STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero [illegible]

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 29 Luglio 1987

DOLLARO CALA

ROMA — Dollaro in lieve ribasso in-torno alle 1342,50 lire contro le 1344,10 di ieri.

BORSA — Leggeri recuperi. Chiusu-re: Comau 3890, warrant 132; Ifi 25.900; Montedison 2470, risp. 1197; Terme Aci-qui 4045; Fiat 12.175; Snia 3780. Cartie-re Binda De Medici 3250; Fiat priv. 7545; Snia risp. 3560, risp. n.c. 3580; Fiat risp. 7340; Alitalia 825.

Non si scaverà per riportare alla luce i due paesi (e i loro morti) sommersi dalla frana

SEPOLTI PER SEMPRE

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — La gigantesca frana non sarà mai sgombrata. Non si può. A fondovalle, secondo le stime dei geologi ritornati stamane in elicottero sul luogo del disastro, sono precipitati da quattro a cinque milioni di metri cubi di terriccio. Ci vorrebbe un lavoro enorme che non conviene nemmeno cominciare. La conformazione geologica della Valtellina è cambiata per sempre. Anche il lago profondo 50 metri formato dall'Adda sbarrato dallo sfaldarsi del Monte Coppetto resterà in eterno nel nuovo paesaggio della valle martoriata.

Sant'Antonio Morignone, Morignone e Ponte del Diavolo, i tre paesini spazzati via ieri mattina alle 7,37, sono ormai diventati pure espressioni geografiche. Non risorgeranno. Come non potranno essere recuperati la maggior parte dei corpi dei 24 «dispersi» che alla prefettura di Sondrio danno di fatto per vittime certe anche se «burocraticamente» sono ancora definite così. I cani da valanga continuano ad essere portati sul posto e le ricerche continuano anche oggi, ma tutti sanno che i morti sono almeno 50 metri più sotto, nella loro tragica tomba.

Dov'erano prati verdi, case e strade adesso c'è solo un enorme bacino di terra mista ad acqua. Uomini e cose sono stati sepolti e cancellati dalla spaventosa massa di pietrisco venuta giù per un chilometro lungo la Val Pola.

Sempre in prefettura i tecnici cominciano a discutere come tentare di raggiungere Bormio, ora più isolata che mai. Se prima della frana si pensava ad una nuova strada con un paio di gallerie in più «per sicurezza», adesso non si riesce che ad ipotizzare un traforo: un tunnel lungo dai quattro ai cinque chilometri che parta [illegible] dopo Semogo e sbuchi a Cepina, tre chilometri prima di Bormio. Significa che il paese sarà isolato per almeno altri due anni se non si fa il giro dalla Svizzera.

Questa notte alle 4,05 la montagna ha «scaricato», come dicono i geologi, altri massi sopra la frazione «Le Presse», nemmeno cinquecento metri più a valle del punto dell'altra immensa frana. Va da sé che i tecnici sorvegliano la possibilità di nuove frane nella zona.

Un morto recuperato, 24 «dispersi», sei feriti gravi. Il bilancio è pesantissimo e ha scosso la Valtellina che stava lavorando per rimarginare le ferite dell'alluvione. Sette morti sono operai di imprese appaltatrici. Lavoravano per ripristinare la Statale 38. Ci sono polemiche. Vi è coinvolto anche il ministro Zamberletti, anzi l'ex ministro perché con il nuovo governo varato ieri sera è stato escluso e sostituito, proprio lui che ha inventato e fatto crescere l'efficiente struttura della «Protezione civile».

Per Zamberletti, lo ha dichiarato proprio lui ieri pomeriggio in Prefettura, *«l'ordine era di sospendere i lavori ed evacuare la zona dove i geologi avevano segnalato da domenica possibilità di frane. Gli operai dell'Anas che ope-*

Marco Vaglietti

● SEGUE A PAGINA 7

Questo che sembra un tranquillo laghetto alpino è il bacino formato dall'Adda ostruito dalla frana: se la «diga» dovesse cedere, a valle sarebbe un altro Vajont

L'ex presidente lascia lo sport per la politica

CONI E FIGC: APERTA LA CACCIA ALLE 2 POLTRONE DI CARRARO

Franco Carraro lascia Coni e Figc. Il primo governo della decima legislatura formato dal presidente del Consiglio incaricato, Giovanni Goria, comprende anche il suo nome. A Carraro è stato affidato il dicastero del Turismo, dello Spettacolo e dello Sport. Si tratta di un commiato ufficioso dal calcio, poiché l'ufficialità ora dipende dalla fiducia che il Parlamento concederà al nuovo governo. Per Carraro, un paio di anni fa, si profilava un itinerario dentro il Palazzo della Rai, senonché Bettino Craxi, allora presidente del Consiglio, durante un'intervista rilasciata ad Atene, in occasione della partita amichevole Grecia-Italia, smentì l'allontanamento di Franco Carraro dal Coni.

Carraro è il capo incontrastato dello sport italiano, poiché ha raccolto nella propria persona la più importanti cariche: presidente del Coni, commissario straordinario della Figc, presidente del Col (comitato organizzatore dei mondiali del '90). Secondo un procedimento automatico, Carraro dovrà rinunciare alle prime due cariche, ma potrà conservare quella di uomo di punta nello *staff* che [illegible] verso i calciomondiali di Roma '90.

Si aprono i giochi di successione. Per il 1° novembre è fissata l'assemblea per ridare un governo alla Federazione calcistica. Durante i prossimi mesi,

ARG. CAV

● SEGUE A PAGINA 14

Oggi il nuovo Governo al Quirinale per giurare

GORIA: STRAGE DI NOMI ILLUSTRI

Come e perché sono cadute tante teste

ROMA — Che morìa di ministri, che strage di nomi illustri! Goria è già salito al Quirinale con tutti e trenta i titolari della sua nuova squadra per il rituale giuramento, ma gli altri, gli esclusi, non hanno ancora avuto il tempo di leccarsi le ferite. Le grandi bocciature sono particolarmente numerose nella dc, ma in preparazione hanno toccato un po' tutti i cinque partiti. Gettiamo uno sguardo sulle più clamorose, quelle giunte improvvise e inaspettate, quelle che pur ventilate rischiano di provocare ulteriori lacerazioni interne, e i motivi alla base del sacrificio.

GIUSEPPE ZAMBERLETTI — Praticamente impallinato al fronte, mentre le frane della Valtellina lo tenevano impegnato, lontano dai palazzi dove si tessono le trame e le tele della politica, ha perduto inaspettatamente la Protezione civile e un qualunque posto al governo. E' stato sacrificato perché assente nell'ultima ora dei giochi, per fare spazio a Santuz. Presto si voterà in Friuli, dove il primato dc è insidiato dai socialisti, e, per recuperare voti, lo scudo crociato unanime voleva un friulano al governo. Giorgio Santuz, per l'appunto.

OSCAR LUIGI SCALFARO — Qual al senza corrente nella dc, quando la torta non basta per tutti. Scalfaro ha dovuto cedere gli Interni a Fanfani, sfrattato ormai da Palazzo Chigi e da Palazzo Madama, senza altre possibilità onorevoli di collocazione. Al «solitario» Scalfaro, De Mita aveva offerto la Scuola, che con la perdita dell'università è ormai un ministero di serie C. «*Preferisco restar fuori*», ha risposto.

VIRGINIO ROGNONI — Il pacchetto per superare lo scoglio del referendum sulla giustizia lo ha preparato lui, ma Rognoni è stato sacrificato per il bene supremo del partito. Nello scambio per Palazzo Chigi infatti, Grazia e Giustizia passavano al psi. E poiché anche agli Interni c'era fin troppo affollamento, Rognoni è rimasto privo delle collocazioni tradizionali. Così, ha pagato anche la non perfetta intesa con De Mita.

FRANCA FALCUCCI — Cronaca di una bocciatura annunciata, quella della Falcucci. Troppi problemi aveva creato alla dc nei rapporti con gli alleati sui problemi spinosi della scuola. La sua esclusione era certa da mesi, e apriva soltanto la questione di una maggiore presenza femminile nel governo. Ma anche questo problema è stato risolto, con Rosa Russo Jervolino agli Affari speciali.

CLAUDIO MARTELLI — Sembra che non ne faccia un dramma, ma il numero due e capodelegazione del psi al governo avrebbe dovuto essere lui, il vicepresidente socialista. A quel posto invece, Craxi ha voluto Amato. E per Martelli ora si restringono gli spazi. Con Craxi al governo, guidava lui il psi e occupava tv e giornali. Ma con il leader tornato in via del Corso, Martelli rischia di fare davvero e solamente il vice.

ANTONIO DEL PENNINO — Sembrava ormai sicuro di entrare al governo, il vice milanese di Spadolini. Ma l'improvviso accordo tra La Malfa e Battaglia nella corsa alla segreteria del pri lo ha tagliato fuori. Al suo posto è andato Mammì, che non si è opposto, e Del Pennino dovrà accontentarsi di fare il capogruppo dei deputati.

PIER LUIGI ROMITA — Grande perdente nello scontro con Nicolazzi. Romita dovrà rassegnarsi a fare il leader dell'opposizione interna. Ma quando la pace non tornerà nei padi. La maggioranza del segretario infatti, ha deciso di occupare il maggior numero possibile di incarichi, senza nulla lasciare alla minoranza. E Romita è rimasto fuori dal governo.

RAFFAELE COSTA — Dopo aver abbandonato l'alleanza con Giorgi per appoggiare la segreteria di Altissimo, Costa aveva ricevuto la promessa formale di una promozione a ministro, giustificata anche dalla lunga esperienza come sottosegretario agli Interni. Ma i risultati elettorali sono stati impietosi col pli, che ora ha diritto ad un solo ministero. E Costa ha dovuto cedere il passo a Zanone.

Gianni Pennacchi

Archiviata la denuncia contro il medico che autorizzò il trapianto tra fratelli

CAVIA IL BAMBINO DONATORE DI MIDOLLO? «TUTTO LEGITTIMO PER SALVARE UNA VITA»

Pavia. Marco Fervari e la sorella Evelina, di 5 anni

PAVIA — E' stata archiviata dal pretore di Pavia De Angelis una denuncia della Lega antitrapianti contro il professor Roberto Burgio, direttore della clinica pediatrica del «San Matteo» di Pavia per il caso del fratellino-donatore di Cremona, Marco Fervari che con il suo midollo osseo ha salvato la vita alla sorella Evelina di cinque anni affetta da leucemia mieloide. Il bimbo, che ora ha quasi un anno, era stato concepito dai genitori anche perché il professor Burgio aveva loro spiegato che questa era una delle poche possibilità per avere a disposizione del midollo osseo «compatibile» con quello di Evelina. La notizia aveva creato molte polemiche, rinvigorite subito dopo dall'annuncio che il caso si stava ripetendo. Infatti a settembre nascerà un altro bimbo concepito anche nella speranza che il suo midollo possa servire a salvare la vita del fratello, un ragazzo di 13 anni.

La denuncia centrava la sua accusa «per la strumentalizzazione a fini scientifici che — secondo la Lega antitrapianti — *sarebbe stata effettuata nei confronti del bambino anche a rischio della vita*».

Le motivazioni addotte dal pretore nella sua archiviazione sottolineano intanto che l'azione è stata compiuta per salvare la vita di una bambina e quindi in stato di necessità (articolo 54 del codice penale). Le ragioni del concepimento sono poi così varie, complesse e personali, che non possono essere né accettate né sindacate dall'esterno e comunque il concepimento rimane un fatto antecedente all'eventuale condotta di reato e quindi come tale, irrilevante.

Il professor Burgio ha ribadito «*una volta per tutte che il midollo osseo non è un organo e, se prelevato, si rigenera completamente nel giro di due-tre settimane. Del punto di vista della salute è pressappoco come donare il sangue*».

Amedeo Lagaro

Il regista, 81 anni

HOUSTON E' GRAVE

FALL RIVER — John Houston, che il 5 agosto festeggerà l'ottantunesimo compleanno, è stato ricoverato d'urgenza al «*Charlton Memorial Hospital*» per complicazioni legate a un enfisema. Era già sofferente dopo essere stato colto da malore mentre si stava recando a Newport, nel Rhode Island, per interpretare una parte nel film «*Mr. North*», diretto dal figlio venticinquenne.

Il suo portavoce ha dichiarato: «*E' grave ma abbiamo buone ragioni per sperare, poiché non ha contratto la polmonite*».

Fra gli interpreti di «*Mr. North*» c'è anche la figlia di Houston, Anjelica, oltre a Lauren Bacall, Tammy Grimes e David Warner.

Ha detto il figlio: «*Lo aspettiamo: tornerà più forte di prima*».

INTERVISTA / «Goria ispira tenerezza: meglio i socialisti»

GRILLO: SENZA CRAXI NON SI RIDE

«Berlusconi farà un bagno e Baudo rimarrà senza lavoro»

TORINO — Quattro chiacchiere con Beppe Grillo, ieri sera, prima del suo recital al parco della Pellerina.

«*Posso offrire uno yogurt?*».

Ma come, Grillo, ancora? Continuerà a fare la pubblicità?

«*Non so, forse non ne farò più, ma con lo yogurt mi sono divertito come un matto. Gli spot sono così delittuosi che sto meditando di farli pagare: se Berlusconi li vuole trasmettere, allora mi dovrà dare dei soldi*».

Quali sono le sue previsioni sul futuro di Berlusconi e del suo impero televisivo?

«*Per me, prima o dopo Berlusconi va a bagno. E la cosa più sconcertante è che Pippo Baudo rischia di rimanere senza lavoro*».

Ma a lei Canale 5 non ha fatto proposte?

«*Me lo chiedono tutti, chissà che significa. Proposte precise, le ho avute piuttosto dalla Rai. La terza rete mi ha detto: "Se vieni da noi, ti facciamo fare quello che vuoi"; la seconda ha aggiunto: "Da noi potrai fare ancora di più"*».

E la prima rete?

«*Ha rilanciato: "Eventualmente anche una bestemmiuccia..." Ma io non voglio inflazionarmi, se non vado dalla Carrà o dalla Bonaccorti è per scelta precisa. Non ho nulla da promozionare, in televisione propongo solo la mia persona, e allora preferisco non esagerare*».

E se la chiamasse Baudo?

«*Se mi chiamasse per andare a cena, ci andrei volentieri, perché i nostri rapporti sono amichevoli. Ma se si tratta di lavoro, allora voglio essere io a decidere. E questo non mi pare un gran momento, per la televisione...*».

E' aumentata la sua popolarità, dopo l'«incidente» in diretta con Baudo e i socialisti?

«*Sì, ma non è stato un incidente: diciamo che ho avuto problemi con un certo tipo di socialista*».

Ma perché la sua satira colpisce più i socialisti degli altri partiti?

«*Guardi che non sono io che colpisco i socialisti: sono loro a colpire la mia attenzione. Che cosa c'è di più ridicolo dell'arroganza? Io non esprimo posizioni politiche, la mia è satira di costume... Anzi, mi dispiace che Craxi non sia più il Presidente del Consiglio, perché dovrò cambiare tutto il mio repertorio*».

Goria non le sembra un buon bersaglio?

«*No, perché m'ispira tenerezza e comprensione*».

E Natta?

«*Natta invece ispira umorismo macabro*».

Qual è il massimo dell'umorismo involontario?

«*Il telegiornale: per esempio l'altra sera il giornalista ha detto che è cambiato tutto, che al posto del pentapartito abbiamo l'alleanza a cinque... Accidenti, questo sì che è vero satira!*».

Tornerà in televisione, quest'autunno?

«*Ancora non lo so. Per il momento, sto lavorando al film con Stefano Benni. L'argomento è la contaminazione nucleare*».

Lo spettacolo sta per cominciare, ci sono ancora settemila spettatori. «*Visto? Io, da solo, attiro lo stesso pubblico dei Duran Duran. Una bella soddisfazione...*».

gio. mis.

tagliando
GRAN FINALE

Compila, ritaglia e invia subito anche più tagliandi
INSIEME

n° della fortuna
(lo trovi sulla cartolina nella pagina delle istruzioni)

nome cognome

indirizzo città

prof. tel.

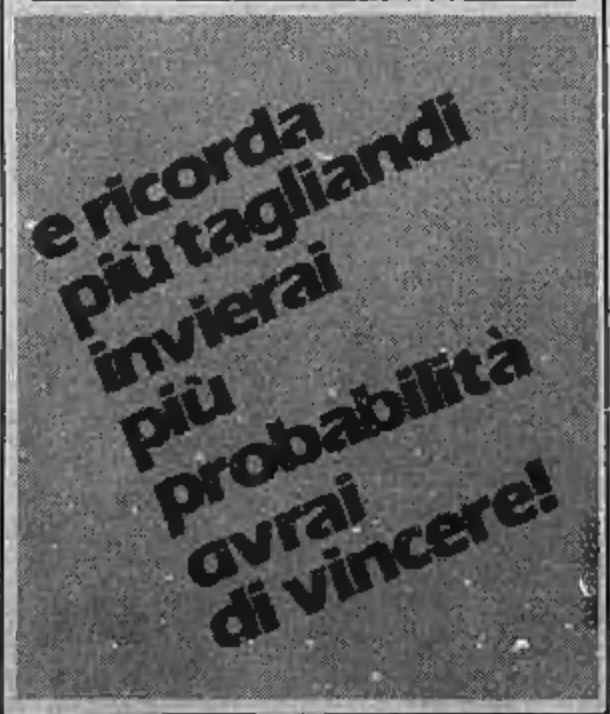
Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inserirle anche più tagliandi nella stessa busta) a:
Stampa Sera - BINGO 6 - Via Marenco 32 - 10126 Torino
oppure imbucalo (senza busta) nelle apposite urne collocate presso:
Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino

PUOI VINCERE

★ 1 BUONO ACQUISTO «STIEVANI» di L. 1.500.000
★ 1 BUONO ACQUISTO «CHIESA» di L. 1.000.000
★ 2 BUONI ACQUISTO «STIEVANI» di L. 500.000
★ 4 BUONI ACQUISTO «GUERLAIN» di L. 350.000
★ 7 BUONI ACQUISTO «CONTI» di L. 100.000

ATTENTI AL REGOLAMENTO

da lunedì 27 luglio a giovedì 6 agosto Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline del Bingo 6 potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e dei «numeri della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 13 di martedì 11 agosto. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera dell'12 agosto 1987.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.



D'Azeglio e Alfieri devono ampliare le sezioni

IL LATINO E IL GRECO PIACCIONO RITORNO AL CLASSICO

Il liceo classico torna ad attirare più giovani (e genitori). Il fenomeno non è imponente in cifre assolute, ma anche senza la riduzione del numero di allievi per classe a 25, in almeno due licei, il «D'Azeglio» e l'«Alfieri», si dovrebbero decisamente ampliare le sezioni: già ora le iscrizioni alla quarta ginnasio oscillano fra le 40-60 in più per ciascuna scuola. E i presidi avvertono: *«Se il Comune non ci metterà a disposizione una sede per una sezione staccata non sapremo come fare»*.

Latino e greco non fanno più paura? Almeno non più di ieri? E il liceo classico, che non offre alcun titolo di studio specifico, riappare come una carta di credito valida per università e tante professioni? Sembra proprio di sì. Non ci sono soltanto, se non in minima parte (in ogni caso), gli amarcord e i rimpianti per la messa celebrata in latino e quegli altri riti religiosi e culturali di carattere «giacobitorio» a far riscoprir la classicità. Le stesse polemiche per il progetto di eliminazione della storia antica dagli insegnamenti del futuro biennio unificato delle superiori hanno avuto un segno diverso, di preoccupazione per una ferraccina monca delle sue radici storiche che oggi contribuiscono a fornire ad un ragazzo strumenti di «lettura critica» della realtà.

«Con la scelta del liceo classico si cercano di prevenire i rischi di un'eccessiva *tecnicizzazione*», commenta Giovanni Ramella, preside del D'Azeglio. *«Ho fatto un sondaggio fra i ragazzi che si sono iscritti alla quarta ginnasio* — riferisce Teresa Grimaldi Scalafiotti, a capo dell'Alfieri — *e ricontrato che il loro orientamento è maturato dalla convinzione che solo il classico assicuri una formazione culturale di base di un certo livello. Del resto, la mia esperienza di amministratrice alla materità mi ricorda come non sia facile trovare dei diplomandi in grado di esprimersi e di scrivere con proprietà in italiano. Dal classico si esce invece con un buon bagaglio linguistico»*.

E' anche per questo motivo che molti datori di lavoro cercano fra i nostri ex studenti i loro futuri funzionari, aggiunge la preside. *«Le faccio un esempio: il Credito Italiano mi ha chiesto di segnalargli i nominativi dei nostri maturi per inoltrarli ad una selezione del suo nuovo personale»*. Una formazione di base di alto profilo è quanto chiedono gli imprenditori alla scuola da qualche tempo. *«Un po' in tutta Europa* — interviene l'ing. Giovanni Carra del Cesco, il Centro dell'Unione Industriale di Torino che cura i rapporti con la scuola — *si insiste sull'idea di una preparazione che punti sul momento critico del giovane, sulla sua capacità di classificare e porre in ordine prioritario i problemi, che abbia un carattere di base. Altrimenti imprese arrivano e fare il discorso che alla formazione professionale ma e propria penseranno loro»*.

Alla capacità di elaborazione che si riconosce alla preparazione di chi esce dal liceo classico si affianca, fa notare il preside Ramella, la maggior praticabilità che questo percorso scolastico offre rispetto alla scelta universitaria: non la liberalizzazione degli accessi ci si può iscrivere a qualsiasi facoltà, ma nella realtà, poi, «se non esiste *congruità fra studi precedenti e successivi, emergono serie difficoltà nell'andare avanti»*.

C'è anche un altro aspetto da ricordare: il rinnovamento delle metodologie didattiche, che non è solo ma ha pure un carattere generazionale giocando fra l'anno scorso e questo si assegneranno in provincia di Torino una trentina di nuove cattedre di latino e greco). Don Germano Proverbio, docente universitario di didattica delle lingue classiche a Torino, con i suoi corsi e seminari ha molto lavorato su questo piano. *«perché latino e greco ci possano insegnare come le altre lingue, in funzione di un bagaglio classico per una cultura moderna»*.

Alberto Gaino

REFERENDUM «CAMBIATE LA LEGGE»

Regione: Interrogazioni del verde civico Pezzana

Continuano le adesioni alla campagna di pressione nei confronti di governo e parlamento per arrivare alla riforma del referendum che permetta entro ottobre il voto su giustizia e nucleare.

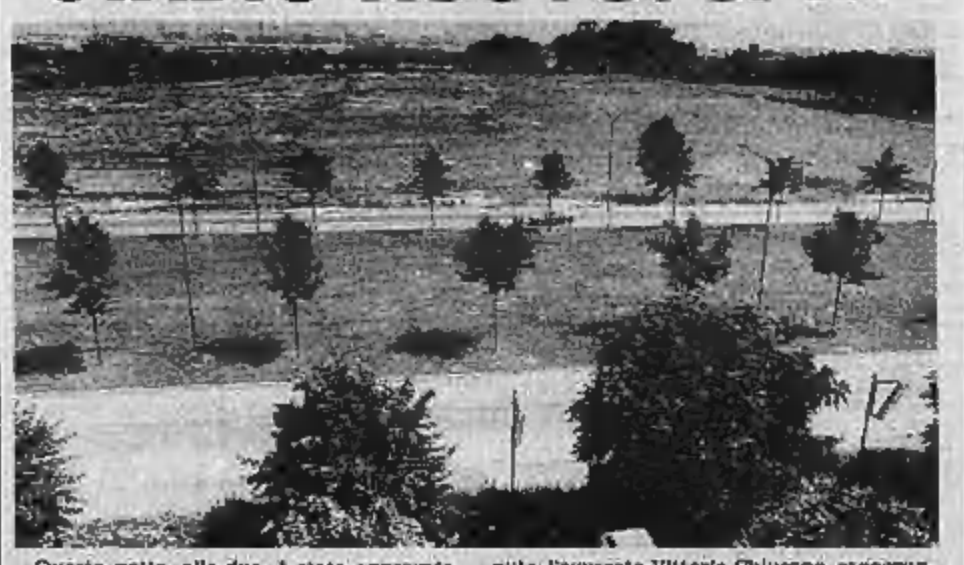
Dopo il Consiglio regionale anche quello comunale ha approvato un ordine del giorno che si esprime nello stesso senso. E' stata così accolta la richiesta dell'associazione radicale «Ilda Nadel».

● Interrogazioni in Regione del consigliere verde civico Pezzana su questioni ambientali. La prima riguarda il funzionamento di un fantomatico «Telefono verde» che dovrebbe funzionare presso l'assessorato all'Agricoltura, di cui non si sa nulla, né circa il personale né in merito alle iniziative intraprese. Che fine ha fatto tale telefono?

La seconda è sul mattatoio che da circa un anno manca dell'impianto di depurazione per un guasto a tutt'oggi non riparato.

La terza il caso Servizi Industriali, un'azienda che ha in regione Cienale (Orbassano) una discarica controllata, ormai chiusa. Sullo stesso terreno dovrebbe sorgere il mercato ortofrutticolo dell'interporto di Orbassano. Di qui le perplessità.

STADIO NUOVO: SI FA



Questa notte, alle due, è stata approvata, dal Consiglio comunale, la convenzione con la società Acqua Marcia e Pia, che dovrà costruire il nuovo stadio comunale sul terreno della Cascina Continassa. Non hanno votato i comunisti, favorevoli la maggioranza e l'Msi. La maggioranza e l'Msi, hanno votato a favore con l'astensione soli favorevoli ed un astenuto, l'avvocato Vittorio Chiusano, capogruppo del partito liberale.

«Lo strumento giuridico della convenzione — ha detto l'assessore al legale, Andrea Galasso — ha consentito un incontro fra l'iniziativa dell'Ente pubblico ed il rischio d'impresa del privato, facendo uscire la città dal tunnel dell'immobilismo delle giunte di sinistra».

I carabinieri che si son lasciati sfuggire Vallanzasca

INESPERTI, INGENUI E PROCESSATI

Procedimento per «violata consegna» alla Procura militare di Torino

Uno è militare di leva, gli altri non avevano mai scortato detenuti e il capo pattuglia aveva due mesi di anzianità di grado. I cinque carabinieri che dovevano accompagnare Renato Vallanzasca da Cuneo a Bad'e Carros passano da un interrogatorio all'altro. A Genova va avanti l'inchiesta penale della Procura della Repubblica affidata al magistrato Mario Morisani. Accusa: «procurata evasione». A Torino, invece, il sostituto Francesco Ufilugelli della Procura Militare ha aperto un procedimento per «violata consegna».

La fuga del bel René, il re della Comasina, è la conseguenza diretta dell'inesperienza degli uomini della scorta, di una serie di coincidenze e di un pizzico di casualità.

Il trasferimento era stato programmato qualche giorno prima ma poi è stato rinviato perché Vallanzasca era in cura da un dentista di Varese scelto dai suoi familiari. Lo slittamento nei tempi ha consentito al detenuto di sapere cosa lo aspettava e, quindi, di avvisare gli amici? Per accompagnarlo in Sardegna il stata messa una scorta di cinque uomini chiamati in gran fretta da caserme diverse della provincia di Cuneo.

Un'operazione sotto il segno dell'emergenza. Ogni anno vengono disposti 700 trasferimenti di detenuti con un organico ridotto all'essenziale e senza un vero e proprio nucleo che si occupi di quel servizio conoscendone — per mestiere — rischi, difficoltà e precauzioni. Il giorno dell'evasione i problemi si sono aggravati perché era domenica e perché alcuni carabinieri hanno dovuto essere reclutati per fare servizio ai margini di una corsa ciclistica che attraversava le strade del Cuneese.

I militi hanno usato il cellulare fino a Genova. Il «blindato» ha dovuto fermarsi una volta per strada perché i freni non erano nelle migliori condizioni. Ma si è arrivati senza problemi davanti al traghetto della Tirrenia preso d'assalto dai turisti che si imbarcavano per la Sardegna. C'erano due cabine per Vallanzasca e la scorta. Il bel René carico di secoli da scontare in galera è stato fatto accomodare nella cabina degli uomini di scorta e lasciato solo in attesa che venissero sbrigate le formalità dell'imbarco. Pochi minuti soltanto che sono stati sufficienti per una vecchia volpe delle evasioni.

Non è stato difficile rotare i bulloni dell'oblò, aprirlo, infilarcisi dentro, lasciarsi cadere sul ponte e mescolarsi alla gente. Quando è scattato l'allarme era già troppo tardi. Gli inquirenti hanno interrogato tutti i taxisti in servizio attorno al molo. E' probabile che Renato Vallanzasca abbia preso una macchina per scappare: il mezzo più ovvio, più semplice e, nello stesso tempo, più sicuro.

Renato Vallanzasca ha beffato la scorta ed è evaso

STAMPA SERA
Luca Barandelli direttore responsabile
Carlo Brismonte vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Paloscia
Amministratori Enrico Aulari
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Messeroni
Francesco Paolo Marinoli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente)
Luigi Demarchi
Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico La Stampa
via Marenco 32, Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1986

CERTIFICATO N. 1901
DEL 10-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20145 MILANO, v. Cagnoli, 28 - T. (02) 46 961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, c. Roma, 62 v. Marenco, 32 - T. (011) 88.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 8 - T. 35.717 ◆ ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442 543/442 544 ◆ AOSTA, Casa della Jeanne, 65, Cluet - T. 788.019-788.929 ◆ ARONA, v.le Stazione, 40/a - T. 41.700 ◆ ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - T. 32.227 ◆ BIELLA, v. v. Aosta, 6 - T. 30.788, v. Repubblica, 29 - T. 366.230 ◆ CUNEO, v. S. Dalmazzo, 11 - T. 50.823 ◆ GENOVA, v. C. R. Cavour, 1/14 - T. 541.566 ◆ IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - T. 272.371 ◆ NOVARA, c. della Vittoria, 3 - T. 33.341 ◆ ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47.56.804 ◆ SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 884.949 ◆ SAVONA, v. Aonzo, 1/11 - T. 26.319 ◆ VERCELLI, v. Foa, 63 - T. 60.436

RIVAROLO: alla vigilia delle ferie il consiglio comunale approva i due progetti

PER LA CIRCONVALLAZIONE LA VOLTA BUONA?

Passerà ad Est e Ovest della città: i lavori fatti da Provincia e Anas

Alla vigilia delle ferie il Consiglio comunale di Rivarolo ha approvato i due progetti di massima per la realizzazione delle circonvallazioni ad Est e ad Ovest della città: la prima verrà realizzata dalla Provincia, la seconda invece rientra nel piano triennale dell'Anas.

Dice il sindaco Domenico Rostagno: «Si tratta di due opere importanti che risolveranno finalmente l'attraversamento del centro urbano diventato caotico e soprattutto pericoloso».

La «variante» alla statale 460 dell'Anas si staccherà a Salassa, innestandosi con la Pedemontana: di qui, toccando Oglianico e Favria, sbucherà alla periferia di Rivarolo. L'Anas prevede un'ulteriore prosecuzione dell'arteria verso la «direttissima» per Leini: si eliminerà così il pericolosissimo tratto fra Bosconero e Lombardore, teatro di una catena impressionante di incidenti mortali.

Per la circonvallazione ad Est si dovranno anche conoscere le decisioni della Satti sul «ramo secco» per Castellamonte: la ferrovia che corre lungo la «provinciale», all'altezza del ponte dell'Orco, da dove si staccherà la «variante» della Provincia, determina una pericolosa strettoia.

«La Satti aveva promesso di eliminarla, coprendo i binari con l'asfalto ed eventualmente facendo transitare i treni con il sistema utilizzato per i tram a Torino» — continua il sindaco — ma finora, nonostante i ripetuti solleciti, nessuno è intervenuto. Senza quella strettoia l'accesso alla città sarebbe certamente più sicuro».

Sui tempi di realizzazione delle due arterie non si fanno previsioni: la Provincia dovrebbe essere in grado di appaltare la circonvallazione ad Est già entro la fine dell'anno. L'Anas ha a disposizione sette miliardi che garantirebbero la realizzazione del primo tratto di «variante» da Salassa a Rivarolo: intenzione dei responsabili dell'Azienda nazionale delle strade è però quella di ridisegnare il tracciato della statale 460 anche a Sud di Rivarolo.

g. m.

All'unanimità una serie di modifiche

PIANO REGOLATORE CAMBIA A CHIVASSO

I 30 consiglieri comunali di Chivasso hanno approvato all'unanimità una serie di adeguamenti e modifiche delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale comunale.

Il progetto è stato redatto dall'ingegner Umberto Santoro, di Torino, e dall'architetto Antonino Sena, di Chivasso.

La «filosofia» del nuovo piano viene spiegata dall'assessore all'urbanistica Riccardo Barbero: «Innanzitutto l'amministrazione comunale ha ritenuto di ridurre il più possibile le normative restrittive — afferma —. Poi sono stati fatti degli adeguamenti in base alle leggi vigenti, cercando di recuperare il più possibile il tessuto esistente e di imporre minori vincoli sia nelle edificazioni che nel recupero».

Sarà inoltre possibile l'utilizzazione dei sottotetti a completamento dell'abitazione sottostante, si faciliteranno le variazioni delle destinazioni d'uso, vi sarà infine la possibilità di rendere più agevole il recupero abitativo nelle zone di ristrutturazione urbanistica.

«Per migliorare la viabilità è previsto anche che sia più facile dotare di box-auto le abitazioni.

Ora la delibera, approvata dal consiglio comunale, sarà trasmessa al Comitato urbanistico regionale per il benestare.

d. a.

Scritte sui muri, sporcizia, disordine

E QUEL PALAZZO DELLO JUVARRA SEMBRA UN BAZAR

Le colonne arcate dello Juvarra: ma il palazzo di via del Carmine è in lento degrado

E' l'estate la stagione che più di tutte permette di alzare gli occhi dal traffico, scoprire segreti e bellezze di una città barocca, rivalutarne gli angoli caratteristici. Ed è, dunque, purtroppo, anche l'occasione per scoprire trascuratezze e decadimento. Per esempio: il palazzo progettato dall'architetto Juvarra in via del Carmine, all'angolo con corso Valdocco. I muri sono di mattoni «a vista», portici senza troppa luce ma di grande suggestione, lampade in ferro battuto. In epoca sabauda aveva ospitato lo Stato Maggiore dell'Esercito e il ministero degli Esteri.

La costruzione è tagliata a metà da via del Carmine che divide il palazzo in due ale praticamente gemelle. Da un lato, fino in via San Domenico, la parte che, fino a un anno e mezzo fa ospitava l'anagrafe del Municipio, è occupata da alcuni uffici del tribunale civile che si occupa di fallimenti e società. Accanto l'istituto tecnico «Paravia» «per arti grafiche e fotografiche». Qualcuno ha usato la parete per scriverci il suo amore per i punk, un altro ha inneggiato ai bad boys mentre un anarchico ha usato lo spray nero per tracciare un cerchio che imprigionasse un'A maiuscola, segno di una vagheggiata società senza capi né padroni ma anche senza lavoro né fatica.

L'altro lato che finisce contro il palazzo «storico» del quotidiano «Gazzetta del Popolo» è affidato ad alcune associazioni come la Lenad che si occupa della campagna antidroga, il «Circolo filologico», lo sci club «Besate» e «I ragazzi del '99» che hanno appeso un cartello di latta con i colori della bandiera. C'era anche la federazione provinciale dell'Anpi e a testimoniarne la presenza è rimasta la targa ma con un biglietto che avverte: «Trasferiti in via Giulio 12». Chi ha usato questo lato del muro per scriverci sopra non ha imput politici. Banalmente: «Dino ti amo». E, poi, in una città che divide le sue simpatie calcistiche fra Juventus e Toro, ce n'è uno che si è affannato a confessare le sue simpatie milanesi con «W l'Inter». Uno ha cambiato il «viva» in «abbasso» ma l'autore è ripassato per ricorreggere: «W». Su corso Valdocco c'è la porta della «civetta rossa» per la grafica contemporanea. Diligentemente si precisa che è aperta da martedì a sabato dalle 15 alle 19.30. Accanto, l'edicola, le bacheche del giornale «l'Unità» e un adesivo di «Casatre» che offre un alloggio da vendere «libero, in via Piave». Certo per un palazzo che è una «voce» della storia di Torino e della sua cultura si potrebbe pretendere qualche cosa di meglio. La costruzione mantiene intatta la suggestione dei secoli ma andrebbe almeno ripulita.

Per il marito è quasi un hobby

LEI ALLA GUIDA DEL BUS LUI PASSEGGERO

Una lettera di elogi, pubblicata sulla rubrica *Specchio dei tempi* de La Stampa, le ha fatto molto piacere. Luisa Pozzi, 25 anni, è una delle pochissime donne che, nella nostra città, lavori come autista di bus per i Trasporti Torinesi, sulla linea del Gerbido. Un'anziana coppia di cortesi ha voluto ringraziare, pubblicamente, questa azienda per la gentilezza dimostrata.

Minuta, occhi chiari e limpidissimi, carattere che s'intuisce deciso e allegro, Luisa ci parla del suo lavoro, delle difficoltà e delle soddisfazioni. Le è accanto il marito, Enzo Ruggia, 35 anni, titolare di una scuola guida.

«Ed è proprio lì — spiega sorridendo lui — che ci siamo conosciuti. Io avevo 21 anni e mi stavo preparando per la patente D». E' nato l'amore e, due anni e mezzo fa, i due si sono sposati.

Perché ha scelto questo mestiere? «Fin da piccola avevo la passione per i motori. E poi ero disoccupata. Ho pensato che mi piaceva guidare e ho deciso di partecipare al concorso. Lavoro da appena quattro mesi alla TT e il bilancio è positivo. Certo, occorre fare qualche sacrificio...».

Per esempio?

«Beh, quando si deve essere presenti al lavoro alle 4,30 del mattino. E' piuttosto dura... Poi, si finisce alle 7 e alle 14,30 si riprende. Può capitare una o due volte alla settimana, ma devo dire che i nostri capi sono indulgenti con le donne, capiscono le esigenze di famiglia e un po', negli orari, ci favoriscono».

Insomma, lei le consiglierebbe?

«Sì. E verrei dire a tante donne disoccupate che, invece di sognare di aprire negozi di profumi o abbigliamento, farebbero bene a dare un'occhiata da queste parti. In fondo si lavora dalle cinque alle sei ore al giorno e lo stipendio non è male. Ora non credo che facciano assunzioni. Ma, fra un anno e mezzo circa, dovrebbe esserci un nuovo concorso. Eppoi: le donne vigile e le poliziotte sono state accettate bene dalla cittadinanza, no? Quindi, coraggio, è il momento delle donne in autobus».

Ci sono linee preferite?

«Certo. Quelle periferiche. Qualche mio collega, quando si trova sul 42 o sul 74, dice: oggi vado in ferie. Quando si può evitare il traffico, lo si fa volentieri».

E, a proposito di traffico, com'è il rapporto con gli automobilisti?

Luisa ci pensa un attimo, poi con un guizzo negli occhi risponde: «Più che altro, gestuale...». Ma, subito dopo, aggiunge: «La maggior parte degli automobilisti, comunque, è corretta».

Lei li ha distinti per categorie?

«Sì, sì — interviene il marito —, quelli che hanno certe macchine piccole e veloci, generalmente, sono più preparati. Lo dice sempre».

«E poi — continua Luisa —, ho notato che sono più educati gli operai (quelli, per intenderci, che si muovono da casa prima delle otto), di quelli che, genericamente, definisco impiegati, che viaggiano dalle nove alle nove. I giovani, inoltre, hanno meno pazienza dei più anziani. E anche certe donne».

E chi sale in autobus, come si comporta quando vede che il conducente è femmina?

«I giovani fanno battute un po' stupidelle, sul tipo: oggi ho mangiato gli gnocchi, me li fa digerire?».

E gli anziani?

«Sono gentili. Come quella signora che ha scritto la lettera al giornale. Faceva una gran fatica a salire, con fiori, borsa e bastone e io mi sono soltanto girata per vedere se c'era posto a sedere e l'ho fatta accomodare. Tutto qui».

Luisa Pozzi, una delle pochissime donne che guidino i bus dei Trasporti Torinesi

C'è anche il pappagallo da bus?

«Sì, c'è. Alle fermate io devo, per forza, guardare nello specchio per vedere quando la gente è salita e quando è scesa. Qualcuno, magari, si sente osservato e traintende. Allora si avvicina e attacca discorso. Chissà? Mi chiede di andare a bere qualcosa. Quando rispondo "no grazie", finisce tutto lì».

Lui, il marito, spesso l'accompagna. «Sì — dice ridendo Luisa —, ha preso il mio lavoro per un hobby e se ne viene a spasso con me in autobus».

Così tiene sotto controllo la situazione pappagalli. O no?

«Forse — risponde lei con tono malizioso —. Ma anch'io tengo sotto controllo la situazione "diciottenni", perché spesso e volentieri faccio un'improvvisata alla scuola guida...».

Daniela Daniele

Due giovani e una ragazza dispersi sui monti dell'Argentera

LIETO FINE E TANTA FATICA PER I 3 SCOUTS

Ieri mattina le ricerche, alle 15 il cessato allarme

Si è conclusa felicemente l'avventura per due giovani e una ragazza che si credevano ormai dispersi sull'Argentera. Emanuela Varetti, Andrea Tosino e Mario Foncini, tutti di Madonna di Campagna, appartengono al gruppo Torino 9 dell'Agesci (parrocchia di San Giuseppe Lavoratore).

Hanno vagato per alcuni giorni sulle montagne del Cuneese e sono riusciti a raggiungere la mèta quando ormai ci si stava disperando della loro sorte.

Emanuela Varetti, la più anziana del gruppo, ha preso il comando delle operazioni fin dall'inizio. Racconta: «Siamo partiti, regolarmente, sabato da Entracque. Secondo i piani preparati dai nostri capi, avremmo dovuto raggiungere la Val Masque, al di là del Colle dell'Agnello, nel pomeriggio di domenica».

Ma qualcosa non è andata per il verso giusto. «In realtà il percorso si è rivelato più difficile del previsto — continua Emanuela —, con tratti di falsopiano alternati a pietraie ed a passaggi sulla roccia. La cartina che ci era stata consegnata era vecchia di vent'anni, con parecchi riferimenti falsati».

Del gruppo, inoltre, faceva parte anche un compagno meno esperto. «Abbiamo dovuto portargli lo zaino — continua Emanuela — e rincuorarlo quando si demoralizzava. Insomma, una fatica doppia che ci ha costretto a rallentare la marcia».

Lunedì i tre sono giunti nei boschi della Val Maque, dove un altro gruppo di esploratori ha offerto loro ospitalità. «Eravamo troppo stravolti per raggiungere un rifugio, che si trovava a più di un'ora di cammino».

Ieri mattina, giunti al rifugio, non hanno potuto comunicare con le squadre di soccorso, perché non c'era telefono. «Così ci siamo rimessi in marcia e abbiamo raggiunto il piccolo abitato di Castelrin, da dove era possibile telefonare e dove abbiamo atteso i nostri capi».

Le ricerche, scattate soltanto ieri mattina per il ritardo con cui i responsabili del gruppo Torino 9 hanno dato l'allarme, hanno visto impegnati un elicottero dell'esercito, sul versante italiano e un Alouette della Gendarmeria su quello francese.

Il gran numero dei turisti e le numerose tende disseminate sulle pendici dell'Argentera, però, hanno reso particolarmente difficili i controlli.

Due rover del gruppo Torino 9, particolarmente esperti, hanno percorso velocemente il sentiero, senza, però, trovare tracce dei dispersi, mentre gli altri compagni seguivano, con apprensione, le ricerche dal campo base di San Giacomo.

I tre scouts erano impegnati in una «route», una sorta di prova del fuoco per rover e scolte. Si tratta di percorrere, da soli o in piccoli gruppi, determinati percorsi di montagna, con l'ausilio di carte topografiche e bussole e con la tenda sulle spalle.

Un impegno difficile, ma tutt'altro che impossibile, soprattutto per ragazzi ben allenati. Emanuela Varetti è una di questi, ha un lungo passato fra le «guide» e afferma, tranquilla, di non aver mai avuto paura: «Avevamo sempre sotto i piedi il nostro sentiero: prima o poi saremmo arrivati». Ieri, alle 15, è cessato l'allarme e i tre hanno potuto riabbracciare familiari ed amici. Un po' di spavento e tanta esperienza in più.

«Li hanno ritrovati». Scene di entusiasmo al campeggio scout di Entracque

GOLFO DEL PARADISO
di
GINA LAGORIO

Per tre mesi in testa alle classifiche

non ha concorso ai Premi

GARZANTI

I tre giovanissimi torinesi morti nell'incidente stradale

TORNANO LE SALME DALLA SPAGNA

Domattina i funerali nella chiesa del Buon Pastore

Un aereo proveniente da Barcellona che dovrebbe atterrare a Linate alle 18,50 porterà in Italia le salme di Pier Luca Napolitano, Marco Gallimberti e Giuseppe Rolando rimasti uccisi in un incidente stradale in Spagna. I funerali saranno celebrati domattina, alle 10,15, nella chiesa di Gesù Buon Pastore di via Montevodice 11.

● Incidente mortale in Sardegna, sulla panoramica del Golfo degli Aranci, a due passi da Olbia. La vittima è un torinese di 23 anni, Claudio Birolo, che era partito per le vacanze con un amico. Questi, Carmelo Graneria, 19 anni, rimasto gravemente ferito, era alla guida di una Golf, ha perso il controllo della vettura ed è finito in una scarpata. La disgrazia è dovuta probabilmente a un malore dell'autista.

● Un morto e tre feriti è il bilancio di un incidente stradale avvenuto stamane alle 6,30 sull'autostrada Torino-Savona all'imbocco del viadotto di Fossano sul fiume Stura. Un «Camper» con quattro giovani (Roberto Parisse, 22 anni, Fossina (Aquila); Piero Gobetto, 23 anni, Ivrea; Alessandro D'Aumiller, 25 anni, Milano e Marco Grosso, 22 anni, Torino, via Ostavia) ha sbandato finendo contro il parapetto. La vettura si è ribaltata e l'urto — violentissimo — ha lanciato i passeggeri fuori dall'abitacolo.

Per Roberto Parisse più niente da fare: è morto sul colpo schiacciato dal camper. Gli altri giovani sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale di Fossano in gravi condizioni. L'autostrada è rimasta bloccata per oltre un'ora. I quattro giovani andavano al mare per una gita.

Pierluca Napolitano

A Maglione, ai confini col Vercellese

PESCHE: C'E' UN MERCATO CHE DURA 100 GIORNI

In cento giorni al mercato della pesca di Maglione, il piccolo centro del Canavese al confine con la provincia di Vercelli, passeranno oltre 40 mila quintali di frutta: un vero e proprio record che anche per la stagione '87, appena iniziata, dovrebbe essere mantenuto.

Maglione per tre mesi diventa la «capitale» canavesana della pesca: ogni giorno si tiene il mercato all'ingrosso. Commercianti ed esportatori vengono da tutto il Piemonte: il prezzo per le pesche «redhaven» o «flourcrest» è di 700-800 lire il chilogrammo; ogni giorno si trattano almeno 400 quintali di frutta, tutta di primissima qualità; non tutto però viene venduto: una parte è accatastata e comprata dalle aziende specializzate nella produzione di succhi di frutta.

Prima del mercato, Maglione organizza la tradizionale «Sagra della pesca»; domenica si è svolta la ventiquattresima edizione. Lo scopo principale è quello di premiare i produttori migliori ma anche di discutere insieme i problemi di tutto il settore: alla sagra si fanno anche progetti che purtroppo molte volte restano soltanto sul piano delle buone intenzioni. Dice Pierfranco Causone, sindaco di Maglione: «Per sfruttare al meglio il nostro prodotto dovremmo pensare innanzitutto ad esportarlo: ma è proprio qui che nascono i problemi. Mancano le attrezzature per l'imballo ed il trasporto; non ci sono soprattutto contratti scritti con gli eventuali acquirenti: la sicurezza che i compratori di un anno torinino quello successivo non c'è mai».

SCIENZA & VITA nuova

"La natura è un libro scritto in termini matematici"
Galileo

Chi conosce la scienza conosce il mondo.

Per sapere tutto sulle novità scientifiche c'è un solo modo: leggere SCIENZA & VITA. Nel numero di agosto un esclusivo

regalo

un libro di oltre cento pagine del professor Marco Somalvico uno dei massimi esperti mondiali di Intelligenza Artificiale, la nuova dottrina che studia le macchine capaci di emulare l'uomo.

Rusconi Editore

appuntamenti in città

Luci in città

● Prosegue l'impegno da parte dell'assessorato alla Cultura, retto dall'assessore socialista Marziano Marzano, di potenziare l'illuminazione nelle strade. Stasera saranno attivati cinquantadue nuovi punti-luce, con lampade al sodio da 150 Watt, in via Lanzo ed in via Pacot.

Sera d'estate

● Pellerina: alle 21,30 concerto di Enzo Avitabile (ingresso 7000). Palazzo Reale: alle ore 22, film «Sotto il ristorante cinese», biglietto 4000. Cinema Charlie Chaplin: «Nuovo cinema australiano: dieci film inediti», biglietto 5000. Parco Rignon: 21,40 «Ballet du Grand Théâtre de Geneve», ingresso 7000.

Stadio nuovo

● Domani, alle 12, presso la Sala Congregazioni di Palazzo Civico, il sindaco Magnani Noya e gli assessori Andrea Galasso e Lorenzo Matteoli, illustreranno alla stampa i particolari della convenzione tra il Comune e la Società Acqua Marcia per la costruzione del nuovo stadio.

Chiude la «Nazionale»

● La Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3, rimarrà chiusa dal 3 al 14 agosto per lavori di revisione e mantenimento. Durante la chiusura funzioneranno, dalle 10 alle 12, servizi di informazione e prestito.

Linea 4 cambia percorso

● Per quindici giorni, da oggi, a causa di lavori ai binari in via Sacchi, il tram numero 4 (direzione piazza Derna/ori di Sangue) subirà una variazione di percorso: da corso Re Umberto, angolo corso Stati Uniti, proseguirà per corso Re Umberto, corso Vittorio e, da via XX Settembre, riprenderà il percorso normale. Il capolinea delle linee 33 e 32 sbarrato, Ippodromo, sarà spostato in corso Vittorio, angolo via Massena.

Recital a Oulx

● Stasera a Sauze d'Oulx recital della pianista Stefania Amodio al cinema Sayonara nell'ambito della manifestazione «Sauze d'Oulx musica '87».

Poesia sul Po

● Stasera alle 21,30 «Poesia sul Po» con partenza dall'imbarco «in/contro» ed arrivo dopo tre ore di navigazione sempre allo stesso imbarcadero. La manifestazione, organizzata in collaborazione con il consorzio Trasporti Torinesi, prevede una serata di poesia nel corso della quale i poeti navigheranno, in varie tappe, da un punto di ritrovo all'altro sul Po.

Piante in pensione

● Dopo la pensione per cani e gatti è nata anche una residenza estiva per piante d'appartamento. Chi va in ferie e non sa come fare per i gerani, le peonie e le philodendrum, può lasciarli in custodia al «Prezzemolo» di via Principi d'Acaja 31.

Grafica americana

● E' aperta alla Mole Antonelliana la mostra «Segno americano, grafica Anni 80-70». La mostra, organizzata con il contributo del Metropolitan Museum di New York, resterà aperta sino ad ottobre. L'orario va dalle 9 alle 19, ma il mercoledì la mostra sarà aperta anche alla sera dalle 20 alle 22,30. La domenica l'orario è 15-11 e 14-19, lunedì chiuso.

Festa dell'acqua

● La mostra documentaria «Po, spazio da vivere» inaugurata sabato scorso è aperta nei locali rinnovati dell'Imbarco Perosino in occasione della «Festa dell'acqua e dei barcaioli».

Museo della montagna

● Sino al 25 ottobre al Museo della montagna sarà esposta la mostra temporanea: «Nuova Zelanda. Alpi e vulcani nel Sud Pacifico». Nella sala video invece si proietta sino al 6 settembre «Ritratto con montagne».

Auto e slalom

● Appuntamento con i motori, a Torrazza Piemonte in occasione dei festeggiamenti patronali di San Giacomo: in piazza Vittorio Emanuele c'è stata un'esposizione di autovetture da rally, pista e slalom. La rassegna è stata organizzata dalla locale scuderia Torrazza Tuning, guidata dal presidente Giovanni Meinardi e che conta oltre 150 soci. Tra gli oltre 20 bolidi da competizione a destare maggiore interesse tra i moltissimi visitatori la Lancia Delta HF 4WD di J. Kankkunen e J. Piironen, vincitori del Campionato mondiale rally 1987 - Trofeo Olimpus, disputatosi recentemente in America, messa a disposizione dall'Abarth di Torino. Poi la Peugeot 205 N4 di Paolo Oonella e Gino Grua, attualmente in testa al campionato rally di classe; la Opel Corsa N3 di Paolo Bonfante ed Emanuela Lisa, primi di classe al Rally Città di Torino; la 112 Abath gruppo A classe 2 di Domenico Prinetto e Emilio Marinotti; la Fiat 500 con motore Abarth 1000, un prototipo da slalom di Giovanni Catalano, tutte appartenenti alla scuderia torrazzese che è stata fondata nel 1980. La manifestazione è giunta alla terza edizione ed è intitolata alla memoria di Attilio Bettega.

Testimoni di Geova

● Quest'anno il congresso estivo dei testimoni di Geova si svolge a Leini in un auditorium costruito per l'occasione in via De Gasperi 28, all'aperto. Ospiterà quattro congressi di quattromila delegati ciascuno. La prima manifestazione s'inizia domani e dura sino a domenica.

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE La Baccarola, tel. 861.0485.
ACCONCIATURE CARLA soleium corso Rosselli 89, tel. 506.096.
ANNALISA E PAOLO, stilisti, acconciature, solarium. Tel. 442.307 (aperti tutto agosto). P.za Bernini 11, Torino.
ANTONIO CONSOLIO hair coiffeur, corso De Gasperi 36-d, tel. 582.842.
COIFFEUR GIANNI TOMA, tel. 306.804.
SOLARIUM Top sun, 1, 227.904 ore 8-20.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB, via Nizza 42, tel. 669.898 orario continuato tutto l'anno 8,30-19,30. Sconti su tutte le marche per rinnovo locali.
CANETTA v. Garibaldi 10, tel. 518.681.
COLORIFICIO TORINO via S. Donato 60, tel. 481.791, carte parati, colorpermanenti, rendaggi. Chiuso 6-22/8.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV Videoregistratori hi-fi. Via S. Donato 44, tel. 428.286 - 487.644. Chiuso lunedì.
GIARDI, via Filadelfia 237/9, sedi fine stagione e fine serie sedie tavoli e mobili da giardino.
PROFUMERIA GIANORA v. Cibrario 17 bis
MEDICO DENTISTA orario continuato, via C. Alberto 35, tel. 530.042, risponde ed esegue protesi urgenti.
AUTOSOCCORSO L. 250.000 tutti i giorni.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Monginevro 13 tel. 540.737. Aperto tutto agosto meno sabato e festivi.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 44.211

Scandalo Usl blocca tutto?

Riceviamo e pubblichiamo:

Con riferimento a quanto pubblicato da codesto giornale in data 20-7-1987 sotto il titolo «Scandalo U.S.L. blocca tutto!» desidero precisare che l'acquisizione di un litotritore da installare presso un presidio ospedaliero della U.S.L. 1-23 è prevista — unitamente a quella di altre attrezzature — nella deliberazione n. 1940 del 19-6-1987, assunta in via d'urgenza dal sottoscritto Commissario, ed attualmente all'esame del Co.Re.Co. ai fini dell'esecutività e del Consiglio Comunale di Torino per la prescritta ratifica. Non appena tali atti saranno perfezionati, sarà bandito apposito appalto-concorso, cui potranno partecipare tutte le ditte interessate della Cee ai sensi della L. 30-3-1981, n. 113.

dott. Vincenzo Terribile

TAPPETI C.I.T.O.
AGOSTO APERTO
AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala
TORINO
via Lagrange 10

Dedicata ai turisti, ma non solo a loro

TORINO E DINTORNI UNA NUOVA GUIDA

L'ha voluta la Provincia e realizzata la De Agostini. Edizioni anche in francese ed inglese

Ora c'è un piccola ma completa guida turistica per Torino e provincia. Non solo nulla, perché è stata realizzata dalla De Agostini per la Provincia, che la distribuirà nella Aziende di promozione turistica di tutta Italia, negli Assessorati al turismo dei comuni capoluogo, delle regioni e delle Province, e a tutti gli enti e categorie del settore operanti fuori Piemonte. Ma non solo in Italia.

Sono state preparate infatti anche due tirature in inglese e in francese.

La guida alla provincia di Torino è stata presentata ieri in una conferenza stampa cui hanno preso parte il presidente Nicoletti Casiraghi e l'assessore alla cultura, turismo e sport Egidio Francisco, che hanno brevemente illustrato il volumetto.

Cento pagine a colori con tutte le più importanti notizie storiche e ampie spiegazioni sull'artigianato locale, la gastronomia, le tradizioni, oltre naturalmente all'arte. Ma c'è anche un lungo elenco di tutti i centri che presentino qualche motivo di interesse storico architettonico, e un grande carta geografica (in scala 1:175000) che reca sul retro una serie di itinerari selezionati.

Questi «percorsi-tipo» sono dedicati ai turisti, anche se certo potranno essere molto utili (agosto è alle porte) per chi ha deciso di restare in città e avrà magari un po' più di tempo da dedicare alla scoperta di bellezze sconosciute alle porte di casa.

La guida dedica ampio spazio ai parchi naturali (Gran Paradiso, Orsiera-Rocciavrè, Gran Bosco di Salbertrand, Val Troncea, Laghi di Avigliana, La Mandria) e a due momenti, scelti tra tanti, dove più forti si addensano i patrimoni storici e tradizionali della Provincia: il carnevale di Ivrea e la danza degli spadonari a Giaglione e Venaus, in Val di Susa.

Molto interessante la carrellata su ciò che resta dell'antico artigianato (i cadregari di Ateglio, il ferro e il rame lavorato a Usorgne, Valperga e Pont, il mattone a mano di Vinovo, le ceramiche di Castellamonte, la lavorazione del legno nel Chierese e tra i Valdesi, le fisarmoniche di Leini, le vetrate liberty di una ditta torinese, per non citarne che alcuni) e il dettagliato elenco di musei a Torino e in provincia, alcuni dei quali come la pinacoteca di Chiomonte, sono delle vere «riscoperte».

Infine Torino, con la storia delle sue trasformazioni urbanistiche, i suoi monumenti, la sua vocazione industriale non dimentica del decoro ottocentesco, della orgogliosa «torinesità» sabauda.

In un condominio di via Poma

MANDA VIA 2 TOSSICOMANI ACCOLTELLATO

Rifiuta di aiutare due fratelli a comprare la droga e viene accoltellato. E' capitato sabato pomeriggio a Mario Ambrosi, 24 anni, via Carlo Pisacane 11 scala I. Accusati dell'aggressione sono due fratelli che appartengono ad una famiglia della quale la cronaca si è già occupata più volte: Roberto e Giuseppe Latorraca, che abitano nella scala H dello stesso complesso di case popolari.

Sabato, alle 18, Mario Ambrosi arriva al pronto soccorso del MaurizIano con una ferita al basso ventre. Ai medici dice di essersi ferito vicino alla lamiera della propria auto, mentre la copriva col telone. La versione viene confermata all'agente di polizia in servizio presso l'ospedale da Massimo Malengo, che ha accompagnato il ferito. L'agente, però, non è convinto ed avverte la squadra mobile. Dalla questura, gli ispettori Di Nicola e Benarli raggiungono il MaurizIano per interrogare il ferito che ripete la stessa versione. Il referto medico, però, parla di ferita da punta e taglio, guaribile in trenta giorni. Non è certo un taglio provocato da una lamiera. I due funzionari si mettono pazientemente al lavoro e ricostruiscono una storia ben diversa da quella raccontata dal ferito.

Così si sarebbero svolti i fatti: sabato mattina, alle 5, i due fratelli Latorraca suonano al citofono di Ambrosi, loro amico: «Dacci dei soldi, dobbiamo comperarci una dose». Giorgio Ambrosi, fratello di Mario, risponde: «Lasciaci in pace, dobbiamo dormire». Un'ora dopo i Latorraca, che impugnano un bastone, tornano alla carica e, dal cortile, invitano gli Ambrosi a scendere: «Venite giù se avete coraggio».

I fratelli Ambrosi scendono e disarmano gli avversari. La vicenda sembra conclusa, quando, dodici ore più tardi, Mario Ambrosi, che è seduto su una panchina del giardino di casa, viene assalito dai fratelli Latorraca, armati di coltello. Questa volta Ambrosi ha la peggio e viene ferito al basso ventre. Viene soccorso da Massimo Malengo che lo porta in ospedale.

Dopo aver ricostruito la vicenda in questi termini, i funzionari della Mobile rintracciano Roberto Latorraca e lo portano in questura dove gli contestano il reato di tentato omicidio. Il fratello Giuseppe, invece, è irreperibile.

Un altro fratello dei Latorraca, Salvatore, si trova in carcere per aver preso parte ad una rapina alla posta. Ha anche precedenti per spaccio di droga e per una rapina ad una banca di Imperia.

Vicini di casa, volevano dal fratello della vittima il denaro per comperarsi la droga. Rissa in cortile, poi la «vendetta» dodici ore più tardi

Mario Ambrosio

La famiglie **Gallenzerl, Napolitano e Rolando** informano che i funerali di

Marco, Pier Luca e Giuseppe

si svolgeranno nella Parrocchia di Gesù Buon Pastore, via Monte Vodice 11, giovedì 30 luglio alle ore 10,15. Non ben ma opere di bene a favore dei giovani
— Torino, 29 luglio 1987

I **Concessionari FIAT** in Spagna e la **Direzione FIAT Auto España** sono vicini a Claudia Napolitano nella triste circostanza della scomparsa del carissimo fratello **PIERLUCA**.
— Madrid, 29 luglio 1987

Il viceconsole d'Italia in Castellon de la Plana, professoressa **Gloria D'Amelio**, ed il consorte **Tiberio D'Amelio**, ex-viceconsole, partecipano al dolore delle famiglie Napolitano, Galimberti e Rolando per l'improvvisa perdita del loro cari figli **PIERLUCA, MARCO e GIUSEPPE**.
— Castellon de la Plana, 29 luglio 1987

Lucia e Mario sono affettuosamente vicini ad Elvira e Ciro Napolitano nel ricordo del carissimo **PIER LUCA**.

Alessandro Giunio e famiglia, **Lorisse** e famiglia esprimono tutto il loro dolore ad Alberto e genitori.

Giuseppe Rolando

rimarrà in noi il ricordo del suo sorriso gli amici:
Maurizio Scaligno
Massimo Spano
Alberto Stevanato
Diego Pallo
Lizia Rigoli
Giovanni e Giorgio Valetto
Emmanuele Soran
Enzo Traversa
Leonardo Sciotto
Walter Rosolino
Corrado Moreno
Valter Siccardi
Sergio Musciacchio
Giorgio Grasso
Valentino Chevrer
Giorgio Tinguio
Gianni e Alberto Scalza
Roberto Furlan
Luigi Falabrino
Gino, Lucia e Daniela Quattrocchi
Umberto Dondo
Simone Sanino
Fabrizio Manca
Angelo Cacco
Chanel Volpe
Marco Carnevale
Paolo Pudda
Vicini al dolore della famiglia.
— Torino, 28 luglio 1987

Uniti alla famiglia Rolando per la dolorosa perdita di **GIUSEPPE**, la famiglia **Pelle**.

La **Sede Augusta** si unisce al dolore della famiglia Rolando.

E' prematuramente mancata
Luisa Peona Varnier

Con immenso dolore annunciano la scomparsa il marito **Mario Sestero** e figli **Paola e Marina** e parenti tutti. **Matteo** col marito **Gianfranco Catalfo Cavaliere**. La cugina **Anna Bergagna**, i nipoti **Clarissa, Lorella, Vilma** che l'hanno assistita con tanto affetto. Un grazie particolare a tutti gli amici che le sono sempre stati vicini con amore, alla direzione e personale tutto del Residence «La quiete dei principi». **Carla, Elena, Giulia, Paolo** ricordano la nonna Lu. Funerali in Mezzè chiesa parrocchiale ore 10 giovedì 30 corr. mese.
— Mezzè, 28 luglio 1987

Vicini a **Marisa** e tutta gli amici **Rosa e Livio Bianchetta** con **Rossana e Gabriella, Marisa e Renzo Colleoni** con **Giulio, Dario, Anna Maria e Maurizio, Nella Cavaliere** con **Teresa e Gianni, Vilma e Beppe Castiglia** con **Francesco e Alessandra** ricordano affettuosamente Anna **LUISA**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Sterchele Mastellaro

Alfredo ne danno il triste annuncio il marito **Carlo**, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 30 corr. ore 10,15 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 luglio 1987

E' mancata improvvisamente all'affetto della famiglia
Rosa Adriana ved. Bonomi

Ne danno il triste annuncio, i funerali avranno, il nipote, la nuora e il figlio.
— Torino, 29 luglio 1987

Si associano al dolore le famiglie **Grande e Pistone**.

Improvvisamente è mancata
Vanna Brezza

La ricordano con tanto amore la marchesa **Irene**, il papà **Giuseppe** e il fratello **Rudy** con **Alessandra, Rossella, Cristina, Spitty** e tutti i parenti. Le esequie avranno luogo presso la cappella dell'ospedale Maria Vittoria mercoledì 29 luglio alle ore 14,30.
— Torino, 28 luglio 1987

Nicola Simonetti, Gigi Filiaturelli, Ignazio Cirino e Beppe Bastro sono affettuosamente vicini all'amico Rudy.

Beppe e Silvana partecipano con affetto al grande dolore di Rudy.

La impiegate e Collaboratori dello **Studio Diamanti-Gregori** si uniscono al dolore del dott. Ruggero Brezza per la scomparsa della sorella **VANNA**.

Partecipa addolorata **Paola Mo.**

Roberto e Daniela commossi partecipano al dolore di Rudy e famiglia.

Carlo e Marisa Agosto partecipano sentitamente al dolore del dottor Ruggero Brezza.

Presidenza e Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Dipendenti tutti della **Società Spa, Concessionaria FIAT**, partecipano al dolore del dott. Ruggero Brezza, sindaco della società, per la perdita della sorella **VANNA**.

Gianmario e Anna Cavalli
Carlo e Giovanna Cerra
sono vicini a Rudy e famiglia nel ricordo di **VANNA**.

E' mancato
Luigi Francesco Farina
assicuratore Alba

Ne danno il triste annuncio il figlio Luciano con la moglie **Angela** e nipote **Maurizio**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Michelina. Funerali giovedì 30, ore 10,15, Oasi Mariana.
— Torino, 29 luglio 1987

Ornella Galli ved. **Cravella** e **Diamanti Cravella** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Farina per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Nonna **Gina, Franco, Mirella, Marco, Roberto** sono affettuosamente vicini a Luciano.

La famiglie **Enrico Cravella** e **Mario Gabaro** prendono parte al dolore della famiglia Farina per la perdita del **PAPA'**.

Nella serenità dei buoni è improvvisamente mancata
Margherita Franco ved. Bello

Lo annunciano i figli **Pasquale, Carlo, Gisto, Maria**; la nuora, i generi e parenti tutti. I funerali in Montechiaro d'Asti il 29 a.m., ore 10,30.
— Asti, 28 luglio 1987

Il **personale** del ristorante **La Cloche** partecipa commosso al dolore della famiglia Bello per la scomparsa di mamma **MARGHERITA**.
— Torino, 28 luglio 1987

Soci e maestranze della **Bello Srl** partecipano al dolore di Mario e famiglia per la scomparsa della mamma
Margherita Franco ved. Bello
— Torino, 28 luglio 1987

Mario Carlo Adele Giuseppe partecipano al dolore della famiglia:

Giovanni Ploia e Antonia Maria Barasso, con i **Collaboratori**, partecipano al dolore del signor Ermenegildo Bello per la perdita della **MAMMA**.
— Torino, 29 luglio 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Bovio ved. Gorani

Lo annunciano: la figlia **Rossana**, la nipote **Maria** e parenti tutti. Funerali mercoledì 29, ore 15,30, in Cessana.
— Torino, 27 luglio 1987

I familiari annunciano la morte di
Corradino Aghemio (Dino)

nato il 24 ottobre 1910 a Torino, corso Ponte Mosca (via Giulio Cesare) 10. Funerali alle ore 14,15 di mercoledì 29 luglio, partendo dall'Ospedale Martini via della Tolanè 71; la presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 luglio 1987

A funerali avvenuti, i familiari di
Giuseppina Novara ved. Scoffone

ne annunciano con immenso dolore la dipartita.
— Torino, 28 luglio 1987.

Un tragico incidente ha stroncato la giovane vita di
Claudio Birolo
anni 22

Angosciati ne danno il triste annuncio: la mamma, il papà, la sorella **Sabrina**, la nonna **Giovanna**, zia, zii, cugini, parenti ed amici. I funerali avranno luogo giovedì 30 corr. ore 14,30 parrocchia San Giulio d'Orta, indi la cara salma proseguirà per San Sebastiano Po. La presente vuole di ringraziamento.
— Torino, via Cirgne 116, 28 luglio 1987.

Rosanna e Laura Lodati commosse si uniscono al dolore per la perdita del caro **CLAUDIO**.

In Torino, il 27 luglio 1987, è mancato all'affetto dei suoi cari
Rizzardo Trebbi
avvocato

Lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Ida** con il marito **Mario Rossi** e i nipoti **Pier Riccardo, Anna, Andrea e Federico**, la sorella **Elda**, la cognata **Degli**, i cugini **Trebbi**. La famiglia ringrazia i professori Rossigoni, Balbo, Mantano e i loro collaboratori per l'amorevole assistenza prestata. I funerali avranno luogo giovedì 30 luglio alle ore 8,30 nella parrocchia della Crocetta. La salma sarà tumulata nel cimitero di Nole Canavese.
— Torino, corso Einaudi 20, 29 luglio 1987.

Anna e Luciana Cassanelliini partecipano al dolore di Ida e famiglia.

Il **Giudice Conciliatore di Torino** con i **Giudici Vice Conciliatori** ed il **Personale** tutto dell'Ufficio di Conciliazione partecipano con profonda commozione al decesso dell'avv. **TREBBI** per tanti anni apprezzato giudice conciliatore e ne ricordano le doti umane e professionali.

Angelotta Petrone unitamente famiglia partecipa al grave dolore per la perdita del
avv. Rizzardo Trebbi
— Torino, 29 luglio 1987.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Rizzardo Trebbi
— Torino, 29 luglio 1987.

L'avv. **Flavio Crescilla**, con i collaboratori, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'avvocato
Rizzardo Trebbi
autorevole esempio di avvocato ricco di cultura e onestà.
— Torino, 28 luglio 1987.

L'avvocato **Mario Fonio** piange l'amico carissimo
avv. Rizzardo Trebbi
e partecipa al dolore della famiglia.
— Novara, 28 luglio 1987.

La **Generale Immobiliare Francia S.p.A., l'Amministratore, Dirigenti, Collaboratori** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
avv. Rizzardo Trebbi
per anni prezioso consigliere.
— Torino, 28 luglio 1987.

Carlo Vincenzino e famiglia sono vicini ai famigliari per il grave lutto che li ha colpiti.

Valerio Finello ricorda nel dolore il **MAESTRO**.

Alessandro Finello e famiglia esprimono per la scomparsa dell'amico
avv. Rizzardo Trebbi
partecipano al dolore dei suoi cari
— Torino, 28 luglio 1987

La famiglia **Arcesio** porge sentite condoglianze.

Le famiglie **Algostino, Rossi, Vesti** sono affettuosamente vicine ad Anna e ai suoi cari.

La **Pasticceria Fratelli Giorgi** partecipa al grave lutto per la perdita dell'amico
avv. Rizzardo Trebbi
— Torino, 28 luglio 1987

La **Studio Operti** partecipa al lutto.

I **Condomini** e l'**Amministratore** di **Corso Einaudi 20** partecipano commossi al lutto della famiglia **Trebbi Rossi**.

Profondamente è mancato ai suoi cari
Lorenzo Balma
anni 80

L'annunciano la moglie **Camilla Valese**, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, ospedale Nuova Astanteria Martini (largo Orbetello), giovedì 30 corr. ore 8,30, per Leini dove si svolgeranno i funerali alle ore 10 della parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 luglio 1987

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Ignazio Musso
i colleghi della Florida, **Bruno, Rosa, Vito, Marco** e collaboratori.
— Torino, 28 luglio 1987.

Il **Corpo musicale Città di Settimo Torinese** annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del suo maestro
prof. Francesco Schiarti
i funerali avranno in Pozzo Castoro (Cs) martedì 28 luglio.
— Settimo T.se, 26 luglio 1987

Il Direttore e i Colleghi della Succursale 9 dell'Istituto San Paolo di Torino partecipano al lutto della famiglia per la perdita di
Dante Martinetto
— Rivoli, 28 luglio 1987.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Dante Martinetto
dipendente del sistema
— Torino, 28 luglio 1987

Franco, Antonio e Roberto della Carrozzeria Mazzucotto partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Lauro Delana
— Torino, 29 luglio 1987.

Piero, Lella, Silvia Stol sono vicini
Lauro Delana

Bruno, Angela, Paolo Valgiusta ricordano l'**AMICO** carissimo
— Castiglione T.se, 28 luglio 1987.

Lauro Delana
Orsola Pecorelli e **Valeri** partecipano commossi al dolore della famiglia.
— Castiglione T.se, 28 luglio 1987.

La famiglia **Musso** si unisce al dolore della famiglia per la perdita del collega ed amico
Livio Parena
— Torino, 28 luglio 1987

Odoni, **Ernesto Soldano**
Renata Agri
Arnaldo Bessone
e famiglie, partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico e socio
Livio Parena
— Torino, 28 luglio 1987

E' mancata
Rosa Leopolda Massola vedova Trivero

Lo annunciano i figli **Carla** col marito Luciano, **Roberto** con la moglie **Anna**, i nipoti **Nicoletta** col marito **Dentis** e la piccola **Carlotta, Stefano, Paola** e parenti tutti. Servizio autopullman con partenza partendo alle ore 14,45 da corso Susa 98. Rivoli - Funerali in Buttigliera Alta mercoledì 29 luglio alle ore 15,30 nella parrocchia di San Marco partendo dall'abitazione di via Avigliana 34.
— Rivoli, 27 luglio 1987.

ANNIVERSARI

1986 1987
Alessandra Passini in Gasperi
sempre ricordandoci i tuoi cari

1981 1987
prof. ing. Vittorio Zignoli
E' sempre viva in me e tuo ricordo.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Tarlaca** commossa per la grande e sentita dimostrazione di affetto per la perdita della cara
Maria Gavoito in Tarlaca
ringrazia a funerali avvenuti, tutti coloro che le sono stati vicini in questo triste momento.
— Pessinetto Mercenasco, 28 luglio 1987.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.

Domenica dalle ore 18,30

Sarà restaurata con il contributo del San Paolo

UN MECENATE PER SUPERGA... E UNA GRANDE FIACCOLATA

Una panoramica della basilica di Superga

Superga tornerà a risplendere. Anche se già oggi dalla città la basilica è ben visibile, bianca di notte, sul profilo della collina, i lavori per rimetterla «in onore» sono complessi e comportano una somma non trascurabile. Proprio di questi giorni la chiesa monumentale vive un «quasi compleanno». Fu infatti 270 anni fa che Vittorio Amedeo, a compimento del voto fatto nel 1706 mentre Torino era assediata dai francesi, fece spianare la collina per predisporre il terreno al tempio inaugurato poi nel 1731.

Oggi gli eventi che toccano Superga sono due ed entrambi promettenti. Il primo riguarda il contributo che l'Istituto Bancario San Paolo di Torino darà per il restauro della basilica, in particolare dei due campanili, della facciata e del piazzale con le scale di accesso, soprattutto i gradini della scala principale sono stati fortemente danneggiati da vandali e da spericolati automobilisti che nottetempo vi improvvisavano a discesa incredibili gimcane. Il contributo del San Paolo è di 1700 milioni. La convenzione è stata firmata nei giorni scorsi a Roma al ministero per i Beni Culturali dal presidente dell'Istituto Gianni Zandano.

L'altra notizia che riguarda Superga è la processione-fiaccolata in programma al colle, verso la basilica in quanto grandioso santuario mariano, nel quadro delle celebrazioni nella Diocesi per l'Anno Mariano indetto da Giovanni Paolo II. Momenti di rilievo, dunque, per un tempio così legato alla storia della città.

Una fiaccolata salirà alla basilica in settembre, secondo un'idea maturata nel comitato per l'Anno mariano come gesto popolare da compiersi la sera del primo sabato del prossimo settembre: un convergere di folla, soprattutto di giovani, dalle diverse strade che portano alla celebre chiesa del Juvarra».

Così ha scritto monsignor Franco Peradotto, vicario generale, sul settimanale «*La voce del popolo*», nel numero edito questa settimana, sottolineando che si vuole «*un autentico incontro di preghiera e di riflessione per richiamare uno dei santuari mariani più intensamente legati alla storia di Torino e del Piemonte. Anche per affidare a Maria Santissima, "testimone, sorella e madre" (sono gli aspetti che ci accompagnano in questo anno a Lei dedicato) la attuale difficile svoltazione torinese*». «*E' noto* — aggiunge monsignor Peradotto — *che il santuario di Superga deve le sue origini alla riconoscenza dei torinesi, ed evidentemente dei Savoia che ne avevano in mano le sorti politiche, economiche e culturali, verso Maria Santissima*», che accolse le preghiere e liberò Torino dall'assedio del 1706.

E' ancora Franco Peradotto a ricordare come la costruzione della basilica, stimolata dal Valfrè, fosse stata accompagnata da una serie di «pilastrini» — stele di pietra con sopra scolpita una effigie della Consolata — posti fra Lucento e il Regio Parco dove era avvenuta la battaglia della «liberazione».

Sembra che all'inizio questi piccoli monumenti fossero duecento. Poi a poco a poco la maggior parte scomparve, travolta dagli eventi.

Oggi ne rimangono in tutto quindici che — monsignor Peradotto lo ricorda — furono qualche anno fa elencati minuziosamente nel bollettino del santuario della Consolata.

Sono «pezzi» importanti e meriterebbe farli conoscere perché la maggior parte delle gente li ignora del tutto. Uno lo può vedere al Museo Pietro Micca, nell'atrio dell'ingresso, altri sono in diversi punti della città. Uno è nel cortile delle case popolari di via Consolata 273. Sono quindici stele, quindici «pietre miliari» di un cammino di battaglia, di speranza, di fede, legate al sentimento del popolo torinese. I «pezzi» superstiti ricevono spesso piccoli omaggi floreali, talvolta anche un lumino. Una devozione semplice, che ha superato affanni, miserie, distruzioni di guerra.

r. rosa.

NELLA BASILICA DELLO JUVARRA LA GRANDE TRADIZIONE DEL '700

La Basilica di Superga, mirabile opera di Filippo Juvarra, riassume i racconti storici e artistici del Piemonte, perché — ha annotato Marziano Bernardi nella sua guida «Torino storia e arte» — «per il luogo dove sorge, per il magistero della sua architettura, per le memorie gloriose cui si ricollega, è il centro ideale della tradizione settecentesca piemontese...».

Una lunga tradizione che si identifica con questo monumento del tutto particolare, famoso, tra i più noti di Torino e del Piemonte, anche uno dei più visitati, celebrativo, «eretto per rendimento di grazie alla Vergine, nel fortunoso volgere degli eventi che videro la liberazione di Torino (1707) e l'alba di un nuovo regno (1713)». In queste parole di Nino Carboneri — autore di «La Reale Chiesa di Superga di Filippo Juvarra» — il avverte, in sintesi, il rapporto intercorrente fra la chiesa e la città, fra la «fabbrica» e l'avvento di un nuovo corso storico.

Dal primo curioso modello in legno del «minusiere» Carlo Beato Valfrè al duca, il 13 febbraio 1707 si legge: «*Ho fatto qualche riflesso sopra quel divotione si potrebbe praticare in ringratiamento di tanti benefici da Dio ricevuti per intercessione di Maria e ho creduto che sarebbe bene solennizare fra le sue feste le tre seguenti, cioè: la festa della Santissima Annunziata, festa dell'ordine della medesima; la festa della Natività per essersi levato l'assedio della città nella vigilia, grazia che si può dire un gruppo di grazie. La festa dell'Immacolata Concettione per i motivi noti a Vostra Altezza Reale, havendo tal festa, messa et officio proprio concesso da chiesa santa. Ad honor della Vergine potrebbe dedicare la chiesa, che farà nella cittadella, o a Soperga, o in altro luogo, dedicando l'altar maggiore all'Immacolata Concettione di M.V. e gli altri due Altari alli altri due misteria.*

Si deduce così, dall'ultima parte della lettera, che il duca aveva fatto un voto ma senza avere un'idea precisa di dove far costruire il tempio promesso. Risulta che solo nel 1717 — duecentosettanta anni fa — Vittorio Amedeo fece spianare la vetta del colle sul quale nel 1731, il 15 novembre, il tempio sarebbe stato aperto al culto con grandiosa solennità. Vittorio Amedeo però all'apertura non potè assenarsi: era «prigioniero» del figlio nel castello di Rivoli e gli omaggi che gli sarebbero toccati andarono così a Carlo Emanuele III.

L'organo della basilica

I torinesi appresero presto il gusto di «arrampicarsi» fino a Superga per ammirare di là il panorama, quello che colpì fortemente il giovane Rousseau che ne parlò poi in una delle pagine di «*Profession de foi du vicaire savoyard*». Il verde della collina che scende verso la città, il fiume, il riflesso del cielo sulle acque l'avevano spinto a dire: «*...le plus beau tableau dont l'oeil humain puisse être frappé*».

Sotto la basilica vi è il sepolcreto sabaudo dove sono tumulati i sovrani, i principi, i duchi di Casa Savoia prima della raggiunta unità nazionale, ché da quel momento la loro sepoltura fu nel Pantheon di Roma. Così a Superga le tombe si susseguono da quella di Vittorio Amedeo II a quella di Carlo Alberto, morto in esilio, ad Oporto, e i cui resti furono portati a Torino con evidente solennità. Manca Carlo Felice il quale volle essere tumulato in Savoia, nell'abbazia di Altacomba, presso il lago del Bourget. Là, è noto, riposa anche Umberto II. In alcune circostanze — come nel giorno in cui salì a Superga Amedeo di Savoia, il duca d'Aosta — viene predisposto un servizio di Guardie d'onore, similmente a ciò che è consueto a Roma presso le tombe dei reali al Pantheon.

Ilanno Rossotti

Dal fragoroso scoppio che travolse Pietro Micca, e dal gran polverone che ne seguì, emerse solenne, gratificante, la basilica di Superga. Era il compiersi di un voto dopo che Torino esultava liberata dall'assedio dei francesi. Il suo principe eresse, come promesso, la chiesa sulla collina. La basilica nacque così.

Durante lo «strangolamento» nemico, la città aveva sofferto, con suppliche, «novene», che parvero poi ottenere un esito benevolo. A proposito di «novene» — annotò Carlo Trabucco — tutti più o meno facevano cerimonia religiose e in un diario del 2 settembre 1706 leggiamo: «*In questo giorno, ad istanza dei Signori della città in esecutione d'ordine di Sua Altezza Reale, si è dato principio in tutte le Parrocchie, Monasterij e Conventi a sonare per implorar l'aiuto di Dio*».

Esattamente nove giorni dopo, Torino era liberata e al grido al prodigio quando venne diffusa la notizia del voto che Vittorio Amedeo di Savoia avrebbe fatto a Superga e che concerneva la costruzione di una basilica. Non è certo — e non è emanta di abbattere comunque ciò che vi è di leggendario nell'episodio — che quel giorno (il 2 settembre) avesse formulato voto alcuno. Non è certo, comunque, che il voto eventuale riguardasse quel colle e quella basilica poiché in una lettera del

Pietro Micca: con il suo sacrificio liberò Torino dai francesi

PIETRO MICCA E LA VERGINE LIBERARONO TORINO LA CITTA' RINGRAZIO' COSTRUENDO IL TEMPIO

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 **esclusivamente** presso gli sportelli della **Cassa di Risparmio** di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

AGLIE' - PIAZZALE DEL CASTELLO DUCALE: venerdì, ore 21,30, I Solisti Aquilani, direttore Vittorio Antonellini, mandolino Ugo Orlandi; musiche di Pergolesi, Leo, Gaudioso, Giuliano, Bottesini. Informazioni Segreteria del Festival, p.za Castello Aglié, tel. 0124 330.335. Prenotazioni: Aglié, Pro Loco, p.zza Castello; Torino, Biglietteria Settembre Musica Teatro Carignano, p.za Carignano.

RITMO TEATRO SETTIMO - 3° VIAGGIO IN ITALIA: Appuntamenti teatrali a Settimo Torinese dal 30 agosto al 6 settembre al Teatro Garibaldi (via Garibaldi 4), con Sonia Fillmizi; Società Filarmonica Teatro Angela Finocchiaro, Ilarida Osima, Allegri/Lavagnoli, Lucia Poppa, Giovanni Moretti, Leo Bassi, Claudio Montagna, Kolnè, Tony e i Volumi, Mucio Band, Robledo, Delbono e altri ospiti. Per informazioni tel. (011) 801.1745.

VIGNALE DANZA '87: questa sera, ore 21,15, serata conclusiva del 2° Concorso coreografico «Premio Vignale Danza '87». Inf. tel 0142 933.431 - 011 655.552.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.236.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 liscio Skorpio.

CLUB 84: con Rocky in una tresca, dolce verde panoramica, ore 15,30 Over 55 e non, ore 21 rimi e danze per tutti.

DU PARC: ore 21 orch. Romy.

GARDEN: Nino Gallo invita gli ospiti con dischi. Ingresso libero. Martedì, mercoledì, giovedì ore 15,30 e 21, venerdì 15,30 dischi, ore 21 orchestra; sabato e domenica matt. 15,30 e 21 orchestra.

LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 800.25.81): 21 orch. Vitale.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. Ore 1-3,30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30.

RIS. GARDEN - Trofarello (949.74.75): cucina tipica. Charly al p. bar.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-22, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.064): Manifesti, grafica, multipli. Grandi formati. Rassegna Pop-Art.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/16 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1965 Arte italiana e straniera**. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): 9-13.

MUSEI

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia, 40): orario invariato a Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30 14,30-17; venerdì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; mercoledì 9-19, 20-22,30; festivi 10-13, 14-19; lunedì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo, tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimo Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2565 - 650.2756.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13. Sabato e domenica 10-12; 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Mostre temporanee: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: **Ritratto con montagne**, film realizzato dalla Rai - Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiuso i lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERMANENTE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Ore 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): dal 14 luglio al 18 ottobre «1945-1965 Arte italiana e straniera». Orario: 9-19 feriali; 10-13; 14-19 festivi; lunedì chiuso.

SALA CONVERSAZIONE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.no. Dal 5 giugno al 16 settembre: «Trittico» di Mauro Giarolli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniela Serra (Foyer Sala Valentino).

PALAZZO A VELA (via Ventimiglia 145, tel. 606.5444): **Torino Fotografia '87**, Biennale internazionale. Orario continuato 11-23 (tutti i giorni), fino a sabato 18 luglio.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): **Torino Fotografia - Robert Capa 1932-1954**. Orario: 10-12 e 15-19.

ASTA

Istituto Vendite Giudiziarie di Torino

Giovedì 30-07-87 alle ore 10 e segg. in Torino via Ossasco 82, vendita al maggior offerente di arredi d'ufficio ed attrezzature per centro medico-fisioterapeutico.

Tel. 011 482.822 - 485.538

IL MODO MIGLIORE
PER VENDERE UN'AZIENDA

Se avete un'azienda da vendere, telefonateci. Il nostro Gruppo Intermediazioni Aziendali vi mander un esperto per una giusta valutazione e vi offrir un vasto portafoglio acquirenti interessato ad investire in aziende di ogni dimensione, in tutta Italia. Non chiediamo concorsi spese pubblicit, investiamo noi per voi e a vendita effettuata ci verr riconosciuta solo la provvigione che concorderemo.

GIA GRUPPO INTERMEDIAZIONI AZIENDALI s.r.l.
PIAZZALE ACCURSIO, 11
20156 MILANO
Tel. 02/3086877 - 3084112

Otto articoli per impedire in futuro le agitazioni selvagge

LA LEGGE ANTI-SCIOPERO E' PRONTA

L'HA FATTA GIUGNI, «PADRE» DELLO STATUTO DEI LAVORATORI

ROMA — Per il mese di agosto hanno promesso una tregua ma a settembre — se non interverranno fatti nuovi — riprenderanno le ostilità. I macchinisti aderenti al Cobas che con lo sciopero di domenica e lunedì scorsi hanno praticamente paralizzato il traffico ferroviario in Italia, hanno innescato un processo al codice di autoregolamentazione, al punto che molti — specie i sindacati — vedono il «pericolo» di una legge in materia.

Ed una proposta di legge, in effetti, è già pronta. Si intitola «*Lo sciopero nei servizi pubblici, le regole cui deve sottostare per la difesa dei diritti degli utenti e la loro efficacia*». L'ha preparata Gino Giugni, «padre» dello Statuto dei lavoratori e presidente della commissione Lavoro del Senato della passata legislatura, insieme al capo-gruppo al Senato, Fabbri, e adesso si accinge a rimetterla all'ordine del giorno. «*Il problema si pone urgentemente, adesso mi auguro che la scelta politica risulti positiva rispetto al passato*». Il psi, dunque, è pronto alla regolamentazione per legge del diritto di sciopero. «*La proposta è quella di tre anni fa* — spiega Giugni — *con alcune modifiche che non ne mutano spirito e sostanza. Si tratta di una cornice all'autoregolamentazione*».

I codici, liberamente contratti dai sindacati, vengono, nel progetto di Giugni, recepiti in legge. «*Premesso che per principio costituzionale* — aggiunge Giugni — *nei servizi pubblici essenziali vanno salvaguardati gli interessi degli utenti, occorre precisare che le norme cui debbono sottostare i sindacati ed i lavoratori sono costituite da quelle fissate dai codici e che a queste norme debbono far riferimento i prefetti in caso di precettazione. Il vantaggio della legge sarebbe che la violazione delle norme di autoregolamentazione comporterebbe delle sanzioni giuridiche*».

Gino Giugni

Il progetto di legge di Giugni consta di 8 articoli. Nel primo si individuano i settori di pubblica utilità, sanità, trasporti pubblici, disciplina del traffico, erogazione di energia elettrica, gas ed acqua, protezione civile. L'art. 2 stabilisce che in questi settori lo sciopero deve avvenire secondo le modalità previste nei codici di autoregolamentazione inseriti nella legge quadro del pubblico impiego o nei contratti di lavoro o in apposite delibere adottate dalle associazioni sindacali dei lavoratori.

All'art. 3 si prevede l'intervento del prefetto qualora «non vengano modificate» le condizioni poste al precedente punto. Ci sono poi le sanzioni (art. 4 e 7) pecuniarie e disciplinari.

All'art. 6 infine si conferisce al presidente del Consiglio la possibilità «*al fine di acquisire e rendere pubblici elementi di valutazione in merito a conflitti collettivi di rilevante interesse nazionale*», di nominare una «*commissione di indagine*».

Dal Cobas, infine, arriva conferma che non ci saranno altri scioperi dei ferrovieri nel periodo di agosto. Ezio Gallori, portavoce dei macchinisti, annuncia che le agitazioni saranno sospese, soprattutto in virtù del codice di autoregolamentazione. «Non «nessuno ha osato violare».

Comunque l'ultima parola su questo punto spetterà alle assemblee che si terranno nei prossimi giorni ed alle decisioni del coordinamento tecnico provvisorio, che si riunirà il 7 agosto.

Quanto ai punti più significativi della vertenza in corso, come quella della rivalutazione retributiva, Gallori ha confermato la netta opposizione dei Cobas al «salario di produttività», che creerebbe discriminazioni salariali tra i lavoratori. Su questo punto i Cobas non hanno dubbi: «*Le retribuzioni — dice Gallori — sarebbero molto diverse tra un lavoratore che svolge la propria mansione su una linea come la Firenze-Roma ed uno costretto ad operare su una linea secondaria. Siamo contrari anche agli incentivi che già ora, nei periodi di particolare emergenza come quello estivo, vengono accordati ai macchinisti che accettano di allungare il proprio turno di lavoro di alcune ore. Alle emergenze occorre far fronte con il potenziamento degli organici*».

r. e.

SINDACATI ANCORA DIVISI «NO» SOLO DALLA CGIL

ROMA — Le forme di lotta attuate dai Cobas dei macchinisti costringono a far discutere il sindacato sull'opportunità o meno di una legge che regolamenti il diritto di sciopero. «*E' previsa indispensabile recepire in legge i codici di autoregolamentazione* — sostiene Gussoni, segretario generale della Cisal — non si può sottostare al ricatto continuo di alcune frange».

La Cisal è dunque favorevole ad un intervento legislativo? «*La lotta attuata dai macchinisti sta mettendo in ginocchio il paese e questo dopo che era stata siglata un'intesa sul rinnovo del contratto*».

Il fronte dei favorevoli alla legge si allarga. «*E' questo il dato più preoccupante* — avverte Sergio Mezzanotte, segretario della Filt-Cgil — *e gli scioperi di questi giorni non fanno che favorire chi chiede da tempo la legge. Un intervento simile per noi non risolverebbe nulla*».

Per Gaetano Arconti, segretario generale della Cisl-Trasporti, non si tratta tanto «*di recepire in legge i codici di autoregolamentazione, ma di stabilire chiaramente chi ha legittimità a chiudere il contratto e come evitare che alcune parti continuino gli scioperi quando siglata un'ipotesi di accordo già siglata*».

Infine la Uil, favorevole ad un intervento legislativo. «*La questione si pone perché è da evitare che nei servizi pubblici* — dice Del Grosso — *ogni categoria e al suo interno ogni comparto possa proclamare agitazioni. Occorrono regole chiare per tutti e questo è possibile solo se c'è a sostegno una legge*».

Il presidente Ligato polemico con i macchinisti

«ITALIANI, VI SPIEGO PERCHE' LE FERROVIE NON FUNZIONANO»

ROMA — Viaggiare in treno nel prossimo mese di agosto non dovrebbe essere problematico. I Cobas, dopo l'ultimo sciopero, hanno assicurato di sospendere qualsiasi agitazione fino a settembre; ma intanto scoppiano le polemiche e i malcontenti fra ferrovieri ed azienda da una parte e fra sindacati e utenza dall'altra.

I primi accusano la direzione dell'ente di cattiva organizzazione, la seconda replica che nella controparte non c'è interlocutore: a fare le spese per tutti, i viaggiatori.

Oggi in una intervista ad un quotidiano romano, il presidente delle Fs Lodovico Ligato e il responsabile del dipartimento produzione Michele d'Addio, spiegano il perché dei disservizi dell'ente, i piani per il futuro e naturalmente i rapporti con i sindacati.

Proprio con questi ultimi Ligato è furente: «*Abbiamo firmato* — dice — *un contratto esponendoci per duemila miliardi in un triennio. Abbiamo chiesto una maggiore produttività in cambio di accordi che avrebbero dovuto garantire anche un rientro finanziario per quanto andavamo a firmare. Adesso ci è arrivato fra capo e collo questo sciopero. Che senso ha bloccare ad ogni più sospinto l'attività. Questo certo non piace all'azienda*».

La divisione all'interno dei sindacati confederali e degli autonomi favorisce, secondo Ligato, la forza dei Cobas, anche se, dice: «*lo sciopero dei macchinisti resta fuori di qualunque logica sindacale e rivendicativa*».

«*Il nostro contratto* — continua Ligato —, *a regime, attribuirà al personale di guida 400 mila lire circa di aumento comprensivo di premi ed indennità macchina, per quattordici mensilità. Nell'intesa sottoscritta dal sindacato abbiamo anche ridotto le 15 ore settimanali. Non è poco...*».

Il presidente poi non vuole assolutamente sentire parlare di turni pesanti. «*La punta massima giornaliera di permanenza sul treno di un conduttore* — spiega — *è di un'ora e cinquantaquattro minuti. Quella minima di un'ora e 32 minuti. Quindi in una norma la permanenza sui treni è di 12 ore circa mentre per altre 24 restano a disposizione nelle stazioni. A questo aggiunga il fatto che i nostri macchinisti viaggiano sempre in coppia. Una situazione ben diversa da quanto succede all'estero*».

Fin qui le polemiche tra azienda e dipendenti. Ma anche gli utenti hanno molto da lamentarsi. Ad esempio chiedono: perché i treni viaggiano sporchi, senza protezione e soprattutto sempre in ritardo? Risponde Michele D'Addio, responsabile del dipartimento produzione delle Fs. «*Per quanto riguarda la pulizia* — dice — *dobbiamo convenire sul fatto che soluzioni radicali non possono ottenersi in modo totale ed in tempi brevissimi. Ci stiamo muovendo per ottenere qualcosa ogni giorno, magari poco, ma tutti i giorni qualcosa*».

Non è invece d'accordo sui ritardi: «*I dati dei primi cinque mesi di quest'anno dimostrano che tutti i treni in circolazione per un 81% per cento sono giunti con un ritardo inferiore ai 15 minuti mentre per i treni a lungo percorso la media scende all'84%*».

Lodovico Ligato

NUOVA DIVISIONE COMAU

TORINO — La Comau (Gruppo Fiat) leader nel mercato mondiale dei sistemi integrati di automazione e di robotica, ha costituito la società «Comau Sistemi Sud», che opererà nel Mezzogiorno per attività di ricerca e sviluppo nel campo del software per l'automazione integrata dei processi produttivi. La società è stata costituita con la partecipazione di «Innovare s.p.a.», Strategie e Tecnologie per l'Innovazione.

FISCO, DOPO LE «ACCUSE» DI GUARINO A VISENTINI REPLICANO I REPUBBLICANI: COSE VECCHIE...

«MANCANO UOMINI E IDEE»

ROMA — Anche tra gli addetti ai lavori le prese di posizione del ministro Guarino non hanno trovato omogeneità di vedute. E' il caso dell'asserita carenza di 50 mila posti negli organici dell'amministrazione finanziaria. Il super-ispettore tributario Luigi Mazzillo, uno dei 47 che formano il Secit (il «comando strategico» fiscale» del ministero delle Finanze), dopo aver sostenuto che «*l'attenzione dovrebbe essere rivolta al miglior funzionamento dell'amministrazione*», ha specificato che quello degli organici «*è un problema di qualità, di organizzazione e di motivazione del personale*». In termini numerici, insomma, «*ci possiamo confrontare con gli altri grandi Paesi, mentre ciò che manca all'Italia è la qualità del personale: da noi abbondano gli addetti della carriera di concetto mentre non ci sono quelli della carriera direttiva*». Mazzillo dopo aver detto di di non conoscere in base a quali elementi si è giunti a concludere che sono scoperti 50 mila posti, ha affermato che servono più impiegati di carriera direttiva e meno uscieri, ma soprattutto che «*essi siano motivati, ben retribuiti in modo adeguato affinché non subiscano il richiamo del mercato*».

ROMA — Il ministro Guarino «attacca» Visentini per la passata gestione delle Finanze e la «Voce Repubblicana», organo del pri, replica: «*I fenomeni di evasione e di erosione della base imponibile nonché le insufficienze e i ritardi dell'amministrazione finanziaria costituiscono globalmente una questione già ampiamente dibattuta e denunciata in questi anni*».

«*Nel corso della nona legislatura* — sottolinea la "Voce" — *la politica tributaria di cui i repubblicani hanno avuto la responsabilità si è coerentemente ispirata a tre principi fondamentali: mantenere invariata la pressione fiscale globale in rapporto al pil; operare per condizioni di maggiore equità; difendere l'integrità del sistema tributario. Il bilancio di questi anni non è definitivo ed potrebbe essere altrimenti, ma è certamente positivo*».

Il quotidiano del pri aggiunge che questa azione ha garantito la tenuta finanziaria del sistema tributario «*che era stata gravemente compromessa in passato anche dai negativi risultati della politica di risanamento della spesa pubblica*». I repubblicani riaffermano «*la propria opposizione a forme di inasprimento della pressione tributaria*» e si dicono invece favorevoli, nel quadro di un processo di risanamento dei conti dello Stato, «*ad una revisione delle aliquote Irpef secondo il progetto presentato lo scorso anno*».

«*Il riassetto dell'amministrazione finanziaria* — rileva ancora la "Voce Repubblicana" — *è una questione sollevata dal pri non da oggi, ma nell'arco di questi ultimi 15 anni, a partire dalle esigenze e dai problemi posti dall'introduzione, all'inizio degli Anni 70, della nuova legislazione tributaria senza un adeguato periodo di preparazione dell'amministrazione. Non abbiamo aspettato il libro bianco. L'opera sostenuta in questi anni* — conclude la nota della "Voce" — *è stata soprattutto finalizzata a salvaguardare per quanto possibile l'integrità di un sistema tributario sottoposto a pressioni disgregatrici, che oggi tornano ad affacciarsi senza danno per quanti continuano ad evadere il fisco e con gravi rischi, invece, per coloro che a dispetto degli incerti risultati dal lato della spesa vedono una volta di più contraddetti quei principi di equità e di razionalità fino a ieri sostenuti*».

Bruno Visentini

Il libro bianco di Guarino ha suscitato commenti, come era ovvio, anche in Parlamento. Il deputato socialista Franco Piro, capogruppo alla commissione Finanze nella passata legislatura, ha in sostanza difeso i provvedimenti adottati dall'ex ministro Visentini rilevando che «*con Visentini si è creato un clima culturale certamente più difficile per l'evasione fiscale. I provvedimenti di Visentini sono stati a mio avviso degni di un Paese civile*». Quanto ai deludenti risultati del regime di determinazione forfettaria introdotto da Visentini, Piro ha ammesso che «alcune norme del regime forfettario possono aver spinto verso l'evasione».

«*I dati del libro bianco* — ha affermato Guglielmo Castagnetti (pri) — *dimostrano come fosse ingiusta la crociata a suo tempo avviata contro Visentini da diverse categorie di lavoratori autonomi. Ora un ministro democristiano rivela che queste categorie evadono il fisco per migliaia di miliardi*».

Dopo aver rilevato che era spetta al nuovo governo avviare iniziative concrete sulla base del libro bianco di Guarino, Castagnetti ha concluso affermando che «*almeno un risultato c'è stato: non dovremmo vedere, come nel passato, gli attivisti da alcune commercianti, artigiani e professionisti contro il fisco e i provvedimenti votati dal Parlamento*».

r. l.

Confcommercio

«E' COLPA DEGLI ABUSIVI»

ROMA — La mano tesa di Guarino è stata subito afferrata da artigiani e commercianti, secondo i quali il «buco» è in gran parte causato dagli abusivi.

Secondo la Confcommercio «*le distorsioni conseguenti alla legge forfettaria sulla quale fu respinto ogni rilievo tecnico e costituzionale, penalizzano sia in termini di Iva che di reddito tutti gli imprenditori commerciali e turistici che optano per il forfait*».

Dalle valutazioni della Confcommercio emerge che la portata delle distorsioni registrate dal documento «era ampiamente prevista».

Confartigianato

«NON SIAMO TUTTI EVASORI...»

ROMA — Maurizio Rossetto, segretario generale della Confartigianato, ha sostenuto in una dichiarazione che «*da una prima, rapida analisi del rapporto del ministro Guarino sullo stato dell'amministrazione finanziaria, emergono rilevanti perplessità sul metodo adottato e, quindi, sulla determinazione della consistenza dell'evasione fiscale*».

«*Il procedimento di valutazione* — ha proseguito il segretario — *si basa infatti sull'analisi di una percentuale molto bassa di rilevazioni (3% per l'impresa minore) tutte individuate nell'area dei contribuenti maggiormente sospetti, automaticamente estesa all'intero comparto. E' quindi ipotizzabile che il comportamento medio della categoria sia assolutamente più corretto*».

I professionisti

ECCO COME CAMBIARE IL FISCO

GENOVA — La segreteria nazionale dell'associazione liberi professionisti (ALP) ha diffuso un comunicato dopo le dichiarazioni del ministro Guarino. Dopo aver respinto «*la generalizzazione indiscriminata delle cosiddette medie*» ed «*esserci compiaciuta del fatto che il documento del ministro abbia finalmente compreso di rivalutare la figura del cosiddetto lavoratore autonomo*», la segreteria nazionale dell'ALP annuncia che nei prossimi giorni farà pervenire alle autorità politiche «*le linee di un lavoro comprensivo una proposta per migliorare il regime fiscale*».

I sindacati

SOLTANTO LA CISL APPROVA

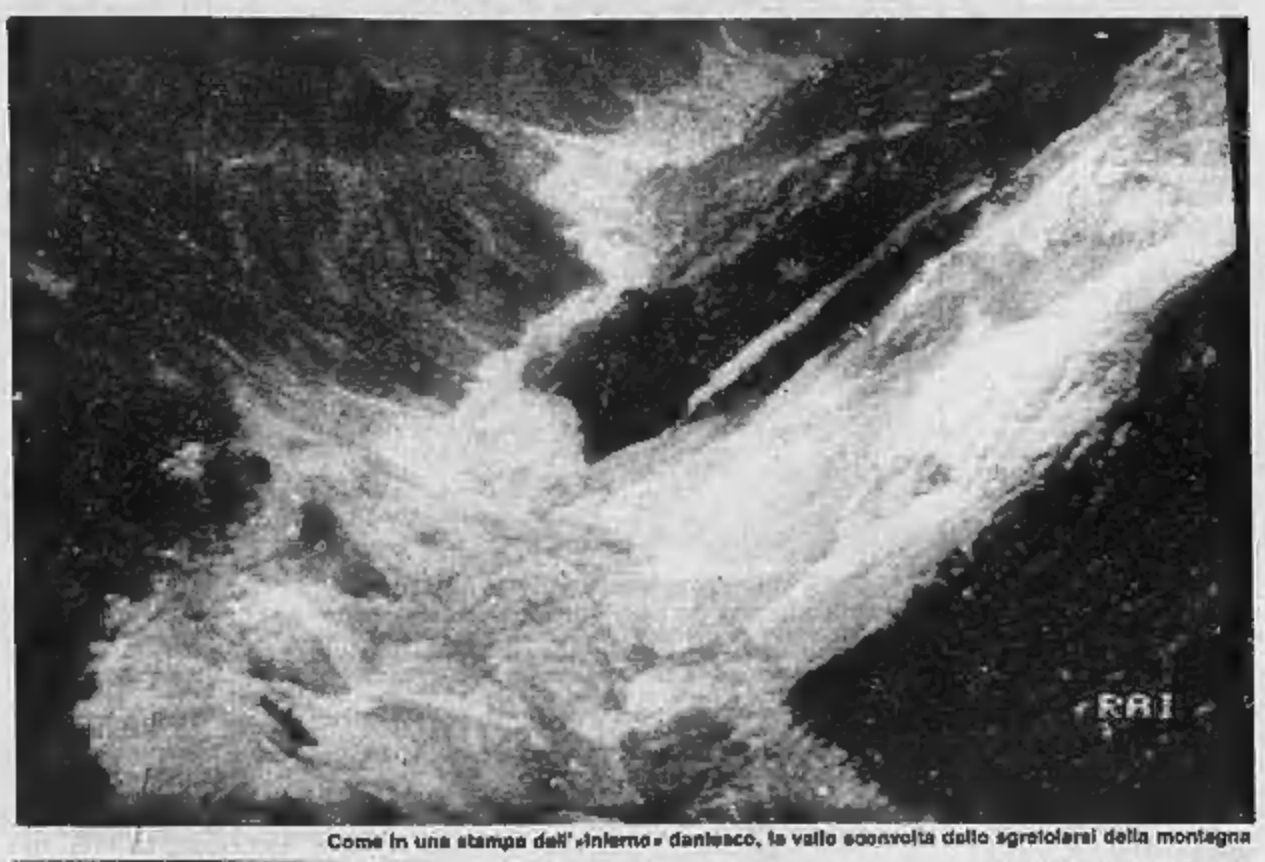
ROMA — Scettici amo, qualche giudizio ironico ed anche critiche esplicite da parte di Cgil e Uil; sostanziale consenso da parte della Cisl. Questa la reazione dei sindacati al «libro bianco» di Guarino. «*L'unica novità* — dice il segretario confederale della Cgil Vigevani — *sta, più che nell'entità delle cifre, nel fatto che questa vengono ufficialmente dichiarate. Ma gli italiani sanno da tempo che l'evasione è altissima, inaccettabile*». «*Quanto alla gravosità del lavoro autonomo* — ha aggiunto — *mi guardo bene dal giudicare il lavoro degli altri, anche se ho la sensazione che milioni di lavoratori dipendenti vorrebbero fare volentieri il cambio. Non vorrei però che la comprensione di Guarino significhi una sorta di tolleranza fiscale verso queste categorie*».

visagiste di
Helena Rubinstein
Dal 28 luglio al 1° agosto
presso
PROFUMI
Servetti
Corso G. Cesare 214
Torino - tel. 265349
per proporLe, nuova allegria e charme
con i maquillages estivi di
Helena Rubinstein
Si raccomanda l'appuntamento telefonico
Una gradita sorpresa con il Suo acquisto di prodotti Helena Rubinstein
HR

Feroce polemica sull'ordine inascoltato di interrompere i lavori in zona

BORMIO, DUE ANNI DI ISOLAMENTO

PER RAGGIUNGERLA DALL'ITALIA BISOGNERA' SCAVARE 5 KM DI TUNNEL



Come in una stampa dell'«Inferno» dantesco, la valle sconvolta dallo sgretolarsi della montagna

La valle dell'Adige vista dall'aereo: in primo piano, 50 metri sotto la terra, i paesi sommersi

Il fianco della montagna dalla quale si è staccata la gigantesca frana

(Segue dalla 1ª pagina)

mesi per allestire una pista che potesse sostituire la strada statale mangiata dalla piena dell'Adda erano stati allontanati. Ma evidentemente altre aziende non legate direttamente all'Anas non hanno sospeso l'attività. Non so rendermi conto di come ciò può essere avvenuto».

La realtà è che qualche collegamento non ha funzionato nella macchina burocratica della «protezione civile», perché proprio domenica 26, mentre Zamberletti dava l'ordine di evacuare le frazioni minacciate dalla frana, il sindaco di Valdisotto, nel cui territorio stavano i piccoli centri abitati, ha firmato un'ordinanza in cui si autorizzavano lavori «sulla statale 38 e sul greto del fiume per ristabilire i collegamenti. Un altro sindaco della zona, Alessandro Bormolini, primo cittadino di Sondalo, aveva avvertito del pericolo concreto di frane, sollecitando maggiori misure di sicurezza, sia a Zamberletti che agli altri sindaci, proprio lunedì mattina, durante un incontro ufficiale in Prefettura per fare il punto della situazione.

A volare con l'elicottero sulla frana si ha l'impressione di volteggiare sul nulla. Per due chilometri il verde della Valtellina è annegato da un'enorme, informe macchia grigia. I geologi ormai hanno anche trovato la spiegazione scientifica della caduta, da quota 2000 giù giù sino a quota 1002, della punta Capello. La colpa non è solo della pioggia che ha inzuppato i versanti delle montagne, la responsabilità è soprattutto dell'Adda. La gran massa di terra e sassi si è staccata perché il fiume creandosi un nuovo letto dopo la piena è andato a scalzare alla base un'enorme falda che era già instabile sulla montagna. Per comprendere gli effetti della frana basti pensare che quando i 40 milioni di metri cubi hanno toccato il fondo valle, sono risaliti sull'altro versante per un centinaio di metri e poi sono «corsi» da un lato e dall'altro della valle per più di un chilometro.

Infatti il fronte della frana è lungo almeno due chilometri ed ha raggiunto persino la frazione di Aquilone che non era stata sgomberata in quanto nessuno ha mai pensato potesse essere in pericolo. Ben 17 dei «dispersi» sono abitanti di Aquilone, sono morti sepolti vivi sulle soglie delle loro case. Quando ha sentito lo spostamento d'aria e l'immenso fragore della frana la gente di Aquilone è uscita all'aperto, per capire cosa accadeva. Lo ha raccontato uno dei pochi superstiti ricoverato nell'ospedale di Sondalo.

Tra ieri sera e stamane sono rientrati nelle abitazioni tutti gli abitanti della valle fatti sgomberare in fretta e furia per il timore che la diga naturale creata dalla frana potesse essere sfondata dall'acqua del nuovo lago. Spiega il capo dei vigili del fuoco di Milano, ing. Leonardo Corbo, ormai in Valtellina da due settimane: *«In un primo momento si è temuto che l'intera massa potesse sbriciolarsi. La ricognizione con l'elicottero però ci ha fatto comprendere che il lago non potrà mai rimuovere il materiale venuto giù. Si è formata una diga spessa due chilometri, impossibile per l'acqua inondarsi. Quando il lago sarà colmo, il fiume si scaverà un nuovo letto in superficie. L'Adda ancora una volta, in sole due settimane, avrà un corso diverso».*

Anche il pericolo di allagamenti, tanto temuti, verso Bormio, è scongiurato. Il lago non può alzarsi oltre i 40 metri (poi scavalcherà la diga naturale formata dal terriccio) e diventare lungo più di 450 metri. La frana, caduta a quota 1002, ha il suo massimo livello a quota 1075. La frazioncina di Aquilone, spazzata via e distrutta dal pietrisco volato più lontano dal punto d'impatto, è già a quota 1090. Un bel laghetto, agghiacciante ironia della sorte, lambirà Aquilone diventato cimitero.

Dice ancora l'ingegner Corbo: «Abbiamo completato stamane i calcoli relativi alle dimensioni del nuovo lago. Potrà tenere fino a 25 milioni di metri cubi d'acqua. Ed il fiume, se lo permettessimo, potrebbe riempirlo in venti giorni rendendolo appiatto profondo 40-45 metri e lungo mezzo chilometro. Noi però abbiamo ordinato già da ieri sera all'azienda elettrica di Milano di mettere in azione un suo collettore che parte appena un chilometro dopo Bormio. Il collettore assorbe quasi tutta l'acqua che arriva dalle valli di Livigno e Santa Caterina Valfurva e la trasferisce al bacino idroelettrico della Val Grosina».

Marco Vaglietti

CONFCOLTIVATORI «DANNI SUPERIORI AI 900 MILIARDI»

SONDRIO — Stando alle prime stime effettuate dalla Confcoltivatori di Sondrio, assommerebbero a circa novecento miliardi di lire i danni provocati alla sola agricoltura dalla tremenda alluvione che ha investito la Valtellina.

L'associazione ha fatto anche una richiesta precisa: la gravità dei fatti e l'analisi delle cause che li hanno determinati impongono una profonda e immediata revisione e verifica della politica agricola per le zone montane.

Intanto a Roma «Italia Nostra» ha presentato una petizione alla Camera e al Senato per definire urgenti provvedimenti tesi alla difesa del suolo e alla conservazione della natura.

Al Parlamento «Italia Nostra» rivolge un invito perché *«si assuma la responsabilità di tagliare rapidamente tutti i nodi di tipo istituzionale, politico, amministrativo che hanno impedito fino ad oggi di dotare il Paese di una moderna e organica legislazione per la difesa del territorio e dell'ambiente»*.

La petizione è stata illustrata alla stampa da Antonio Iannello, segretario generale dell'associazione, presenti Antonio Praturlon, presidente del comitato geologico del CNR, e Bruno D'Argenio, presidente della Società geologica italiana.

Non esistono ancora possibilità assicurative

CATASTROFI SENZA POLIZZA

E' diverso per i terremoti del Giappone

Qualcuno si chiederà, a proposito del disastro avvenuto in Valtellina, se funzionano e dove esistono, le portentose polizze «globali fabbricati» per i rischi di smottamento di terreno, caduta di valanghe e precipitazioni di massi e simili.

Diciamo subito che, a parte situazioni particolari, lo smottamento di terreno non viene quasi mai garantito dalle normali polizze e neppure i danni alle cose derivanti dalla caduta di slavine e simili. Queste polizze, infatti, limitano la copertura agli incendi, alle esplosioni, agli urti di veicoli stradali e, tanto per arricchire l'immaginazione all'assicurato, ai danni procurati dal «bang» sonico di aviogetti o alla caduta di cose trasportate dagli aerei. Ma, di questi ultimi due rischi, le statistiche riportano casi sporadici.

La stessa cosa vale per i proprietari di appezzamenti di terreno i quali, a causa delle precipitazioni idriche, si sono visti spogliare geograficamente della loro proprietà. L'unica speranza per i danneggiati e quella di rivalersi ai responsabili, se ci sono, dell'immane sinistro. Ma anche in questo caso come quello di Val di Fiemme, passerà molto tempo prima che si giunga ad appurare le responsabilità.

In campo assicurativo, come detto, non vi sono molte strade per tutelarsi contro le calamità (a parte i rischi del gelo, della grandine e delle brinate, per gli agricoltori) del tipo verificatosi in Valtellina. Lo stesso vale per i danni cagionati dai terremoti (solo in talune condizioni è possibile garantirsi contro tali eventualità). Anche qui, come pare ovvio, le società di assicurazioni assumono questi rischi valutandone tanto la costruzione del fabbricato, quanto la zona dove si trova il rischio. Ben difficilmente è possibile tutelarsi se la nostra azienda è ubicata, per fare un'ipotesi, a Reggio Calabria, località molto volte scossa da fenomeni tellurici.

In Giappone, dove tifoni e terremoti sono pressoché all'ordine del giorno, i cittadini e, le aziende, possono coprirsi da queste eventualità. Il «premio» preteso varia in dipendenza alla zona: più sismica è e più alto sarà il costo e più i fabbricati sono vicini all'oceano o maggiori saranno le pretese degli assicuratori. Nel Paese del Sol Levante, però, lo Stato interviene per il pagamento della polizza, attraverso la contribuzione di una determinata percentuale del «premio» ed il «capitale» risarcibile giostra attorno al 70-80% del danno effettivo: una specie di franchigia a carico dell'assicurato con gruppi estesi e, in qualche caso, persino con la Cina popolare o con la società di bandiera dell'Unione Sovietica.

Alle imprese nostrane, molto probabilmente, sono graditi i rischi statisticamente stimati, cioè dove si conoscono gli alti e bassi delle varie situazioni: avventurarsi in campi non ancora ben quantificati non rientra, a quanto pare, nelle loro intenzioni. Per quanto riguarda i terremoti, L'Ania (Associazione fra assicuratori ha, qualche tempo fa, approfondito uno speciale studio sui movimenti tellurici del nostro territorio e questo, è bene dirlo, al solo scopo di individuarne le possibili capacità tecnico-assicurative. Ma, ripetiamo, per ora si è ancora allo stato embrionale.

Ritornando al disastro della Valtellina, perché sussistano le possibilità di un rapido risarcimento assicurativo, bisognerebbe che il demanio, in concomitanza con Comuni, privati ed altri enti, avessero accesso una polizza per la «responsabilità civile» per la «conduzione» dell'intero parco terriero; ripetiamo, però, che la polizza avrebbe avuto funzione solo se si fosse provata una precisa responsabilità dei «tutori», prova questa difficilissima da dare. Diverso, invece, è il caso della Val di Fiemme dove, come si sa, il contenitore del bacino è «esploso» per incuria provata dell'uomo.

Giuseppe Alberti

Contestato l'incendio colposo

SANREMO, 14 INDIZIATI PER ROGO DEL MERCATO

SANREMO — La magistratura ha trasmesso le prime comunicazioni giudiziarie per l'incendio del mercato dei fiori, mentre i carabinieri continuano a piantonare i resti anneriti dalle fiamme di venerdì scorso. Il sostituto procuratore della Repubblica, Rocco Blaiotta, ed il giudice istruttore, Edoardo Bracco, al termine del primo giro di interrogatori e confronti, hanno emesso 14 «avvisi». Destinatari gli operai che stavano lavorando sulla copertura dov'è divampato l'incendio, i titolari delle due imprese che avevano ottenuto l'appalto dei lavori, il progettista ed il direttore dei lavori. Per tutti l'ipotesi di reato è incendio colposo.

Le comunicazioni giudiziarie, già notificate dai carabinieri, riguardano Adone Maltauro, titolare della S.p.a. Maltauro, l'impresa di carattere nazionale ed internazionale con sede a Vicenza che, per 14 miliardi, aveva vinto la gara d'appalto per la costruzione del mercato; Zenone Soave, titolare della ditta omonima sempre di Vicenza, che aveva avuto in subappalto una parte dei lavori; l'ingegner Antonino Tetamo, di Sanremo, progettista del mercato, autore dei calcoli del cemento armato e direttore dei lavori; l'ingegner Alberto Maron, di Vicenza, direttore dei lavori della Maltauro, nonché il capo cantiere Carlo Gavagni, 44 anni e gli operai Ciro Perrella, 23 anni; Achille Boccacciari, 23 anni; Giovanni Curcione, 25 anni; Bruno Di Stefano, 26 anni, Gennaro Bianco, 19 anni, Luciano Pagano, 22 anni; Paolo Schiattarella, 26 anni; Carlo Barretta, 23 anni e Roberto Fedele, di 24, tutti di Napoli e dintorni.

Il magistrato li aveva interrogati tutti e quattordici già nelle ore immediatamente successive all'incendio che ha provocato il crollo della copertura del nuovo mercato con un danno oscillante fra i 3 ed i 4 miliardi.

Subito erano stati sentiti come testimoni. Nei prossimi interrogatori saranno ascoltati nelle vesti di indiziati. Tutti sono stati invitati a nominarsi un difensore. Non è escluso, però, che nei prossimi giorni scattino altre comunicazioni giudiziarie.

La struttura di Valle Armea è al centro di altre due indagini della magistratura: una relativa agli espropri (pare che certe aree siano state acquisite a prezzi più alti di quelli di mercato); l'altra alle modalità dell'appalto. Tutta la documentazione era già stata sequestrata dal dottor Blaiotta il quale, dopo l'incendio ha ordinato altri sequestri in municipio.

Gian Piero Moretti

Sanremo. Una visione dall'alto del mercato dei fiori danneggiato dal violento incendio

MALORE PER MAJORCA SALTERA' IL RECORD A 100 METRI?

SIRACUSA — Difficoltà per il record di immersione in apnea di Enzo Majorca. Ieri, dopo una prova di allenamento ad 80 metri di profondità, nel mare di Siracusa, il campione è stato colto da malore appena tornato sulla piattaforma. Ha avuto un conato di vomito e si è dovuto adirare, grazie soccorso dei sommozzatori che lo riattorno in acqua.

Subito è stato trasferito a terra col motoscafo e sottoposto ad immediate cure. Il medico Giuseppe Martinez, che lo assiste, ha spiegato: «*Si tratta di una crisi labirintica all'orecchio destro, dovuta alla vorticante discesa imposta dalla corrente e a qualche difficoltà nel compensare la pressione*».

Adesso Majorca dovrà attendere le reazioni del suo organismo per decidere se rimentarsi o no nel tentativo di record a 100 metri di profondità previsto per dopodomani. Riuscirà a rimettersi in tempo? Tutto è legato anche alle condizioni del mare. Spiega il recordmen: «*C'è una fastidiosa corrente, là sotto. Scendo girando su me stesso come una palla di sicottero*». Possibilista, comunque, il medico: «*Se si rimette entro le prossime 24 ore, venerdì non dovrebbero esserci problemi. Majorca potrà fare il suo tentativo*».

Oggi e domani, invece, si riposerà mentre «scenderanno in campo» le sue due figlie: Patrizia, 28 anni, e Rossana, 27 anni. Oggi tocca a Rossana, scenderà da un mese con record personale di 68 metri, 24 ore dopo sarà la volta di Patrizia, record personale di 50 metri.

Portmeirion: è stato «copiato» da un architetto

GALLES, CHE SORPRESA C'E' UN PAESE LIGURE!

I lavori iniziarono nel 1926, guidati da sir Clough Williams-Ellis. Oggi è un modello perfetto di tanti centri della riviera di Ponente

Il caratteristico villaggio del Galles, con chiesa e campanile, tutto in stile ligure

PORTMEIRION — Vi hanno girato anche numerosi film, quando la scenografia imponeva un ambiente mediterraneo, ligure in particolare o della Costa Azzurra. E, infatti, chi capita a Portmeirion per la prima volta, ha un attimo di perplessità: l'impressione è quella di trovarsi in un paese dell'entroterra delle province di Imperia o di Savona. Campanile, chiesa, case, terrazzi, «carrugi», persino la vegetazione, mimose e rododendri, sono quelli delle vallate di casa nostra. Ma, ad un esame più attento, ci si accorge di alcune piccole differenze. E, d'altra parte, non potrebbe essere che così: Portmeirion, non è un paese ligure, ma un villaggio del Galles.

E' quello che sulle cartine turistiche inglesi viene chiamato «*The italian dream*», il sogno italiano di un architetto nato sotto l'effigie dell'«*Union Jack*», sir Clough Williams-Ellis e morto un paio di anni fa, dopo aver realizzato il suo desiderio più grande: un paese mediterraneo, ligure per la precisione, in Gran Bretagna. C'è riuscito perfettamente: ogni casa a Portmeirion è stata fatta sul modello ligure.

L'architetto inglese che, vissuto in Italia, aveva avuto modo di apprezzare lo stile architettonico ligure, incominciò ad accarezzare il sogno del «*Ligurian Village*» già nel 1926. Le prime costruzioni risalgono infatti a quell'epoca. Nei cinquant'anni successivi il paese è stato man a mano costruito e, intorno agli Anni 70, terminato.

L'idea è stata particolarmente apprezzata dagli inglesi, tanto che ora Portmeirion è considerata una delle località turistiche più «in» della Gran Bretagna.

Ma perché sir Clough Williams-Ellis ha scelto proprio il Galles e in particolare la baia dove si trova Portmeirion, per ricreare sulle coste atlantiche un pezzo di Riviera? I termini sono quasi essenzialmente climatici. Situato appunto, nella grande baia di Cardigan, alla foce di un corso d'acqua, il paese è toccato dalla «corrente del Golfo» che trascina con sé il tepore delle regioni tropicali.

E' la condizione essenziale per consentire alla vegetazione mediterranea di resistere ai rigori dell'inverno britannico. E, grazie ai grandi benefici della Gulf Stream che, nonostante le migliaia di chilometri attraverso il gelido Oceano Atlantico riesce miracolosamente a conservare quasi tutte le caratteristiche originarie, nella piazza principale di Portmeirion, dove si trovano chiesa, campanile e Comune, tutto in «mediterranean style», crescono numerose palme che riempiono il paesaggio, e l'impressione di trovarsi in Riviera, diventa ancora più intensa.

Molte piante innestate nella zona, sono identiche a quelle subtropicali che un altro inglese innamorato della Liguria, Lord Hanbury, aveva curato per anni a Ventimiglia, compiendo un altro «miracolo»: una fetta di Africa sulle sponde del Mar Ligure.

Giulio Gelsardi

Tragedia della follia stanotte a Garbagnate

MILANO, UCCIDE MOGLIE E FIGLIO ALTRI 2 SCAPPANO DAL BALCONE

MILANO — Tragedia della follia a Garbagnate, in provincia di Milano. Un uomo, con precedenti penali per reati contro la persona, ha ucciso stanotte la moglie e un figlio a colpi di pistola. Altri due figli della coppia sono riusciti a mettersi in salvo. Il duplice omicida si è poi chiuso in casa ed è stato arrestato dai carabinieri.

Il fatto di sangue è avvenuto poco dopo le tre nella cittadina alle porte di Milano. Protagonista Antonino Tropeano, 52 anni, originario di Reggio Calabria. Le vittime sono la moglie Girolama Rao, 47 anni, e il figlio Giuseppe, 23 anni. Illesi, invece, gli altri due figli: Domenico, 14 anni, e Caterina, 22 anni. La ragazza, per sfuggire alla furia omicida del padre si è addirittura buttata dal balcone dell'alloggio, seguita dal fratello. E' stata lei a lanciare l'allarme e a far intervenire le forze dell'ordine che sono riuscite a bloccare il Tropeano. Antonino Tropeano era stato condannato a 12 anni di reclusione a Cittanova (Reggio Calabria) per tentato omicidio di un cugino, guardiano notturno di un proprietario terriero. Era stato da lui offeso, così aveva detto davanti al magistrato, e aveva deciso di «vendicare l'onta» ammazzando il parente. Scontata la pena, proprio per impedire che ventisei coinvolto nella faida che da anni a Cittanova divide le famiglie dei Facchineri (con cui era imparentato) da quelle degli Albanese, Raso e Ulisce, era stato mandato in soggiorno obbligato vicino a Milano.

Qui un fratello gli aveva trovato un appartamento e un posto di lavoro come operaio in un'azienda che produce ascensori (anche se da qualche tempo era in cassa integrazione). Per dieci anni Tropeano e la sua famiglia (moglie e quattro figli) sono vissuti serenamente, fino a quando il figlio Giuseppe non ha incominciato a drogarsi a rubare.

PESCATORE ANNEGA A CIGLIANO

CIGLIANO — (s. r.) *Un pescatore di Cigliano è annegato ieri in un palmo d'acqua in località Risera del comune di Villareggia. Si chiamava Battista Castellina, 75 anni. Risiedeva in via Fratelli Rosselli, coltivatore diretto, pensionato, celibe. L'allarme è stato dato in serata dai familiari e sono cominciate le ricerche. E' stato un conoscente, Francesco Bertotto, a rinvenire, nell'acqua, il corpo dell'uomo privo di vita. Si presume che il Castellina sia scivolato, forse colto da malore mentre stava pescando. Il cadavere è stato portato nel cimitero.*

Un simposio di due giorni a Saint-Vincent

IL BUON VINO DI MONTAGNA

Chieste tutele e riconoscimenti di qualità

SAINT-VINCENT — Circa cinquanta esperti di viticoltura: ricercatori, tecnici, funzionari della Regione e degli enti di sviluppo, hanno dibattuto i vari problemi che interessano il settore al Centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent durante il simposio internazionale «L'avvenire della viticoltura in montagna».

E' stato senza dubbio uno dei convegni più significativi organizzati in Italia nel corso dell'anno internazionale della vite e del vino. Ieri, con una proficua giornata di relazioni ad alto livello, si è concluso dopo due giorni di dibattito il simposio nel corso del quale è stata fatta una panoramica delle problematiche che riguardano la viticoltura e le genti della montagna.

Partecipanti provenienti da tutta Europa si sono scambiati idee e propositi che saranno dominanti nei prossimi anni. E' emerso quanto costi, non solo in termini di fatica, produrre dal vino nelle zone di montagna.

Normalmente, per fare un vino in montagna, è necessario un impegno di 700 ore in più all'anno rispetto alla stessa vino prodotto in pianura.

D'altro canto è stato ribadito il ruolo del viticoltore nelle zone di montagna quale migliore ecologo in assoluto. «*Laddove c'è viticoltura l'ambiente non si depaupera. Per questo si è voluto insistito sull'avvio di un turismo, o agriturismo, che interessi le zone vitate nell'arco alpino*», ha detto l'assessore all'Agricoltura, Foreste e Ambiente naturale della Valle d'Aosta, Joseph-César Perrin.

«*Per questo* — ha proseguito l'assessore nel corso del convegno — *gli sforzi della ricerca dovranno incentrarsi verso una meccanizzazione e razionalizzazione degli impianti per l'abbattimento dei costi, diminuzione delle ore di lavoro e miglioramento della qualità delle produzioni*».

In particolare è stato messo in rilievo che i vini di montagna dovranno avere una maggiore caratterizzazione ed una qualità assolutamente tipica con le quali si potranno spuntare prezzi maggiori condizione fondamentale per la propria sopravvivenza. E' stato inoltre auspicato, in sede della Comunità europea, un maggiore interesse per le economie viticole alpine chiedendo, per particolari condizioni, politiche intelligenti d'intervento.

L'incontro ha raccolto grande soddisfazione sia da parte degli organizzatori, l'assessorato all'Agricoltura della Regione Valle d'Aosta, sia dei partecipanti per l'alto valore scientifico delle relazioni.

Il simposio avrà un seguito ad ottobre, a Roma, durante la chiusura dell'anno internazionale della vite e del vino, dove verrà presentato il risultato dei lavori e la risoluzione votata dall'assemblea dei partecipanti. Nel documento conclusivo, constatato «*che* — come ha rilevato il recente simposio valtellinese — *la viticoltura di montagna presenta una meritoria attività eroica, un patrimonio antico di civiltà, una forma insostituibile di agricoltura in riferimento alla salvaguardia del territorio, alla stabilità del suolo, al mantenimento della ruralità e dell'equilibrio socio-economico nelle popolazioni di montagna*», i partecipanti al simposio hanno convenuto all'Ufficio internazionale della vigna e del vino «di riconoscere il Cervim della Valle d'Aosta come osservatore permanente all'Office International de la Vigne et du Vin; di studiare attraverso il Cervim di Aosta, un marchio di origine da proporre ai Paesi dell'O.I.V., tendente a distinguere le etichette sul mercato internazionale tutti i vini prodotti in montagna, al fine di proteggere e valorizzare l'originalità, la loro tipicità attraverso un emblema, un regolamento comune ed una tecnica specifica di marketing e conseguentemente salvaguardare la viticoltura di montagna».

Piero Minuzzo

DUE FERROVIERI RINVIATI A GIUDIZIO PER QUEI CINQUE MORTI DI ROBILANTE

CUNEO — Dino Gazzerini, 51 anni, macchinista, residente a Torino in via Tollegno 39 e Livio Grisoni, 45 anni, residente a Cuneo in corso Francia 24, capotreno, sarebbero i responsabili del disastro ferroviario accaduto il 24 maggio 1985 sulla linea Cuneo-Limone, nei pressi di Robilante. Nello scontro di un locomotore in prova e del treno viaggiatori Ventimiglia-Cuneo morirono 5 persone e altre 25 rimasero ferite.

Il pm Sebastiano Campisi ha consegnato al giudice istruttore Lina Monge la requisitoria con la quale richiede il rinvio a giudizio dei due ferrovieri, difesi dagli avvocati Claudio Strori e Ernesto Algranati. I due sarebbero responsabili di disastro ferroviario colposo e di omicidio colposo plurimo, il magistrato chiede invece che siano prosciolti con formula ampia i quattro ferrovieri addetti alla stazione di Robilante: Arturo Arrando, 33 anni, Piero Giordano, 39 anni, Giovanni Manassero, 50 anni, e Michele Rasa, 31 anni, difesi dagli avvocati Adalberto Pasi, Bruno Dalmasso e Edmondo Sciolla.

Nel tragico incidente, provocato a parere del dottor Sebastiano Campisi dalla negligenza dei due ferrovieri che si trovavano sul locomotore della Fiat Ferroviaria in prova, persero la vita il macchinista Biagio Ferrari, 30 anni, del deposito Fs di Torino, gli ingegneri Alessandro Vacchetti, 29 anni e Vittorugo Basurini, 35 anni, di Torino, tecnici della Fiat Ferroviaria, tutti a bordo del convoglio investitore; Mario Nebiolo, 48 anni, di Cuneo, e Attilio Bertalna, 36 anni, di Vernante, che viaggiavano invece sul treno investito sul quale rimasero feriti anche venticinque passeggeri.

Secondo quanto è risultato dall'inchiesta, l'incidente fu provocato dall'inosservanza dell'obbligo di rispettare l'incrocio del locomotore in prova con il treno passeggeri nella stazione di Robilante. Nelle prossime settimane il giudice istruttore dovrebbe firmare la sentenza di rinvio a giudizio e il processo potrebbe svolgersi in Tribunale nel tardo autunno.

g. d. m.

La scena della disgrazia. Nel riquadro, Livio Grisoni, ferito

Dopo la recente entrata in vigore della nuova legge della Regione

IN VAL D'AOSTA LA RANA E' PROTETTA VIETATA LA CACCIA A TUTTI GLI ANFIBI

AOSTA — (p. m.) Al già ricco carnet di limitazioni adottate dalla Regione Valle d'Aosta per numerose specie animali ora si è aggiunta anche l'interdizione della «pesca-caccia» alla rana su tutto il territorio della regione. Scomparse dalle risaie per l'indiscriminato uso di antiparassitari e concimi chimici le rane di montagna erano diventate preda preferita per i buongustai della cucina. «*Le rane alpine* — assicurano i ben informati — *sono migliori di quelle di pianura: hanno carne più tenera e più saporita. Sono* — sostengono — *pervine, senza tracce di inquinamento anche se per prenderle bisogna faticare molto di più*».

Il divieto della caccia alla rana è stabilito da una legge regionale da poco tempo promulgata che è stata proposta dall'assessore all'Agricoltura, Foreste e Ambiente Naturale della Valle d'Aosta Joseph-César Perrin perché «*si assiste ad una continua diminuzione numerica di anfibi e rettili, che nella regione assume aspetti anche rilevanti*». In effetti, negli ultimi anni, si è assistito ad una rarefazione della specie per la distruzione dell'ambiente naturale, in particolare delle zone umide, indispensabili per la riproduzione e la vita degli anfibi; la cattura a scopo di collezionismo, per il quale esiste un mercato di rettili e anfibi, molto florido, specie in direzione della Germania e altri Paesi europei, che ha provocato la rarefazione di molte specie; le uccisioni indiscriminate, specie dovute ad ignoranza, superstizione o scarsa conoscenza di questi animali e quindi supposta pericolosità degli stessi, il traffico stradale o l'uso di sostanze pesticide in agricoltura.

In sostanza la Valle d'Aosta ha recepito quanto indicato nella Convenzione di Berna, relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, convenzione ratificata dal governo italiano e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale nel settembre del 1981. «*Molte specie di anfibi adulte e tutte le specie di rettili presenti sul territorio valdostano* — ha precisato Perrin — *non erano oggetto di alcuna legge di tutela, nonostante l'importante funzione regolatrice di contenimento che esercitano nei confronti di insetti e roditori nocivi, con conseguenti benefici per l'agricoltura*».

Con l'emanazione di questa legge oltre che raggiungere lo scopo di una protezione pressoché totale di anfibi e rettili è possibile sensibilizzare e informare anche l'opinione pubblica sull'importanza di questa fauna. «*Per non rendere impopolare questo dispositivo di legge* — ha aggiunto l'assessore — *è sembrato attualmente prematuro e azzardato proporre anche la protezione su tutto il territorio regionale delle due specie di vipere presenti sul territorio valdostano, per le quali ci si è limitati a tutelare la specie nelle sole zone protette*».

Formato ieri il governo, ecco il primo spinoso impegno per Goria

«SUBITO LA LEGGE SUI REFERENDUM»

RAGGIUNTO UN ACCORDO FRA PCI, PSI, PSDI, DP, PLI, VERDI E RADICALI

ROMA — La proposta di legge che consente lo svolgimento dei referendum in autunno potrebbe essere approvata dal Parlamento prima delle ferie estive. E' questo l'orientamento che emerge oggi a Montecitorio, subito dopo la formazione del governo guidato da Goria. Anche se non si nasconde che, per approvare a tamburo battente la proposta di legge, sarebbero necessarie delle acrobazie procedurali. Innanzi tutto, esiste l'accordo politico tra otto capigruppo parlamentari per ridurre di un anno l'attuale termine biennale di svolgimento dei referendum popolari dalla data delle elezioni politiche generali. Per l'esattezza i capigruppo del psi, pci, psdi, pli, pr, dp e verdi hanno sottoscritto una proposta di legge identica — quella che già avevano presentato a Fanfani — che consente lo svolgimento dei referendum fra i 90 e i 180 giorni successivi alle elezioni politiche.

A questa proposta si è anche aggiunta quella dei missini identica nei contenuti che, di fatto, eleva a 9 il numero dei gruppi parlamentari favorevoli. Il problema però è un altro: trovare il tempo e l'accordo per «incasellare» la proposta di legge nello svolgimento del dibattito per la fiducia al governo tanto alla Camera che al Senato. Per il capogruppo radicale Francesco Rutelli «*esistono i precedenti che il Parlamento possa legiferare anche se il governo è in attesa di fiducia*».

Naturalmente si tratta di un'iniziativa legislativa cui l'esecutivo rimane formalmente estraneo. In sintesi, la Camera potrebbe iniziare il dibattito e l'esame della proposta di legge sul referendum, in attesa che il Senato dia la fiducia al governo. In base a tale previsione ecco quali sarebbero i tempi tecnici per l'approvazione della proposta di legge che dovrebbe consentire lo svolgimento di 5 referendum (tre sul nucleare, uno sulla giustizia e uno sull'inquirente) nel prossimo autunno: martedì della prossima settimana verranno costituite le commissioni parlamentari alla Camera che così potranno procedere all'esame in sede referente; mercoledì l'aula potrebbe assegnare la proposta di legge all'esame delle commissioni competenti appena costituite e, il giorno stesso della fiducia al Senato potrebbe essere approvata in aula a Montecitorio. Quindi la proposta di legge passerebbe al Senato che, dopo aver dato la fiducia al governo dovrebbe procedere in tutta fretta alla costituzione della commissione parlamentare per replicare la procedura già seguita alla Camera ed approvare la proposta di legge per i referendum in un paio di giorni.

In una lettera al presidente del Consiglio Goria, il segretario di dp Giovanni Russo Spena sostiene la necessità di approvare, prima delle ferie estive, la modifica della legge referendaria per consentire lo svolgimento dei referendum in ottobre. «Riteniamo che compito e dovere di un governo sia quello di garantire i diritti costituzionali dei cittadini; in questo caso, garantire una manifestazione della sovranità popolare. Il governo Fanfani si era impegnato a modificare i termini della convocazione dei referendum. Di quel governo lei (Goria - ndr.) era ministro: le chiediamo ora un atto di coerenza politica e soprattutto di rispetto dei diritti dei cittadini».

Per Russo Spena «è indispensabile, al contempo, che il governo blocchi tutte le attività nucleari e i lavori in corso per il completamento degli impianti in costruzione. Anche il blocco delle attività nucleari è infatti una pregiudiziale costituzionale perché attiene al rispetto della volontà popolare che si esprimerà nel voto referendario».

r. l.

Un provvedimento varato dal ministero del Tesoro

PENSIONI, MENO CODE PER GLI EX STATALI

ROMA — E' stato uno dei suoi ultimi atti come ministro del Tesoro, Giovanni Goria ha infatti firmato un decreto per facilitare ulteriormente l'incasso presso gli istituti di credito delle pensioni da parte degli ex lavoratori statali.

Nel luglio dello scorso anno il ministro del Tesoro aveva concesso questa possibilità: i lavoratori dello Stato potevano riscuotere le pensioni tramite l'accreditamento in conto corrente bancario presso un istituto di credito nel comune di residenza anagrafica del pensionato. Questa ultima clausola del decreto aveva però frenato l'efficacia operativa del decreto di Goria dello scorso anno: molti Comuni infatti sono ancora sprovvisti di sportello bancario per cui i lavoratori statali avevano come unica possibilità per l'incasso della pensione di recarsi allo sportello postale.

Goria con questo nuovo decreto — come informa una nota del ministero del Tesoro che è stata diramata ieri — ha esteso la possibilità di utilizzare il beneficio anche a coloro che risiedono in Comuni privi di sportello bancario, purché il conto corrente sia aperto presso un istituto di credito di un Comune della stessa provincia.

Ciò dovrebbe facilitare al massimo il pagamento delle pensioni per i lavoratori statali, attraverso uno snellimento della procedure e una limitazione della burocrazia.

«COSSIGA» IL PADRE DI GORIA»

ROMA — Franco Evangelisti, braccio destro di Andreotti, in una intervista a «Epoca» afferma che «Goria ci ha scelto Cossiga, senza neanche saperlo, sapendo però che proprio lui poteva rappresentare quel punto di equilibrio chiamato per uscire dall'impasse. La tesi che Goria sia figlio di De Mita la sostiene quello sciocco di Riccardo Misasi che ha fatto sbagliare anche qualche giornale».

Evangelisti afferma che Giovanni Goria è «figlio» del presidente Cossiga.

CICCIOLINA «LA RAI NON MI VUOLE»

ROMA — «Tutte le tv del mondo mi vogliono: invece la radiotelevisione italiana ha decretato l'ostracismo per Cicciolina»: Ilona Staller, deputato radicale e vedette della pornografia, si ribella contro il presunto boicottaggio della televisione pubblica nei suoi confronti.

Reso più evidente, sottolinea, dal rilievo dato dalla stampa italiana alla sua apparizione sugli schermi di Francia. «Nessuna trasmissione mi invita come ospite, eppure il mio personaggio funziona. In tv appaiono sempre le solite facce. Io credo che la gente un po' di curiosità per il deputato Cicciolina ce l'abbia. Non credete?».

La rai è avvertita.

BENZINA, QUASI CERTO NUOVO AUMENTO: 5 LIRE

ROMA — E' possibile un nuovo rincaro per la benzina, dopo l'aumento di 5 lire scattato il 17 luglio scorso. Esso infatti materiale le condizioni per altri rincari, di 5 lire al litro della super e di 9 lire al litro per gasolio da autotrazione. E di 5 lire dovrebbero aumentare anche la normale e la benzina senza piombo. I nuovi prezzi potrebbero essere 1.229 lire per la super, 1.240 per la normale, 1.315 per la benzina senza piombo e 653 lire al litro per il gasolio da autotrazione.

Gli aumenti sono dovuti ai rialzi dei prezzi medi dei prodotti petroliferi nei paesi europei, ai quali le quotazioni italiane si devono allineare. Nei prossimi giorni potrebbe quindi arrivare l'ennesimo aumento.

In tema di benzina c'è anche una novità: il ministro delle Finanze Guarino ha proposto una riduzione delle imposte per quella con un basso contenuto di piombo. Per la benzina priva del tutto di piombo, invece, si dovrà pensare a incoraggiare il consumo con un prezzo finale di vendita più basso rispetto a quello della super.

Un articolo sul «Sabato» che farà discutere

CL ATTACCA DE MITA E LA DC «SONO UN PARTITO LIBERALE»

ROMA — «Nella storia del movimento cattolico l'anticlericalismo si è rivelato un avversario molto meno temibile del laicismo liberale». Lo scrive Marco Bucarelli dell'esecutivo nazionale del Movimento Popolare, (il suo leader, Roberto Formigoni ha avuto un successo esclusivamente massiccio nelle liste della dc a Milano), intervenendo nella polemica fra Craxi e la Chiesa, in un articolo che il settimanale «Il Sabato» pubblica sul prossimo numero. Per il laicismo - liberale, prosegue Bucarelli, «il vero cattolico è colui che accetta di stimare la sua fede niente più che un'opinione fra le altre, la quale può, nel migliore dei casi suggerire spunti morali ad un impegno che riceve dalla cultura egemone criteri di giudizio».

«E' veramente paradossale», dice ancora l'articolo, «che oggi il richiamo alla "tradizione unitaria" dei cattolici nella vita sociale e civile, finisca per significare, di fatto, consenso e appiattimento sulle idee e la grassi politica di tale corrente, divenuta maggioritaria nel partito cristiano». La leadership della dc sarebbe infatti espressione di questa corrente. «Lo ha ben capito», scrive Bucarelli, «prima e meglio di tanti cattolici, il più coerente discepolo spirituale di Piero Gobetti, vale a dire Eugenio Scalfari. Il quale ha giustamente definito De Mita «un segretario liberale in prestito alla dc».

Roberto Formigoni

E Bucarelli aggiunge: «E' la fedeltà intelligente alla storia del movimento cattolico che suggerisce oggi dialogo, collaborazione, convergenze pratiche col riformismo socialista. In negativo, come antidoto alla trasformazione tecnocratica conservatrice del partito democristiano; in positivo, per la comune tradizione di attenzione alla società civile e alle esperienze di cooperazione e di autogestione».

Il responsabile del MF evidenziando poi che ad attaccare la posizione nostalgia di dialogo e di apertura, sono «quegli ambienti religiosi e politici che ancora oggi rimpiangono patetticamente l'esperienza catto-comunista» nota che «nel mondo cattolico il assiste ad un passaggio disinvolto da uno spiritualismo che aborriva ogni considerazione sulla liberazione cristiana, ad un iperpoliticismo totalitario».

Oggi il comitato centrale nomina il nuovo vertice

PCI, CONTRO LA GESTIONE DI NATTA LA SINISTRA (INGRAO) E LA DESTRA (COLAJANNI)

ROMA — Oggi il comitato centrale comunista decide i problemi del riassetto del partito con le nuove nomine ai vertici. Ma intanto la polemica dilaga. Non soltanto l'ala «miglioarista» che fa capo a Napolitano e Lama contesta la leadership Natta-Occhetto. Ora è scesa in campo anche la sinistra con Pietro Ingrao. Ieri l'intervento del leader storico è stato particolarmente duro. Ingrao è partito dall'ultimo congresso di Firenze: «Alcuni di noi parlarono di governo sociale dell'innovazione. Nelle tesi e nel programma parliamo di una programmazione, che andasse oltre i confini sperimentati dalle socialdemocrazie con lo stato sociale e che non riproducesse i guasti dello statalismo burocratico prevalso ad Est. Non mi pare che abbiamo lavorato molto a produrre analisi e proposte in questa direzione. Il fatto è che una programmazione reale della qualità e dello sviluppo, e del senso del produrre, è una svolta di forte, aspro rilievo. E può maturare all'orizzonte solo se riparte la critica reale, concreta, articolata, di massa alle forme attuali del dominio capitalistico, la lotta per la democrazia oggi: e se noi mettiamo mano da ora alla battaglia per quelle riforme istituzionali che sono indispensabili, per reggere i vari segmenti, le connessioni, le proiezioni nel tempo di un progetto riformatore che voglia incidere veramente sul nodo dell'accumulazione, in una situazione in cui così forse si presenta il vincolo esterno.

Pietro Ingrao

Napoleone Colajanni

«Ecco perché la discussione di questi giorni sulla "terza via" mi è stata una pedanteria ideologica. Era invece, almeno per me, la consapevolezza riaffermata della necessità di costruire vie di trasformazioni strutturali».

Ingrao ha dichiarato guerra ai nuovi vertici, contestando il patto fra Natta e Occhetto. Pesanti critiche sono venute anche da Napoleone Colajanni. Nel suo intervento al comitato centrale l'ex parlamentare ha chiesto che il documento che dovrà essere votato «venga completamente riscritto. In caso contrario non potrei approvarlo». L'esponente comunista ha affermato che c'è una contraddizione tra l'affermazione secondo cui esiste una crisi di prospettiva della dc e quella secondo cui la prospettiva dell'alternativa è più difficile dopo il 14 giugno.

«Non sciogliere questa contraddizione — ha aggiunto Colajanni — crea spazio per l'iniziativa di Craxi: che dimostra molto bene di saperne approfittare dando segni indubbi di novità».

Per un fatto avvenuto il 7 luglio ad Arese

NOVE LICENZIATI ALL'ALFA-LANCIA PROTESTE DA DP E DALLA CGIL

MILANO — Nove dipendenti dell'Alfa-Lancia di Arese, tutti appartenenti a democrazia proletaria, sono stati licenziati dall'azienda per aver occupato alcuni uffici bloccandone la normale attività. Le lettere di licenziamento, recapitate l'altra sera ad 8 lavoratori in cassa integrazione ed uno in attività, si riferiscono a fatti accaduti il 7 luglio scorso.

Il responsabile delle relazioni esterne della Fiat Cesare Annibaldi, ha ricostruito così l'episodio. «*Mentre all'Alfa di Arese e Pomigliano l'applicazione dell'accordo continua in un clima positivo, un gruppo di lavoratori ha messo in atto iniziative dirette ad intralciare questo processo di risanamento e di rilancio dell'azienda. In particolare 9 dipendenti dello stabilimento di Arese hanno invaso alcuni uffici impedendo il lavoro dei colleghi con minaccie ed ingiurie. La direzione è stata quindi costretta a sanzionare con il licenziamento questo comportamento ancora più condannabile perché verificatosi proprio mentre si sta concretando il rilancio dell'Alfa Romeo nei termini concordati tra il sindacato e l'azienda*».

Tali motivazioni non hanno però convinto la Cgil che ha giudicato i licenziamenti «*un attacco a tutto il movimento sindacale*». Dp, dal canto suo, ricorda che i licenziati fanno parte di un gruppo di 48 dipendenti che hanno denunciato l'azienda al pretore per «uso discriminatorio» della cassa integrazione.

Il segretario generale aggiunto della Cgil lombarda Paolo Lucchesi e il segretario generale della Fiom regionale Carlo Moro hanno emesso un comunicato nel quale affermano che «*la Fiat deve sapere che per il sindacato il dettato costituzionale non può essere fermato ai cancelli delle fabbriche e degli uffici. Né la Fiat può sperare di trovare nel sindacato alleati e compiacenze quando a essere colpiti sono proprio quei lavoratori che più esprimono critiche e profonde diversità di opinioni*».

La segreteria nazionale di dp in un comunicato sottolinea che «*i nove licenziati, militanti e dirigenti riconosciuti di dp firmatari del ricorso alla pretura di Milano sull'uso discriminatorio della cassa integrazione a zero ore ad Arese, sono stati prescelti, con una formula alquanto "strana" di licenziamento per aver, di fatto, denunciato pubblicamente le pratiche ricattatorie attuate dall'azienda per incentivare gli autolicenziamenti, pratiche denunciate anche da Fim, Fiom e Uilm*». Il ricorso promosso da 48 lavoratori dello stabilimento Alfa-Lancia di Arese, è discusso oggi dal pretore.

Autonomi decidono 8 ore di sciopero

AUTOSTRADE, CASELLI CHIUSI A SINGHIOZZO FINO AL 5 AGOSTO

ROMA — Dalla scorsa notte alle 22 del 5 agosto potrebbe essere difficile viaggiare anche in autostrada. Il sindacato autonomo dei casellanti autostradali, il Lata-Confsal, ha infatti deciso di proclamare otto ore di sciopero autogestito a singhiozzo.

La novità — disastrosa per gli automobilisti — consiste nel fatto che durante gli scioperi i caselli verranno chiusi, provocando — in questi giorni di grande traffico — code al momento del pagamento dei pedaggi.

Fino ad oggi invece nel corso della sospensione del servizio da parte dei casellanti, le auto passavano senza pagare il biglietto. Lo sciopero è stato indetto per impedire «l'eventuale imposizione del contratto di lavoro già siglato da Cgil, Cisl e Uil».

• ROMA — Alle famiglie italiane piace sempre più investire i propri risparmi sul mercato finanziario, anche se la gestione è ritenuta «faticosa». E' quanto risulta dall'indagine Censis, realizzata per conto di Programma Italia, su un campione di circa 600 individui presso alcuni istituti di credito.

Nella maggior parte dei casi (88,7 %), gli intervistati hanno risposto che l'occuparsi dei propri investimenti «stanca, ma non troppo»; solo per un 11% circa è un vero lavoro. Le attività che «affaticano» sono innanzitutto quella del mercato degli estratti conto bancari (33,1%). l'informarsi sul rendimento e sulle quotazioni dei titoli (29,5%) ed infine l'aggiornarsi sulle nuove uscite dei prodotti e servizi finanziari (28,9%).

Lieve incremento della clientela straniera

TURISMO IN VAL D'AOSTA IN SEI MESI INCASSATI PIU' DI 250 MILIARDI

AOSTA (c. m.) — Dalle recenti statistiche elaborate dall'assessorato regionale al turismo si rileva come nei primi sei mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 1986 il turismo abbia registrato in Valle d'Aosta un lieve incremento sia in arrivi che in giornate di presenza.

La maggiore incidenza l'hanno portata gli stranieri che han fatto registrare una sensibile lievitazione sulla media della Val d'Aosta per la loro vacanze e per un soggiorno di certa consistenza, mentre per gli italiani si è avuta una flessione delle giornate di presenza ed incremento di scarso significato negli arrivi. La clientela italiana resta comunque dominante nel turismo valdostano.

Si calcola che in sei mesi la regione, per il turismo, abbia incassato circa 250 miliardi di lire, di cui circa 40 miliardi in valuta pregiata.

Ma veniamo ai dati ufficiali. Nel semestre gli arrivi sono stati complessivamente quasi 436.000 (6151 in più dello stesso periodo del 1986) pari ad una crescita percentuale dell'1,43 per cento; le giornate di presenza sono state circa 2.491.000 (oltre 8000 in meno rispetto all'anno precedente) con una flessione dello 0,24 per cento.

Per gli italiani gli arrivi sono stati poco più di 355.000 (1743 in più del 1986 con una lievitazione dello 0,49 per cento), mentre le giornate di presenza hanno registrato un cedimento dell'1,17 per cento e cioè circa 2.108.000 con un calo rispetto all'anno precedente di quasi 25.000 giornate. Per gli stranieri i conti sono in attivo con 80.558 arrivi (4408 in più del 1986) pari ad una lievitazione del 5,79 per cento, mentre le giornate di presenza sono state oltre 383.000 (quasi 12.000 in più dell'anno scorso) pari ad un aumento del 3,13 per cento.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 33; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Garibaldi 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mariano 6; REGGIO EMILIA, viale della Abbazia 8; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Ciripe 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47;** ottimo presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 16% globale.

La tariffa è di L. **4000** la riga. **Rubrica 6:** aperti/impiegati L. **2000**, tecnici L. **2500** dirigenti L. **3200. Rubrica 9 e 11** (domande) L. **3000.** Avvisi urgenti (alla fine o negativi) il doppio. Natanti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'ascolto di richiamo in cartoline mascherate (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà richiesto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino».** L'importo del nolo cassetta è di L. **3000** per decade, oltre un rimborso di L. **3000** per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di restituire le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accorta intervento con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Filiali o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vengono fornite.

La legge di offerta di impiego e lavoro, l'articolo ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'imprenditore è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o altro di proprietà della vostra casa per ottenere un credito immediato!
FIDATI DI... FIDAUTO
piazza Statuto 24 - Torino. [redacted] 011 872.180 - 471.181

A.A.A.A.A. ANCHE senza garanzie in 48 ore (giudizi fino L. 50 milioni) fassi bancari a commercianti artigiani dipendenti. G.B.I. 011 515.067 Carlo 0173 752.73.

A.A.A.A.A. FINCOTEX SpA, dal 1968 la finanziaria di fiducia per tutti, concede direttamente in due giorni persone fisiche anche senza ipoteca fino a 15 milioni (rimborso 6/36 mesi) e in quattro giorni mutui ipotecari fino a L. 50 milioni (anche dopo ipoteca bancaria), rimborso 1/5 anni, a lavoratori, impiegati, dirigenti, commercianti, artigiani, professionisti, pensionati per ogni esigenza anche con firma singola. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX SpA
771.0626 - 740.6203 corso Francia 15 (angolo via Principi d'Acaja)

A.B. ARREDOGRANDI contadino il rinnovamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 650.3661.
A Giaveno anche appena assunti 1-3 milioni senza cambiali firma singola ammesso pignolo. Telefonare 696.3249.

3 Aziende, negozi

A. ME' AZIENDA 939.953 gruppo Cassa rivalse e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.
AZIFARE rivenditori alimentari Borgo S. Paolo ottimo giro d'affari vende urgentissimo per malattia. Tel. 383.298.
AFFARE tabaccheria zona commerciale ottimo giro d'affari dimostrabile agevolazioni. Tel. 382.208.
AZIENDAFFARI A 6612 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali di ogni genere del Gruppo Casalegni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede licenza di facile conduzione, zona commerciale, minimo contante più dilazioni.
CAVIT 598.922 cede licenza zona Mirafiori 80 mq bene ammortizzato incasso 3 milioni 500 mila mese L. 28 milioni.
BITERCOM 8820 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
PIZZERIA bar ristorante Cascina Torinese fronte mercato a piazza Bene. Tel. 748.603.
TABACCHI zona via Roma levata 7 milioni incrementabile attività veramente redditizia anche dilazionando. Tel. 512.280.
TABELLE I-XII-XIV vendiamo solo licenze. Prezzo vi necessaria. Per informazioni telefonare ai 582.391.
UFFICIO immobiliare finanziaria in Torino cede 50% o tutto. Richiesti capitali e opera. Tel. 987.4687 ore pasto.

5 Locali e negozi offerte

AFFARONE locale libero luminoso rimesso a nuovo mq 450 cantina privato servizi uffici L. 170 milioni. Tel. 533.947.
AFFITTASI locale con uffici di 1000 mq circa cortile posto camion indipendente ad attività non rumorose adiacenze corso Racconigi. Medicazze 369.183.
AFFITTO vendo 200 mila al mq locale mq 1700 con alloggio e uffici Torino/Barca. Telefonare 790.527.

ALBERTO PARISI 545.942 vende adiacenze cavalcavia corso Giaveno palazzina uffici indipendente mq 300 su 2 piani.
EDILCASE
vende ottimi negozi in zona commerciale varie dimensioni locati ed altro reddito prezzi interessanti. Tel. 548.154.
LIBERO Palazzo centrale vicino corso S. Maurizio mq 2000 anche divisibili posteggio interno compreso adatto centro uffici o sede azienda. Tel. 557.6956.
MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq sorvegliati. Tel. 55.811.
NEGOZIO mq 65 via Garoveglio angolo corso Turati affittasi L. 650 mila. Tel. ufficio 511.588 - 545.861.
PALAZZINA corso Trapani su 3 piani mq 3750 per uffici laboratori più seminterrato mq 1250 adatto autorimessa privata o magazzino passo carraio L. 900 mila mq. Austa 596.607 - 597.774.
PINEROLINA
zona Gran Madre in stabile recente box auto libeli volendo doppi, magazzino mq 180 circa vendo Uno 518.566.
PRIVATO vende corso Francia casetta con capannone adatto a officina. Tel. 853.2447.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI periodo feste estate 88 per impianto a bordo tubisti meccanici montatori carpentieri. Tel. 901.5115.
TUTTOPARE rappresenta a giornata operaie fisse carpisti per Cuneino Torinese. Tel. ore ufficio 235.743.

impiegati

A.A.A.A.A. VI offriamo molto a fronte vostro impegno serio, ambosessi minimo 20enni. Corso Turati 13 bis (1° piano).
CAMBIANCA s.a.s. agenzia immobiliare via G. Francesco d'Assisi 24 10121 Torino tel. 535.535 assume segretario/a di direzione. Si richiede: bella presenza, comunicativa, disposta a viaggiare, conoscenza lingue. Ottima retribuzione.

15 Autovetture

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche rottamate massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871.583.
CISART vende splendida occasione 1600 diesel Ford Orion con un anno di vita. Via Frejus 12, tel. 442.200.
3 Therma TD nuova da immatricolare grigio metallizzato 1 con condizionatore accessori vari. Tel. 987.51.47 ore pasti.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Bernini. Pagamento contanti. Tel. 597.774.

19 Vendita alloggi

A.A. CASAACASE F 513.915 libero via Lagrange seminterno 2 camere cucina servizi piano alto ristrutturato mq 130.
AFFARE via Oregna costruzione elegante ristrutturamento centrale 1 camera ingresso bagno L. 9 milioni contanti, 3 camere cucina ingresso 2 bagni box auto. Tel. 557.9956.
ALLOGGIO d'epoca 1° piano via delle Rosine mq 200 L. 150 milioni più mutuo 70 milioni. Austa 596.607 - 597.774.
ALLOGGIO signorile libero in palazzina via Servais) soggiorno 2 camere 2 bagni cucina box. Bertelli 582.286.
CASAAURICA libero ottimo camere cucine servizi L. 28 milioni mezzi forte mutuo zona piazza Adriano. Tel. 531.008.
CASCINE Vica palazzina indipendente su due piani mq 200 seminterrato mq 240 box, terreno mq 1000, vuota L. 360 milioni. Austa 596.607 - 597.774.
CHIERI vendo alloggio panoramico zona Porta Torino 3 camere cucinotto servizi cantina box auto. Tel. 942.8716.
BOCCETA' immobiliare di Milano per immediata costituzione filiale Torino propone un'opportunità veramente interessante settore acquisizione per uomini/donne età compresa 23-30 anni sicura esperienza ed affidabilità commerciale. La retribuzione è di massimo livello con reale possibilità di sviluppo e carriera. Per appuntamento [redacted] 011 549.139.

15 Autovetture

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche rottamate massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871.583.
CISART vende splendida occasione 1600 diesel Ford Orion con un anno di vita. Via Frejus 12, tel. 442.200.
3 Therma TD nuova da immatricolare grigio metallizzato 1 con condizionatore accessori vari. Tel. 987.51.47 ore pasti.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Bernini. Pagamento contanti. Tel. 597.774.

19 Vendita alloggi

A.A. CASAACASE F 513.915 libero via Lagrange seminterno 2 camere cucina servizi piano alto ristrutturato mq 130.
AFFARE via Oregna costruzione elegante ristrutturamento centrale 1 camera ingresso bagno L. 9 milioni contanti, 3 camere cucina ingresso 2 bagni box auto. Tel. 557.9956.
ALLOGGIO d'epoca 1° piano via delle Rosine mq 200 L. 150 milioni più mutuo 70 milioni. Austa 596.607 - 597.774.
ALLOGGIO signorile libero in palazzina via Servais) soggiorno 2 camere 2 bagni cucina box. Bertelli 582.286.
CASAAURICA libero ottimo camere cucine servizi L. 28 milioni mezzi forte mutuo zona piazza Adriano. Tel. 531.008.
CASCINE Vica palazzina indipendente su due piani mq 200 seminterrato mq 240 box, terreno mq 1000, vuota L. 360 milioni. Austa 596.607 - 597.774.
CHIERI vendo alloggio panoramico zona Porta Torino 3 camere cucinotto servizi cantina box auto. Tel. 942.8716.

CONSULEDILE A 533.322 corso Grosseto 143, moderni, recenti splendidi 1 camera tinello cucinino ingresso bagno da L. 38 milioni. Mutuo 75%.
CONSULEDILE 533.322 libero Borgo Vittoria: 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 57 milioni disponibili.
CONSULEDILE 533.322 libero via S. Giulia piano rialzato mq 180 circa salone 2 camere cucina doppi ingressi bagni e posto auto L. 135 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero, adiacente corso Umbria, piano rialzato, spaziose 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 85 milioni.
CONVENIENTE bicoca piccola palazzina, 3 camere tinello, ragazzo libero, laboratorio 90 mq con grande cortile. Tasferimento 557.9556.
CORSO Giulio Cesare libero salone 2 camere cucina servizi ingresso L. 45 milioni. Affare. Cittadella 519.350.
CORSO Lecce libero subito sala 2 camere cucina servizi. Telefonare 364.491.
CROCETTA c.so De Gasperi casa d'epoca libero uso abitazione ufficio 4 vani servizio. Tel. 447.3876.
CROCETTA via Pigafetta ampio 3 camere cucina servizi cantina ristrutturato L. 67 milioni. GB Casa 506.757.
ECCOCASA A 588.288 villa libera signorile a Bruino recente salone 3 camere bi-servizi box 2 auto taverna/sala lavanderia 800 mq giardino L. 340 milioni.
ECCOCASA 506.465 Pozzo Strada Rivalzile ottimo 2 camere tinello cucinino servizi balcone mq 78 L. 99 milioni.
ECCOCASA 506.465 Carmagnola recente libero ingresso 2 camere cucina servizi, possibilità box, L. 49 milioni.
ECCOCASA 506.465 libero adiacenze Cisario G. Cesare camere tinello cucinino servizi terrno soprannare L. 38 milioni.
ECCOCASA 506.465 corso Peschiera parzialmente libero 5 ampi vani servizi da ristrare L. 63 milioni.
ECCOCASA 588.288 libero adiacenze piazza Sabotino ingresso camera cucina servizi 2 are L. 26 milioni 800 mila.
ECCOCASA 588.288 libero corso Lombardia ottimo ingresso camera cameretta tinello cucinino servizi L. 63 milioni.

ECCOCASA 588.288 Parella ampio ingresso camera tinello cucinino servizi da L. 38 a L. 38 milioni trattabili.

EDILCASE
vende via Michelangelo 8, stabile in ordine alloggi e atici liberi/occupati 1-2-3 camere cucina bagno con decorazione. Personale in loco. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende strada Settimo presso piazza Sofia in stabile decoroso ampi alloggi di camera cucina bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende Collegno corso Francia in casa del 92 alloggi di 1-2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Tel. 548.184.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero viale Thovez signorile recentissimo 2 camere cucinotto bagno L. 75 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Bengasi alloggetto ecbomico camera cucina servizio L. 34 milioni.
GIUSTINA libero presso corso Umbria completamente ristrutturato camera tinello cucinino servizi. Tel. 660.3053.
GRUPPO ITALIA 447.8426 libero corso Fairano adiacenze soggiorno 2 camere tinello cucina bagno cantina L. 49 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.8426 libero Centro piano nobile ingresso salone 2 camere cucina bagno e cantina L. 75 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.8426 Vinovo libero recente ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi [redacted]

G.B.I.
vende libero corso Ortigara piazza Pitagora piano alto 4 camere cucina doppi servizi box. Tel. 660.3053.

IMMOBIRET 535.686 corso Duca degli Abruzzi libero piano alto ingresso salone 3 camere cucina servizi box.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 505.091.
LARGO Giachino via Giachino 75-79 palazzo con riscaldamento centrale, 2 camere cucina bagno solo L. 10 milioni contanti, 5 camere cucina bagno solo L. 25 milioni contanti, negozi, laboratori, box auto liberi. Tel. 557.6956.

LIBERO A corso XI Febbraio camera tinello bagno mq 45 terzo ascensore L. 12 milioni mutuo. TC Immobili 857.850.
LIBERO A Madonna Campagna 2 camere cucina ingresso bagno mq 55 affare L. 18 milioni mutuo. TC Immobili 857.850.
LIBERO signorile via Servais panoramico immerso nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni 2 posti auto. Tel. 557.6956.
LIBERO vicinanze piazza Castello 4 vani e cucina in stabile restauro L. 60 milioni e L. 50 milioni mutuo. Tel. 383.445.
RIVOLI centro 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 958.1535 Esim.
RUBIANA villa d'epoca perfettamente conservata centrale residenziale. Tel. pomeriggio ai 907.8227.
SETTIMO centro salone 3 camere tinello cucinino servizi e box. Immobiliare vende tel. 800.4584.
SETTIMO 3 camere cucina servizi indipendente vendo. Telefonare 800.4584.
STILCASE 532.482 libero via Guido Reni 3 camere tinello cucinino bagno in stabile 1982 eccellente mutuo e dilazioni.
STILCASE 548.574 libero corso Colegno 3 camere ampio tinello cucinino bi-servizi box in elegante stabile 1970.
SUPERGA villa nuova costruzione bifamiliare su due piani mq 320 grande giardino, libera mq 6000, L. 365 milioni. Austa 596.607 - 597.774.
UTIP 518.988 libero recente signorile corso Unione Sovietica panoramico salone 2 camere cucina bi-servizi.
UTIP 518.988 libero Barriera Milano via Boema 3 camere cucina bagno terzo ascensore ampie dilazioni di pagamento.
UTIP 518.988 libero Parella via Ashari di Bernezzo in palazzina salonino camere cucina terrno bagno mutuo al 75%.
UTIP 518.988 libero centrale via Garibaldi adiacenze 3 camere cucina bi-servizi ascensore terrno autonomo.
VENARIA centro 3 camere cucina bagno ristrutturato pagamento dilazionato. Tel. 542.720.

VENDONSI villa signorili in Rivoli centro con parco e giardini privati. Tel. 960.1254 - 0121 74.548.

VILLA nuova signorilmente rifinita con giardino nel verde della collina di Pecetto. Tel. 587.6374 517.612.

20 Domande affitto

A. [redacted] residente Ivrea cerca alloggio arredato per figlia studente ultimo anno università. Tel. 969.5921.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato zona semicentro contratto solo referenziati. Tel. 839.6453.
AFFITTASI piazza Benefica ufficio signorile mq 185 a professionisti esenti L. 2 milioni più spese. Austa 596.607.
AFFITTASI via Sacchi grigio 2° mq 300 mensili L. 3 milioni più spese. Austa 596.607 - 597.774.
PRESTIGIOSI alloggi arredo in villa parziale panoramica parco secolare 30 km Torino Nord. Tel. 011 662.518.

36 Nautica

GOBBI 31 Sport 2x300 Volvo perfetto come nuova posto barca Alassio. Automar tel. 390.178.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CASTAGNETO Po cascina indipendente su 3 lati ristrutturata con terreno L. 85 milioni. Immogest 839.356.
A.A.A.A. ACQUISTIAMO rustici casette massimo 30' chilometri da Torino. Pagamento contante. Immogest 839.356.
A. CANAVESE (km 12 da Ivrea) appartamento nuovo libero in villa bifamiliare salone, 3 camera, cucina, doppi servizi, L. 85 milioni dilazionabili. Permuta. Basaglia Immobili 011 859.359.
A. PINAROLESE (Pinerolese) casetta indipendente nuova soggiorno camera tinello cucinino 2 servizi terrno 400 mq terreno. L. 59 milioni. Medim 839.7472.
A Vivarone splendida posizione mq lago bellissima villa 320 mq giardino 2000 mq ponticello vendo. Tel. 011 771.4777.
AFFARONE colline Valpredo (Alessandria) vendo casa rurale uni bifamiliare 10 locali tripli servizi balcone cantina box giardino L. 48 milioni mutuo 8 dilazioni. Tel. 0383 214.856.
AFFARONE Olmepo Pavese vicinanze Broglia vendo fabbrica molto cerina 75 mila mq di terreno, prima collina ottima per allevamento cavalli, casa 8 locali giardino e cantina, più casa custode di 4 locali, corte, stalla, fienile, portici, L. 225 milioni dilazioni pazienza permute. Telefonare 0383 43.287.
CABELLE appartamenti in villa bifamiliare adatto abitanti studio professionale vendo con affitto a riscatto. Telefonare 515.551 - 515.488. No mediazione.
CASETTA Cintano d'Asti vasta 2 camere cucina servizi porticato terreno mq 3000 occasione. Tel. 011 364.491.
CASETTA rustica con terreno collina Val Chisone acqua luce comoda passo vendo L. 18 milioni. Tel. 0121 715.21.
FROSSASCO casetta 2 camere soggiorno angolo cottura bagno box giardino L. 68 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.524.
GRUPPO ITALIA 447.8665 villa indipendente nel Canavese di 14 vani 3 servizi con 6500 mq di parco recintato.
GRUPPO ITALIA 447.8665 rustico indipendente di 8 vani bi-servizi corte terrazza stalla terreno. L. 57 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.8665 Carignano rustico indipendente su 2 piani di 3 vani servizi cantina giardino L. 13 milioni.
IMMOBILIARE LA TOUR La Salle vicinanze Courmayeur bilocale arredato terrazzo box cantina 60 milioni 0165.43.741.
LOANO pronta consegna, 800 metri mare, impresa vende bi-locali termoautonomi vista mare. Dilazioni con rata mensile senza interessi. Minimo apporto per consegna, saldo mutuo bancario oppure finanziamento senza ipoteca. Immobiliare IM-To, via Aurelia 239 - Loano, telefono 019 671.661/2. Ufficio vendita in loco: via E. Toti (aperto anche festivi).
PAVAROLO vendo villa indipendente ampio salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda più abitabile con bagno ampio garage lavanderia da ultimare, terreno L. 320 milioni. Tel. 942.8715 ufficio.
RIVALBA casa d'epoca 2° piano mq 500 magazzini garage terreno mq 32.000 L. 380 milioni. Austa 596.607 - 597.774.
SALICE Terme Sant'Alberto di Butrio (Pavia) appartamento in residence indipendenti bilocali trilocali box giardino privato tre 2% anticipo personalizzato mutuo dilazioni senza interessi consegna immediata Tel. 0383 214.856.
SALUGGIA cascina ristrutturata con 7000 mq di prato studio professionale vendo con affitto a riscatto. Telefonare 515.551 - 515.488. No mediazione.
SALICE d'Ceva centrale panoramico soleggiato su 2 piani soggiorno 3 camere più servizi mq 78. Tel. 561.2083.
ST-VINCENT Valle d'Aosta panoramici via Ponte Romano alloggi 2-3 camere cucina tutti i servizi. Per visite e informazioni telefonare 011.831.061.
TORRE Pellice libero recente cenerale 2 camere salone/cucinotto, bagno box. G.R. L'Immobiliare 011.329.6471.
VILLA d'inverno Borgata Villaretto 7 camere servizi giardino box volendo bifamiliare. Tel. 011.364.491.
VILLAR Perosa completamente ristrutturato 2 camere cucina bagni cantina L. 28 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.524.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI con contratto annuale monocamere arredate 4 posti letto box auto tre Oulx e Sauze a L. 180 mila mensili. Telefonare 011.690.301 - 894.381.
PIETRA Ligure agenzia Angelucci 019 812.543 affitta settimane quindicine mese alloggi luglio e settembre.

47 Alberghi, pensioni residence

CATTOLICA hotel Des Bains (2ª categoria), viale Cavallotti 129, telefono 0541 961.490, sul mare, moderno, elegante, giardino, parcheggio, collazione buffet, menù scelta. Luglio L. 38 mila.
[redacted] Miramare hotel Nadeli tel. 0541 373.125 via Marconi 30 moderno 80 mt mare camere servizi cucina casalinga fuori L. 30 mila agosto L. 38 mila, settembre L. 25 mila.
RIMINI Riviera Alberge Trio d'Oro, telefono 0541.372.224, 30 metri mare, moderno, familiare, cucine particolarmente curata. Bassissi luglio L. 24 mila-28 mila, agosto L. 26 mila-28 mila.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA corsiera ora grande novità gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
CERCO mago al [redacted] amore [redacted] assoluta, risolve blocco d'amore, scongiuro, affari. Via Muratori 18, tel. 886.4772.

Un tranquillo viaggio all'estero comincia dal Sanpaolo di Torino.

I Travelers Cheques American Express sono denaro sicuro per chi viaggia.
Per 5 buone ragioni:
– in caso di furto o di smarrimento, sostituzione entro 24 ore;
– blocco delle eventuali carte di credito perdute con i Travelers Cheques;
– invio di un vostro messaggio, per qualsiasi destinazione;
– riorganizzazione del programma di viaggio;
– rilascio di un documento provvisorio di identificazione. Chiedete i Travelers Cheques American Express.
E buon viaggio!

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Travelers Cheques American Express. Chiedeteli così.

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1987

QUARTIERE 1
CENTRO
[redacted]
corso Regina Margherita 145
piazza Statuto 16, c. Bercario
via Milano 13/p. Palazzo Ala
via Garibaldi 62
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 7 (P. Stato)
via San Domenico 7
via Cernaia 42
piazza IV Marzo
via Pietro Micca 20
(angolo via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Barolo/gall. S. Federico
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Castello)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 1 (ang. v. S. Maurizio)
via XX Settembre 26
(Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Dalla Rocca 12
via Cavour 5
via Bucchi 10
piazza Madonna degli Angeli
via Carlo Alberto 45
piazza C. Felice 68 (Alb. Ligure)
corso V. Emanuele 29
corso V. Emanuele 59/p. C. Felice
via Maccrivi 46

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Berthollet 16
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 23
via Ormea 29
via Madama Cristina 65

via Nizza 78
via Ibarra 56
via Nizza 191
corso M. d'Azeglio 116
via Nizza 108

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31
(corso Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 36
via Massena 65
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
corso Emanuele 20
corso Duca degli Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 63

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 89/a
v. Bracchi 33 (ang. v. Sostegno)
corso Racconigi 153/p. Rebaudengo
[redacted]
corso Peschiera 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martin
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele 120 (Cavour)
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 125
via Frejus 17
via Di Nanni/via Vigone
via Monginevro 9
c. Peschiera 302 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232

corso Trapani/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 208
via Cigna 45 bis
via San Donato 36
corso Siracusa 28
corso Francia 4 (ang. Galileo)
piazza Statuto-c.so F. Cavallotti

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 9
via A. Oliochi 12
corso Giulio Cesare 87
corso Brescia 5/bis
Stazione Dora
via Cigna 48
c. G. Cesare 13 (Bas. Cittadella)
via Stella 8 (M. Aurelliano)
corso Regio Parco 39
corso 22 Febbraio 7
corso Regina Margherita 122
corso Regina Margherita 92
via Mercadante 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadorna 37 (ang. c. Beggio)
via Crispi 81
corso Belgio 39
corso Tortona 4
via Napione 20
via Venchiglia 25
via G. Giulia 33
corso San Maurizio 30/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 105
piazza Bengasi 5
via Nizza 239
via Cuneo 177
via Ventimiglia 60

piazza Cesarmi 24
via Ventimiglia 206
p. Maroncelli (ang. p. Bengasi)
piazza Bengasi 30

QUARTIERE 10
LINGOTTO
c. Bramante/v. G. Bruno
corso Unione Sovietica 107
via Turati 93/A
corso Corsica/via La Loggia
c. Cso Pirelli/ang. Angiolini
via Paolo Boselli 56
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Tazzoni 108
via Onorato Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Dante/c Ferraris 164
via Ganzia 46
via Tripoli 10/3
via Tripoli 30
corso Tarbescopo 239
via Barletti 35
via Tripoli 118
corso Orbassano 228
corso Agnelli 104

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Veglia 8
via Tripoli 20 (Drughetto)
v. G. Ferri 132 (ang. v. Rosseri)
via Cimarosa 6/bis
via Galdano 8
via Cavaglià 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 388
via Mercadanti 154 (Danisco)

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monrecucco/corso Francia
corso Francia 333
corso Francia 383

corso Peschiera 302
corso Racconigi 71
via De Sanctis 69
corso Trapani 119
via Lanzo 102
(angolo Monte Ascione)
corso Monrecucco 64
via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Taranto 103
corso Trieste/via Volpiano
via Saluzzo/rand 99
via Ghemme 9
via Capelli 35
via Stradella/piaz Campanella
via Carmia 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 70/Paretino
viale Rosselli/Piaz (Drughetto)
via Milano/viale Paolini (Drughetto)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
viale Virginio 11/F (Valletta)
via Lucento 130
via Lutri 109
corso Lombardia 132
via Valpelleorno 79
via Pianezza 87
(angolo corso Potenza)
via Benevento 11

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
piazza Stampatori/via Lanzo
corso Grosseto 388
via Stupinigi 187
via Borgaro 39/1

via Belfiorino 181
via Artisti 150 (Mirafiori)
via Luini 2

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Coppino 88
via Madama 80
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 13
via Giachino 80
via Chiesa Salute/via Scarpello
via Reale Rivoli 61/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Marconi 61
corso Vercelli 100
via Saluzzo 34
corso Giulio Cesare 119
corso Giulio Cesare 142
via Bella 19
via Villarbasse 28
via Pianezza 39
via Montevecchia 8
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale del Piccoli 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 281/Cellini
corso Giulio Cesare 347
via Lessa 15

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Barriera)
strada Settimo 40 (La Loggia)
via Bologna 848

via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
corso Casale 367 (Borgata Rossa)
corso Casale 102
piazza Bernini/corso Casale
corso Duca/ro Belle 149
corso Chieri 183 (Pessiglio)

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 22
(angolo via Romani)
piazza Moncalieri 217
piazza Micheletti 69
piazza Adua 8

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 439
via Pramollo 5
via Rovasio 9
via Toolani
(angolo via Barbaroux)
via Cardinale 36
corso Unione Sovietica 455
via Plave 107

BORGO S. PIETRO
via Cavaliere 37 (San Paolo)
via Stellone 9 (San Paolo)
via Cuneo 10 (Rebaudengo)

FIOCCARDO
strada Torino 83/bis
(Moncalieri)
corso Moncalieri 402/D

Entro un mese e mezzo altre nove petroliere del Kuwait sotto scorta

ALTRE MINE NEL GOLFO PERSICO KHOMEINI TUONA: ANDATE VIA

L'ordigno che ha danneggiato la «Bridgeton» piazzato poco prima del passaggio del convoglio. Washington: «E' un'operazione rischiosa ma non possiamo ritirarci»

WASHINGTON — Gli Stati Uniti procederanno la missione scorta petroliere kuwaitiane reimmatricolate sotto americana nel Golfo stante l'incidente alla «Bridgeton». Lo ha reso ieri sera il vicesegretario di Stato per il Medio Oriente Murphy.

In una deposizione resa a commissione congressuale sull'incidente scorso, Murphy affermato che altre nove petrokuwaitiane saranno ste bandiera statunitense entro le prossime sei settimane, e da allora cinque sei convogli mese scortati nel Golfo.

Sottoposto a incalzante interrogatorio da parte dei parlamentari democratici, Murphy ha che danneggiamento della «Bridgeton» da parte di una mina è stato «imbarazzante, non c'è dubbio». Washington — ha detto il vicesegretario di Stato — sta discutendo con i suoi amici Golfo e con i suoi alleati il modo per impedire il ripetersi dell'incidente. «Intraprenderemo tutti i passi necessari per che non vi sarà una ripetizione».

Murphy detto che impiego di elicotteri statunitensi per lo sminamento a partire basi nel Kuwait «una gestione aperta».

Dal Pentagono ha affermato che la mina in cui esplosione ha provocato di oltre nove metri per tre nello scafo della petroliera «Bridgeton» era stata probabilmente collocata poco passaggio del convoglio. «Non si sa chi l'abbia piazzata, né con esattezza quando; un'ipotesi logica suggerirebbe che sia stata piazzata poco tempo prima che la transitasse», ha dichiarato il portavoce Robert Sims. «Quello che ora sappiamo, è la profondità e cui la mina ha colpito era rilevante, e che è improbabile sia trattato di mina vagante», ha aggiunto.

Un funzionario del Pentagono che ha chiesto l'anonimato ha detto che circa «dieci mine» sono state avvistate da una delle che cooperano con gli Uniti nello namento Golfo. Il portavoce del Pentagono ha sottolineato che Washington continuerà la missione di scorta ai convogli e «a fronteggiare la minaccia che impedirvi di farlo». «Il fatto che siano rinvenute non significa che dobbiamo chiudere Golfo e ritirarci — detto — questa è una missione militare importante per il nostro Paese, e comporta rischi».

E che la missione comporti non c'è dubbio. A ricordarlo ai dirigenti americani — se ce ne fosse stato bisogno — è l'ayatollah Khomeini in persona, che ha l'America, vitandola ad abbandonare le acque minate (in tutti i sensi) del Golfo Persico. In un messaggio diretto agli hajjis, i pellegrini musulmani che di questi tempi convergono da tutto il mondo sulla Mecca, il leader spirituale dell'Iran ha denunciato l'«avventurismo» dell' Reagan Golfo Persico, invitandola a porre fine alla armata americana dalla Usa alle petroliere del Kuwait.

Le trattative sul disarmo

REAGAN: L'ACCORDO E' DAVVERO VICINO

WASHINGTON — Stati Uniti e Unione Sovietica hanno gettato ieri le basi per il terzo vertice Reagan-Gorbaciov, fissando per settembre la data dell'incontro tra il segretario di Stato americano George Shultz e il ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze e stringendo i tempi del trattato per l'eliminazione dei missili nucleari a medio raggio da tutto il mondo.

Ronald Reagan, salutando con favore i progressi registrati dalle trattative di Ginevra, ha dichiarato che il clima è oggi propizio all'accordo per la messa al bando dei missili. Il portavoce presidenziale Martin Fitzwater, dando notizia del prossimo incontro capi delle due diplomazie, ha dichiarato che i progressi registrati in materia controllo degli armamenti rendono più creta la prospettiva del vertice: «Se si considera il controllo degli armamenti come un processo in divenire, si tratta di un segnale ottimistico».

I due ministri degli Esteri si sono tradizionalmente incontrati a margine della sessione dell'Assemblea generale dell'Onu, che quest'anno inizierà il 15 settembre.

Reagan, che ha affrontato il tema della degli armamenti durante un discorso sulla supercondottiera, ha dichiarato che fino alla settimana scorsa «l'Urss aveva insistito su quello che poteva ostacolo» alla proposta americana eliminazione missili. Mercoledì scorso Mikhail Gorbaciov ha ciato che l'Urss insisterà più sul di cento testate nucleari in Asia.

Secondo Reagan, proposta attualmente tappeto «prevede la possibilità di effettuare verifiche rigide efficaci ed esclude il trasferimento missili e dei sistemi di lancio esistenti di Una e Urss alcun terzo».

Inoltre, ha detto, stati aggiunti «due nuovi elementi essenziali»: la distruzione dei missili e dei sistemi di lancio coperti e il diritto di riconversione di tali sistemi altri tipi armi. «C'è ancora molto da fare Ginevra», ha detto Reagan, il quale ha aggiunto di sentirsi confortato dal fatto che «il clima è ora maturo per una proposta questo tipo».

Fitzwater, dal canto suo, ha ribadito l'opposizione americana alla richiesta sovietica eliminazione dei «Pershing 1-A» tedeschi (che sono ogive nucleari controllate dagli Usa). Tali armi detto, «non hanno mai fatto parte della trattativa, e mai lo faranno». Quello dei «Pershing 1-A» sembra costituire il principale ostacolo all'accordo Usa-Urss: questi missili, che hanno raggio di 750 chilometri, potrebbero colpire il territorio degli alleati Mosca, ma non quello sovietico.

«Tali armi non costituiscono assolutamente una minaccia nucleare per l'Urss, e sappiamo che stanno anche diventando antiquate», ha dichiarato il negoziatore americano Max Kampelman.

Dopo l'arresto del capo dell'opposizione

PANAMA PARALIZZATO CHIUSI PER SCIOPERO NEGOZI E UFFICI

CITTA' DEL PANAMA — Lo sciopero le indetto dall'opposizione ieri ha praticamente paralizzato per il secondo giorno consecutivo il Paese. Nella capitale fermi i di trasporto, chiusi negozi e botteghe, uffici e fabbriche deserti.

Funzionano solo in parte banche, gli ospedali e le scuole.

sciopero generale è proclamato dopo l'arresto dell'ex colonnello Diaz Herrera e la chiusura di giornali e di una emittente radiofonica legati all'opposizione.

Intanto, circola anche una non confermata smentita secondo la quale le forze avevano arrestato il loro comandante, generale Mario Paredes, che nei giorni scorsi aveva criticato Noriega.

Panama. Un soldato con un mitra «M-16» pronto a sparare

Il rapporto della commissione istituita per indagare sulla loro attività

I CONTRAS HANNO VIOLATO I DIRITTI UMANI IL CONGRESSO BLOCCA GLI AIUTI AMERICANI

WASHINOTON — I guerriglieri «contras» hanno messo a morte prigionieri, ucciso a forza combattenti e ucciso civili. Il primo rapporto dell'associazione umanitaria la cui istituzione era dal Congresso statunitense come condizione per gli aiuti oppositori armati del nicaraguense.

In un documento di 52 pagine diffuso ieri, l'associazione nicaraguense i diritti umani, legata alla resistenza antisandinista, cita una decina di di violazioni dei umani commesse dai «contras».

L'associazione, che funziona ma autonoma, fu istituita nell'autunno scorso sotto la direzione di Marta Patricia Baltonado, avvocatessa nicaraguense scelta Dipartimento di Stato americano.

L'associazione è finanziata con milioni di provenienti dai 100 milioni di aiuti l'anno scorso Stati Uniti ai guerriglieri antisandinisti.

Il rapporto menziona particolare i seguenti episodi:

- agosto 1985: messa a morte di otto prigionieri sandinisti rinvenuti di «contras», nel villaggio di Cuapa;
- rapimento di otto membri di una setta protestante antimilitarista per arruolarli a forza, la frontiera con l'Honduras;
- aprile 1986: uccisione, in ta testa «contras», dello Linder, che collaborava progetti sviluppo in Nicaragua.
- luglio 1986: uccisione quattro volontari civili nicaraguensi Clinic Jose di Las Mulas;
- novembre 1986: uccisione tre civili e rapimento di due donne nell'attacco a una postazione sandinista alla città di El Nispero.

L'associazione denuncia altresì sequestro civili praticato da Ampinio Palacios, più noto come comandante «M-12», che poi arrestato autorità honduregne. Palacios sarebbe in particolare responsabile del rapimento di 16 indiani sumo da un campo profughi nel maggio e di altri 39 nel

Sarà varata il 6 agosto in Messico la copia della «Santa Maria»

TORNA IN ITALIA LA CARAVELLA DI CRISTOFORO COLOMBO

L'imbarcazione compirà, alla ravescia, per 15 mila miglia marine, il percorso del navigatore. Il Papa a bordo per dare la sua benedizione. L'operazione costata più di miliardo

OTTA' DEL MESSICO — Nel porto di Alvarado, nello Stato messicano di Vera Cruz, stanno dando gli ultimi ritocchi ad una nave che è la copia della «Santa Maria», l'ammiraglia usata da Cristoforo Colombo per il viaggio che lo portò in America.

La caravella sarà varata il prossimo 6 agosto ed il 23 dello stesso mese salperà per un viaggio, in senso inverso, cioè dall'America all'Europa e ritorno, sulle rotte seguite dal navigatore genovese.

Responsabile del progetto, cominciato nel 1979, ma solo ora avviato a realizzazione dopo molte peripezie, è lo spagnolo Vital Alsar, 54 anni, autore di altre spedizioni che ripetono viaggi dei secoli pas- L'equipaggio formato da persone, rie e, complessivamente, in questo primo viaggio, la «Santa Maria» dovrebbe quindicimila miglia marine, in sette mesi. Successivamente il capitano Alsar vuol fare, con barca, alla Cina.

La «Santa Maria», di novembre, attraccherà nel porto di Ostia, presso Roma. I promotori dell'iniziativa spe avere a il Papa per la e per a. Al pontefice sarà regalata un scultura in bronzo raffigurante l'uomo universale», scultore messicano Enrique Jolly, uno dei membri dell'equipaggio.

Alsar è un vulcano idee e c'è anche chi vede eccetticismo i suoi programmi. di investito nell'operazione oltre miliardi di dollari (un miliardo e 350 milioni lire) in parte avuti amministrazioni locali di Spagna e

Nel suo curriculum rivendica traversata del Pacifico su una zattera fatta giorni, nel ed il di permanenza su imbarcazione precolombiana stabilito nel 1973, 493 giorni, durante i quali coprì una distanza superiore al giro del mondo. Nel 1977 ripercorse la rotta di Francisco de Orillana navigando da Guayaquil, in Ecuador, lungo il Rio delle Amazzoni, fino all'Atlantico. A seguito di questi viaggi ha creato, con l'emblema «mare, e parecchi musei in Spagna ed uno in

L'idea della costruzione della «Santa Maria» è venuta, dice, studiando il modo omaggio, in previ del quinto centenario dell'impresa di Colombo, a tutti coloro che favoriranno la spedizione: da Juan de Cosa, proprietario della «Mariagalante», la nave ribattezzata poi «Santa Maria» e scelta quale ammiraglia, ai marinai truciolati dalle popolazioni locali.

elaborando un disegno preciso della la «Santa Maria», lunga 36 metri e larga undici, è stata ricostruita sulla base disponibili utilizzando 26 tipi diversi di legname venzente da alberi tropicali.

La nuova caravella da Vera Cruz raggiungerà Filadelfia e New York.

Quindi salperà per Santo Domingo, terra natale di Juan de la Cosa, dove dovrebbe giungere l'11 ottobre, alla vigilia dell'anniversario della scoperta dell'America. Qui dovrebbe a bordo, per percorrere un breve tratto anche il Re Spagna, Juan Carlos. Le successive nella rotta per Ostia, dove dovrebbe avvenire l'incontro Il Papa, sono Santander, Lisbona, per omaggio ai grandi navigatori portoghesi, Huelva e Barcellona.

Migliaia di vino «Repubblic»

WASHINGTON — I tesori statunitensi affermano di aver circa 5 mila bottiglie di vino, per un valore stimato alcuni milioni di dollari, nel relitto «Republic», un transatlantico britannico che affondò nel 1909 l'isola di Nantucket, largo del Massachusetts. Ma l'obiettivo principale spedizione sono i lingotti d'oro che avrebbe trasportato la nave, un tesoro il cui valore ammonterebbe a 1,6 miliardi di dollari. Le bottiglie vino, tutte al sono generalmente in buono

sulle Cortei la «pax»

COLOMBO — Il primo ministro indiano Rajiv Gandhi è giunto oggi Sri firmare un do che dovrebbe favorire una soluzione del conflitto etnico dell'isola ma che è stato sanguinosamente contestato nelle ultime ore. Alla partenza da New Delhi il primo ministro si è dichiarato certo che «l'accordo porrà termine alla violenza» tra la maggioranza etnica singalese e la minoranza tamil, le cui rivendicazioni autonomistiche sono da quattro anni all'origine delle attività di guerriglia nella parte settentrionale e orientale dell'isola. L'accordo, che dovrebbe essere firmato da Gandhi e dal presidente dello Sri Lanka Junius Jayewardene, è stato però oggetto di gravi disordini avvenuti ieri a Colombo, e anche oggi migliaia di manifestanti singalesi hanno sfidato le autorità per protestare contro un coprifuoco imposto fino a mezzogiorno

Calvi meditava di ritirarsi in Canada

TORONTO — Calvi di vivere nella provincia canadese dell'Alberta, dove aveva acquistato grandi proprietà terriere. Lo ha rivelato figlio Carlo in una intervista pubblicata ieri dal «Toronto Globe and Mail». Il banchiere trovato impiccato al ponte dei Frati Neri a Londra cinque anni fa aveva avviato le pratiche per emigrare in Canada alcuni mesi prima di essere accusato dalla giustizia italiana, nel 1981, di aver violato norme in materia di esportazione di valuta.

La vita eterna costa 250 milioni

LONDRA — La speranza di una vita eterna si può comperare e costa per l'esattezza 125 mila sterline (poco più di 250 milioni di lire). E' il prezzo fissato da una ditta specializzata inglese, la «Minor Company», per mettere una persona sotto azoto liquido in stato di congelamento.

Garret Smyth, uno «yuppie» di 26 anni già arrivato ai vertici della società, ha dichiarato che già diversi contratti sono stati conclusi. «Qualcuno anche qui in Inghilterra ma per la maggior parte in America, dove la gente ha più il senso dell'avventura», ha detto.

Chiusi in Polonia tutti i lunapark

VARSAVIA — Le autorità polacche hanno ieri ordinato la chiusura di tutti i lunapark del Paese in seguito a due gravi incidenti avvenuti nei giorni scorsi e che hanno provocato la morte di un bambino e il ferimento di 30 persone.

DONNA RICE RISPONDE IN CATALANO

Barcellona. Donna Rice intervistata in catalano. La fotomodella resa celebre dalla love story con Gary Hart è stata ospite a Barcellona di una rete televisiva privata: le sue risposte in inglese sono state tradotte simultaneamente in catalano, la lingua di sei milioni di persone in Spagna

Epilogo tragico di una causa di divorzio Florida

GIUDICE, AVVOCATO E TESTI UCCISI IN TRIBUNALE

PORT ST. JOE — Ha ammazzato un giudice, l'avvocato della ex moglie e una testimone prima di essere catturato dagli agenti dello sceriffo.

Il dramma ha avuto oggi per teatro il tribunale di contea di Port St. Joe, in Florida, durante una udienza connessa a una causa di divorzio.

L'autore della folle sparatoria, Clyde Melvin, ha cercato di fuggire attraverso il tetto della prigione annessa al tribunale dopo essersi fatto scudo della ex moglie, Inez, e averla ferita con un colpo di arma da fuoco, ma è stato ferito e catturato.

Poco prima sotto i suoi colpi erano caduti il giudice distrettuale W. L. Bailey, 64 anni appena compiuti, l'avvocato della ex moglie Thomas Ingles, e una parente di quest'ultima che era presente in veste di testimone.

A quanto sembra l'uomo ha cominciato a sparare mentre in aula veniva presa in esame una mozione che chiedeva al giudice di condannarlo per disprezzo alla corte per non aver ottemperato all'obbligo di versare gli alimenti alla ex moglie: 350 dollari il mese come stabilito una recente sentenza di divorzio.

Preso da un raptus di follia, l'uomo ha cominciato a sparare all'impazzata.

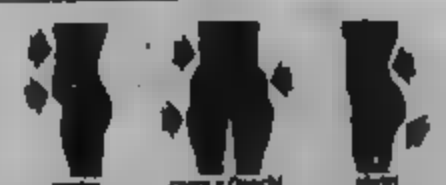
Il primo a essere ferito mortalmente è stato l'avvocato Ingles.

Il giudice sarebbe stato fulminato invece mentre tentava di guadagnare il suo ufficio.

La terza vittima sarebbe stata colpita per la scala.

Gli agenti, presi alla sprovvista, sono entrati in azione troppo tardi.

Il pluriomicida era ben armato. Aveva addirittura due pistole: una magnum 357 e una Derringer.



I TUOI CHILI SUPERFLUI SONO IL NOSTRO BERSAGLIO

Non è mai troppo tardi! Grazie al nostro metodo TPM, in breve tempo puoi perdere molti cm. dove vuoi: e sulla vita o sui fianchi o sulle o in qualsiasi altro punto del corpo

GARANZIA SCRITTA — Noi li renderemo BELLA! garantito! In poche settimane farai invidia a tutte le tue amiche.

NON ESITARE! Telefona al una consulenza

Figurella

C.so Re Umberto 12 TORINO

Anche a BIELLA

SE SEI COSÌ GRANDE

M&A

AUT. MIN. IN CORSO

CONTO FUTURO UNO

TI ASPETTA

VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO IN OMAGGIO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "CRT SPORT"

E' UN SERVIZIO DELLA CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

POTRAI INOLTRE PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DEGLI OLTRE 400 PREMI MESSI IN PALIO

● 15 Videocamere con registratore "Videoexplorer" modello 6820 PHILIPS ● 10 Sistemi Computer "Work Station" composti da tastiera, monitor, stampante e mobile PHILIPS ● 20 Ciclomotori modello SI PIAGGIO ● 15 Compact stereo "Kubo Laser" modello FCD 563/38 PHILIPS ● 15 Tennis Partner A.M.S.E.I. ● 25 Macchine fotografiche YASHICA FX-35 2000 con flash ● 120 Atlanti Mondiali DE AGOSTINI ● 100 Dizionari Grammaticali "L'italiano per tutti" DE AGOSTINI ● 100 Racchette da tennis YAMASAKI

ESTRAZIONE MAGGIO '88

Il portiere del Toro cambiato dalla nascita del figlio: «Da oggi basta le polemiche»

PER AMORE DI SIMONE IL DISCOLO LORIERI NON SI RIBELLA PIU'

DAL NOSTRO INVIATO

PINZOLO — Il discolo è tornato mansueto, la polemica non fa più per lui. Di Fabrizio Lorieri, quest'anno non sentirà più parlare in toni concitati. I dell'anno scorso, la frattura con Radice, le partite sofferte in panchina e nulla. Quest'anno, a l'impegno, le cronache «gialle» dei quotidiani sportivi non lo avranno più come protagonista.

«Ho compreso il significato della lezione che mi è voluta impartire — dice il portiere del Torino si sta preparando all'allenamento sul campo di Pinzolo — mi ritengo intelligente quanto basta per ripetere gli errori che ho compiuto e adesso ci penserò tre volte prima di sbagliare».

— Lei sostiene di essersi rimesso in carreggiata i dirigenti e l'allenatore non avranno dimenticato precedenti e staranno in guardia: sente un vigilato speciale?

«Mi interessa moltissimo dire che la società non ha sbagliato a ribadirmi la fiducia, credo pertanto che causa mia non ci saranno problemi di sorta. Tra l'altro, ammettere che mi sento dotato di maggiore equilibrio. Forse non mi si crederà, ma la nascita di Simone ha contribuito moltissimo a farmi maturare. Sembra impossibile che nel giro di soli 3 possano subire metamorfosi simili».

— Dal punto di vista tecnico crede ancora molte cose da imparare?

«Certo, tutti, posso ancora progredire. L'anno scorso ho alternato buone prestazioni a prove carenti ma sotto la guida di Romano Cozzaniga, che conosce alla perfezione pregi e difetti, potrò che migliorare sensibilmente. Soprattutto dal punto di vista della continuità».

— La presenza di qualche «vecchio» e soprattutto tanti volti nuovi fanno che il Torino sia fra le compagini attese alla prova con maggior curiosità.

«Credo che la nuova squadra sia più povera di classe rispetto a quella precedente ma con l'agonismo molto spesso riesca a colmare certi divari».

— Liquidarn in blocco la vecchia guardia è stato un bel rischio.

«Sicuramente calcolato. La società persegue la politica giovani e ha sostituito vecchi campioni ragazzi molto promettenti. Una scelta che, a lungo andare, non potrà che offrire frutti interessanti».

— Esperienza in qualche modo traumatica, quella compiuta l'anno granata e che all'inizio è stata importante stagione di verifica può indurre uno dei «sopravvissuti» a lanciare un monito ai compagni.

«Le giornate storte possono capitare e in questi frangenti saper reagire, ricordando soprattutto che una squadra il collettivo e che si deve restare sempre uniti, dentro e fuori del campo».

— Quali previsioni si possono fare per il prossimo campionato?

«Non porvi sbilanciarmi perché è ancora presto. La squadra è stata rinnovata e ora deve trovare l'amalgama. Aspettiamo almeno che si disputino le partite di Coppa Italia prima di emettere i primi giudizi. Tuttavia, credo che il Torino potrà battersi per conquista di un posto in Coppa Uefa».

Il prossimo il campionato grandi nomi: accanto a Maradona, ai fabbricanti Gullit e Van Basten, Bello, Rush e Voeller, quanto basta per garantire una competizione ad altissimo con Napoli, Juventus, Milan, Inter, Roma e Sampdoria accanitissime pretendenti scudetto. tanta *élite*, il Toro o perire i suoi giovani e a lanciare la propria sfida. Lorieri ha paura?

«No, sarà un campionato bellissimo e proprio per questo motivo non vedo l'ora cimentarmi. Naturalmente, per assistere alle prodezze degli avversari mia per essere, i miei compagni, un protagonista».

Piercarlo Alfonsetti

Due curiose immagini di Lorieri, un portiere che ha messo la testa a posto

ALLA JUVE ORA C'E' L'INTERISTA PENTITO

Bruno proviene da una famiglia di simpatizzanti bianconeri, ma lo voleva l'Inter. Un ricordo di quel giorno in cui Como annullò Platini

Bruno, un duro al servizio di Marchesi

BUCCHIS — Sappiamo di non dire nulla di nuovo vogliamo ricordare che i giocatori nuovi della Juventus sono sei: Rush, Magrin, Tricella e De Agostini, titolari fissi mentre Alessio e Bruno aspettano un posto. Certo, dovranno lottare per conquistarlo, ma sia Alessio sono elementi di valore e prima poi raggiungeranno lo scopo.

Incontriamo Bruno mentre sta rientrando nell'albergo di Bucchs che ospita i bianconeri. E' stanco perché Marchesi non lesina il lavoro, ma Bruno parla volentieri di questa Juventus: «A casa tutti siamo juventini. Mi l'Inter, ho preferito Juve pur sapendo che qui sarà più difficile conquistare un posto». E continua: «Mi sento come a casa. E' un ambiente eccezionale, incontrato compagni che sono veri amici. Soiren, Cabrini e tutti gli altri hanno la e l'esperienza grandi campioni, ma non fanno pesare loro superiorità».

Marchesi ha fiducia in lui. Lo ha avuto giocatore nel Como e ha caldeggiato il suo ingaggio alla Juventus. Bruno è terzino marcatore, ma sa anche a sulla fascia. E' un giocatore arcigno, uno di quei difensori che non se impegnati nel controllo di un avversario. Proprio Marchesi lo ha utilizzato anche a centrocampo, nel controllo del avversario. Nel Como, contro la Juventus, ad esempio, seguì Platini e il francese non combinò molto.

Terzino, mediano rottura, nuovo *jolly* della squadra, Bruno accetta qualsiasi ruolo: «Importante è giocare. Non è importante il ruolo, pur giocare». Non le caratteristiche combattente: «In campo sono duro, concedo nulla all'avversario. fuori aperto e mi piace scherzare».

Leccese di nascita, ha giocato nella squadra della città e Como. Ora è alla Juventus con un contratto per tre Non è per nulla contento dell'infortunio di Cabrini nonostante che dall'inconveniente occorso all'azzurro, possa approfittarne proprio lui. E osserva: «Auguro a Cabrini di esser pronto per la prima gara ufficiale».

Troverà un posto fisso? Bruno e Alessio le speranze e i timori. Alessio, altro meridionale, è nato nei pressi di Salerno, ed completato la sua formazione calcistica ad Avellino a destra e sinistra, ma torna sovente per dare aiuto al centrocampo. E' un giocatore forte e anche se fino ad ora non ha segnato molti gol. E' più suggeritore che realizzatore. lui Marchesi dice: «Ha molta grinta e prima o poi troverà un posto in prima squadra».

Parlavamo di emulazione. Chi potrebbe lasciare il posto a Bruno o ad Alessio? Non il momento di decisioni definitive. Certo, i due bussano alla della prima squadra ed hanno argomenti far valere. Marchesi non ha fretta. per l'uno né per l'altro, anche se sappiamo che ha grande stima di entrambi.

Bucchs abbastanza freddo. Le cime delle che sovrastano il lago dei Quattro Cantoni sono imbiancate di neve. E' un luglio eccezionale per il maltempo. Il lavoro dei bianconeri si svolge però in I tifosi che se gli allenamenti sono sempre numerosi, ma non danno fastidio. Il più ricercato è Rush, un po' per la novità, un po' per la fama di goleador. Rush soffre nostalgia, ma mente accusa la mancanza di comunicativa. Della nostra lingua poche parole. Studia e sente le cassette, gli insegna l'italiano, ma è quasi sempre solo Laudrup fa quanto può. Il possiede una buona dall'inglese, ma a Rush occorrerebbe qualcuno in Non si lamenta, cerca compagnia con larghi occhi color cielo. Domani sarà il compleanno di sua moglie Tracey, attualmente in Galles. Lei le telefona sovente e racconta le sue prime giornate di vita «italiana». E' il solo passatempo. Non è molto, ma per ora deve accontentarsi.

Giulio Accatino

Lo stadio di Genova per due anni a mezzo servizio

MARASSI, UN CATINO PIENO DI POLEMICHE

Già avviati i lavori di adattamento in vista dei Mondiali '90 dei quali gli incassi di Samp e Genoa verranno dimezzati. Le opere sono indispensabili ma ora tutti protestano

Mantovani

Spinelli

Una panoramica dello stadio di Marassi subito dopo l'inizio dei lavori di ristrutturazione

GENOVA — Sampdoria e Genoa costrette ad «emigrare» da Marassi per le partite Coppa Italia, mentre in campionato dovranno giocare con pubblico ridotto. Questo a causa dei lavori di ristrutturazione dello stadio di Marassi, ormai vetusto, in vista dei Mondiali del '90.

Il problema del vecchio e glorioso «Ferraris» ha provocato a Genova lunghe polemiche prima perché, se i lavori non fossero stati decisi in tempo, Genova rischiato di perdere i Mondiali, poi perché la ristrutturazione ha tagliato notevolmente la capienza sia questa stagione sia per prossima.

tratta, comunque, di polemiche sterili: ma, si sa, i genovesi, del «mugugno», hanno fatto un culto tanto è vero che i vecchi marinai nei contratti di imbarco sui velieri si accontentavano di qualcosa di meno ma con il «mugugno libero».

La polemica sul vecchio «Luigi Ferraris» costruito nel 1911, ebbe inizio quando vennero assegnati all'Italia i Mondiali del 1990. «Ecco, con uno *stadio come il nostro Genova, che ha dato vita alla prima squadra di calcio d'Italia* — dicevano i critici — *non potrà concorrere ad aggiudicarsi nessuna partita dei Mondiali*».

Il «grido di dolore» venne ascoltato dagli amministratori che presero in considerazione la «ristrutturazione», che città povera di stretta fra i monti e il mare, di farne uno nuovo e parlarne.

Lo stadio, però, vero vecchio: sul «ceppo» iniziale del 1915, venne aggiunta nel 1927 una gradinata (la mitica «Nord») al posto dove si trovava la «calenna», il campo dove giocava l'Andrea Doria e dove era praticamente impossibile portare via qualche punto. Nel 1928, venne poi aggiunta la «Sud», mentre nel 1933, in vista dei Mondiali del 1934, venne costruita l'allora «lussuosa» tribuna coperta. Da allora, fino al 1950, a Marassi non si mosse più nulla: in quell'anno vennero costruiti i «distinti» e il collegamento elicoidale per dare miglior afflusso alle gradinate. Poi, nuovamente silenzio, fino allo scorso anno, quando iniziarono i «movimenti» in vista dei prossimi Mondiali.

Ed ecco l'inizio delle polemiche: c'era chi voleva un'area in piena regola (con perdita di tempo), chi una privata (più rapida), chi voleva lo stadio nuovo, chi ristrutturare il vecchio. andati avanti alcuni anche con roventi polemiche quando negli spogliatoi di Marassi, angusti e mai tenuti, arrivavano squadre di rango. Ma, bene o male, giunti alla scelta progetto fatto dall'architetto Gregotti, alla richiesta finanziamento al Coni e all'inizio dei lavori.

Ma le polemiche non finite. A questo punto sono entrate in scena le società, le che prima si lamentavano che lo stadio era inadeguato, vetusto, scomodo, monumento alla della città. «Ci priveranno di mezzo *stadio per due campionati*», hanno detto i dirigenti delle due società genovesi, «*come facciamo a stare dentro con i costi?*».

Qualcuno ha anche tirato in ballo i problemi di ordine pubblico. «Con i *cantieri aperti* — dicono — *chi può impedire ai teppisti di nascondersi di corpi contundenti ed agire contro altri?*».

Insomma, è il problema del cane che mangia la coda: stadio va rifatto, ma società non vogliono penalizzate. A questo punto, non resta che chiedere un Ed è quello che si prefiggono Genoa e Samp con i «mugugni» di questi giorni.

Effettivamente, però, le due tutti i tori li hanno: ridurre la capienza da 50-55.000 mila spettatori è abilitato tanto) a 20-25.000, tutto bene, è una penalizzazione economica da sopportare. Intanto, costrette ad andare a giocare fuori Genova per la Coppa Italia perché il campo è semidistrutto e perché funziona l'impianto dell'illuminazione. La Sampdoria giocare Alessandria Genoa recherà a Savona.

Una cosa per due stagioni, Genoa e Sampdoria avranno grama. poi Marassi diventato un gioiello con 55.000 posti tutti a sedere e tutti al coperto, con ampi spogliatoi, palestre, ample aule stampa e qualche negozio. Si spera, però, che i lavori fatti alla svelta e nel nuova struttura possa essere inaugurata.

Ma non è finita qui. Per il 1990, anno dei Mondiali, dovrebbe essere coperto anche il torrente Bisagno che corre davanti alla tribuna, con la creazione di ampi piazzali per i parcheggi. Una vera pacchia per Genova che di parcheggi è scarsissima.

Giorgio Bidone

L'ESTATE: UN'OCCASIONE PER SMETTERE DI FUMARE

Il Centro Italiano Antitabacco ospita a «Pentation» (Canale

Le vacanze, quale occasione migliore per smettere di fumare. Lontano dal lavoro, degli stress che fanno aumentare 10, 20, 40 sigarette al giorno, abbandonare il vizio del fumo diventa più facile.
E' un momento magico per ritrovare in salute il piacere di vivere senza sigaretta. Il Centro Italiano Antitabacco, la più grande organizzazione per smettere di fumare è presente in tutta Italia.
Il successo del Metodo Blumstein, esclusivo del Centro Italiano Antitabacco è dovuto alla sua efficacia. Oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti al Centro Italiano Antitabacco ha smesso di fumare senza ansia da astinenza né aumento di peso.

Siamo talmente sicuri dei risultati ottenuti che attualmente, negli eventuali casi di inefficacia, restituiamo interamente quanto da Voi pagato. Questa iniziativa la mettiamo a Vostra disposizione per eliminare anche un eventuale Vostro dubbio e per darVi un'ulteriore prova di serietà con la quale affrontiamo questo importante problema nell'interesse di tutti.

CIA CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

TORINO
Via S. Quintino 34
011 544.070 - 510.853
APERTO IN
tutti i giorni: orario d'ufficio
il sabato ore 9-12,30

STAMPA SERA
marvin
CONCORSO FOTOGRAFICO
15 luglio-15 1987
«marviniade 87»

TAGLIANDO DI

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di eseguito personalmente nel l'opera allegata ed in sua clausola il regolamento del corso sotto riportato.

firma

IL TEMA SCELTO

☐ SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.
☐ - ombre
☐ ECOLOGIA - Denunciate le immagini di esempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile rifiuti.

FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà un massimo di 8 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato e ogni parte, firmato e applicato con trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accolte con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e pervenire, opportunamente imballate, il 15 ottobre 1987 a «Marviniade 87, via Maroncc 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange - 10123 Torino.
Le foto saranno a disposizione di coloro che ne ranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 48 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. saranno resi noti a parte:

Tema: *Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.*
1° premio:
App. Foto Contax + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8
2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi
3° premio:
App. Foto Yashica YAF
4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: *Luci ombre della*
1° premio:
Telecamera Sony Pak 10
2° premio:
Philips laser imp. Hi-Fi FCD
3° premio:
Radioregistr Panasonic RX FW 17
4° al 10° premio:
Autoradio Inno-hit

Tema: *Difendiamo l'ambiente: omaggio lo scempio delle discariche e trasparenti rifiuti.*
1° premio:
Telecamera Philips VKR 6838
2° premio:
Binocolo Swarovsky 7x30
3° premio:
TVC Inno-hit 14'' TV Color
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criterio artistico, di buona tecnica fotografica e aderenza al tema proposto.
opere più meritevoli potranno al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa le citazione degli autori.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione riportando anche, se necessario, eventuali tagli e modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Anche di stampa
SCONTO 25%
sui prezzi di listino delle sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN - piazza Lagrange 48 - Torino

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
FILIALE di TORINO
M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 56.211
Via Maroncc 32
publikompass spa

TARDELLI E' SDEGNATO «PER TRECENTO MILIONI PIUTTOSTO NON LAVORO»

Anche Marangon ha accettato l'offerta di Pellegrini mentre Rummenigge, per ora, pensa solo a guarire

— Al raduno dell'Inter di ieri mancavano tre personaggi importanti che negli ultimi anni avevano contribuito a fare la storia (non troppo esaltante) della società nerazzurra.

Si tratta di Tardelli, Marangon e Rummenigge, che alcuni anni fa erano stati pagati a peso d'oro dal presidente interista sperando che riuscissero a rifare grande l'Inter, ma che per vari motivi non hanno potuto portare a termine il compito. Pellegrini, per la riconferma, ha proposto ai primi due un consistente ridimensionamento degli stipendi, mentre il reduce da un infortunio è stato lasciato libero.

Ma il popolare «Schizzo» mondiale spagnolo e di molti scudetti vinti dalla Juventus, ha preferito rimanere disoccupato piuttosto che accettare un contratto annuale di circa 300 milioni invece dei 700 percepiti nelle prime due stagioni interiste. Anzi, Tardelli ha preteso da Pellegrini la concessione della lista gratuita, minacciando in caso contrario chissà quali ritorsioni. Proposta che il presidente ha rifiutato disponendosi però disposto a concedere uno sconto sul suo parametro, di poco superiore al miliardo, per venirgli incontro.

Così Tardelli non è a trovare disposto a versare all'Inter l'intera cifra del suo cartellino, e adesso sta a Forte dei Marmi, in attesa che il suo procuratore Calliendo, lo stesso che cura gli interessi di Luciano Ma- gli trovi una sistemazione di suo gradimento.

Le cose sono andate diversamente per Marangon. Il difensore dopo aver rifiutato le offerte di Pellegrini perché troppo e perché non gli garantivano un posto di titolare, ha lasciato l'Inter in buona armonia, e sta attendendo anche lui qualche offerta. Così l'Inter, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge Di governa il mondo del calcio, ha comunicato le due ex di a loro disposizione un tecnico speciale e un idoneo impianto sportivo per svolgere gli allenamenti. «Ma — ha spiegato il direttore sportivo — finora il fatto vivo. Noi comunque siamo pronti ad aiutarli e siamo qui a loro disposizione e attesa le loro decisioni».

Nessun problema esiste, invece, per Rummenigge che ha ottenuto dalla poter usufruire degli impianti a Appiano Gentile per condurre il del- l'arto operato nel giugno scorso per ridurre un'infrazione del tendine d'Achille del destro. I rapporti fra le due parti sono rimasti molto cordiali e l'Inter farà di per aiutarlo a trovare una nuova sistemazione in Italia, se il giocatore potrà riprendere a gi. In questi giorni il tedesco si trova in per concordare con i suoi medici di fiducia una tabella di lavoro per riprendere l'uso completo del piede destro. Appena rientrerà a Milano gli sarà posto a disposizione il medico sociale dottor Bergamo, che lo seguirà nel recupero.

Al in particolare a ha dedicato pensiero Walter Zenga che si radunò ha affermato: «*Mi piace rivederlo. Ma secondo me bisogna avere il coraggio quando ci si è giunti ad una certa età di per smettere anche se questa decisione tremenda da prendere. Forse se lo fossi nelle loro condizioni farei peggio. Comunque auguro di una nuova sistemazione, se questo è il loro desiderio, e che possano continuare a giocare fino a quando lo riterranno opportuno*».

Nino Sormani

CARRARO E SPORT

(Segue dalla 1ª pagina)

il presidente ad interim della Figc Marcello, attuale vicecommissario.

Più ingarbugliati appaiono i giochi del Coni, dove per l'investitura quanto serrata e . I nomi sono noti: e Arrigo Gattai in pole position. Il primo, vicepresidente Coni da molti anni (salvo una b parentesi durante il quale il ruolo fu ricoperto da Sordillo) è incontrastato governatore dell'atletica mondiale (dirige infatti anche Iaaf dall'81) e uomo particolarmente sensibile all'atletica intesa come spettacolo. Gattai, avvocato che presiede 1976 della Federazione degli sport invernali, è vicepresidente del dall'estate del '78. Essendo un dirigente anziano, è il più vicino alla poltrona presidenziale.

Al fianco di Nebiolo e di Gattai sono schierati Antonio Matarrese, abile presidente della Lega calcio e deputato democristiano, Andrea Manzella, Consigliere di Stato che Carraro ha mandato vicino a sé affinché risolvesse problemi calcistici, Mario , segretario generale Coni dal '73 e Antonio Ricchieri, presidente della Lega dilettanti. Il quale ha accarezzato sogni di gloria quando Sordillo lasciò la presidenza della Figc, lotta a due poltrone (Coni e è dunque minciata.

ang. car

NEL TORNEO DI CUNEO PARTITE SENZA PAREGGIO

— Non ci saranno partite epilogo in parità internazionale di calcio «*Città di Cuneo*», 16ª edizione, che si svolgerà allo stadio «*Paschiero*» dal 22 al 29 agosto. La formula programmata per la «*Coppa Italia*» viene ripetuta rassegna giovanile organizzata dall'A.C. Cuneo: 3 punti a chi vince entro il tempo regolamentare; 2 a chi supera l'avversario ai rigori, cui si ricorre in caso di provvisoria parità; 1 a chi è battuto ai rigori stessi e 0 a chi perde nel tempo regolare.

Al «*Città* Cuneo» prenderanno parte 8 società, 5 italiane e 3 straniere. E' anche questa una novità.

L'anno in vetrina 6 formazioni. Tre di queste, Banik Ostrava, Juventus e Sampdoria ritornano, ma tutti i protagonisti del 16° torneo, con la sola eccezione del Monaco, hanno fatto passerella al «*Paschiero*», alcuni, come il Toro, con vittoria ripetuta.

Questo il panorama completo. *Girone A*: Banik Ostrava (Cecoslovacchia), vincitore della passata edizione, Juventus, Monaco (Francia) e Sampdoria; girone *B*; cecoslovacca, Napoli, Atalanta e Torino.

«*L'Inter aderito alla manifestazione*», ha spiegato Vincenzo Muselli, presidente del Comitato organizzatore, «*ma ha poi preferito andare al torneo di Sanremo e l'abbiamo sostituito l'Atalanta, che conta importanti*

Per una settimana, dunque, il «*Paschiero*» offrirà a volontà; si gioca ritmi serrati, due-tre partite ogni giorno, con questo programma: *sabato 22*: ore 21 Banik Ostrava-Juventus; *domenica 23*: ore 16 Monaco-Sampdoria, ore 17,30 Cecoslovacchia-Torino; *lunedì 24*: ore 16 Banik-Monaco, ore 20,30 Juventus-Sampdoria, ore 22 Napoli-Atalanta; *martedì 25* 16 Cecoslovacchia-Napoli, ore 20,30 Juventus-Monaco, ore 22 Torino-Atalanta; *mercoledì 26* ore 16 Sampdoria-Banik, ore 20,30 Atalanta-Cecoslovacchia, ore Torino-Napoli.

Venerdì giocano semifinali e sabato 29 le finali. Il «*Città di Cuneo*» assegnerà premi e personaggi del mondo calcistico nazionale. Il «tacchino d'argento» andrà a Gian Maria Gazzaniga (settore stampa) e Giorgio Martino (settore radiotelevisivo). Il fischietto d'oro a Pietro D'Elia. Il premio «*Italo Acconcia*» all'allenatore Ottavio Bianchi.

gl. f

Pallanuoto verso gli «europei»

ITALIA E JUGOSLAVIA IN PALIO C'E' L'ORO

L'accordo Lega-Rai garantirà alla tv di Stato, dietro il pagamento di sessanta miliardi, il monopolio radiotelevisivo per tre anni delle trasmissioni delle partite di calcio. Proprio qualche giorno fa, il presidente del Carraro si è manifestato favorevole a questo accordo, anche la speranza che d'ora in poi Rai e tv private rivolgano maggiormente la loro attenzione ad altre discipline sportive regalando loro maggior spazio rispetto al

Stando però comportamento attuale di mamma potremmo Carraro è stato troppo : probabilmente, in futuro, se davvero vedremo calcio in tv, è soltanto perché verranno diminuite le trasmissioni sportive. In questi giorni di apparente quiete calcistica la Rai infatti si è fatta sfuggire parecchie occasioni per dare spazio a discipline che normalmente quasi mai prese in considerazione.

Una quale indubbiamente è pallanuoto che proprio scorso fine settimana a Savona ha il culmine stagione con il trofeo «Sei Nazioni», organizzato dalla Bari Nantes Kontron presenta squadre della Jugoslavia, dell'Australia, degli Stati Uniti, Spagna e della Francia, oltre che naturalmente Un'ottima occasione insomma per rendere omaggio ad una squadra che l'anno scorso, al termine di una straordinaria quanto sfortunata finale, ci ha regalato la medaglia d'argento ai mondiali di Madrid e pochi giorni fa ci ha dato la medaglia d'oro alla Universiadi di Zagabria, ponendo le premesse per essere protagonisti degli Europei di Strasburgo in agosto.

Il «Sei Nazioni», che è stato seguito con grande interesse dal pubblico sulle tribune della piscina di corso a Savona, è invece spazio in tv soltanto qualche telecronaca differita al pomeriggio quando magari avrebbe meritato qualcosa di più (c'è la terza da tenere in considerazione).

Al di là di questo, comunque, il torneo, che ha visto il successo squadre impostesi ancora una volta sulla Jugoslavia nella partita decisiva, ha rappresentato l'ultimo grande appuntamento prima degli Europei francesi. Un vero e proprio per la formazione guidata da Erika Dennerlein, che nelle tre giornate di gara ha messo in mostra un gioco davvero efficace e moderno, alla conferma del pieno recupero di Andrea Pisano, e soprattutto allo stato di grazia di Giuseppe Porzio, scatenato proprio nel contro i campioni del mondo in cui ha a segno ben cinque

Tutto questo fa ben sperare per il futuro e soprattutto per Strasburgo dove tra poco più di quindici giorni Italia e Jugoslavia partiranno con i favori del pronostico, ben intenzionate a dar vita ancora una volta ad una superfinale finale con in palio la medaglia d'oro.

Maurizio Pignata

Canottaggio: dopo il trionfo di Aiguebelette

UN POSTO FISSO PER BULGARELLI SUL «4 SENZA» AI MONDIALI?

Il portacolori della Fiat Aviazione Ettore Bulgarelli (al centro) spera di andare ai Mondiali

Il tecnico della nazionale italiana di canottaggio Thor Nilsen sta modellando in maniera sempre più definitiva gli equipaggi che alla fine di agosto porterà con sé ai campionati mondiali di Copenaghen. Ulteriori e preziosissime indicazioni lo svedese ne ha avute lo scorso week-end dalle regate della Coppa Europa che si è disputata ad Aiguebelette in Francia. L'Italia si è classificata al secondo posto nella classifica generale dietro alla Germania Ovest, che ha bissato il successo dell'anno scorso ad Amburgo.

Per i tedeschi si è trattato però di una vittoria di stretta misura in quanto gli azzurri, assenti in gran parte delle specialità femminili in cui invece hanno ottenuto parecchi punti le vogatrici tedesche, sono stati battuti solo per tre lunghezze. Nel complesso, quindi, il comportamento dei canottieri italiani è stato molto positivo, visto che hanno letteralmente dominato tra i pesi leggeri, con quattro vittorie ed un secondo posto su cinque gare, e tra i seniores hanno ottenuto gli stessi piazzamenti della Germania Ovest.

La soddisfazione regna dunque nel clan azzurro, anche perché nei pesi leggeri il messinese Giovanni Calabrese ancora una volta ha messo in mostra le sue notevoli qualità dominando la gara del singolo, ma soprattutto, ultima è stata anche la prestazione del «4 senza» seniores composto da Di Fulo, Morea, Moretti e Ettore Bulgarelli, alfiere della Fiat Aviazione. I vogatori italiani hanno veramente dominato gli avversari sin dall'inizio aumentando progressivamente il vantaggio alla fine si è rivelato di quasi sette secondi.

«*E' stata gara senza storia* — ha commentato Bulgarelli al suo rientro a Torino — e, *a dirla tutta, non siamo mai stati impegnati dagli avversari, anzi abbiamo progressivamente aumentato il nostro vantaggio. Indubbiamente quando si vince fa sempre piacere, ma, ad esser sincero, questo successo non mi ha esaltato in maniera particolare anche perché è stato troppo facile*».

Una vittoria però che potrebbe significare il passaporto per Copenaghen.

«*Da questo punto di vista il tecnico Nilsen si è dichiarato molto soddisfatto della nostra gara* — continua Bulgarelli — *ma ciò non significa nulla. Con questa prestazione abbiamo soltanto aumentato le nostre credenziali, ma i nomi di chi farà parte degli equipaggi che andranno a Copenaghen verranno decisi soltanto nei prossimi giorni*».

Tutto comunque fa pensare che l'atleta della Fiat Aviazione, che già è stato presente alle gare iridate di Hazewinkel e di Nottingham, possa far parte della spedizione anche quest'anno, andando così a tener compagnia agli altri alfieri della società torinese che andranno in Danimarca a difendere il titolo di campioni del mondo nei «4 senza» pesi leggeri.

m.p.

Dal 3 al 19 settembre a Cascine Vica la quarta edizione del Torneo Berto

CAMPIONI MANCATI E TANTI APPASSIONATI NEL CALCETTO-SPETTACOLO DI RIVOLI

Torna alla ribalta per il quarto anno consecutivo il torneo di calcetto «Berto» organizzato dalla società Auxilium di Rivoli. Alla manifestazione sono state ammesse 16 formazioni di sette giocatori ciascuna come prescrive il regolamento di questa nuova disciplina. Il tabellone che comprende 4 gironi composti da altrettante squadre. Quattro le teste di serie, scelte tra le migliori classificate dell'anno

L'edizione '84 e quelle successive furono vinte rispettivamente dalle squadre dei Challenger, dei Superman e dei «Due effe». Le formazioni iscritte sono state così suddivise: nel girone A, saranno di fronte Apollo 2, Bar Brenta Holyday e Cala Crida; in quello B Boys, Superman, Best Company e L.D.O.; in quello C Cestili 2, Bianco Scale, Rist. Angelino e Quinta C; infine nel girone C si affronteranno Bomma, Indomita, Bamba, e Victory.

Il torneo avrà inizio il 3 settembre e si protrarrà sino al 18. Ad ognuno dei quattro gironi saranno ammessi le migliori due classificate che disputeranno i quarti di finale. Le vincitrici si affronteranno nelle gare di semifinale che designeranno a loro volta le finaliste. Tutti gli incontri verranno giocati dalle 19 alle 23 sul campetto dell'oratorio salesiano di via Stupinigi a Cascina Vica.

«*La nostra intenzione è quella di creare una manifestazione spettacolo* — ha precisato Stefano Torrese del comitato organizzatore — *Anche perché il calcetto giocato a certi livelli è divertentissimo. In questi ultimi anni la disciplina è cresciuta moltissimo, «catturando» numerosi giovani, ma anche calciatori giunti alla cosiddetta età di pensionamento. Esistono formazioni, ad esempio, che contano giocatori che in passato militarono in squadre di semiprofessionisti o addirittura di professionisti. Ma ci sono anche tanti buoni ex dilettanti che nel grande calcio non sono riusciti ad emergere. Con questo non voglio dire che il calcetto sia un «rifugio di pensionati» per «pedatori» falliti; si tratta di uno sport completamente diverso da quello che si gioca negli stadi, anche se ne rispecchia le regole basilari*».

Il torneo «Berto» di Cascine Vica impegnerà, complessivamente le 16 formazioni iscritte per 32 incontri, tutti di 50 minuti. Le regole saranno quelle in vigore nella stagione da poco conclusa. Dal prossimo anno comunque la Federcalcio, dalla quale il calcetto dipende da circa un anno e mezzo, ha previsto alcune modifiche al regolamento. Verranno ritoccate le misure del campo di gioco e quelle delle porte, cambieranno inoltre le regole inerenti alcuni interventi falliosi.

Piero Abrate

Tutti promossi gli azzurri di Davis

IL GRAZIE PIU' GROSSO PER CLAUDIO PANATTA

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Una vittoria in trasferta in Coppa Davis, sia pure in un *playoff*-sal- pure contro Corea ottenuta conquistando il punto della vittoria nell'ultimo singolare, è sempre un bel risultato. L'ultima volta che l'Italia aveva vinto all'estero dopo sul pari prima dell'ultimo singolare stato nel a Telford contro inglesi. Dopo le prodezze di Gianni Ocleppo, in singolare e doppio, era toccato a Barazzutti conquistare il punto della vittoria sul due pari co Colin Dowdeswell, l'eroe della vittoria ora stato Gianni Ocleppo aveva vinto i suoi due singolari Dowdeswell e John Lloyd. Questa volta i meriti vanno divisi fra i tre giocatori scesi campo, anche Pistolesi ha dato il suo valido contributo potendo materialmente portare punti alla Analizziamo dunque il comportamento dei quattro azzurri.

Panatta — La scelta aveva lasciato perplessi i suoi abituali detrattori che preferivano veder esordire Pistolesi. «Nepotismo» avevano dichiarato. Sul Clerici ha ripagato, specie nella prima giornata, la accordatagli fratello. Il muro uno corazzato, Yoo Jin Sun, ha lottato con un coraggio che non gli conoscevamo. Ha sofferto, i denti, ha mostrato un'invidiabile condizione atletica reggere alle oltre quattro e di sconcertante in un clima caldo-umido capace di stroncare chiunque. Ha saputo rimontare e vincere una partita difficilissima, affrontata nelle condizioni più disagevoli, vista la lite di Seul nella partita d'apertura. Chiamato a portare il punto della vittoria contro il Song Dong dopo un avvio in salita, aveva saputo ritrovare la corrente nella giornata andando al riposo vantaggio di due *set* e fosse continuato a giocare, la vittoria non sarebbe sfuggita. La pioggia gli ha negato la definitiva Lunedì, alla ripresa *match*, dopo una snervante attesa, trovava più la giusta carica e usciva sconfitto con un duplice, amaro 6-3. Voto: 7 e mezzo (media fra il della prima giornata e il 5 del secondo incontro singolare).

Simone — Richiamato Davis dopo il clamoroso fallimento del *match* con la Svezia a Prato, dimostrato in doppio che può contare di lui. Non sarà un mattatore, onesto professionista si. A Prato, evidentemente, aveva pagato, e a caro lo scotto dell'esordio. Qui, in doppio, ha a Canè ripresentarsi dalla botta rimediata singolare contribuendo in decisivo conquista quello che, sulla carta, appariva punto più difficile da conquistare. Voto: 7.

Paolino Canè — Un avvio disastroso. Contro il mancino Song è sembrato un principiante incapace di scegliere una valida tattica, almeno di reagire con i nervi, completamente negativa. In doppio, grazie a Simone Colombo, ha ritrovato fiducia e convinzione anche sa campo e palle non si adattavano al suo tipo gioco. Nell'ultima giornata ha avuto il merito di conquistare il punto della vittoria, ma per farlo, dopo avere dominato largamente il *match* contro la riserva di Yoo Jin Sun, ha dovuto aspettare un doppio fallo di Kim Bong Soo sul terzo *match-point*, dopo averne sprecati due. Voto 6 (media fra 4 del primo singolare, 7 del doppio e 7 dell'ultimo singolare).

Pistolesi — Era il per il posto di secondo singolarista. allenamento valeva quanto Claudio Panatta o Canè. Ma capitan Panatta non ha voluto bruciarlo un esordio così delicato. accettato riconoscendo la bontà delle sue. In campo ha fatto il capo-ufficio spalancandosi a più non posso dalla prima all'ultima palla. Voto: 10, per il tifo.

Rino Cacioppo

SEI DI TORINO? ALLORA SVELAMI TUTTI I SEGRETI DI QUESTA JUVE

Se i bianconeri hanno scelto Buochs per non subire assalti da parte del pubblico, hanno sbagliato tutto: in Svizzera i tifosi hanno diritti speciali (anche quello di farsi intervistare)

prender a una volta arrivati a Milano. va sempre dritti e si arriva poco al di là del Gottardo, a Buochs, Svizzera tedesca, dove la Juventus si allena, si vedono, intorno al campetto in riva al lago, le auto degli italiani di Svizzera, le auto degli italiani e le auto degli italiani di Torino.

Gli italiani di T a Buochs si diversamente, addirittura parcheggiano le auto diversamente. L'efficientissima organizzazione elvetica ha provveduto a scaglionare, già un mezzo chilometro prima del campo, alcuni ragazzini con giubba ne, visibilissima. I quali a gesti indicano il parcheggio più opportuno e di far che il campetto non sia troppo stretto da un assedio di , e gli italiani targati Torino procedono, vanno a parcheggiare vicini campo, vantando .

La Juventus è tutti ma graduatoria di il torinese di Torino si trova, a Buochs, davanti ai tifosi delle altre due categorie. Perché conosce i giocatori da tu a molti di essi e ritenuto, dai tifosi italiani non di Torino e dai tifosi italiani o anche nelle non lontane Francia e Germania, depositario di segreti, di chicche sui stessi. Come quando un torinese si trova, mettiamo, a New York, o a Parigi, o a Tokyo, e gli chiedono «cosa sull'Avvocato» o «particolari su Boniperti».

Così il torinese di a Buochs viene addirittura intervistato dagli altri italiani, più interessati si capisce da quelli che vivono fuori Italia, e che quando apprendono «lui» è di Torino lo guardano con rispetto ed ammirazione. Il torinese di Torino non compra materiale juventino, ma si due stand allestiti da che la squadra è arrivata lì, e si presume che abbia già , che la sua panoplia tifoso meglio fornita.

E' molto interessante, oltre che molto divertente, di questi giorni a Buochs. La Juventus è circondatissima gente italiana, e se si è scelta Svizzera non subire l'assedio tipo Villar Perosa è stato commesso un grosso errore: un tifoso che arriva sin lì vanta diritti che magari non vanta se si è portato soltanto a Villar Perosa.

Un che l'altro riguarda anche la nostra bilancia pagamenti: dall'Italia arrivano tifosi a migliaia, la Svizzera è carissima, gli italiani all'estero spendono fisiologicamente molto. Il addirittura impazzano. quasi piacciono di far che il caffè è costato tremila lire.

Ma c'è pure il versante simpatico ed utilitaristico dell'operazione: innanzitutto c'è questa migrazione per sport, anzi per amore una squadra, ed i sentimenti. sa, aumentano sempre di valore, e più mai quando esportati in zona freddo. Poi stessa esibizione di buona salute economica ha i riscontri positivi: siamo presi più serio, magari non è piacevole dirlo ma è così, quando paghiamo tranquillamente caffè da tr lire che quando arriviamo con fiasco di vino e il panino di mortadella.

Tour e Torino

Dicono che Torino è piccola Parigi, ma domenica scorsa, assistendo all'arrivo del Tour ai Campi Elisi, ci chiedevamo chi mai nella nostra città, riuscito a stare cinque ore fermo, ora sotto il sole fortissimo ora minacciato dalla pioggia, dietro ad una transenna, per vedere qualche secondo di corsa, non soprattutto una sfilata interminabile della carovana pubblicitaria, di automobiloni, camioncini eccetera, veicoli solito più brutti che belli, e neanche con distribuzione regalini, fossero anche semplici caramelline.

Diciamo che il Tour è un grande spettacolo, ma vorremmo rifiutare lo stesso spettacolo a qualsiasi città italiana, e sarebbero proteste per i blocchi ali, discussioni anche critiche sulla qualità dello spettacolo, maledizione alle ed a chi le ha inventate.

C'erano anche degli italiani, domenica scorsa ai Campi Elisi, e sbuffavano perché serrati in mezzo alla folla, e invitavano tutti, francesi e giapponesi. Sono gli stessi che poi, tornati a , dicono che il Tour è un'altra . Sono quelli che continuano ad andare a Parigi a vedere le cose di quelle delle Folies-Bergères, annoiandosi, mentre in Italia hanno Cioccolina, per accorgersi di lei devono beccarsela come deputato.

Gian Paolo Ormezzano

Trotto stasera a Vinovo: pronostico per Ipierb

IL FIGLIO DI SHARIF DI JESOLO E' FAVORITO, ANZI FAVORITISSIMO

Penultima riunione di to stasera a Vinovo. La stagione primaverile-estiva terminerà sabato prossimo. Lo step dell'ippica torinese durerà fino al 16 agosto.

La prova principale della serata è il Premio Noviziato di 22 milioni riservato ai puledri di 2 anni. Solo quattro i partenti e un favorito netto, Ipierb della scuderia Proli, allenato da Giuseppe Rossi, grande preparatore giovani trottatori, così come lo era Ferruccio Pedrazzani, il compianto driver torinese scomparso qualche anno fa, al quale è intestata la corsa di stasera.

Ipierb ha debuttato solo una settimana fa dettando ottima impressione da un responso cronometrico di rilievo: 1'17"2 sul 1600 metri.

il figlio di Sharif di Jesolo, leader degli stalloni in avrà dido lo svedese Ove Kristoffersson, ma il cambio di guida non influirà sicuramente sul rendimento del cavallo.

Contro di lui, più che il debuttante Iser Vel, vediamo Ilia de Gloria, una cavallina promettente che ha per padre il «derbywinner» Argo Ve.

a. deb.

ore 20,45
NOVIZIATO - FERRUCCIO
L. 22.000.000 - m 1600

1.	Ilia de G (P. Cherra)	-	2	2
2.	Ignazio (A. Pascolini)	-	1	0
3.	Iser Vel (A. D'Agostino)	debutta		
4.	Ipierb (O. Kristoffersson)	-	-	1

Ipierb, Ilia

Seconda corsa ore 21,05
PREMIO ROCCARASO
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Eguero (M. Sirton)	2	0	1
2.	Badgir (V. D'Andrea)	R	1	0
3.	Chiomante (G. Bechis)	2	0	3
4.	Escuela Farm (V. Scamodoni)	0	0	0
5.	Diadema (M. Rinaldi)	1	2	2
6.	Erotide d'Ita (C. Castagnari)	3	1	4
7.	Donna Ve (B. Balerno)	4	0	4

Favoriti: Eguero, Diadema

Terza corsa ore 21,30
PREMIO NAVELLI
L. 8.000.000 - m 1600

1.	Cicero di Vela (S. Varesio)	0	3	4
2.	Distributore (O. Kristoffersson)	3	4	5
3.	Elatar (G. Pastro)	2	1	3
4.	Cadeago (G. Garigio)	0	2	1
5.	Fuoco d'Alba (M. Melis)	3	2	4

Favoriti: Cadeago, Elatar

Quarta corsa ore 21,55
PREMIO L'AQUILA
L. 9.500.000 - Corsa Trio - m

1.	Garibaldo (S. Varesio)	2	5	5
2.	Gabryggi (S. Milani)	0	2	4
3.	Casa Farm (P. Kristoffersson)	-	6	5
4.	Charmer (L. Garnero)	0	5	1
5.	Calcide (P. Demuru)	5	3	5
6.	Diavolango Tab (G. Fusi)	3	0	3
7.	Ghebol (A. Pascolini)	0	0	0
8.	Gal del Lario (L. Cassi)	0	0	2
9.	Gral di Alba (M. Melis) (Az)	2	0	4
10.	Gabina (O. Kristoffersson)	0	5	0

Favoriti: Charmer, Gabryggi, Gal del Lario

Quinta corsa ore 22,20
PREMIO OPI
L. 7.500.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Eccentrico (A. Pasolini)	2	0	1
2.	Calzaiolo (P. Demuru)	2	4	3
3.	Eyebrown Lg (L. Garnero)	0	0	R
4.	Ervagnon (O. Kristoffersson)	1	0	3
5.	Gattini (A. Colombino)	4	4	2
6.	Domingal (S. Milani)	2	0	1

Favoriti: Calzaiolo, Domingal

Sesta corsa ore 22,45
PREMIO AVEZZANO
L. 8.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Guizza del Pi (F. Viglarlo)	R	1	3
2.	Gladstone (L. Manno)	3	3	4
3.	Gigi Pegaso (A. Colombino)	0	0	3
4.	Gioca Kem (O. Kristoffersson)	3	0	4
5.	Goletta Gas (A. D'Agostino)	2	4	3
6.	Gerardi (L. Garnero)	0	2	4

Favoriti: Gladstone, Goletta Gas

Settima corsa ore 23,10
PREMIO SCANNO
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Ettore Or (S. Milani)	0	0	0
2.	Dastroduor (E. Gerbino)	3	0	0
3.	Escolari Rael (W. Casnati)	H	1	0
4.	Avignon (O. Fusi)	0	0	3
5.	Estella Davis (G. Ascetti)	0	4	3
6.	Empire d'Asola (M. Brancivio)	5	R	3
7.	Elio Op (A. Grosso)	0	0	0
8.	Erodus (B. Colombino)	3	1	2
9.	Eddie Ram (P. Demuru)	0	0	4
	Alano (M. Melis) (Az)	3	R	0
11.	Charokee (P. Carluccio)	0	1	0

Favoriti: Estella Davis, Ettore Or, Eddie Ram

ore 23,35
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Fromont Mo (L. Cassi)	0	4	0
2.	Folk Roc (S. Ascetti)	0	0	1
3.	Fantomet (P. Carluccio)	3	2	2
4.	Fastino (L. Gallardi)	3	3	R
m 1625				
1.	Flora d'Asola (O. Kristoffersson)	0	1	0
4.	Fabella Pegaso (S. Varesio)	3	2	1
7.	Fifth Avenue (S. Milani)	1	2	1
8.	Fortuna (M. Melis) (Az)	3	R	0
9.	Fatso Lp (L. Garnero)	3	3	0

Favoriti: Fifth Avenue, Folk Roc

Battuto il Belgio a Vancouver

DAVIS COPPA AZZURRE O.K.

VANCOUVER — L'Italia ha superato il primo turno alla Federation Cup, la versione femminile della Coppa Davis, infliggendo un secco 3-0 al Belgio: Sandra Cecchini ha sconfitto Sandra Wasserman per 6-1 6-0, Raffaella Reggi ha avuto la meglio su Anne Devries con il punteggio di 6-2 7-5 ed infine sempre la Wasserman e la Devries hanno dovuto cedere in doppio a Laura Garrone ed a Caterina Nonnoli per 6-3 6-1.

Hanno raggiunto gli ottavi di finale anche gli Stati Uniti (3-0 al Giappone), la Bulgaria (3-1 alla Grecia), l'Australia (3-0 alla Danimarca), la Gran Bretagna (3-0 al Cile), la Francia (3-0 all'Austria), la Spagna (3-0 alla Jamaica), e l'Indonesia (3-0 all'Irlanda).

Questi gli accoppiamenti per il secondo turno: Italia-Gran Bretagna, Usa-Francia, Bulgaria-Indonesia e Spagna-Australia.

CAMPAGNA NAZIONALE DI AUTODISCIPLINA DEI PREZZI

PREZZI FERMI NEGOZI GIUSTI

Oggi, solo nei negozi "giusti" trovate i prezzi fermi. Piccoli e grandi alimentaristi uniti nello stop ai prezzi per raggiungere l'azzeramento dell'indice d'inflazione. Una selezione dei migliori prodotti alimentari viene messa in vendita dai negozianti di fiducia a prezzi volontariamente fermi. Troverete il simbolo che vi segnala i negozi "giusti", sulle vetrine. Entrate e scoprirete che dare una mano all'economia di casa vostra, vuol dire dare una mano all'economia del paese.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
in collaborazione con l'Unioncamere e le Organizzazioni delle categorie commerciali
CAMERE DI COMM, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.550/595.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219/386.495
18100 Imperia Via Bonfanti 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Giobert 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

Editore
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; 15-19

Lo rivedremo in tv a «Canale 5»

QUESTA SERA RITORNA ZORBA IL «GRECO»

Anthony Quinn, che impersonò Zorba

Il film apparve nel 1965; ispirata all'omonimo di Nikos ambientazione a Creta, regia di Michael Cacoyannis; protagonista Anthony Quinn, in un ruolo che personificava l'entusiasmo e piacere di vi-vere.

Zorba il quale viscere della riemerge indenne da valanghe di sassi, lavorando riattare vec- miniera un inglese.

Zorba che tenta — solo contro tutti — di salvare una giovane vedova dalla lapidazione e crudeltà ottusa compaesani le ha decretato per avere trascorso notte d'amore con lo straniero.

Zorba che sperpera in divertimenti tutti i soldi che l'inglese gli ha consegnato per assolvere manovalanza, delicato, trepido, tenero, con un'anziana ex-soubrette francese che gli spira di lui tra le braccia, mentre torme di miserabili affamati si avventano a rubarle gli oggetti di casa.

Zorba che dopo il crollo teleferica durante la cerimonia dell'inaugurazione — avrebbe dovuto essere il momento del suo trionfo, tutto lui aveva fatto, dal progetto all'esecuzione — all'improvviso reagisce prendendo a ballare sulla spiaggia, e continua a e a ballare e a ridere, quel sembra coinvolgere l'universo intero.

Ma fu

L'

estate prossima, all'Arena di Verona, prima mondiale di «Zorba»: musiche di Mikis Theodorakis, coreografia di Lorca Massine, protagonista Vladimir Vasiliev; 120 persone nell'orchestra; 140 nel coro. Dirigerà lo stesso autore.

Come per ogni produzione, la preparazione è cominciata ben più un anno prima. E' della primavera scorsa l'accordo fra l'ente lirico e il musicista, dopo un periodo breve trattative.

E' di quest'estate la stesura della partitura al pianoforte, che Theodorakis consegnerà ai primi di settembre. Entro marzo, il musicista ultimerà l'orchestrazione. con Massine, le prove e degli ballerini (oltre un centinaio) cominceranno già autunno.

ra che il personaggio spessore di unicità e di universalità.

Anche questa volta, l'ispirazione della musica a manifestarsi in immagini mitiche rivesti figura di echi senza tempo.

Chiamata interpretare e vivificare parole, e concetti, finì diventarne e. Theodorakis e : come gli artisti tradizione greca classica.

Nella colonna sonora di quel film traboccava tutta la smisuratezza della natura, in gioia, dolore, conoscenza, contrasto. Dalla melodia all'armonia, il ritmo, in ogni momento un'assoluta capacità trascinante. E improvvisi struggimenti, come di nostalgia.

Una musica che — tutte quelle di questo compositore — non possibilità di mediazione emotiva. E' aria, terra, acqua, fuoco, e le immagini si affiancano, accanto.

Zorba e il suo mito. Che è accogliere sua totalità, abbracciarla, andarle incontro e tuffarcisi dentro in quanto più bello e di più brutto, più buono e di più cattivo, più rasserenante e di più angoscioso.

E' scorrerne gli aspetti più sorprendenti, straordinari, impensabili. E' anche la capacità di credere nei miracoli, o nei sogni, con l'umiltà e l'orgoglio di non respingerli: temerarietà volere viverli.

«La vita», dice Theodorakis, «dev'essere come l'acqua che parla. Altrimenti non vale la pena».

Come assomiglia, questo mito, all'autore dalle cui musiche è nato.

Ritorna Zorba, questa sera in tv. Sono passati 22 anni da quando il romanzo di Nikos Kazantzakis, «Zorba il greco», divenne un film che ottenne un successo sancito da ben tre Oscar. La storia dell'amicizia tra lo scrittore inglese Alan Bates e il cretese Zorba (Anthony Quinn) torna d'attualità perché Canale 5 ripropone (questa sera alle 20,30) il film di Michael Cacoyannis, nel frattempo diventato per due volte un musical applaudito a Broadway, sempre grazie all'interpretazione di Quinn.

Molte le curiosità legate a questa pellicola: i tre Oscar conquistati non premiarono infatti la vera ragione della sua popolarità, ovvero la credibilità di attori come Irene Papas e lo stesso Quinn e la musica di Theodorakis.

Il mondo fu talmente convinto dell'aderenza di Quinn al selvaggio vitalismo di Zorba da credere che l'attore fosse greco mentre aveva sangue messicano nelle vene.

IL FAMOSO «SIRTAKI» DI MIKIS RISUONERA' ALL'ARENA DI VERONA

In quanto esemplare dello slancio vitale, dell'amore alla vita per se stessa, potrebbe per Zorba trovarsi la definizione di «dionisiaco»?

«Credo sia questa la ragione per cui questo personaggio è stato così ininterrottamente amato, da 22 anni ad oggi», risponde il musicista. «Ci dei lati nostra vita che a noi potrebbero apparire assurdi e inutili. E invece sono le cose più e persino più utili.

«Credo pure che in ognuno di noi sopravviva un uomo "primitivo", "originario". Nel proprio studio, o in fabbrica, quest'uomo continua a sognare il mare, un villaggio. E' da nucleo primitivo

Mikis Theodorakis, il prossimo anno all'Arena di Verona

che prendiamo la nostra forza. La forza della vita, è dentro di noi».

Come esprimere tutto ciò, in musiche orchestrate per grande complesso sinfonico quale quello dell'Arena?

una sfida, certam ed è anche l'occasione proporre globalmente la di musica popolare. a fondo tutta la ricchezza dei motivi composti finora».

La difficoltà maggiore nell'orchestrazione?

«Far sì che un grande complesso sinfonico esprima lo spirito popolare, cosa che, finora, hanno fatto soltanto le orchestre popolari».

All'Arena, negli ultimi dieci minuti delle quasi due ore di spettacolo, con l'orchestra interverranno due bouzouki.

Li suoneranno gli stessi musicisti che, nel film, eseguirono il famoso sirtaki e che, da tempo, fanno parte del complesso di Theodorakis.

Parallelamente al filone classico — i cui più recenti appuntamenti sono stati l'opera lirica «Kostas Kariotakis», in prima mondiale ad Atene la primavera scorsa, e, quest'estate, l'esecuzione di sinfonie ed oratori a Gerona ed a Tolosa — l'artista continua infatti, nel mondo, le tournées con i motivi popolari della sua terra.

Per l'autunno/inverno, data

Taormina continua

IN CAMPO LAVIA GIGI PROIETTI CARLA GRAVINA STRAGLIA ED IL NUVOLO

Carla Gravina

Finito il cinema con la speranza che fra un anno venga finito il Palazzo dei Congressi in modo da poter ospitare degnamente i films in programma alla Villa Comunale di Taormina «Il mercante di Venezia» ha aperto le rappresentazioni della sezione prosa di Taoart.

Dal 30 agosto si ripeterà questo Mercante prodotto da Roberto Mancini, musiche originali di Colla, adattamento di Enzo Biolcati. Sarà uno spettacolo fuori dal solito classico di Shakespeare che è una delle sue opere più dure.

Il regista francese Herve Ducroux: «*Sarà addirittura un musical, vogliamo dare un tocco diverso. Per questo la scena sarà un vecchio suonatore d'organino, e molta ironia, sempre col rispetto dei ruoli. Due i finali: quello abituale e quello che ogni spettatore finisce per pensare quando esce al Mercante*».

Gli attori sono tutti giovani: da Milano Mario Mariellini, da Torino Renato Giuliani.

Sempre a Taormina la prima nazionale di quello che promette essere lo spettacolo di maggior successo dell'estate: il «*Macbeth*» di Lavia che poi andrà a Tindari a Verzuliana e a Verona. Lavia al suo quinto Shakespeare farà un «*Macbeth*» divenuto re di un orizzontale, non per dinastia macchiandosi di sangue e dovendo poi uccidere.

Intanto l'attore-regista ha girato un film sceneggiato da Alfredo Giannetti: «*Fidanzati di Ferragosto*» storia patetica fra un soldatino e una prostituta che naturalmente è la Guerritore.

Come ogni anno ci sarà una compagnia di lingua inglese, quest'anno gallese, che porta un «*Enrico V*» e una novità: «*Edoardo III*» un testo pubblicato nel 600 da molti esperti attribuito a Shakespeare.

Gigi Proietti sarà polemico con la festa del cinema condurrà l'8 agosto in Piazza del Teatro. «*Non sarà un pallone come la sfilata di premi: nastri d'argento, Polifemo e Coriddi, ma una cosa mia, stupenda. Mi prendo tutta la responsabilità e porto pure la mia orchestrina per un concerto ensemble*". Sarà un «*divertimento assicurato*».

Con quest'anno finisce a Taormina il discorso di Shakespeare, comunque i programmi futuri sono prestigiosi. L'Ente ha firmato con l'Opera di Vienna uno spettacolo di Bejart che debutterà in prima mondiale nel 600 e per il 600 sempre con l'Opera di Vienna per il «*Don Giovanni*» diretto da Abbado.

Il comitato Taormina Arte ha costituito il Premio europeo per il teatro che sarà consegnato sempre l'8 agosto dal presidente l'on. Carlo Ripa di Meana che conferma essere il teatro un grande canale di contatti fra i Paesi dell'Europa centrale da Brech a Kantor. Il premio è costituito da ben 60 mila Ecu.

Intanto sono già da settimane a Taormina i componenti della compagnia di Giancarlo Sbragia che provano vicino al cimitero ogni sera il «*Faust*» singolare. Mefisto è la Carla Gravina che trova la cosa eccitante: i Faust giovane e vecchio, Giancarlo Sbragia e il figlio Mattia. Il «*Faust*» sarà dato al Teatro Antico dal 13 al 15 agosto con una ripresa di Reidue.

Gallotti

BOY GEORGE: «COME MI SONO SALVATO DALLA DROGA»

Quinto appuntamento con Red Ronnie e con il mondo della musica pop, stasera alle 22,30 su Italia 1. Tema centrale della puntata, il drammatico problema della droga, visto attraverso l'esperienza di Boy George. Il cantante inglese che ha rischiato di morire a causa dell'eroina, il bassista Moss, suo compagno nel complesso dei Culture club, che ha tentato di impedire a George di precipitare nel baratro della tossicodipendenza, e di John Lydon, ex componente dei Sex Pistols, che ha visto morire il leader del complesso, Sid Vicious.

Intervistato da Red a proposito degli ultimi due anni della sua vita, Boy George dichiara di essersi voluto ribellare alla droga, e di esserne uscito grazie anche all'aiuto delle persone che gli sono state vicine e alla voglia di continuare a vivere attraverso la musica.

Jon Moss, che gli fu vicino nel periodo più negativo, si dichiara contento del recupero del suo amico alla vita e alla speranza.

Messaggi positivi sulla possibilità di sconfiggere la tossicodipendenza recuperando gli ex drogati al mondo del lavoro provengono anche da Vincenzo Muccioli, intervistato da Ronnie a San Patrignano. Tra i ragazzi della comunità l'ideatore di «Be bop a lula» nota Marcellino, il siciliano tredicenne affidato a Muccioli dal tribunale, che sta lentamente inserendosi nella comunità.

ECCO COME TI SVELO I SEGRETI DI FEDERICO FELLINI

ROMA — Due autori, due personalità in un libro solo: il critico Tullio Kezich racconta il regista Federico Fellini in un'imponente biografia («Fellini», edizioni Camunia) che si presenta come un piccolo capolavoro nel suo genere: rigorosamente documentata, ma anche coinvolgente, partecipata, godibilissima.

«Da fellinista che, dopo aver rischiato di diventare felliniano, tenta di nobilitarsi come fellinologo», Kezich riordina, con quella penna brillante che lo caratterizza, una quantità enorme di aneddoti, testimonianze, ricordi veri e falsi, alternandoli a commenti critici, incursioni personali e battute esilaranti nate dall'assidua frequentazione del celeberrimo regista riminese, del quale mostra di aver compreso profondamente e nelle minime sfumature l'umanità, la poesia, l'originalità.

Ecco dunque sfilare nel libro innumerevoli personaggi, immagini, sequenze dei film di Fellini, qui raccontati e ricostruiti per esteso e da differenti prospettive e perciò resi ancor più affascinanti, alla luce di tanti piccoli fatti e vicissitudini accaduti dietro le quinte.

Un libro, questo, che rende ancora più umano e insieme mitico il grande artefice di «La strada», di «Amarcord» e di «8 1/2», conferma al tempo stesso il talento narrativo e l'acume interpretativo di uno dei nostri critici migliori.

c. l.

Asti: vent'anni fa nacque una strana compagnia

IL MAGO E' PROPRIO POVERO

A fondarla furono un regista (Nattino), un mimo (Catalano) e uno scenografo (Agostinetto): poi da Padova si è aggiunta Lorenza Zambon

Che il teatro sia un mago non vi è dubbio. Che sia povero è discutibile e dipende non tanto dal borderò quanto dall'idea di teatro che si coltiva.

Oltre vent'anni fa, quando i teatranti astigiani hanno battezzato la loro Compagnia di «Mago Povero» c'era nell'aria un diffuso superiamo fortemente to in senso ideologico. L'«Arte Povera», col di recupero a artistici degli scarti del consumismo, si stava peraltro affermando. Si privilegiavano l'istanze d'una creatività, come si diceva allora, «dal basso», molto spesso dissacratoria.

Superato quel periodo, coincidendo per la verità abbastanza poco a quei cerimoniali d'espiazione, il «Mago Povero» è venuto sempre più evolvendosi, fino affermarsi come uno dei più interessanti della giovane Italiano. Ha ritagliarsi un proprio spazio originale e decoroso nel caotico e sussultorio andirivieni di gruppi più o professionisti, molti quali di due efimera.

Il regista Luciano Nattino, lo scenografo Maurizio Agostinetto e il mimo Antonio Catalano stati i principali, pazienti tessitori.

In questi anni Compagnia si è avvalsa non soltanto di attori astigiani, ma anche di innesti, di questi, cisalino, è Lorenza Zambon.

D'origine patavina, 31 anni, forte temperamento per la scena, è venuta Asti nell'81 e vi è rimasta.

«Ricordo il tuo esordio nel "Mago Povero" in "On the Road", una contaminazione, se ricordo bene, tra Melville e Pavese con le musiche di Conte».

«Sì. Il mio rapporto con Asti è proprio cominciato con questo lavoro, che abbiamo poi portato in giro per l'Italia. "On the Road" ha avuto molto tant'è che ci viene ancor oggi. Con gli amici del "Mago Povero" subito affiatata. E partecipato a tutte le successive in scena, praticamente ogni anno: "Galileo"; nell'83 "Scaramouche"; "Antonio e Cleopatra" nell'84; nello stesso anno "I no" di Mishima"; nell'85 "Tanto Dancing"; lo scorso anno "La buca" commediografo Gérard Gélas in cui affiancavo Alessandro Haber».

«Il teatro però avevi già cominciato molto prima, mi pare».

«Sono sempre stata attratta dal teatro, da bambina. A diciannove ho iniziato a recitare nel Cut di Padova, ho anche guidato il laboratorio interno al Gruppo. Lì ho conosciuto Giovanni Todescato col quale sto adesso recitando in più recente messa in scena "Mago Povero", "Il ". Questo lavoro, scritto Victor Haim, già rappresentato a Parigi in un teatro tradizionale, è stato in di recente al Festival di Asti all'interno d'una chiesa ("ma lo sede casuale" ci ha detto il regista dello spettacolo Luciano tino), ora intorno all'interno d'un grande anello presso cui sedevano non più ventinove spettatori (l'idea scenografica è di Maurizio Agostinetto). Lo spettacolo ha ottenuto un buon successo sia a causa del testo intelligente di Haim (una donna in seguito ad incidente stradale fine di il paradiso deve sostenere una crudele prova, una specie di quiz le cui regole vengono capricciosamente mutate volta in volta angelo inquisitore), sia per l'efficace contrapposizione dei due interpreti».

«Ti fermerai Asti, oppure hai mire più ambiziose?».

«Non mi considero qui in parcheggio temporaneo con il "Mago Povero", mai felicemente nel Gruppo. La concezione teatrale è anche la mia. La ricerca che stiamo portando avanti spettacolo dopo spettacolo, secondo una logica di gruppo, soddisfa e mi realizza attrice. E fondo quanto ho sempre cer».

«Dopo il "Valzer del caso", che preparerete?».

«Intanto riprenderemo nell'autunno questo lavoro. Con esso riprenderemo anche il "Galileo". Stiamo inoltre lavorando ad un nuovo progetto drammaturgico. Dopo il ciclo che abbiamo chiamato "del viaggio", stiamo per aprirne un altro, sui visionari. Esordiremo questo nuovo con "Van Gogh", un Luciano Nattino, il quale, come sempre, si occuperà anche della regia».

Il «Mago Povero» sogna di viaggiare non più «sulla strada», oltre, visionaria e tormentata grande pittore belga. L'importante è che il viaggio del teatro possa continuare.

Beppe

Lorenza Zambon e Giovanni Todescato in una scena di «Il valzer del caso» di Haim

Il «Gran Pavese» e la sua demenzialità totale

PATRIZIO, SYUSY E IL LUPO

Una storia nata tra Mantova e Bologna

Gli equipaggi delle astronavi hanno, necessariamente, qualcosa di diverso, di singolare. Spesso di unico. Scienziati, ingegneri, nel cervello e nel . Gente che sopportare grandi sforzi e prendere velocissime e irrinunciabili decisioni. Possono anche essere animali! Incompatibili, ma utilissime cavie nella ricerca di un futuro migliore.

L'equipaggio dell'astronave di Lupo Solitario (il nuovo viaggiatore dello spazio in onda per nove lunedì, di film «demenziale», sotto il titolo «Maratona Lupo», su Italia 1, in avanti) è però il più stravagante di tutti: a cominciare da lui, dal Lupo.

All'anagrafe fa Patrizio Roversi, ha trentatré anni, ed è nativo di Mantova. Ma è a Bologna che si è formato artisticamente e nella grassa capitale dell'Emilia Romagna che avviato il suo quelli poi, insieme a lui, daranno vita gruppo dei Parenti E romanzi pagina, giorno, di scriverne . E «Lupo Solitario» a chi si ispira?

«Un modello e proprio di presentatore quel genere non esiste — risponde Roversi —. Il mio ideale potrebbe però essere un "Krana... battezzato" cioè da una parte lo stile fluido di Pippo Baudo e dall'altra l'arroganza e il modo di stare il pubblico di Paolo Villaggio».

Dall'anagrafe scopriamo che è e proprio con sua compagna lavoro a tv di satira nave: Syusy Blady (trentaduenne, bolognese, vero nome Maurizia Giusti).

«Sì, è vero — conferma Syusy — siamo sposati, ma è una cosa nostra, privata».

E a forza di non parlarne mai, Syusy non si nemmeno la data delle nozze, ma quelli che la conoscono bene affermano che non c'è da preoccuparsi: è una che ha la testa che gira come una trottola, proiettata verso mille pensieri ed altrettante idee. Dall'astronave scende spesso sulla terra per le sue indagini «geologiche». Va ad indagare sui vizi privati e le altrettanto private dei nostri «opinion leaders»: Eco, Alberoni, Lina Sotis...

«Un giorno — racconta Syusy — nella redazione della "Repubblica" ed emozionata che ho Forattini per .

Terzo dell'equipaggio, Vito, ovvero sbarcati sul pianeta . Anche lui ha stravolto la sua anagrafe: il nome è Stefano Bicocchi, ha ventinove ed è in San Giovanni in Persiceto, alle porte di Bologna. «Ed è a Bologna — — che mentre studiavo e dizione ho conosciuto Patrizio e poi .

Il modellino anche fuori dall'astronave con gli spettacoli «Gran Pavese Varietà» (del gruppo fa parte anche i Generali Ruggeri, ovviamente), ma Vito lavorando su un progetto «solitario»: un lungo monologo dove volta assoluta sarà la sua voce che i telespettatori affezionati al «Lupo» ancora hanno avuto occasione sentire.

g.h.

FACCIAFFITTASI

Valentina Cortese e Gianni Cavina

Valentina Cortese

Questa volta «*Facciaffittasi*» (in onda stasera su Raiuno alle 20,30) dà un po' più di spazio alla madre del protagonista. Si tratta del personaggio di Olga interpretato da Valentina Cortese, il figlio Leo è interpretato da Gianni Cavina.

L'idea base degli autori (Maurizio Costanzo e Alberto Silvestri) è sempre quella di un attore senza lavoro il quale ha messo una inserzione su un giornale per «*affittare*» la propria faccia, vale a dire travestirsi e assumere le sembianze di qualche personaggio, naturalmente per affari leciti.

Questa volta Leo viene «*affittato*» da una ditta di liquori: deve trasformarsi in un guru indiano che visse realmente — il famoso Baby Baila — per realizzare uno spot pubblicitario per la tv.

In una pausa della lavorazione dello spot una bambina parla con questo guru al quale la mamma ha più volte scritto in India per avere consigli e senza mai avere risposta.

La bambina porta il guru a casa sua e qui succede l'incredibile. Il palazzo della donna rimane senza luce per un guasto. Casualmente il guru, toccando alcuni fili, riesce a far tornare l'illuminazione ed a questo punto succede di tutto. La stampa si scatena, crea il personaggio, il guru si trova coinvolto in una ondata di popolarità e di successo che dapprima lo sgomentano ma che poi gli fanno prendere gusto al suo inverosimile ruolo.

Il guru è invitato a partire per una crociata, ma mentre fa le valigie, con un urlo la madre si sveglia. Qualcuno in quella casa ha sognato. Ma chi? La madre o il figlio?

SPANDAU

Rock e moda

ROMA — Il gruppo rock inglese «Spandau Ballet» ha concluso un accordo con la «Compagnia finanziaria moda internazionale» di Rimini per la creazione di una linea di abbigliamento casual che sarà lanciata per l'estate dell'88 e che si chiamerà «Spandau Ballet by Ball».

L'accordo — informa una nota — è stato concluso con l'amministratore delegato della «CFM6 International» che produce abbigliamento Aldo Ciavatta.

La «Compagnia finanziaria moda internazionale» ha raggiunto lo scorso anno un fatturato di circa 120 miliardi e quello dell'87 è previsto in 150.

La compagnia produce e distribuisce attraverso le tre aziende, «Ball», «Balla», e «Moda Italia», quattro milioni di capi in tutto il mondo.

I musicisti inglesi del gruppo dopo il lancio della linea si vestiranno con i capi che portano il loro nome e che saranno diffusi fra tutti i giovani amanti della musica rock

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TANGO!
Con il Balletto di Ginevra

Concerti

Fellerina. Ultimo concerto questa sera al parco della Fellerina per il cartellone delle Sere d'estate, e ultimo concerto anche prima della pausa d'agosto.

E' di scena Enzo Avitabile, sassofonista in bilico tra jazz e rock.

Il biglietto d'ingresso costa 7000 lire.

Nei prossimi giorni alla Fellerina funzionerà la discoteca all'aperto; fino al 3 agosto.

Concerto annullato. Per sopraggiunti impegni dell'artista, il concerto di Ivan Graziani, in programma giovedì 30 luglio al Tenda Stadio di Collegno, è stato annullato.

I biglietti saranno rimborsati entro dieci giorni presso i punti di prevendita in cui sono stati acquistati.

Good Music. La prevendita per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più diritto di prevendita) si effettua da: Maschio, Hot Point, Ricordi, Rock and Folk, Disco Shopping, Disothanto, Videolim, Discolò, Mister Sound, New My Music, Fan's Shop, Porta Dischi, Punto Audio, Top Music, Mia Eva, oltre che in una serie di negozi della provincia.

Per informazioni rivolgersi a Good Music, telefonando ai numeri 319.43.70 e 319.44.56.

Cinema

Palazzo Reale. Questa sera per la rassegna «Buoni sentimenti, il cinema italiano degli Anni Ottanta», questa sera alle ore 22 verrà proiettato il film «Solo il rimorso ti rimane», di Bruno Bozzetto, con Claudio Bisio e Sandrelli (Italia 1987).

Biglietto a lire 4 mila; replica il giorno successivo al King Kong Cineclub.

Charlie Chaplin. Per la «Sera d'estate» questa sera prende il via la rassegna cinematografica «Nuovo cinema australiano, dieci film inediti».

Accade

Caffè Concerto. Questa sera concerto con il gruppo «T ba a Bop».

Il Caffè Concerto è a Torino Esposizioni, nel cortile di viale Bolardo angolo corso Massimo d'Azeglio.

Sono in funzione un bar e un ristorante.

Il programma dell'ultima settimana: domani sera esibizione del gruppo «Swingers», venerdì Giulia Camarca e Silvana Dal in concerto.

Sabato sera, infine, gran festa finale con ospiti. Si esibiranno Massimo Artigia con il suo trio e Carla Puppo, con un repertorio di jazz e di blues.

Sere d'estate. La biglietteria per gli spettacoli delle «Sere d'estate» è in funzione presso il Teatro Stabile, in via Roma 49, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

I biglietti possono essere acquistati anche direttamente nei punti di spettacolo, a partire dalle 20,30.

Per i soli concerti, le prevendite vengono effettuate anche presso Alca, Avd, Centro Jazz, entro le ore 18 del giorno dello spettacolo.

Danza

Parco Rignon. Questa sera terzo e ultimo appuntamento, per «Torino Danza», con il Ballet du Grand Théâtre de Genève, diretto da Oscar Araiz, che dopo «Mi» (per i tre anni) presenta «Tango».

Araiz è una delle personalità più interessanti del teatro di danza contemporaneo sudamericano.

E' a Ginevra dal 1980.

In «Tango», di cui viene presentata questa sera la versione completa, rende omaggio alla danza nazionale della sua terra d'origine.

Lo spettacolo si snoda lungo diversi temi, legati comunque al tango e suddivisi in due parti.

Nel primo tempo il coreografo si serve di musiche diverse, arrangiate da Attilio Stampone, con una sorta di retrospettiva storica sul tango.

Nella seconda parte, Araiz intende dimostrare come il tango si presti eccezionalmente a creare opere contemporanee più vicine alla nostra sensibilità.

«Torino Danza» proporrà ancora, venerdì e sabato, il Ballet Théâtre Français di Nancy.

Vignale. Prosegue questa sera, nell'ambito di Vignale Danza, la selezione finale del concorso coreografico «Premio Vignale danza '87», cui partecipano numerosi gruppi, frutto di un'eliminatoria avvenuta lo scorso maggio al Teatro Nuovo di Torino.

Dopo la prima passerella (ieri sera), questa sera saliranno sul palcoscenico «L'arcobaleno» di Varese, la compagnia «Veriato Ballette», il gruppo «Danza Oggi», il gruppo «Corpo circuito Sparlo Danza» e il gruppo «Claudio Gnmaldi».

Mostre

Esperimenta. Prosegue, con successo di pubblico a Villa Gualino, la mostra «Esperimenta», giunta quest'anno alla sua terza edizione.

Il tema dominante della mostra è, questa volta, il funzionamento del cervello umano: il pubblico viene coinvolto tramite giochi a carattere scientifico ed esperimenti.

A Villa Gualino fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 15 alle 24, dal martedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 il sabato e la domenica.

Esperimenta è chiusa al pubblico al lunedì.

In poltrona davanti alla TV

ESTATE ROCK
Con i Rolling Stones

Raitre

Ore 23,30: I professionisti. Nei locali del night durante il film dei Bee Gees, Coogan, trafficante di droga, muore Paul Boyle. Boyle è accusato (e lo crede lui stesso) di tradimento uccise (inconsciamente, a seguito di un colpo alla nuca. Un'avvocatessa assume la difesa delle vittime con lo scopo di sferrare un attacco al CIS, in quanto corpo speciale alle dirette dipendenze degli interni. Si scopre che le cose sono andate in modo molto diverso.

Raidue

Ore 19,40: Perry Mason. Una ragazza si presenta da Perry Mason con una valigia e annuncia di sospettare che contenga molti soldi. Effettivamente all'interno c'è un sacco di denaro: si tratta della cifra di un riscatto del quale è vittima il suo principale. Presto però si scopre che il rapito è una ricetta in scena inventata allo scopo di recuperare il denaro necessario per condurre un affare. La premurosa segretaria non si rende conto che, a causa del suo eccessivo zelo, si troverà coinvolta in un grosso pasticcio...

Raiuno

Ore 22,15: Fascist'Stasi. Gina è molto stanca. Non può più vedere suo figlio nelle condizioni in cui vive e lo mette alla porta. In una notte buia e tempestosa. E' ora che Leo lasci la via per com'è ora. Gina si riprende le chiavi di casa e, intristita dalla decisione che ha dovuto prendere, si addormenta sul divano. Leo intanto accenna di fare la pubblicità di un amaro, impersonando un guru indiano. E' in questi abiti che Anais, una bimba di dieci anni, lo incontra. La bambina pensa che si tratti di un vero guru, ma quando Leo le spiega la verità non si turba.

L'idea di Anais è quella di portare Leo da sua madre, attrice fallita e depressa, per farle credere che si tratta del grande guru Bhagwan. La madre di Anais crede solo in questo guru. Gli ha anche scritto, in India, ma sembra che Baby non si sia mai degnato di rispondere. Leo accetta, come al solito. Il simpatico falsario è invitato a casa di Maurizio Costanzo.

Casa rock, musicale. La nascita della curiosa collaborazione tra Videomusic, casa discografica uno speciale sul Rolling Stones, autentica leggenda vivente del rock. Oltre a un po' di storia e a alcuni dei dietro le riprese alcune curiosità, una, relativa a una leggendaria chitarra che si rivelerà...

Ospiti d'eccezione sono Bill Wyman e Ron Wood.

Italia 1

Ore 22.30: Be Bop a Lula, musicale. Quinto appuntamento con Be-Bop a Lula, il programma di attualità musicale di Red Ronnie. Filo conduttore della puntata sarà il problema della droga e del difficile recupero dei tossicodipendenti. Tra gli intervistati: Boy George, che parla della sua esperienza contando il metodo di cura dalla «black box» al quale fu sottoposto dalla deformazione Patterson.

Sempre in tema di droga, John Lydon, ex leader del gruppo dei Sex Pistols (gli iniziatori del genere punk) parla di Sid Vicious, il membro della stessa gruppo morto a causa della droga, commentando anche il recente film «Sid and Nancy», che ripropone la storia della sua vita. Red Ronnie si sposta poi anche a San Patrignano per intervistare Vincenzo Muccioli a proposito dei suoi metodi di cura. Tra gli argomenti della puntata, anche il rapporto tra droga e aids.

Canale 5

Ore 23,35: Colorado. Sceneggiato (Raymond Burr)

procura a Pasquinel (Robert Conrad) i preziosi oggetti da scambiare con le pelli, e gli dà in aggiunta sua figlia Lisa (Sally Kellerman) in moglie.

Presto Pasquinel riparte per i suoi amati boschi. Lisa, incinta, sa bene che non riuscirebbe a trattenerlo, e decide di seguirlo nel villaggio degli Arapaho. Pasquinel e McKaag (Richard Chamberlain) apprendono che la tribù ha fatto voto contro i Peones e che entrambi i capi sono morti. Figlia di Cesare Zoppo (Michael Ansara), Charlotte d'Argilla (Barbara Carrera), viene affidata a Pasquinel.

Big Bang Estate. «La conchiglia di Venere», mini-documentario di Christian Petron, biologo ed affermato fotografo subacqueo francese, apre la quinta puntata di «Big Bang Estate»; la rubrica di Jas Gawronski che in concorrenza al «Quark» di Piero Angela. In America centrale, sulla costa pacifica di Panama, si trova il coloddetto Arcipelago delle Perle, famoso, nel secolo scorso, per la quantità e la qualità delle perle che le ostriche presenti sui suoi fondali producevano.

L'arcipelago è un per lo sviluppo di una delle più antiche forme di vita che l'uomo conosca: quella dei molluschi. Viene mostrato tra l'altro un documento esclusivo: la lotta tra un Davide e un Golia dei mari; un minuscolo corallo, una comunissima conchiglia, è un gigante cento volte più grande.

«Big Bang Estate» si tuffa poi a 25 chilometri al largo di Ragusa, in Sicilia, dove è stato scoperto un giacimento che, dall'anno prossimo, raddoppierà la produzione petrolifera italiana. Qui è nata Vega, un'isola d'acciaio alta 150 metri e posata su di un fondale profondo 123 metri. Vega sfrutterà 60 mila barili, quasi 10 milioni di litri al giorno di oro nero. Per costruire Isola come questa è nata a Monfalcone, Mospier 7000, la nave più grande che si conosca. La puntata si conclude con un servizio dedicato al «Corridore più veloce del mondo», il ghepardo.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
FILM 14,— **Carovana d'eroi**, di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Randolph Scott, Humprey Bogart. Usa avventura 1949 — *Durante la Guerra di Secessione il Sud ha bisogno di oro che gli viene inviato di contrabbando dai numerosi sudisti che hanno miniere nel Nord. Ma le esigenze della guerra sono sempre maggiori ed una ragazza del servizio segreto è incaricata di incrementare gli invii. In un campo di internamento però s'innamora di un capitano del controspionaggio avversario*
16,— **Marco**, cartoni animati
16,45 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney**, documentario
17,25 **Oggi al Parlamento**
17,35 **Un cane in trappola**, sceneggiato. Di Fabio Pittorru, con Ugo Pagliai, Greta Vaillant, Massimo Lopez
18,30 **Portobello**, varietà. Con Patrizia Pilchard e Paola Onofri
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20,— **Telegiornale**
FILM 20,30 **Running — Il vincitore**, di Steven Hilliard Stern, con Michael Douglas, Susan Anspach, Lawrence Dane, Eugene Levy, Charles Shamata. Usa drammatico 1979 — *Storia di Michael Andropolis, un trentaquattrenne che di punto in bianco decide di abbandonare il lavoro e la famiglia per darsi alla carriera di atleta in seno alle Olimpiadi. Tutti gli danno del pazzo, ma lui, sfoderando più di tutti, riesce a farsi inserire nella squadra e a gareggiare*

Errol Flynn alle 14

22,05 **Telegiornale**
22,15 **Fascistissisi**, miniserie
23,15 **Estate rock**, musicale
23,30 **Mercoledì sport**
— **Campionati italiani assoluti di atletica leggera. Roma**
0,15 **Tg1 notte**
0,30 **Campionati mondiali di pallacanestro**

Raitre

19,— **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
19,30 **Prim**, attualità
20,— **Vivere la musica**, documenti
20,30 **I professionals**, telefilm
21,30 **Tg3 flash**
FILM 21,45 **Pericolosa**, di Luigi Comencini, con Sylvia Kosina, Renato Salvatori, Dorian Gray, Franco Fabrizi, Memmo Carotenuto, Giorgia Moll, Nino Taranto. Italia comico 1958 — *Un gruppo di mogli discute sulla fedeltà dei mariti. La più ingenua, Claudine, sposata a Federico, è convinta che il marito sia sincero con lei, mentre Ornella, moglie di Bruno, e Tosca la propongono di metterlo alla prova. Claudine accetta, e vince la scommessa*
23,30 **Il**, curiosando fra le stelle d'estate
Tg3 Telegiornale notte
24,— **Jeans**, varietà

Raidue

15,— **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Maria Flavi
— **L'avventura delle piante**, documentario
— **Dick Tracy**, cartoni animati
— **Biondie**, telefilm
FILM 15,55 **Amore e guai**, di Angelo Dorigo, con Marcello Mastroianni, Valentina Cortese, Richard Basehart, Maurizio Arena, Irene Galter. Italia commedia 1958 — *Tre storie (d'amore) diverse s'intrecciano. La principale è quella di Marcello, nei vagoni ristorante, che ama Teresa, telefonista: ma i due sono esasperati perché i loro turni di riposo coincidono. Il giorno in cui Teresa è libera, Marcello decide di farsi accompagnare nel viaggio da Roma a Firenze. Ma qui un'indisposizione improvvisa obbliga a proseguire fino a Bologna, Teresa a prendere il treno per Roma. I fidanzati hanno appena il tempo di salutarsi...*
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm
19,38 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
Tg2 Telegiornale
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM **Il ladro di Parigi**, di Louis Malle, con Jean-Paul Belmondo, Marie Dubois, Marlène Jobert. Francia commedia 1967 — *George compie il suo primo furto per vendicarsi del tutore che gli ha sottratto il patrimonio, ci prende gusto e continua nella carriera di ladro diventando il più noto, ammirato e temuto ladro di Parigi. S'innamora di Carlotta che abbandona la famiglia per seguirlo nelle sue imprese e in breve i due diventano ricchissimi. Quando si ritira si annoia e per ravvivargli l'esistenza Carlotta gli organizza l'ultimo, colossale colpo*
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **In due s'indaga meglio**, telefilm
23,35 **Tg2 notte flash**
FILM 23,50 **Le mele di mia moglie**, di Sergio Gobbi, con Bibi Anderson, Jeanne Pial. Italia comico 1974 — *All'indomani delle celebrazioni del trentacinquesimo anniversario di matrimonio, Edgard e Blanche si ritrovarono una coppia felice. Già da tempo invece Edgard è amante di Claire nella cui casa è solito recarsi approfittando della sua professione di giardiniere. Casualmente Blanche intercetta una telefonata del marito all'amante fatta dalla vicina casa dell'amico Jean-Claude. Ferita, ma non disarmata, mette in atto un piano: divenendo clandestinamente migliore amica di Claire, segue passo passo le mancanze del marito e nel contempo insinua nel suo animo il sospetto di infedeltà*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela.
16 — **Tavola**, attualità
16,30 **Jane e Mioci**, animati
— **Tekkaman**, cartoni animati
— **Godam**, cartoni animati
— **Daltam III**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Sesto senso**, telefilm
FILM 20,30 **I ragazzi Buoncostume**, di Claude Fourier, con Harry Reems, Nicole Morin. Francia commedia 1980 — *Il capo delle Buoncostume è un insopportabile moralizzatore. I suoi ragazzi allora una squillo col compito di sedurlo. Ma il capo se ne innamora perdutamente. Complicazioni, poi tutto finisce per il meglio*
FILM 22,20 **Operazione Paura**, di Mario Bava, con Erika Blanc, Giacomo Rossi Stuart. Italia terrore 1966

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
14 — **Deejay Beach**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Sim Sum Bam**
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Flo la piccola Robinson**, cartoni animati
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Il piccolo Cid**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
19,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Pollyanna**, cartoni animati
20,30 **A-Team**, telefilm
21,35 **Ripide**, telefilm
22,30 **Be Bop a Lula**, musicale
23,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
24 — **Samurai**, telefilm
1,30 **Hardcastle and McCormick**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50,

13,30 **Colorado**, sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Raymond Burr
FILM 14,30 **Gli ultimi giorni di una canaglia**, di Robert Montgomery, con Robert Montgomery, Ann Blyth. Usa commedia 1949
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
FILM 20,30 **Zorba il greco**, di Michael Cacoyannis, con Anthony Quinn, Alan Bates, Irene Pappa. Grecia drammatico 1965 — *La vicenda di un inglese giunto a Creta per mettere una miniera s'incrociano con quella di Zorba, un greco dalla straordinaria personalità, che decide di aiutarlo nell'impresa. Il progetto fallisce, Zorba sposa un'ex collerina destinata a morire poco dopo, ma le avversità non riescono ad attenuare il suo ottimismo.*
23,10 **Big Bang estate**, documenti
0,10 **Fifty Fifty**, telefilm
1,10 **Scontro a New York**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13,— **Ciao Ciao, per i ragazzi:**
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Goldie**, animati
— **Maskara, i dominatori dell'universo**, cartoni
14,30 **La Valle** pini, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
15,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
FILM 20,30 **Sabrina**, di Billy Wilder, con Humphrey Bogart, Audrey Hepburn, William Holden. Usa commedia 1954 — *Sabrina è la giovane e bella figlia dell'autista di una ricca famiglia che vive in Francia un anno e torna splendida e corteggiatissima. Di lei s'innamora il giovane David, ma anche suo fratello, il più maturo Larry. Dopo un salutare scontro fra i due la ragazza finisce con lo sposare Larry. Bogart è un po' troppo vecchio per i panni che veste, e Bogart e la Hepburn lo odiavano. Ci volle tutta la bravura di Wilder per fare del film un gradevole della commedia americana e un grosso successo*
22,35 **Peyton Place**, telefilm
23,35 **Mod Squad, i ragazzi di Greer**, telefilm
0,10 **McCoy**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Il tesoro [illegible] zari, sceneggiato
14 — Stereocity, musicale
15 — [illegible], documenti
16 — Il Paglione estate
17,30 Radiouno Jazz '87: Enrico Rava e i [illegible] amici
18,30 Espresso 201, racconto di Carlo Bertinaccio
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox
20 — Spettacolo, parlamone, facciamoci, giochiamoci
21 — La [illegible] dello champagne, documenti
21,30 Indovina chi è, [illegible] rietà
22 — Il mondo di..., attualità
23,05 La telefonata, attualità

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,15 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,8)

15,05 [illegible] Sol, varietà, [illegible] e musica
15,45 [illegible] blu (dipinto di [illegible], viaggio nella canzone d'autore con Mimmo Cavallo e Marinella Venegoni)
16,40 Matilde, originale radiofonico
18,30 Donne e poesia fra '800 e '900, documenti
19,50 Sera in due, musicale
22,40 Sera in due, musicale (2ª parte)

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In [illegible] notizie, personaggi e musica [illegible] [illegible] qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in [illegible] della Hit Parade
18,50 Stereosport

TRE (FM 98,3)

14,30 Diario di Rete, attualità
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Sandra Bini
21 — XXX Luglio musicale a Capodimonte
22,15 America Coast to Coast, cultura e società negli Stati Uniti
22,45 Franz Schubert: Notturno in mi bemolle maggiore op. 148 per pianoforte, violino e violoncello
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte
5,45 Il giornale del mattino — Onda verde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documenti
15 — Snack, cartoni animati
— Batman, telefilm
[illegible] 16 — Ragazze alla finestra, [illegible] Henry Levin, con Mirna Loy, Jeanne Crain. Usa commedia [illegible]
18 — Sale, pepe e fantasia, [illegible] menù
18,10 Agua viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc [illegible]
19,50 Tmc Sport
FILM [illegible] Assassinio per cause naturali, [illegible] Robert Day, con Hal Holbrook, [illegible]. Usa film drammatico per [illegible] tv 1979 — *La moglie infedele di uno psicoanalista cerca di far uccidere il marito da un killer badando però che la sua morte appaia dovuta ad un incidente*
22,10 Notte [illegible]
22,30 Tmc Reporter, attualità
23,20 [illegible] calcio [illegible] Alex-Locomotiv [illegible] Coppa delle Coppe

Svizzera R1 tv

16 — Documentario
16 — Telegiornale
16,05 Tv dei ragazzi
18 — I Fleids, telefilm
19,30 Speciali, promozionale
20 — Telegiornale
20,30 Estate avventura, attualità; protagonisti di oggi e [illegible] ieri
21,30 Moonlighting, telefilm
[illegible] Genesis: The Mama Con-[illegible]
23,35 Musictime
— Telegiornale

Capodistria

17 — Per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
19,45 Veronica, il volto dell'amo-[illegible] telenovela
20,30 Crazy Boat, varietà
21,45 Tuttoggi, [illegible] e informazione
22 — [illegible] [illegible] natura, documentario
FILM 22,25 Due prostitute a Pigalle, di Laszlo Szabo, con Catherine Deneuve. Francia drammatico 1974
0,25 Telegiornale in lingua inglese e [illegible]

Telecupole Canali 64, 57, 21

16 — Povera Clara, [illegible]
16 — [illegible] animati
17,30 Cyborg, cartoni animati
18 — Videocar, promozionale
18,30 Tempo di speranza, attualità
[illegible] — Bell'Italia, attualità
19,30 TG4 [illegible] di [illegible] pole
20 — Povera Clara, telenovela
[illegible] — Cari amici [illegible] e fantasi, [illegible] di varietà
22,45 [illegible]
24 — Videocar, promozionale
[illegible] 0,15 [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

17 — Hei [illegible] re, cartoni [illegible]
17,30 [illegible] Feat, telefilm
18 — La bella di Ritter, telefilm
[illegible] — Lo sceriffo del Sud, telefilm
19,55 Cartoni animati
[illegible] [illegible] I [illegible] [illegible] sam-[illegible] nera, di Raoul De Anda, con Bo[illegible] de Anda, Narciso Busquets. Spagna western 1972. — *Un giovane si [illegible] del pistolero Santana, che gli insegna a sparare, per vendicare la morte [illegible] padre. Ma dopo [illegible] ucciso l'assassino, continua nella furia vendicatrice. Santana gli si oppone e [illegible] in duello [illegible] lui*
22,10 James, telefilm
[illegible] 23,20 I bagni [illegible] [illegible], di David Buckley, con [illegible] Aberdeen, [illegible] Sheppard, [illegible] Scott. [illegible] drammati-[illegible] 1985 — *Un giovane pianista squattrinato accetta di lavorare in [illegible] locale notturno con piscina frequentato da omosessuali. Lui li detesta e li considera anormali ma anche solo per una volta ha rapporti con uno di loro*
FILM 0,40 Film della notte

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,30 Film
16 — Pomeriggio [illegible] simpatia, attualità
17 — Ragazzi [illegible] gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19,30 Cronache [illegible] Piemonte
20 — [illegible] Cinema
20,30 Mike il detective, telefilm
[illegible] Cronache [illegible] Piemonte
FILM 24 — La bottega dei miracoli, di [illegible] dos Santos, [illegible] Hugo Carvana, Sonia Diaz. [illegible] commedia 1978

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18,30 La [illegible] del Piave, guerra
[illegible] I grandi registi americani, telefilm
19 — Anni Venti, giovani e maestri
19,30 Il regionale, attualità
20 — Cartoni animati
[illegible] 20,30 La diabolica spia, [illegible] Peter Bezenger, con [illegible] Meli, [illegible] Maxwell. Gran Bretagna spionaggio 1966
22,30 Documentario
23,30 Il regionale, notiziario

Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Il [illegible] [illegible] [illegible]
17 — Alt Music
18,30 Spazio [illegible], promozionale
18,50 [illegible] Hospital, sceneggiato
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 I bagni del sabato notte, di David Buckley, con Robert Aberdeen, Ellen Sheppard, Don Scott. Usa
22,30 Canavese [illegible]
22,45 Victoria Hospital, sceneggiato
23,45 Best, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14 — Film
17 — Dom Chuck Story, cartoni
18 — Vite rubate, telenovela
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
20 — Le auto della settimana
20,30 Crazy Boat, spettacolo di varietà
22 — Amare la natura, documentario
FILM 22,25 Due prostitute a Pigalle, di Laszlo Szabo
0,25 Telegiornale in lingua inglese e tedesco

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Hello Larry, telefilm
FILM 15,30 Non piangerò più, di Allan Reisner, con John Vernon. [illegible] film drammatico per la tv 1977
16 — L'incredibile dottor Hogg, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 I cavalieri [illegible] [illegible], telefilm
FILM 20,30 Images, [illegible] Robert Altman, con Susannah York, René Auberjonois, Hugh [illegible]. Gran Bretagna drammatico 1972 — *Una donna in preda ad un fortissimo esaurimento crede all'insistente voce telefonica di una donna che le rivela gli insistenti tradimenti del marito. Per distrarsi torna nella casa in cui ha trascorso l'infanzia. Qui [illegible] situazione peggiora poiché viene perseguitata dai fantasmi della sua immaginazione. Li uccide ad uno ad uno, ma [illegible] [illegible] [illegible] anche il marito. Altman, soggettista, sceneggiatore e regista realizza un'opera estremamente suggestiva*
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 Goldenstate anonima [illegible]
18,30 Notizie oggi
18,45 Nati per vivere, documen-[illegible]
19,15 Nick Scotland Yard, [illegible] film
20,10 Povera Clara, telenovela
FILM 21 — [illegible] [illegible] non [illegible] di Cliff Owen, con Eric [illegible] racomba e Wise. Gran Bretagna commedia 1966
22,45 Musicale
23,30 Diario di soldati, telefilm
FILM 24 — [illegible] [illegible], film Bella notte

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

15 — Cartoni [illegible] [illegible] stop
17 — Il pericolo è il [illegible] mestiere, telefilm
17,30 Ugo [illegible] del judo, cartoni animati
18,30 Zaffiro, cartoni animati
20,25 [illegible] [illegible] telefilm
21,30 Retepiemonte informa
21,45 La costola di Adamo, telefilm
22,30 Parliamone..., rubrica
FILM 23,30 Rischiare per vivere, con Steven Wor. Usa
1,05 Chico and The Man, telefilm

Rete Manila Canale 37

FILM 15,30 Film
18 — Cameo Theatre, telefilm
FILM 20,15 Film
23 — Rubrica [illegible]
[illegible] 23,30 [illegible]

Telecity Canali 53, 38, 36

14 — Carmin, [illegible]
15 — I [illegible] giorni [illegible] Andrea, telenovela
16 — Occhio al prezzo
16,30 Pepita, telefilm
17 — Cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale [illegible]
20 — Diario di soldati, telefilm
[illegible] [illegible] Per un pugno di orsi, con Horst Frank, Valeria Ciangottini. Italia drammatico 1968 — *Nel 1802 i prussiani vengono battuti [illegible] Napoleone e ripiegano. Un capitano deve sbarrare la strada ai francesi. Può riuscirci, ma a carissimo prezzo*
22,30 Il diluvio, sceneggiato
23,30 Le [illegible] della settimana
[illegible] 24 — Film

Quartarete Canali [illegible], 35, 23

13 — Derby Thrilling, telefilm
FILM 14,30 Film
16 — La ricetta del giorno (ogni giorno [illegible] Stampa Sera propone la ricetta illustrata in tv da Anna Bono)
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Capitan Jet, [illegible] animati
18 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
18,30 TG4 speciale, attualità
FILM 20,20 Diario di un italiano, di Sergio Capogna, con Aldo Chalil, Donatello. Italia drammatico 1977
22,15 Okaymotori, automobilismo
23,30 Automarket, promozionale
FILM 0,30 Film

Quinta Rete Canale 47

12 — [illegible] [illegible] the Man, [illegible] film
13 — The doctors, telefilm
14 — Airport '84, [illegible]
15 — Millelire, promozionale
16,30 [illegible] and [illegible], telefilm
17 — Cartoni animati
18,30 Ispettore Maggie, telefilm
19,20 Amica Tv, rotocalco quasi quotidiano di attualità
20 — Nove in famiglia, telefilm
FILM 20,30 Nel silenzio della notte, di Bernard L. Kowalski, con Madeline Stowe, Jane Wyatt, John Shea. Usa [illegible] storico per la tv 1976
22,30 [illegible] di [illegible] telefilm
FILM 23,10 [illegible] [illegible] freddo, di R. Ghio-[illegible] [illegible]
2 — Telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Un ostacolo improvviso potrebbe mettervi in crisi durante il pomeriggio o la sera, nel corso di una giornata sostanzialmente positiva, in cui è possibile realizzare le aspirazioni, a patto di non lasciarsi condizionare da fantasie distorte.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Ottime intuizioni, tradotte in pratica con fantasia e sensibilità, specialmente durante le ore diurne. In serata, potreste avere uno di quei rari scatti d'ira da cui vi salmate con difficoltà. Dominatevi per prevenirlo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) In mattinata potrebbe andare in fumo un progetto o un rinnovamento cui tenete molto. Verso sera la situazione migliora ed è possibile realizzare una aspirazione con uno scatto di volontà ben gestito. Le ore notturne portano euforia.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Il buon umore permette delle realizzazioni per gran parte della giornata, durante la quale potrete sfruttare a vostro favore una bella novità. Verso sera, brusco cambiamento di stato d'animo, con pensieri morbosi e nostalgie immotivate.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Massimo impegno di energie in azioni ottimali. Consolidamento duraturo della situazione professionale, ma anche improvvisi colpi di fortuna che permettono di emergere in primo piano. Evitate che l'orgoglio sapegato spinga all'arroganza.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Agite prevalentemente durante le prime ore della giornata e raggiungerete la mete che vi siete prefissi. Dopo mezzogiorno la timidezza potrebbe frenare le azioni: non limitatevi ad immaginare quello che dovreste fare, muovetevi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Prima di mezzogiorno vi verrà fatta una proposta apparentemente allettante che dovrete valutare razionalmente e quindi rifiutare. Soltanto così, avrete che un falso amico possa coinvolgervi in un guaio. Dopo di chè, l'umore salirà alle stelle.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Le opportunità di successo sono molte, specialmente nella sfera lavorativa e sociale, ma occorre muoversi con cautela, evitare la fretta e soprattutto rinunciare agli stessi cavilli. Audacia e discernimento sono le parole d'ordine.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) In mattinata, [illegible] meglio optare per l'immobilismo e chie-[illegible] [illegible] le [illegible]. Quando la [illegible] [illegible] raggiungere [illegible] chiesta, muovetevi pure [illegible] [illegible] [illegible] entusiasmo, [illegible] vi arrive-[illegible] durante il pomeriggio e nelle ore [illegible].

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Tutto quello [illegible] iniziato [illegible] [illegible] [illegible] si concluderà nel migliore dei modi. Ma dopo mezzogiorno è necessaria molta cautela, nel giudizi come nella scelte, per evitare di commettere pericolosi errori. Notizie seccanti nel pomeriggio.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Giornata tesa e nervosa, con il rischio di compromettere quel successo che vi aspettava. La fortuna vi dà appuntamento in serata, offrendovi l'opportunità di una gradevole esperienza in campo sociale. Non sottovalutate una persona influente.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Nel corso della mattinata stretta in casa e le eventuali iniziative dovranno aspettare. Se proprio dovete uscire, fatelo dopo mezzogiorno, ma consigliatevi con un amico nato in Cancro che vi aiuterà a risolvere un problema seccante.

Temperature a Torino ore 7

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento. Tendenza del tempo: aumento della nuvolosità.

Regioni ore 8

Aosta	+14
Alessandria	+20
Asti	+19
Cuneo	+20
Novara	+16
Vercelli	+20
Genova	+21
Imperia	+24
Savona	+22

STAMPA SERA
spettacoli

17	
Venezia	+26
Milano	+28
Bologna	+30
Ancona	+25
Roma	+25
Napoli	+27
Bari	+25
Reggio C.	+29
Palermo	+27
Cagliari	n.p.

All'estero ieri

Atene	+25	+37
Berlino	+11	+17
	+ 7	+17
Aires	n.p.	n.p.
	+ 8	+30
Lisbona	+23	+37
Londra	+14	+20
Mosca	+12	+26
New York	+21	+31
Parigi	+16	+22
Tokyo	+28	+32

Settemila spettatori dentro, almeno duemila rimasti fuori

ALLA PELLERINA C'ERA UN GRILLO

A proposito di tangenti: «Torino è l'unica città al mondo in cui si paga la tangenziale». A proposito di politica: «Alle prossime elezioni mi candido anch'io: mi serve l'immunità»

I BEATLES CHIEDONO 15 MILIONI DI DOLLARI

NEW YORK — I componenti dell'ex gruppo musicale dei Beatles hanno chiesto oggi 15 milioni di dollari a titolo di risarcimento danni per l'uso non autorizzato di una loro [redacted] a fini pubblicitari.

Secondo quanto ha detto a New York l'avvocato del gruppo inglese, i [redacted] membri ancora vivi dei Beatles sono rimasti scandalizzati da uno «spot» televisivo [redacted] in cui [redacted] canzone «Revolution» viene [redacted] per lanciare [redacted] della ditta americana [redacted].

«I Beatles — ha detto l'avvocato — non hanno [redacted] cantato per far pubblicità a dei prodotti di consumo».

Coinvolta nella causa — che verrà [redacted] alla [redacted] Suprema [redacted] dello Stato di New York — è anche la [redacted] discografica «Emi» che ha ceduto senza autorizzazione e per 250.000 dollari (nessuno [redacted] quali andato [redacted] Beatles) l'esecuzione [redacted] «Revolution» all' [redacted] pubblicitaria di cui si serve la Nike.

Settemila spettatori, tanti quanti ce ne stanno alla Pellerina, e almeno duemila rimasti fuori dalla recinzione. Per Beppe Grillo, ormai, ogni sera è così: famiglie intere escono di [redacted] dopo cena per *andare a sentire l'ultima sui socialisti*.

Che nell'aria [redacted] sia una [redacted] voglia di cabaret, [redacted] lo si era capito la scorsa primavera, quando la rassegna [redacted] organizzata [redacted] teatro Colosseo aveva riscosso un buon successo [redacted] di pubblico. Ma nel [redacted] del comico genovese, funziona anche il [redacted] «affettivo»: la gente vuol bene [redacted] Grillo, e ancor di più dopo l'«incidente» televisivo che ne [redacted] fatto una specie [redacted] [redacted] nazionale.

Il recital [redacted] cominciare, è il pubblico [redacted] suggerire la va[redacted] [redacted] canovaccio. Chissà se Grillo parlerà del neo sindaco [redacted] Magnani Noja? No: [redacted] si [redacted] se per cavalleria [redacted] per mancanza di materiale, il [redacted] [redacted] limita [redacted] in[redacted]: «C'è il marito?», e poi [redacted]: «Torino è l'unica città al mondo [redacted] cui si paga [redacted] *tangenziale*...».

I socialisti, dice qualcuno tra il pubblico. «Sì, con i *socialisti ho avuto un incidente. [redacted] dire che lo faccio per voi, per il [redacted] [redacted] di correre tutti questi rischi... Pensate che i [redacted] [redacted] Genova mi vogliono querelare... appena ancora di galera*».

Un rapido passaggio anche in casa comunista: «Occhetto? Reagan ha chiesto immediatamente informazioni alla *Walt Disney*». E poi Ciccioli na, propagginato dalla platea.

Ma a Grillo Ciccioli na è simpatico: «*Anzi, sapete cosa faccio? La prossima volta mi candido anch'io, così ottengo l'immunità parlamentare*».

Ai carabinieri in servizio sotto il palco: «*Cosa [redacted] da ridere? [redacted] non Vallanzasca non è che [redacted] avete fatto [redacted] gran [redacted] figura... Comunque [redacted] dispiace per i carabinieri, se [redacted] sono un po' [redacted] perché non si raccontano più barzellette sul loro conto, adesso tutta l'attenzione [redacted] è riportata [redacted] socialisti*».

[redacted] non [redacted] che [redacted] non [redacted] del nuovo Governo. Dice: «*Questo ministro, dopo Cernobil, invitava la gente a non bere l'acqua dalle pozzanghere...*».

Ancora [redacted] suggerimento: [redacted] [redacted] du? «*Pippo mi fa molta pena, essere ripreso [redacted] Ricciarelli dev'essere terribile. [redacted] poi questa storia del figlio in provetta, povero il mio Pippo come me l'hanno ridotta...*».

L'elenco delle «magagne» su cui tanto vale farsi una risata [redacted] non finire mai. [redacted] «sanità», per esempio:

«*Già, la Usl... voi a Torino ne sapete qualcosa. E poi, avete visto che ogni tanto tolgono dal mercato un medicinale perché scoprono che è nocivo? Ma se è nocivo, perché mai lo vendono? Ve lo dico io, perché: credo ci sia una certa complicità da parte del farmacista. Provate a pensare al vostro farmacista...*».

[redacted] poteva ma[redacted] il rock. Grillo imita lo [redacted] [redacted] Prince, e [redacted] parla di Sting: «*Grande, grandissimo, ma le avete mai ascoltate bene le parole di Russians? Sting dice testualmente: "Speriamo che i russi vogliano ancora bene ai loro bambini"... Ma se lo [redacted] tutti che i [redacted] li mangiano, i loro bambini...*».

Un breve [redacted] in America («*Reagan, più che [redacted] [redacted] è un'insalata di frutti [redacted] mare*»), per [redacted] subito [redacted] peccati di [redacted] so[redacted]: «*Gli americani hanno i Cobras, [redacted] abbiamo i Cobas, che [redacted] molto, molto più pericolosi: [redacted] giornali [redacted] in grado [redacted] radere al suolo [redacted] [redacted] intera*».

E i [redacted] dell'86, poi, non è [redacted] che [redacted] [redacted] anni di quelli di vent'anni fa: «*Hanno solo la faccia più seria, ma dipende dal fatto che non distribuiscono gli hamburger...*».

Il [redacted] dura un'ora e un quarto, e alla fine la gente [redacted] vuole andarsene. Anche le vecchie battute, quelle [redacted] sentite l'anno [redacted] due estati fa, non stancano mai. Come quella su Zampini, «*L'unico corruttore al mondo che per guadagnare 200 milioni ne spende [redacted] in tangenti...*».

[redacted] Miretti

RIVOLTA DI LEMMINGHI AL CIMITERO DEI FOSSILI CON D'ANNUNZIO

[redacted] — Anche Renato De Carmine figura fra [redacted] della [redacted] stagione teatrale [redacted] Verezzi. Domani notte, alla cava [redacted] del «Cimitero dei Fossili», leggerà [redacted] [redacted] celebri dell'opera [redacted] Gabriele D'Annunzio, in occasione [redacted] cinquantesimo [redacted] anniversario [redacted] morte [redacted] poeta [redacted].

L'inconsueto «recital» avrà inizio a mezzanotte, al termine [redacted] replica [redacted] «La figlia di Jorio», [redacted] dramma [redacted] [redacted] D'Annunzio, messo in [redacted] alla cava abbandonata del «Cimitero dei Fossili» per la regia di Lorenzo Salveti e l'interpretazione come protagonista, nel personaggio [redacted] di [redacted] di Cedro, di Ida Di Be[redacted].

Alcuni giovani attori della compagnia molisana, affiancheranno De Carmine, nel leggere [redacted] pezzi scelti [redacted] «Notturno». Per assistere [redacted] questo spettacolo, il pubblico dovrà munirsi al botteghino di un altro biglietto [redacted] d'ingresso: costa 30 mila lire [redacted] [redacted] diritto ad una cena fredda, servita sul posto dagli organizzatori. [redacted] dc.

CRITICA		SPETTATORI		PUBBLICO
	★★★★	SUCCESSO	●●●●	
	★★★	CONSIGLIO	●●●	
	★★	DISCORDI	●●	
	★	SCARSO	●	

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000/7000 (riduzione del 50% agli under e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. [redacted]

Uno sconosciuto testimone, di Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver (Usa-Color) — Un guardiano notturno s'innamora di una cronista televisiva. Per conoscerla si finge testimone di un assassinio. Iogr. 7000 Vist. 14. Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Aria cond. Riduzione 1991

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. [redacted]

Il colpetto, di Edouard Molinaro, con Daniel Auteuil, Annemone, Gérard Jugnot, Georges Geret (Colori) — Un giallo rosa sul genere di quelli realizzati da Hitchcock. Non vietato.
Ore 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40. Ingresso 7000, aria condizionata. Giallo / Prima visione

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. [redacted]

Nella terra in Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Color) — Si tratta di un episodio della serie tv «Star Trek», l'equipaggio della Enterprise viene proiettato direttamente nell'America del nostro secolo. Fa[redacted]
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 4000 lire.

[redacted] PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. [redacted]

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Ana condizionata. Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. ★★½ / ●●●●½

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. [redacted]

Chiusura estiva

CAPITOL
via San Donnazzo 24 — Tel. [redacted]

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Color) — Un robot è in uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla e secondo salvarla. Ingresso 7000. Vist. 14. Fantascienza
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Riduzione

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. [redacted]

Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Colori) — La vita del pittore e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa tra il '500 e i giorni nostri. Orso d'argento a Berlino '86. Biografico
Ore 15,45; 18,40; 20,40; 22,40. [redacted] Riduzione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/B — Tel. [redacted]

Da Mae a Mozart: Isaac Stern in Cina, di Murray Lerner, con Isaac Stern, David Golub (Usa-Colori) — Tournée [redacted] violinista russo naturalizzato americano in Cina (Oscar 1984). Musicale
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Riduzione

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. [redacted]

Per la «Sera d'estate» rassegna dedicata al cinema australiano inedito: Wrong World.

[redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO
[redacted] — Tel. [redacted]

Chiusura estiva

[redacted]
via Cigna 8 — Tel. [redacted]

[redacted]

[redacted] GRANDE
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Chiusura estiva

[redacted] BLU
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Chiusura estiva

ELISEO [redacted]
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Chiusura estiva

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 371.397

Chiusura estiva

GIOIELLO
via G. Cagliero 21 — Tel. 668.749

Chiusura estiva

IDEAL
corso Svizzera 4 — Tel. 521.43.14

Chiusura estiva

[redacted] CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.71.80

«Sera d'estate» — Per la rassegna cinematografica «L'ideologia e l'immagine»: Il caso Moro, di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volontè e Margherita Lozano. — La rievocazione dei giorni di prigionia dell'onorevole Moro, fino alla sua morte. Ingresso 4000 Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis — Tel. 237.169

Chiusura estiva

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.885

Chiusura estiva

[redacted]
via Pomba 7 — Tel. 511.560

Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1
via Arcivescovado 21 — Tel. 832.646

Ore 13: dopo Il nemico in cucina, di Stephen Gilenhaal, con Tatum O'Neal, Irene Cara, Peter Fonda (Usa-Color) — Due ragazze, diversissime tra loro, braccate per equivoco da poliziotti e criminali. Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Prima visione

OLIMPIA 2
via Arcivescovado 21 — Tel. 832.646

Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Geremy Irons (Usa, Colori) — La storia di [redacted] missione dei gesuiti Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'oro a Cannes. Avventuroso
Ore 15; 19,10; 20,20; 22,30. ★★★ / ●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 521.426

Chiusura estiva

[redacted]
Galleria Subalpina — Tel. 519.145

Castaway, la ragazza venduta, di Nicholas Roeg, con Oliver Reed, Amland Donahoe (Usa-Colori) — Una scrittore tenta un esperimento: un anno su un'isola deserta insieme [redacted] Va così così.
Ore 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Prima visione

STUDIO RITZ
via Aosta 2 — Tel. 690.521

Chiuso per ferie

VITTORIA
via Nizza 338 — Tel. 311.709

Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI
via Cigna 47 — Tel. 749.3507

[redacted] è la sua vendetta, di Woody Allen (Usa-Colori) — La storia di una donna forte e coraggiosa, alla quale tutti si rivolgono per risolvere i propri problemi. Tre premi Oscar. Commedia
Ore 20,35; 22,5. Ingresso 5000, ridotti 4000. Riduzione

PROCEDIMENTI

AMBRA
via G. Baker 77 — Tel. 857.197

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia, colori) — La discussa vicenda erotica di una giovane donna divisa tra il suo due amanti. Riduzione Agis.
Ore 20,30; 22,30. Riduzione

[redacted]
via Po 30 — Tel. [redacted]

Il sergente di ferro, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Joey Glen, Brian Keith (Usa-Israele - Col.) — Sergente antidroga difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciata dai terroristi. Avventuroso
Ore 20,45; 22,30. ★/●●●

[redacted]
via Cigna 47 — Tel. [redacted]

Chiuso per ferie

MASSAUA
[redacted] — Tel. [redacted]

Oggi chiuso

NUOVO ODEON
via Vercelli 9 — Tel. 749.2362

«Sera d'estate»: Alien, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Carrie Henn, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley viene inviata sul pianeta del mostro alieno, per liberare la colonia di lavoratori, tenuta in prigionia. N.V. Fantascienza
Ore 20; 22,30 Vers. orig. inglese. ★★★ / ●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 33 — Tel. 374.171

Uomini, di Doris Dörrie, con U. Quasserinecht, U. Kriener (Germ. Occ. - Col.) — Pubblicitario yuppy di successo [redacted] dopo anni che la moglie fa con un androide. Per vendetta lo rende uguale a sé. Commedia
Ore 19,25; 20,50; 22,30. ★★½ / ●●●

ALTRE VISIONI

[redacted]

ARNELLI (v. Paolo Borsi 117, tel. 612.136)
Oggi [redacted]

ARALDO (v. Chiaromonte 3, tel. 301.764)
Oggi chiuso.

CHIOME (via Nizza 65, tel. 657.660)
Oggi chiuso.

FALCHIERA (via Tenivo 30, tel. 262.16.65)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 298.154)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Balbo 12, tel. 521.12.83)
Oggi chiuso.

[redacted] (c. Cosenza 58, tel. 368 638)
Oggi chiuso.

IL MOLA (v. Vanvitelli 29/A, tel. 328.064)
Oggi chiuso.

LUCI [redacted]

[redacted]

ALEXANDRA (via Giacchi 18, tel. 512.293)
Voglia erotica di una moglie di classe, con Samantha Fox. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 19,10; 19,55; 21; 22,35.

ARCO PASSERAT (c. P. Cadorna 31, tel. 484.821)
Segreti particolari di una violenza, con Jana Gorlin, Denise Ledoana; Dino sebastiano (Original porno video system). Ap. ore 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16)
Forbidden Lust (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
La chiave più lunga — Gerd Spinner. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 04, Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Toramino 5, tel. 655.334)
Rassegna «Gli assi del piacere»: Pretende, con Paul Thomas, Lysa Thatcher. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

RUBINO (Largo Giulio Cesare 105, tel. 267.474)
Così si fa l'amore. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)
Chiuso per ferie

[redacted] (via Milano 8, tel. 530.356)
Festival du sexe. Diamond Baby (1° Premio New York Glamour '87) e grandissime ribalderie. Non stop dalle ore 14 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.9851)
Troppo caldo da toccare, con Angela Jones Gillis (Genital inclination). Ap 16,30; ult. 22,30.

[redacted] (v. G. Donato 40, t. 467.765)
Desiderio di vizi, con Marilyn Jess, Helena Carol (new hard core) Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

REGINA (c. Reg. Margh. 183, t. 530.668)
Bocche bestiali, con Caron De L'Ile, Giochi amorosi, con Jamie Gillis, Lesya Murray. Ap. ore [redacted] ult. 22,30. Continuato.

SPERIA (via Nizza 176, tel. 666.3617)
Il cane gubotto (L'addestramento e la sua bestia) (novità) Ap. ore 15; ult 22,30

TORINO (v. Berruti 6, tel. 650.263)
Rassegna «Il meglio dell'hard»: Erotic Women, con Jamie Gillis, Lesya Murray. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.842)
Marina Hard Core — Uomo con Colori. Non stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SARTORIA: Figlie di un dio minore. Ore 20.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Top gun.
CHIVASSO
CINECITTA': Estate di cocco.
MONTANARO
VITTORIA: Pelle bagnata di piacere - Caldi piaceri bestiali.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Inferno. Ore 20: ore 22 proiezioni all'aperto.
ITALIA: Oggi provvisorio.
RITZ: Il nome della rosa.
SESTRIERE
FRATEVE: Un mercoledì da leoni.

TORINODANZA
PARCO RIGNON
ore 21,40
PRIMA NAZIONALE
BALLET DU GRAND THEATRE DE GENEVE
Tango
Cor.: Arets

SERE D'ESTATE
Appuntamenti per la Collina Cine al Parco Pellerina
ENZO AVITABILE
ore 21,30 - L. 7000

Palazzo Reale
«Buoni sentimenti: il cinema italiano degli Anni 80»
SOTTO IL RISTORANTE CINESE
di S. Soldato
ore 22 - L. 4000
Replica domani al King Kong Cineestudio

Cortile Carocerie
TO BE A BOP
ore 21,30 - L. 5000

Giardini Cinema Charlie Chaplin
«Nuovo cinema australiano: cinco film inediti»
rassegna cinematografica - L. 5000

STAMPA SERA

L. 800 — 119 - Numero 202 — BORSA A PAGINA 7 — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126 — IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Mercoledì 29 Luglio 1987

BORSA IN RIPRESA

MILANO — Il dollaro è stato quotato a 1343,80 lire contro le 1344 di ieri.

BORSA — Intonazione leggermente migliore in Borsa a Milano. Indice finale: +0,42 per cento. Prezzi: Generali 132.800, di 133.500, 133.200; Fiat 12.175, di 12.290, 12.270; Montedison 2470, di [illegible], 2500; Olivetti 12.661; Toro [illegible].850; Sai 27.200; Iri [illegible] di 26.200; Burgo 12.600

Non si scaverà per riportare alla luce i due paesi (e i loro morti) sommersi dalla frana

SEPOLTI PER SEMPRE

Questo che sembra un tranquillo laghetto alpino è il bacino formato dall'Adda ostruito dalla frana: se la «diga» dovesse cedere, a valle sarebbe un altro Vajont

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — La gigantesca frana non sarà sgombrata. Non si può. A fondovalle, secondo le stime dei geologi ritornati [illegible] in [illegible] sul luogo del disastro, sono precipitati [illegible] quattro a cinque milioni di metri cubi di terriccio. Ci vorrebbe un lavoro enorme che non conviene nemmeno cominciare. La conformazione geologica della Valtellina è cambiata [illegible] sempre. Anche il lago profondo 50 metri formato dall'Adda sbarrato dallo sfaldarsi del Monte Coppetto resterà in eterno nel nuovo paesaggio della valle martoriata.

Sant'Antonio Morignone, Morignone e Ponte del Diavolo. I tre paesini spazzati via ieri mattina alle 7,37, sono ormai diventati mere espressioni geografiche. Non risorgeranno. Come non potranno essere recuperati la maggior parte dei corpi dei 24 «dispersi» che alla prefettura di Sondrio danno di fatto per vittime certe anche se «burocraticamente» sono ancora definite così. I cani da valanga continuano ad essere portati sul posto e le ricerche continuano anche oggi, ma tutti sanno che i morti sono almeno [illegible] metri più sotto, nella loro tragica tomba.

Dov'erano prati verdi, [illegible] e strade adesso c'è solo un enorme bacino di terra mista ad acqua. Uomini e cose sono stati sepolti e cancellati dalla spaventosa massa di pietrisco venuta giù per un chilometro lungo la Val Pola.

Sempre in prefettura i tecnici [illegible] cominciano a discutere come tentare di raggiungere Bormio, ora più isolata che mai. Che prima della [illegible] si pensava di una nuova strada con [illegible] palo di gallerie in più «per sicurezza», adesso non si riesce che ad ipotizzare un traforo: un tunnel lungo dai quattro ai cinque chilometri che [illegible] appena dopo Sondalo e sbuchi a Ceppina, tre chilometri prima di Bormio. Significa che il paese sarà isolato per almeno altri due anni se non si fa il giro dalla Svizzera.

Questa [illegible] alle 4.05 la montagna ha «scaricato», come dicono i geologi, altri masai sopra la frazione «Le Presse», nemmeno cinquecento metri più a valle del punto dell'altra immensa frana. Va da sé che i tecnici sostengono [illegible] possibilità di nuove frane nella zona.

Un morto recuperato, 22 «dispersi», sei feriti [illegible]. Il bilancio è pesantissimo e ha scosso la Valtellina che stava lavorando per rimarginare le ferite dell'alluvione. Sette morti sono operai di imprese appaltatrici. Lavoravano per ripristinare la Statale 38. [illegible] sono polemiche. Vi è coinvolto anche il ministro Zamberletti, anzi l'ex ministro perché con il nuovo governo varato ieri sera è stato escluso e sostituito, proprio lui che ha inventato e fatto crescere l'efficiente struttura della «Protezione civile».

Per Zamberletti, lo ha dichiarato proprio lui ieri pomeriggio in Prefettura, «*l'ordine era di sospendere i lavori ed evacuare la zona dove i geologi avevano segnalato da domenica possibilità di frane. Gli operai dell'Anas che ope-*

Marco Vaglietti

● SEGUE A PAGINA 8

L'ex presidente lascia lo sport per la politica

CONI E FIGC: APERTA LA CACCIA ALLE 2 POLTRONE DI CARRARO

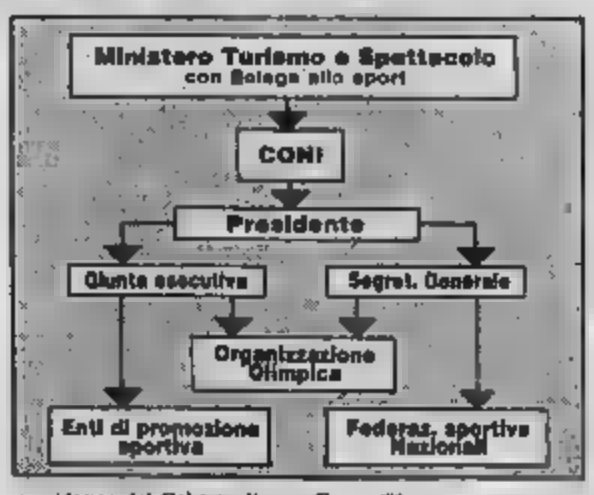
Franco Carraro lascia Coni e Figc. Il primo governo della decima legislatura formato dal presidente del Consiglio incaricato, Giovanni Goria, comprende anche il suo nome. A Carraro è stato affidato il dicastero del Turismo, dello Spettacolo e dello Sport. Si tratta di un cerimoniale ufficioso dal calcio, poiché l'ufficio [illegible] ora dipende dalla fiducia che il Parlamento concederà al nuovo governo. Per Carraro, un paio di anni fa, si profilava un itinerario dentro il Palazzo della Rai, senonché Bettino Craxi, allora presidente del Consiglio, durante un'intervista rilasciata ad Atene, in occasione della partita amichevole Grecia-Italia, smentì l'allontanamento di Franco Carraro dal Coni.

Carraro è il capo incontrastato dello sport italiano, poiché ha raccolto nella propria persona le più importanti cariche: presidente del Coni, commissario straordinario della Figc, presidente del Col (comitato organizzatore dei mondiali del '90). Secondo un procedimento automatico, Carraro dovrà rinunciare [illegible] prima [illegible] cariche, ma [illegible] uomo di punta [illegible] *staff* alla Camilla velocemente verso i calciomondiali di Roma '90.

Si aprono i giochi di successione. Per il 1° novembre è fissata l'assemblea per ridare un governo alla Federazione calcistica. Durante i prossimi mesi.

ang. car

■ SEGUE [illegible]



Oggi il nuovo Governo al Quirinale per giurare

GORIA: STRAGE DI NOMI ILLUSTRI

Come e perché sono cadute (quasi) tutte le teste

[illegible] — [illegible] di ministri, che strage di nomi illustri! Goria è già salito al Quirinale con tutti e trenta i titolari della sua nuova squadra per il rituale giuramento, ma gli altri, gli esclusi, non hanno ancora avuto il tempo di leccarsi le ferite. Le grandi bocciature sono particolarmente numerose nella dc, ma in proporzione hanno toccato un po' tutti i cinque partiti. Cattiamo uno [illegible] sulle più clamorose, quelle giunte improvvise e inaspettate, quelle che pur ventilate rischiano di provocare ulteriori lacerazioni interne, e i motivi alla base del sacrificio.

GIUSEPPE ZAMBERLETTI — Praticamente impallinato al fronte, mentre le frane della Valtellina lo tenevano impegnato, lontano dai palazzi dove si tessono le trame e le tele della politica, ha perduto inaspettatamente la Protezione civile e un qualunque posto di governo. E' stato sacrificato perché [illegible] sente nell'ultima ora dei giochi, per fare spazio a Santuz. [illegible] il voterà [illegible] Friuli, [illegible] il primato do il insidiato [illegible] socialisti, e, per recuperare voti, lo scudo crociato unanime voleva un friulano al governo, Giorgio Santuz, per l'appunto.

OSCAR LUIGI SCALFARO — Guai al senza corrente [illegible] quando la torta [illegible] basta per tutti. Scalfaro ha dovuto [illegible] [illegible] interni a Fanfani, sfrattato ormai da [illegible] Chigi e da Palazzo Madama, senza altre possibilità onorevoli di collocazione. Al «solitario» Scalfaro, De Mita aveva [illegible] la Scuola, che con [illegible] perdita dell'università è ormai un [illegible] di serie C. «*Preferisco [illegible] fuori*», ha risposto.

VIRGINIO ROGNONI — Il pacchetto per [illegible] lo scoglio [illegible] referendum sulla giustizia [illegible] ha preparato lui, ma Rognoni è stato accantonato [illegible] il bene supremo del partito. Nello scambio per Palazzo Chigi infatti, Craxi e Giustizia passavano [illegible] psi. E poiché anche agli Interni c'era fin troppo affollamento, Rognoni è rimasto privo dell'[illegible] tradizionali. Così, ha pagato anche la non perfetta intesa con [illegible] Mita.

FRANCA FALCUCCI — [illegible] di una bocciatura [illegible]ta, quella della Falcucci. Troppi problemi [illegible] sorti alla de nei rapporti con gli alleati sui problemi spinosi della scuola. La [illegible] esclusione era certa da mesi, e apriva soltanto la questione di [illegible] mancata presenza femminile nel governo [illegible] anche questo problema è stato risolto, con Rosa Russo Jervolino agli Affari speciali.

CLAUDIO MARTELLI — [illegible] che non se faccia [illegible] dramma, ma il numero due e capodelegazione del psi [illegible] avrebbe dovuto essere lui, il vicepresidente [illegible]sta. [illegible] voluto [illegible]. E per Martelli ora si restringono gli spazi. [illegible] Craxi al governo, guidava [illegible] il psi a occupava tv e giornali. Ma con il leader tornato in via del Corso, Martelli rischia di fare davvero e solamente il vice.

ANTONIO [illegible] PENNINO — Sembrava ormai sicuro di entrare al governo, il vice milanese di Spadolini. Ma l'improvviso accordo tra La Malfa e Battaglia [illegible] alla segreteria del pri lo ha tagliato fuori. Al suo posto è andato Mammì, che non si è opposto, e [illegible] Pennino dovrà accontentarsi di fare il capogruppo [illegible] deputati.

PIER [illegible] — Grande perdente nello scontro [illegible] Nicolazzi. Romita [illegible] rassegnarsi a [illegible] il [illegible] dell'opposizione [illegible]na, fin quando la [illegible] tornerà [illegible] psdi. La maggioranza del segretario infatti, ha [illegible] occupare il maggior numero possibile di [illegible] fichi, senza nulla lasciare alla minoranza. E Romita è rimasto fuori dal governo.

RAFFAELE COSTA — Dopo aver abbandonato l'alleanza con Biondi per [illegible]giungere la segreteria di Altissimo, Costa aveva ricevuto la promessa formale [illegible] una promozione a ministro, [illegible]ficata anche [illegible] lunga esperienza come sottosegretario agli Interni. [illegible] i [illegible] elettorali [illegible] [illegible] impietosi col pli, che ora ha diritto ad [illegible] solo ministero. E Costa ha dovuto cedere il passo a Zanone.

Gianni Pennacchi

[illegible] / «Goria ispira tenerezza: meglio i socialisti»

GRILLO: SENZA CRAXI NON SI RIDE

«Berlusconi farà un bagno e Baudo rimarrà senza lavoro»

TORINO — Quattro chiacchiere con Beppe Grillo, ieri sera, prima del [illegible] al parco della Pellerina.

«*Posso offrire uno yogurt?*».

Ma come, Grillo, ancora? Continuerà a fare la pubblicità?

«*Non so, forse non ne farò più, ma con lo yogurt mi sono divertito un mese. Gli spot sono così deliziosi che sto meditando di farli pagare: se Berlusconi li vuole trasmettere, allora mi dovrà dare dei soldi*».

Quali sono le sue previsioni sul futuro di Berlusconi e del suo impero televisivo?

«*Per me, prima o dopo Berlusconi va a bagno. E la cosa più sconcertante è che Pippo Baudo rischia di rimanere senza lavoro*».

Ma a lei Canale 5 non ha fatto proposte?

«*Me lo chiedono tutti, chiedi che significa. Proposte precise, io ho avute piuttosto dalla Rai. La terza rete mi ha detto: "Se vieni da noi, ti facciamo fare quello che vuoi"; la seconda ha aggiunto: "Da noi potrai fare ancora di più*».

E la prima rete?

«*Ha rilanciato: "Eventualmente anche [illegible] bestemmiuccia..."*. [illegible] *io non voglio infilarmi, se non vado dalla Carrà o dalla Bonaccorti è per scelta precisa. Non ho nulla da promuovere, in televisione propongo solo la mia persona, e allora preferisco non esagerare*».

E se la chiamasse Baudo?

«*Se mi chiamassi per andare a cena, ci andrei volentieri, perché i nostri rapporti sono amichevoli. Ma se si [illegible] di lavoro, allora voglio essere io a decidere. E questo non mi pare un gran momento, per la televisione...*».

E' aumentata la sua popolarità, dopo l'«incidente» in diretta con Baudo e i socialisti?

«*Sì, ma non è stato un incidente: diciamo che ho avuto problemi con un certo tipo di socialista*».

Ma perché la sua satira colpisce più i socialisti degli altri partiti?

«*Guardi che non sono io che colpisco i socialisti: sono loro a colpire la mia attenzione. Che cosa c'è di più ridicolo dell'arrogante? Io non esprimo posizioni politiche, la [illegible] è satira di costume... Anzi, mi dispiace che Craxi non sia più il Presidente del Consiglio, perché dovrò cambiare tutto il mio repertorio*».

Goria non [illegible] sembra [illegible] buon bersaglio?

«*No, perché m'ispira tenerezza e comprensione*».

E Natta?

«*Natta invece ispira umorismo macabro*».

Qual è il massimo dell'umorismo involontario?

«*Il telegiornale: per esempio l'altra sera il giornalista ha detto che è cambiato tutto, che al posto del pentapartito abbiamo l'alleanza a cinque... Accidenti, questa sì che è vera satira!*».

Tornerà in televisione, quest'autunno?

«*Ancora non lo so. Per il momento, sto lavorando al film con Stefano Benni. L'argomento è la contaminazione nucleare*».

Lo spettacolo sta per cominciare, ci sono almeno settemila spettatori: «*Visto? Io, da solo, attiro lo stesso pubblico dei Duran Duran. Una bella soddisfazione...*».

ste. mir.

Ai lavori forzati

CERNOBIL: 6 CONDANNATI

MOSCA — Sono stati riconosciuti colpevoli e condannati a pene che vanno, fino a 10 anni di campo di lavoro i sei dirigenti dell'impianto nucleare di Cernobil, dal quale il 26 aprile dello scorso anno si sprigionò una nube radioattiva che uccise 31 persone e gettò nel terrore mezzo mondo. Sono stati condannati l'ex direttore della centrale, Viktor Bruykhanov, l'ex capo del settore tecnico Nikolai Fomin, il vice di quest'ultimo, Anatoly Dyatlov, l'ispettore per l'energia atomica Yuri Laushkin e i responsabili del reattore numero quattro, quello della sciagura, Alexander Kovalenko e Boris Rogozhkin.

Sul processo, che si era aperto sotto i riflettori della stampa occidentale, è calato quasi subito il silenzio: il dibattimento si è svolto a porte chiuse.

Archiviata la denuncia contro il medico che autorizzò il trapianto tra fratelli

CAVIA IL BAMBINO DONATORE DI [illegible]? «TUTTO LEGITTIMO [illegible] SALVARE UNA VITA»

Pavia. Marco Fervari e la sorella Evelina, di 5 anni

PAVIA — E' stata archiviata dal pretore di Pavia De Angelis una denuncia della Lega antitrapianti contro il professor Roberto Burgio, direttore della clinica pediatrica del «San Matteo» di Pavia per il caso del fratellino-donatore di Cremona. Marco Fervari che con il suo midollo osseo ha salvato la vita alla sorella Evelina di cinque anni affetta da leucemia mieloide. Il bimbo, che ora ha quasi un anno, era stato concepito dai genitori anche perché il professor Burgio aveva loro spiegato che questa era una delle poche possibilità per avere a disposizione del midollo osseo «compatibile» con quello di Evelina. La notizia aveva creato molte polemiche, rinvigorite subito dopo dall'annuncio che il caso si stava ripetendo. Infatti a settembre nascerà un altro bimbo concepito anche nella speranza che il suo midollo possa servire a salvare la vita del fratello, un ragazzo di 12 anni.

La denuncia contrava la sua tesi «*per la strumentalizzazione a fini scientifici che — secondo la Lega antitrapianti — sarebbe stata effettuata nei confronti del bambino anche a rischio della vita*».

Le motivazioni addotte dal pretore nella sua archiviazione sottolineano intanto che l'azione è stata compiuta per salvare la vita di una bambina e quindi in stato di necessità (articolo 54 del codice penale). Le ragioni del concepimento sono poi così varie, comprese e personali, che non possono essere né accertate né sindacate dall'esterno e comunque il concepimento rimane un fatto antecedente all'eventuale dimostrata di reato e quindi come tale, irrilevante.

Il professor Burgio ha ribadito «non solo per fatto che il midollo osseo non è un organo e, se prelevato, si rigenera completamente nel giro di due-tre settimane. [illegible] punto di vista della salute è praticamente come donare il sangue».

Amedeo Lugaro

tagliando
GRAN FINALE

Compila, ritaglia e invia subito anche più tagliandi
INSIEME

n° della fortuna
(Scrivi tutte le cifre nella pagina delle spiegazioni)
nome cognome
indirizzo città
cap tel

Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inserire anche più tagliandi nella stessa busta) a:
Stampa Sera BINGO 6 - Via Marenco 32 - Torino
oppure imbucalo (orario 8-20) nelle apposite urne collocate presso:
La Stampa - Via Roma 80 - Torino

PUOI VINCERE
★ 1 BUONO ACQUISTO «STIEVANI» di L. 1.500.000
★ 1 BUONO ACQUISTO «STIEVANI» di L. 1.000.000
★ 2 BUONI ACQUISTO «STIEVANI» di L. 500.000
★ 4 BUONI ACQUISTO «STIEVANI» di L. 200.000
★ 7 BUONI ACQUISTO «STIEVANI» di L. 100.000

ATTENTI AL REGOLAMENTO
Da lunedì 27 luglio a giovedì 6 agosto Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline del Bingo 6 potranno inviare tale tagliando, completato dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 13 di martedì 11 agosto. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera del 12 agosto 1987.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

D'Azeglio e Alfieri devono ampliare le sezioni

IL LATINO E IL GRECO PIACCIONO RITORNO AL CLASSICO

Il liceo classico torna ad attirare più giovani (e genitori). Il fenomeno non è imponente in cifre assolute, ma anche senza la riduzione del numero di allievi per classe a 25, in almeno due licei, il «D[illegible]glio» e l'«Alfieri», si dovrebbero decisamente ampliare le [illegible]: già [illegible] alla quarta ginnasio scelgono fra le 40-60 in più per ciascuna scuola. E i presidi avvertono: *«Se il Comune non ci metterà a disposizione una sede per una sezione staccata non sapremo come fare»*.

Latino e greco fanno più paura? Almeno non più di tanto? Il liceo classico, che non offre alcun titolo di [illegible] specifico, riappare come una carta di credito valida [illegible] università e [illegible] professioni? Sembra proprio di sì. Non ci sono soltanto, se non in minima parte (in ogni caso), gli amarcord e i rimpianti per la messa celebrata in [illegible] e quegli altri riti [illegible] religiosi e culturali di carattere «giaculatorio» a far riscoprir la classicità. Le stesse polemiche per il progetto di eliminazione della storia antica dagli insegnamenti del futuro biennio unificato delle superiori hanno avuto un segno diverso, di preoccupazione per una formazione monca delle sue radici storiche che oggi contribuiscono a fornire ad un ragazzo strumenti di «lettura critica» della realtà.

«*Con la scelta [illegible] liceo classico si cerca di prevenire i rischi di un'eccessiva tecnicizzazione*», commenta Giovanni Ramella, preside del D'Azeglio. «*Ho fatto un sondaggio fra i ragazzi che si sono iscritti alla quarta ginnasio — riferisce Teresa Grimaldi Scalafiotti, a capo dell'Alfieri — e riscontrato che il loro orientamento è maturato dalla convinzione che solo il classico assicura una formazione culturale di base di un certo livello. Del resto, in mia esperienza di esaminatrice alla maturità mi ricordo come non sia facile trovare dei diplomandi in grado di esprimersi e di scrivere con proprietà in italiano. Dal classico si esce invece con un buon bagaglio linguistico*».

E' anche per questo motivo che molti datori di lavoro cercano fra i nostri [illegible] studenti i futuri funzionari, aggiunge il preside. «*Le faccio un esempio: il Credito Italiano ha chiesto di segnalargli i nominativi dei maturi per inviarli ad una selezione del suo nuovo personale*». Una formazione di base di alto profilo è quanto chiedono gli imprenditori alla scuola da qualche tempo. «*Un po' in [illegible] Europa — interviene l'ing. Giovanni [illegible] del Cenisio, il Centro dell'Unione Industriale di Torino che cura i rapporti con la scuola — si finisce sull'idea [illegible] una preparazione che punti sul senso critico del giovane, sulla sua capacità di classificare e porre in ordine prioritario i problemi, che abbia un carattere [illegible] base. Altre imprese arrivano a fare il discorso che [illegible] formazione professionale pura e [illegible] porta penseranno loro*».

[illegible] capacità di elaborazione che si riconosce alla preparazione di chi esce [illegible] liceo classico si affianca, fa notare il preside Ramella, [illegible] maggior praticabilità che questo percorso scolastico offre rispetto [illegible] [illegible] universitaria: [illegible] la libe[illegible] degli accessi ci si può iscrivere a qualsiasi facoltà, ma nella realtà, poi, «*se non esiste congruità fra studi precedenti e successivi, emergono serie difficoltà nell'andare avanti*».

C'è anche un altro aspetto da ri[illegible]: il ri[illegible] lo delle metodologie didattiche, [illegible] solo ma ha pure un carattere generazionale (soltanto fra l'anno scor[illegible] questo [illegible] nasce in provincia di Torino una trentina di nuove cattedre di latino e greco). Don Germano Proverbio, docente universitario di didattica [illegible] lingue classiche a Torino, [illegible] suoi [illegible] e seminari ha [illegible] lavorato [illegible] questo piano «*perché latino e greco si possano insegnare come le altre lingue, in funzione di un bagaglio classico per una cultura moderna*».

Alberto Gaino

[illegible] LA [illegible]

Regione: interrogazioni del verde civico Pezzana

Continuano le adesioni [illegible] campagna di pressione nei confronti di governo e parlamento per [illegible] alla riforma del referendum che permetta entro ottobre il voto su giustizia e nucleare.

Dopo il [illegible]glio regionale anche quello comunale ha ap[illegible]to un ordine del giorno che si esprime nello stesso senso. E' stata così accolta la richiesta dell'associazione radicale «Ida Nudel».

Interrogazioni in Regione del consigliere verde civico Pezzana su questioni ambientali. La prima riguarda il [illegible] di un fantomatico «Telefono verde» che dovrebbe funzionare presso l'as[illegible] all'Agricoltura, di cui non si sa nulla, né circa il personale né in merito alle iniziative intraprese. Che fine ha fatto tale telefono?

La seconda è sul [illegible]tolo che da circa un anno [illegible] dell'impianto di depurazione per un guasto a tutt'oggi non riparato.

La terza il caso Servizi Industriali, un'azienda che ha in regione Cuorgnè (Orbassano) una discarica controllata, ormai chiusa. Sullo stesso terreno dovrebbe sorgere il mercato ortofrutticolo dell'interporto di Orbassano. Di qui le perplessità.

STADIO NUOVO: SI FA

Questa notte, alle [illegible] è stata approvata, dal Consiglio comunale, la convenzione con la [illegible]à Acqua Marcia e Pia, che dovrà costruire il nuovo stadio comunale sul terreno [illegible]a Cascina Continassa. [illegible] hanno votato i comunisti, favorevoli la maggioranza e l'Msi. La maggioranza e l'Msi, hanno votato a favore con trentanove voti favorevoli ed un [illegible] nuto, l'avvocato Vittorio Chiusano, capogruppo del partito liberale.

«Lo strumento giuridico della convenzione — ha detto l'assessore al legale, [illegible] Chiusano — ha consentito un incontro fra l'iniziativa dell'Ente pubblico ed il rischio d'impresa del privato, facendo uscire la città dal tunnel dell'immobilismo [illegible] giunte di sinistra».

I carabinieri che si son lasciati sfuggire Vallanzasca

INESPERTI, INGENUI E PROCESSATI

Procedimento per «violata consegna» alla Procura militare di Torino

Uno è militare di leva, gli altri non avevano mai scortato detenuti e il capo pattuglia aveva due mesi di anzianità di grado. I cinque carabinieri che dovevano accompagnare Renato Vallanzasca da Cuneo a Bad'e Carros passano da un interrogatorio all'altro. A Genova va avanti l'inchiesta penale della Procura della Repubblica affidata al magistrato Mario Morisani. Accusa: «procurata evasione». A Torino, invece, il sostituto Francesco Dilugelil della Procura Militare ha aperto un procedimento per «violata consegna».

La fuga del bel René, il re della Comasina, è la conseguenza diretta dell'inesperienza degli uomini della scorta, [illegible] una serie di coincidenze e [illegible] un pizzico di casualità.

[illegible] trasferimento [illegible] stato [illegible] qualche giorno prima ma poi [illegible] stato [illegible] perché Vallanzasca era in cura da un dentista di Varese scelto dai [illegible]. [illegible] allettamento nei tempi ha consentito al detenuto di sapere cosa lo aspettava e, quindi, di avvisare gli amici. Per accompagnarlo in Sardegna è stata scelta una scorta di cinque uomini [illegible] in gran segreto da caserme diverse della provincia di Cuneo.

Un'operazione sotto il segno dell'emergenza. Ogni anno vengono disposti 700 trasferimenti di detenuti con [illegible] organico ridotto all'essenziale e [illegible] un [illegible] proprio nucleo che [illegible] occupi di quel servizio conoscendone — per mestiere — rischi, [illegible] e precauzioni. Il giorno dell'evasione i problemi si sono aggravati perché [illegible] domenica e perché alcuni carabinieri hanno dovuto [illegible] re reclutati per fare servizio ai margini [illegible] una [illegible] ciclistica [illegible] attraversava le strade [illegible] Cuneese.

I militi hanno usato [illegible] cellu[illegible] fino a Genova. Il «blindato» ha dovuto fermarsi una volta per strada perché i freni non erano nelle migliori condizioni. Ma si è arrivati senza problemi davanti al traghetto della Tirrenia preso d'assalto dai turisti che si imbarcavano per la Sardegna. C'erano [illegible] cabine per Vallanzasca e la scorta. Il bel René carico di [illegible]ll da scontare in galera è stato fatto accomodare nella cabina degli uomini di [illegible] e lasciato solo in attesa che venissero sbrigate le formalità dell'imbarco. Pochi [illegible] soltanto che [illegible] sufficienti per una [illegible] volpe delle [illegible] sioni.

Non è stato difficile evitare i bulloni dell'oblò, aprirlo, in[illegible] dentro, lasciarsi cadere sul ponte e mescolarsi alla gente. Quando è scattato l'allarme era già troppo tardi. Gli inquirenti hanno interrogato tutti i taxisti in servizio [illegible] al molo. [illegible] probabile che Renato Vallanzasca abbia usato una macchina per scappare: il mezzo più ovvio, più semplice e, nello stesso tempo, più sicuro.

Renato Vallanzasca ha battuto la scorta ed è evaso

STAMPA SERA
Luca Beltrandi direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori Enrico Ausiri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzanti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Arturo Ferraro (presidente)
Luigi Demarchi
Giovanna Ferrero
Stabilimento Poligrafico La Stampa
Via Marenco 32, Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4731 1986
CERTIFICATO N. 661 DEL 16-10-1986
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerva 28 - T. (02) 76.39.1
TORINO, c.so Moncalieri 82 - T. (011) 68.30.211
Filiali: ALBA, c. Mc Cavour, 9 - T. 36.717 - ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442.543/442.544 - ANCONA, corso Amendola, 85 Osimo - T. 780.697 - ANCONA, via Bernabei, 40/a - T. 81.100 - ASTI, v. Massaia d'Arpino, 29 - T. 32.222 - BIELLA, v. P. Micca, 6 - T. 30.788, v. Pavignano, 29 - T. 364.320 - CUNEO, v. B. Grandis, 11 - T. 60.331 - GENOVA, v. C. R. Cavour, 17/4 - T. 54.1.366 - IMPERIA, v. Garibaldi, 1 - T. 272.371 - LA SPEZIA, c. della Vittoria, 7 - T. 33.341 - ROMA, v. Cavour, Fontana 16 - T. 47.34.901 - SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 884.548 - SAVONA, v. Aonzo, 111 - T. 34.316 - VERCELLI, v. Pisa, 33 - T. 60.434
Pubblicità

RIVAROLO: alla vigilia delle ferie il consiglio comunale approva i due progetti

PER LA CIRCONVALLAZIONE LA VOLTA BUONA?

Passerà ad Est e Ovest della città: i lavori fatti da Provincia e Anas

Alla vigilia delle ferie il Consiglio comunale di Rivarolo ha approvato i due progetti di massima per la realizzazione delle circonvallazioni ad Est e ad Ovest della città: la prima verrà realizzata dalla Provincia, la seconda invece rientra nel piano triennale dell'Anas.

Dice il sindaco Domenico Bostagno: «Si tratta di due opere importanti che risolveranno finalmente l'attraversamento del centro urbano diventato caotico e soprattutto pericoloso».

La «variante» alla statale 460 dell'Anas si staccherà a Salassa, innestandosi con la Pademontana: di qui, toccando Ogliarico e Favria, staccherà alla periferia di Rivarolo. L'Anas prevede un'ulteriore prosecuzione dell'arteria verso la «direttissima» per Leini: si eliminerà così il pericolosissimo tratto fra Boschetto e Lombardore, teatro di una catena impressionante di incidenti mortali.

Per la circonvallazione ad Est si dovranno anche conoscere le decisioni della Satti sul «ramo secco» per Castellamonte: la ferrovia che corre lungo la «provinciale», all'altezza del ponte dell'Orco, da dove si staccherà la «variante» della Provincia, determina una pericolosa strettoia.

«La Satti aveva promesso di eliminarla, coprendo i binari con l'asfalto ed, eventualmente facendo transitare i treni con il sistema utilizzato per i tram a Torino — continua il sindaco — ma finora, nonostante i ripetuti solleciti, nessuno è intervenuto. Senza quella strettoia l'accesso alla città sarebbe certamente più sicuro».

Sui tempi di realizzazione delle due arterie non si fanno previsioni: la Provincia dovrebbe essere in grado di appaltare la circonvallazione ad Est già entro la fine dell'anno. L'Anas ha a disposizione sette miliardi che garantirebbero la realizzazione del primo tratto di «variante» da Salassa a Rivarolo: intenzione dei responsabili dell'Azienda nazionale delle strade è però quella di ridisegnare il tracciato della statale 460 anche a Sud di Rivarolo.

g. n.

All'unanimità una serie di modifiche

PIANO REGOLATORE CAMBIA A CHIVASSO

I 30 consiglieri comunali di Chivasso hanno approvato all'unanimità una serie di adeguamenti e modifiche alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale comunale.

Il progetto è stato redatto dall'ingegner Umberto Bantoro, di Torino, e dall'architetto Antonino Sena, di Chivasso.

La «filosofia» del nuovo piano viene spiegata dall'assessore all'urbanistica Riccardo Barbero: «Innanzitutto l'amministrazione comunale ha ritenuto di ridurre il più possibile le normative restrittive — afferma —. Pertanto sono stati fatti degli adeguamenti in base alle leggi vigenti, cercando di recuperare il più possibile il tessuto esistente e di imporre minori vincoli sia nelle edificazioni che nei recuperi».

Sarà inoltre possibile l'utilizzazione dei sottotetti e completamento dell'abitazione sottostante, si faciliteranno le variazioni delle destinazioni d'uso, vi sarà infine la possibilità di rendere più agevole il recupero abitativo nelle zone di ristrutturazione urbanistica.

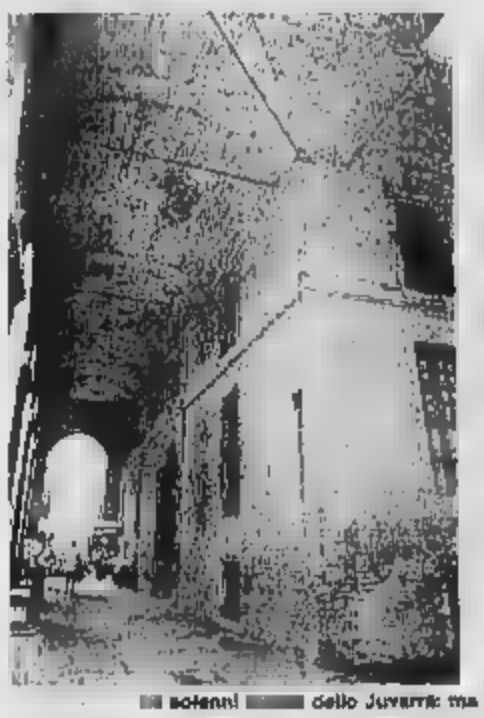
Per migliorare la viabilità è previsto anche che sia più facile dotare di box-auto le abitazioni.

Ora la delibera, approvata dal consiglio comunale, sarà trasmessa al Comitato urbanistico regionale per il benestare.

d. b.

Scritte sui muri, sporcizia, disordine

E QUEL PALAZZO DELLO JUVARRA SEMBRA UN BAZAR



I solenni cortili dello Juvarra: ma il palazzo di via del Carmine è in lento degrado

E' l'estate la stagione che più di tutte permette di alzare gli occhi dal traffico, scoprire segreti e bellezze di una città barocca, rivalutarne gli angoli caratteristici. Ma è, dunque, purtroppo, anche l'occasione per scoprire trascuratezze e decadimento. Per esempio: il palazzo progettato dall'architetto Juvarra in via del Carmine, all'angolo con corso Valdocco. I muri sono di vista», portici con troppa luce ma di grande suggestione, lampade in ferro battuto. In estate sabauda aveva ospitato lo Stato Maggiore dell'Esercito e il ministero degli Esteri.

La costruzione è tagliata a metà da via del Carmine che divide il palazzo in due ale praticamente gemelle. Da un lato, fino in via Domenico, la parte che, fino a un anno e mezzo fa ospitava l'anagrafe del Municipio, è occupata da alcuni uffici del tribunale civile che si occupa di fallimenti e società. Accanto l'istituto tecnico «Paravia» «per arti grafiche e fotografiche». Qualcuno ha usato la parete per scriversi il suo amore per i punk, un altro ha linneggiato ai bad boys mentre un anarchico ha usato lo spray nero per tracciare un cerchio che imprigionasse un'A maiuscola. di una vagheggiata senza capi né padroni né fatica.

L'altro lato il palazzo «storico» del quotidiano «Gazzetta del Popolo» è affidato ad alcune associazioni come la Lenad che si occupa della campagna antidroga. Il «Circolo filologico», le sei club «Beate» e «I ragazzi del '99» che hanno appeso un cartello di lotta con i colori della bandiera. C'era anche la federazione provinciale dell'Anpia e a testimoniarne la presenza è rimasta la targa ma con un biglietto che avverte: «Trasferiti in Giulio 12». Chi ha usato questo lato del muro per scriversi sopra non ha input politici. Banalmente: «Dino ti amo». E, poi, in una città che divide le sue simpatie calcistiche fra Juventus e Toro, ce n'è uno che si è affannato a le simpatie milanesi «W l'Inter». Uno ha cambiato il «viva» in «abbasso» ma l'autore è ripassato per ricorreggere: «W». Su corso Valdocco c'è la porta della «saletta rossa» per la grafica contemporanea. Diligentemente si precisa che è aperta da martedì a sabato alle 18,30. Accanto, l'edicola, le bacheche dei giornali «l'Unità» e «Cassire» che offre un alloggio a vendere «libero, in via Piave». Certo per un palazzo che è una «voce» della storia di Torino e della sua cultura si potrebbe pretendere qualche cosa di meglio. La costruzione mantiene intatta la suggestione dei ma andrebbe ripulita.

Per il marito è quasi un hobby

LEI ALLA GUIDA DEL BUS LUI PASSEGGERO

Una lettera di elogi, pubblicata sulla rubrica *Specchio dei tempi* de La Stampa, le ha fatto molto piacere. Luisa Pozzi, 25 anni, è una delle pochissime donne che, nella nostra città, lavori come autista di bus per i Trasporti Torinesi, linea del Gerbido. Un'anziana coppia di coniugi ha voluto ringraziare, pubblicamente, questa signorina per la gentilezza dimostrata.

Minuta, occhi chiari e limpidissimi, carattere che s'intuisce deciso e allegro, Luisa ci parla suo lavoro, delle difficoltà e soddisfazioni. Le è accanto il marito, Ruggia, anni, titolare di una scuola

«Ed è proprio lì — spiega sorridendo — che ci siamo conosciuti, 31 anni e mi stavo preparando per la patente D». nato l'amore e, due anni e mezzo fa, i due posati.

Perché ha scelto questo mestiere? «Fin piccola avevo passione per i motori. E poi disoccupata, pensato che mi piaceva guidare e ho deciso di partecipare al concorso. Lavoro da appena quattro mesi alla "TT" e il bilancio è positivo. occorre fare qualche sacrificio...».

Per esempio?

«Beh, quando si deve essere presenti al lavoro alle 4,30 del mattino. E' piuttosto dura... Poi, si finisce 7 o 14,30 si riprende. Può capitare una o due volte alla settimana, ma devo dire che i nostri capi sono indulgenti con le donne, capiscono le esigenze di famiglia e un po', negli orari, ci favoriscono».

Insomma, lei lo consiglierebbe?

«Sì. E vorrei dire a tante donne disoccupate che, invece di sognare di aprire negozi di profumi o abbigliamento, farebbero bene a un'occhiata a queste parti. In fondo si lavora dalle cinque alle sei ore al giorno e lo stipendio non è male. Ora credo che facciano assumendo. Ma, e mezzo circa, dovrebbe esserci un nuovo concorso. Eppoi: le donne vigili e le poliziotte sono escluse dalla cittadinanza, no? Quindi, coraggio, è il momento delle donne in autobus».

Ci sono linee preferite?

«Certo. Quelle periferiche. Qualche mio collega, quando si trova sul 42 o sul 74, dice: oggi vado in ferie. Quando si può evitare il traffico, lo si volentieri».

E, a proposito di traffico, com'è il rapporto con gli automobilisti?

«I giovani fanno battute un po' stupidelle, sul tipo: ho mangiato gli gnocchi, me li fa digerire?».

E gli anziani?

«Sono gentili. Come quella ha scritto la lettera giornale. Faceva una gran fatica a salire, con fiori, borsa e bastone e io sono soltanto girata per vedere se c'era posto a sedere e l'ho fatta accomodare. Tutto qui».

Luisa Pozzi, una delle pochissime donne che guidino i bus dei Trasporti Torinesi

C'è anche il pappagallo da bus?

«Sì, c'è. Alle fermate lo devo, per forza, guardare nello specchio per vedere quanta gente è salita e quando è scesa. Qualcuno, magari, si osservato e l'ha tenuto. Allora avvicina e Che Mi chiede di andare a bere qualcosa. Quando rispondo "no le", tutto lì».

Lui, il marito, spesso l'accompagna. «Sì — dice ridendo Luisa —, ha preso il mio lavoro per un by e se ne viene a spasso con in autobus».

tiene controllo la situazione pappagalli. O no?

«Forse — risponde lei con tono malizioso —. Ma anch'io tengo sotto controllo la situazione "distrattoni", perché spesso e volentieri faccio un'improvvisata alla scuola guida...».

Daniele

Due giovani e una ragazza dispersi sui monti dell'Argentera

LIETO FINE E TANTA FATICA PER I 3 SCOUTS

Ieri mattina le ricerche, alle il nuovo allarme

«Li hanno ritrovati». Scene di entusiasmo al campeggio scout di Entracque

è conclusa felicemente l'avventura per due giovani e una ragazza che si credevano ormai dispersi sull'Argentera. Emanuela Varetti, Antonio Tosino e Mario Poncini, tutti di di Carmagnola, appartengono al gruppo Torino 9 dell'Agesci (parrocchia di Giuseppe Lavoratore).

Hanno alcuni giorni montagne del Cuneese e sono riusciti a raggiungere la méta quando ormai ci si stava disperando della loro sorte.

Emanuela Varetti, la anziana del gruppo, ha preso il comando delle operazioni fin dall'inizio. Racconta: «Siamo partiti, regolarmente, sabato da Entracque. Secondo i piani preparati dai nostri capi, avremmo dovuto raggiungere la Val Masque, al di là del Colle dell'Agnello, nel pomeriggio di domenica».

Ma qualcosa non è andata per il verso giusto. «In realtà il percorso si è rivelato più difficile del previsto — continua Emanuela —, con tratti di falsopiano alternati a pietraie ed a passaggi sulla roccia. La cartina che ci era stata consegnata era vecchia di vent'anni, con parecchi riferimenti falsati».

Del gruppo, inoltre, faceva parte anche un compagno ancora inesperto. «Abbiamo dovuto portargli lo zaino — continua Emanuela — e rincuorarlo quando si demoralizzava. Insomma, una fatica doppia che ci ha costretto a rallentare la marcia».

Lunedì tre scout giunti nei boschi della Val Masque, dove un altro gruppo di esploratori ha offerto loro ospitalità. «Eravamo troppo per raggiungere il rifugio, che si trovava a più di un'ora di cammino».

Ieri mattina, giunti al rifugio, non hanno potuto comunicare con le squadre di soccorso, perché non c'era telefono. «Così ci siamo rimessi in marcia e abbiamo raggiunto il piccolo abitato di Castelmagno, da dove era possibile telefonare e dove abbiamo atteso i nostri capi».

Le ricerche, scattate soltanto ieri mattina per il ritardo con cui i responsabili del gruppo Torino 9 hanno dato l'allarme, hanno visto impegnati un elicottero dell'esercito, sul versante italiano, e un Alouette della Gendarmeria su quello francese.

Il gran numero dei turisti e le numerose tende disseminate sulle pendici dell'Argentera, però, hanno reso particolarmente difficili i controlli.

Due rover del gruppo Torino 9, particolarmente esperti, hanno percorso il sentiero, senza, però, trovare tracce dei dispersi, mentre gli altri seguivano, con apprensione, le ricerche dal campo base di San Giacomo.

I tre scout impegnati in una «route», una sorta di prova del fuoco per rover e scolte. Si tratta di percorrere, da soli o in piccoli gruppi, determinati percorsi di montagna, con l'ausilio di carte topografiche e bussole e la tenda sulle spalle.

Un impegno difficile, ma tutt'altro che impossibile, soprattutto per ragazzi ben allenati. Emanuela Varetti è una di questi, ha un filo diretto fra le «guide» e afferma, tranquilla, di non aver mai avuto paura: «Avevamo sempre sotto i piedi il nostro sentiero: prima o poi saremmo arrivati». Ieri, alle 15, è cessato l'allarme e i tre hanno potuto riabbracciare familiari ed amici. Un po' di spavento e tanta esperienza in più.

GOLFO DEL PARADISO
di
GINA LAGORIO

Per tre mesi in testa alle classifiche

ha ai Premi

TEMPO DI VITA

I tre giovanissimi torinesi morti nell'incidente stradale

TORNANO LE SALME DALLA SPAGNA

Domattina i funerali nella chiesa del Buon Pastore

Un aereo proveniente da Barcellona che dovrebbe atterrare a Linate alle 18,50 porterà in Italia le salme di Pier Luca Napolitano, Marco Galimberti e Giuseppe Rolando rimasti uccisi in un incidente stradale in Spagna. I funerali saranno celebrati domattina, alle 10,15, nella chiesa di Gesù Buon Pastore di via Montevodice 11.

L'incidente mortale in Sardegna, sulla panoramica del Golfo degli Aranci, a due passi da Olbia. La vittima è un torinese di 22 anni, Claudio Birolo, che era partito per le vacanze con un amico. Questi, Carmelo Granerio, 19 anni, rimasto gravemente ferito, era alla guida di una Golf, ha perso il controllo della vettura ed è finito in una scarpata. La disgrazia è dovuta probabilmente a un malore dell'autista.

Un morto e tre feriti è il bilancio di un incidente stradale avvenuto stamane alle 6,30 sull'autostrada Torino-Savona all'imbocco del viadotto di Fossano sul fiume Stura. Un «Camper» con quattro giovani (Roberto Pariase, 23 anni, Pescina (Aquila); Piero Gobetto, 25 anni, Ivrea; Alessandro D'Ausilio, 25 anni, Milano e Marco Grosso, 23 anni, Torino, via Osasio) ha sbandato finendo contro il parapetto. La vettura si è ribaltata, e l'urto — violentissimo — ha lanciato i passeggeri fuori dall'abitacolo.

Per Roberto Pariase più niente da fare: è morto sul colpo schiacciato dal camper. Gli altri giovani sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale di Fossano in gravi condizioni. L'autostrada è rimasta bloccata per oltre un'ora. I quattro giovani andavano al mare per una gita.

Pierluca Napolitano

A Maglione, ai confini col Vercellese

PESCHE: C'E' UN MERCATO CHE DURA 100 GIORNI

In cento giorni al mercato della pesca di Maglione, il piccolo centro del Canavese ai confini con la provincia di Vercelli, passeranno oltre 40 mila quintali di frutta: un vero e proprio record che anche per la stagione '87, appena iniziata, dovrebbe essere mantenuto.

Maglione per tre mesi diventa la «capitale» canavesana della pesca: ogni giorno si tiene il mercato all'ingrosso. Commercianti ed esportatori vengono da tutto il Piemonte: il prezzo per le pesche «rediaveli» o «Bourcrest» è di 700-800 lire il chilogrammo; ogni giorno si trattano almeno 400 quintali di frutta, tutta di primissima qualità; non tutto però viene venduto: una parte è scartata e comprata dalle aziende specializzate nella produzione di succhi di frutta.

Prima del mercato, Maglione organizza la tradizionale «Sagra della pesca»: domenica si è svolta la ventiquattresima edizione. Lo scopo principale è quello di premiare i produttori migliori ma anche di discutere insieme i problemi di tutto il settore: alla sagra si fanno anche progetti che purtroppo molte volte restano soltanto sul piano delle buone intenzioni. Dice Pierfranco Canuone, sindaco di Maglione: «Per sfruttare al meglio il nostro prodotto dovremmo pensare innanzitutto ad esportarlo: ma è proprio qui che nascono i problemi. Mancano le attrezzature per l'imballo ed il trasporto: non ci sono soprattutto contratti scritti con gli eventuali acquirenti: la sicurezza che i compratori di un anno tornino quello successivo non c'è mai».

"La natura è un libro scritto in termini matematici"
Galileo

Chi conosce la scienza conosce il mondo.

Per sapere tutto sulle novità scientifiche c'è un solo modo: leggere SCIENZA & VITA. da agosto un esclusivo

regalo

un libro di oltre cento pagine del professor Marco Somalvico uno dei massimi esperti mondiali di Intelligenza Artificiale. nuova dottrina che studia le macchine capaci di emulare l'uomo

Rusconi Editore

appuntamenti in città

Luci in città

● Prosegue l'impegno dell'assessorato alla Cultura, retto dall'assessore socialista Mariano Marzano, di potenziare l'illuminazione nelle strade. Stasera saranno cinquantadue punti-luce, con al sodio 150 Watt, in via La in Pasot.

Sera d'estate

● Pellerina: alle 21,30 con Enzo Avitabile (ingresso Reale: alle ore «Sotto il cinese», biglietto Cinema Charlie Chaplin: «Nuovo cinema australiano: dieci film inediti», biglietto 5000. Parco Rignon: 21,45 «Ballet du Grand Théâtre de Geneve», ingresso 7000.

, alle 12, la Sala Congregazioni di Palazzo Civico, il sindaco Magnani Noya e gli assessori Galasso e Matteoli, illustreranno stampa i particolari della convenzione tra il Comune e Società Acqua Marcia per la costruzione nuovo stadio.

Chiude la «Nazionale»

● La Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3, rimarrà chiusa dal 2 al 14 agosto lavori di revisione e riordinamento. Durante la chiusura funzioneranno le 11 servizi di informazione e prestito.

Linea 4 cambia percorso

● Per quindici giorni, da oggi, a causa di lavori ai binari in via Sacchi, il tram numero 4 (direzione piazza di Sangue) subirà una variazione percorso: da Re Umberto, angolo Stati Uniti, proseguirà per corso Umberto, corso Vittorio e, via XX Settembre, riprenderà il percorso normale. Il capolinea delle linee 52 e 32 sbarrato, Ippodromo, sarà spostato corso Vittorio, angolo via Massena.

Recital a

● Stasera a Sauze d'Oulx recital della pianista Stefania Sayonara della manifestazione d'Oulx musica '87».

Poesia sul Po

● Stasera alle 21,30 «Poesia sul Po» partenza «Incontro» arrivo dopo tre ore di navigazione sempre allo imbarcadero. La manifestazione, organizzata in collaborazione con Trasporti Torinesi, prevede una di poesia nel corso della quale i poeti navigheranno, in varie tappe, un punto all'altro sul Po.

la pensione

● Dopo la pensione gatti è nata anche una residenza estiva per piante d'appartamento. Chi va in ferie e non sa come fare per i gerani, le peonie e la philodendrum, può in cui «Pressemolo» di via Principi d'Acaja 31.

Grafica americana

● E alla Mole Antonelliana la «Segno americano, grafica Anni 70». La mostra, organizzata con il contributo Metropolitan Museum di New York aperta sino ad ottobre. L'orario va dalle 9 alle 19, ma il mercoledì la mostra sarà anche alle 20 alle 23. La domenica l'orario è 10-13 e 14- lunedì chiuso.

Feste dell'acqua

● documentaria «Po, spazio da vivere» inaugurata sabato scorso è aperta nei locali rinnovati dell'imbarco Perusino della «Festa dell'acqua e barrakoli».

della montagna

● Sino al ottobre al Museo della montagna sarà esposta la temporanea: «Nuova Alpi e vulcani nel Sud Pacifico». Nella sala video invece si proietta sino al 6 settembre «Ritratto montagna».

Auto e

● Appuntamento con i tori, a Torrazza Piemonte in dei festeggiamenti patronali di San Giacomo: in piazza Vittorio Emanuele c'è stata un'esposizione di vetture rally, pista e Salon. La rassegna è stata organizzata dalla locale scuderia Torrazza Tuning, guidata presidente Giovanni Meinardi e che conta oltre 150 soci. Tra gli oltre di competizione e maggiore interesse tra i moltissimi visitatori la Lancia Delta HF 4WD di J. Kankkunen e J. Piironen, vincitori Campionato rally - Trofeo Olimpus, disputatosi in America, messa a disposizione dall'Abarth di Torino. Poi la Peugeot N4 di Paolo Garella e Gino attualmente in testa al campionato rally classe; Opel Corsa N3 Paolo Bonfante ed Lisa, primi classe al Città di Torino; la 112 Abath, gruppo A classe 2, di Domenico Prinetto e Emilio Martinotti; la Fiat con motore Abarth, un prototipo slalom di Giovanni Catalano, tutte appartenenti alla derla torrazzese che è stata fondata nel 1981. La manifestazione è giunta alla terza edizione ed è intitolata alla memoria di Attilio Bettega.

Testimoni

● Quest'anno il congresso Geova si svolge a Leinì in un auditorium costruito per via De Gasperi, all'aperto. Ospiterà quattro congressi di quattromila delegati ciascuno. La prima manifestazione s'inizia domani e durerà sino a domenica.

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE La Bruciata, tel. all'aperto. **ACCONCIATURE CARLA**, solarium corso Regio 69, tel. 596 088. **ANNALISA & PAOLO**, make, acconciature, solarium. Tel. 442 207 (aperto tutto agosto). Via Barolo 11, Torino. **ANTONIO CONSIGLIO** hair contour, corso De Gasperi 28-d tel. 582 862. **COIFFEUR GIANNI TOMA**, tel. 366 804. **SOLARIUM** Top sun 1 327 364 ore 8-20. **ABBONAMENTO SARDINI BABY CLUB**, via Nizza 43 tel. 650 660 orario continuato tutto l'anno 8.30-19.30. Sconti ai soci e marca pasti lavoro estivi. **CARETTA** v. Garibaldi 10, tel. 318 581. **COLORIFICIO TORINO** via S. Donato 60, tel. 461 791 carte murali, coprimembri vendaggi. Chiuso 9-22/8. **ELETTROCASALESTIC GALLENCA TV** Videoregistratori Hi-Fi via S. Donato 44, tel. 488 588 - 487 644. Chiuso luglio. **GIRARDI**, via Filadelfia 227/b, saldi fine stagione e tre sere sedie tavoli e mobili da giardino. **PROFUMERIA DANORA** v. Cibrario 17 bis. **MEDICO DENTISTA** prima convenzione, via C. Alberto 31 tel. 530 042 riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti. **AUTOSOCCORSO** 1 365 000 ore 1 giorno. **SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA** via Monginevro 43 tel. 540 737. Aperto tutto agosto meno sabato e festivi.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i
più
S.p.A.

Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 56.211

blocca

Riteniamo e pubblichiamo:
Con riferimento a quanto pubblicato da codesto giornale in data 20-7-1987 sotto il titolo «Scandalo U.S.L. blocca tutto?» desidero precisare che l'acquisizione di un litotritore da installare presso il presidio ospedaliero della U.S.L. 1-23 è prevista — unitamente a quella di altre attrezzature — nella deliberazione n. 1940 del 12-6-1987, assunta in via d'urgenza dal sottoscritto Commissario, ed attualmente all'esame del Co.Re.Co. ai fini dell'esecutività e del Consiglio Comunale di Torino per la prescritta ratifica. Non appena tali atti saranno perfezionati, sarà bandito apposito appalto-concorso, cui potranno partecipare tutte le ditte interessate della Cee ai sensi della L. 30-3-1981, n. 113.

dott. Vincenzo Terribile

TAPPETI C.I.T.O.
AGOSTO APERTO
AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala
TORINO
via Lagrange 10

Dedicata ai turisti, ma non solo a loro

TORINO E DINTORNI UNA NUOVA GUIDA

L'ha voluta la Provincia e realizzata la De Agostini. Edizioni anche in francese ed inglese

O c'è un piccola completa guida turistica per Torino e provincia. Non costa nulla, perché è realizzata dalla De Agostini per la Provincia, che la distribuirà nella Azienda promozione turistica di tutta Italia, negli Assessorati al turismo comuni capoluogo, delle regioni e delle Province, e a tutti gli enti e categorie del settore operanti fuori Piemonte. Ma non solo in Italia.

Sono state preparate infatti anche due in inglese e in francese.

La guida alla provincia di Torino è presentata ieri in una conferenza stampa cui hanno preso il presidente Nicoletta Casiraghi e l'assessore alla cultura, turismo e sport Egidio Francisco, che hanno brevemente illustrato il volumetto.

Cento pagine a colori tutte le più importanti notizie storiche e ampie spiegazioni sull'artigianato locale, gastronomia, le tradizioni, oltre naturalmente all'arte. Ma c'è anche un lungo elenco tutti i centri che presentino qualche motivo storico architettonico e un grande geografica (in 1:175000) sul retro serie di itinerari selezionati.

Questi «percorsi-tipo» dedicati al turista, anche potranno essere molto utili (agosto è alle porte) per chi ha deciso di restare in città e avrà magari un po' più di tempo da dedicare alla scoperta di sconosciute alle porte di casa.

La dedica ampio spazio ai parchi (Gran Paradiso, Orsiera-Rocciavrè, di Salbertrand, Val Troncea, Laghi di Avigliana, La Mandria) e a due monumenti, scelti fra tanti, dove più forti si addensano i patrimoni e tradizionali della Provincia: il carnevale Ivrea e la danza degli spadonari a Cisgliano e Venaus, in di Susa.

Molto interessante la carrellata su ciò che resta dell'antico artigianato: i cadregari di Azeglio, il ferro e il rame lavorato a Cuorgnè, Valperga e Pont, il mattone a mano di Vinovo, le ceramiche Castellamonte, lavorazione legno nel Chierese e tra i Valdesi, le fisarmoniche di Lelnì, le vetrate liberty di una ditta torinese, per non che alcuni e il dettagliato elenco Torino e provincia, alcuni dei quali, la pinacoteca di Chiomonte, sono delle vere «riscoperte».

Infine Torino, la storia delle sue trasformazioni urbanistiche, i suoi monumenti, la sua vocazione industriale non dimentica decoro ottocentesco, della orgogliosa «torinesità» sabauda.

In un condominio di via Poma

MANDA VIA 2 TOSSICOMANI ACCOLTELLATO

Rifiuta di aiutare due fratelli a comprare la droga e viene accoltellato. E' capitato sabato pomeriggio a Mario Ambrosi, anni, via Carlo Poma 11 scala 1. Accusati dell'aggressione due fratelli che appartengono ad una famiglia della quale la cronaca si è occupata più volte: Roberto e Giuseppe Latorraca, che abitano nella scala B dello stesso complesso di popolari.

Sabato, alle 18, Mario Ambrosi arriva al pronto soccorso del Mauriziano con ferita al ventre. Ai medici dice di essersi ferito vicino lavanderia propria mentre la copriva col telone. La versione viene confermata all'agente di polizia in servizio presso l'ospedale da Malengo, che ha accompagnato il ferito. L'agente, però, è convinto ed avverte la squadra mobile. Dalla questura, gli ispettori Nicola e Bunarti raggiungono il Mauriziano per interrogare il ferito che ripete la stessa versione. Il referto medico, però, parla di ferita da punta e taglio, guaribile in trenta giorni. Non è certo taglio provocato lavanderia. I due funzionari si mettono pazientemente lavoro e ricostruiscono una storia ben diversa quella raccontata dal ferito.

ai avvolti i fatti: sabato mattina, 6.1 fratelli no citofono di Ambrosi. loro «Dacci dei soldi, dobbiamo comprarci una dose». Giorgio Ambrosi, fratello di Mario, risponde: «Lasciati pace, dobbiamo dormire». Un'ora dopo i Latorraca, che impugnano un bastone, tornano alla e, dal cortile, invitano gli Ambrosi a scendere: «Venite giù se avete coraggio».

I fratelli Ambrosi scendono e disarmano avversari. La vicenda sembra conclusa, quando, dodici ore più tardi, Mario Ambrosi, che è seduto su una panchina del giardino di casa, viene assalito dai fratelli Latorraca, armati di coltello. Questa volta Ambrosi ha la peggio e viene ferito ventre. Viene soccorso da Massimo Malengo che lo porta in ospedale.

Dopo ricostruito vicenda in questi termini, i funzionari della Mobile Latorraca e lo in questura dove il tentano il fermo. Il sarebbe, invece, irreperibile.

Un fratello dei Latorraca, Salvatore, si trova in carcere per aver preso parte ad rapina alle poste. Ha anche precedenti per spaccio di droga e per una rapina ad banca di Imperia.

Vicini di casa, volevano dal fratello della vittima il denaro per comperarsi la droga. Rissa in cortile, poi la «vendetta» dodici ore più tardi

Mario

Le famiglie Galimberti, Napellano e Rolando informano che i funerali di

Marco, Pier Luca e Giuseppe

si svolgeranno nella Parrocchia di Gesù Buon Pastore, via Nizza Vadora 11, giovedì 30 luglio alle ore 10,15. Non sarà ma osato di bene a favore dei poveri.
— Torino 29 luglio 1987

I Concessionari FIAT in Spagna e la Direzione FIAT Auto Espana, sono vicini a Claudia Napolitano nella triste circostanza della scomparsa del carissimo fratello PIERLUCA.
29 luglio

Il Vescovo di Ivrea, il Capitolo e la Città di Ivrea, profondamente addolorati per la scomparsa del

canonico Ottavio D'Amato

ex vicario generale, partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia Galimberti, Napellano e Rolando per la scomparsa di

Marco, Pier Luca e Giuseppe

Lidia e Mario, sono affettuosamente vicini ad Elvira e Ciro Napolitano nel ricordo del carissimo PIER LUCA.

Alessandro Quirico e famiglia, Lorenzo e famiglia esprimono tutto il loro cordoglio ad Alberto e parenti.

Giuseppe Rolando

rimpianto ed non si dispone del suo corpo agli amici:
Maurizio Scaltrito
Massimo Spano
Alberto Mussapho
Diego Pelle
Luca Pagni
Giovanni e Giorgio Valetto
Emanuele Saran
Ezio Traverso
Leonardo Brizio
Walter Secondino
Corrado Margara
Victor Bonomi
Autodemolizione
Bassino
Cravero
Gregorio Tregnaghi
Gianni e Alberto Scotto
Roberto Furlan
Luigi Fabbris
Gino, Lucia e Daniela Castronovi
Fabrizio Manca
Augusto Cuomo
Gianni Volpe
Marco Campello
Paolo Pedali
Vicini al dolore famiglia.
— Torino, 29 luglio 1987.

Una famiglia Rolando per la dolorosa perdita di GIUSEPPE, le famiglie Pella.

La Radio Augusta si unisce al dolore della famiglia Rolando.

E' cristianamente mancata

Luisa Peona Vernier

Con tristezza l'annunciano le figlie Ivana col marito Mario Scalmati e Noè Pautasso e Marina e rispettive famiglie, Marisa col marito Massimiano Calotta Candelaresi. Le sorelle Anna Bergesio e i nipoti Charles, Lucia, Vito che l'hanno assistita con affetto. Un grazie particolare a tutti gli amici che le sono sempre stati vicini con affetto alla Direzione e personale tutto del Residence «La Quiete» dei principi Carlo, Olivia, Giulia, Pierfilippo Trivulzio e nonna Ida Pallavicino in Mazzè affetta parrocchiale ore 10 giovedì 30 corr. mese.
— Mazzè 29 luglio 1987

Vicini a Marisa e Ivana gli amici Rosa e Livio Bianchetta con Susanna e Gabriella, Marina e Renzo Cattaneo con Giulietta, Dario, Anna Maria e Maurizio, Nella Giustino con Teresa e Gianni, Vito e Bruna Cassella con Francesco e Alessandro, rimpiangono affettuosamente nonna LUISA.

improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Starchale Mastellaro

Affranti ne danno il triste annuncio il marito Carlo, sorella cognati nipoti e parenti tutti. Funerale giovedì 30 corr. ore 10,15 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 luglio 1987.

E' mancata improvvisamente all'affetto della famiglia

Rosa Adriano ved. Bonomi

Ne danno il triste annuncio i funerali avranno, il nipote, la nuora e il figlio
— Torino, 29 luglio 1987.

Si associano al dolore la famiglia Grande e Pisino.

Improvvisamente è mancata

Vanna Brezza

La ricordano con tanto amore la mamma Irma, e papà Giuseppe e il fratello Rudy con Alessandra, Rosella, Marina, Milly e tutti i parenti. La cerimonia avranno luogo presso la cappella del cimitero Maria Vittoria mercoledì 29 luglio alle ore 14,30.
— Torino, 29 luglio 1987

Nando Bianchi, Gigi Pittaluga, Ignazio Orlino e Beppe Madia sono affettuosamente vicini all'amico Rudy

Beppe e Silvana partecipano con affetto al grande dolore di Rudy

Le Insegnanti e Collaboratrici della Scuola Materna Brezza si uniscono al dolore del dott. Ruggero Brezza per la scomparsa della sorella VANNA.

Parrocchia Madonna Pozzo Str.

Roberto e Nicola commossi partecipano al dolore di Rudy e famiglia

Carlo e Marina Agosta partecipano sentitamente al dolore del dottor Ruggero Brezza

Presidenza e Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Dipendenti tutti della Gemmo Spa, Commissionaria FIAT, partecipano al dolore del dott. Ruggero Brezza, amatissima socia, per la perdita della sorella VANNA.

Giovanna e Anna Cavalli
Carlo e Giovanna Cerri
sono vicini a Rudy e famiglia nel ricordo di VANNA

E' mancato
Luigi Francesco Farina
maestro Ass

ne danno l'annuncio il figlio Luciano con la moglie Angela e nipote Manuela, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Mariuccia. Funerali giovedì 30, ore 10,15. Dal Monviso
— Torino 29 luglio 1987

Ornella Galli ved. Crevella e Clementina Crevella partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Farina per la scomparsa del caro PAPA'

Norma Gina, Franco, Mirella, Marco, Roberto sono affettuosamente vicini a Luciana.

Le famiglie Enrico Crevella e Maria Barbara piangono pena al dolore della famiglia Farina per la perdita del PAPA'.

Nella serenità del suono è mancata cara mancata

Margherita Franco ved. Bello

La annunciano i figli Pasquale, Carlo, Dilda, Maria, le nuore, i nipoti e pronipote. I funerali in Montegrosso d'Asti il 28 c.m., ore 16,30.
— Asti, 28 luglio 1987

Il presidente del Consorzio La Stella partecipa commosso al dolore della famiglia Bello per la scomparsa di nonna MARGHERITA.
— Torino, 28 luglio 1987

Suor e maestranze della Bello Srl partecipano al dolore di Mario e famiglia per la scomparsa della mamma

Margherita Franco ved. Bello

— Torino 28 luglio 1987.

Mario Carlo Adele Giuseppe partecipano al dolore della famiglia.

Giovanni Piazza e Antonio Maria Maniscalco, con i Collaboratori, partecipano al dolore del signor Emanuele Bello per la perdita della MAMMA.
— Torino 28 luglio 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Bavio ved. Gorani

Lo annunciano la figlia Rosanna, la nipotina Maria e parenti tutti. Funerali mercoledì 29, ore 15,30 in Cesana.
— Torino 27 luglio 1987

I familiari annunciano la morte di
(Dino)
nato il 24 ottobre 1912 a Torino, corso Peschiera (già Duca Cesare) 10. Funerali alle ore 14,15 di mercoledì 29 luglio, partenza dall'Obitorio Martesi via della Tortona 71. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 luglio 1987

A funerali avvenuti, i familiari di
Giuseppina Novara ved. Scotfone
ne annunciano con immenso dolore la scomparsa.
— Torino 28 luglio 1987

Un tragico incidente ha stroncato la giovane vita di
Claudio Birolo
anni 23
Angiolean ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, la sorella Sabrina, la nonna Clementina, zie, zii, cugini, parenti ed amici. I funerali avranno luogo giovedì 30 corr. ore 14,30 parrocchia San Giulio d'Orta, via la cara salma proseguirà per San Sebastiano Po. Le presenti le valgono di ringraziamento.
— Torino, via Oropa 118
28 luglio 1987

Rosanna e Laura Lepori commosse si uniscono al dolore per la perdita del caro CLAUDIO.

In Torino, il 27 luglio 1987, è mancato all'affetto dei suoi cari

Rizzardo Trabbi

avvocato

Lo annunciano la moglie Anna, la figlia Ida con il marito Ideale Rossi e il nipote Pier Riccardo, Anna, Andrea e Federico; la sorella Elda la cognata Degli, i cugini Trabbi. La famiglia ringrazia i dottori Remigio Bellis Montano e i loro collaboratori per l'amorevole assistenza prestata. I funerali avranno luogo giovedì 30 luglio alle ore 9,30 nella parrocchia della Crocetta. La salma sarà tumulata nel cimitero di Nole Canavese.
— Torino, corso Einaudi 20
29 luglio 1987

Anna e Luciano Carmagnino partecipano al dolore di Ida e famiglia.

Il Circolo Cenacolisti di Torino con i Giudici Vice Cancellieri ed il Personale tutto dell'Ufficio di Conciliazione partecipano con profonda commozione al decesso del avv. Trabbi per lunghi anni apprezzato giudice conciliatore e che rimarrà nella sua umana e professionale.

Augusta Peiretti unitamente famiglia partecipa al grave dolore per la perdita del

avv. Rizzardo Trabbi

— Torino, 28 luglio 1987.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

Rizzardo Trabbi

— Torino, 28 luglio 1987.

L'avv. Flavia Chiavetta con i collaboratori, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'avvocato

Rizzardo Trabbi

Nuovissimo esempio di avvocato ricco di cultura e onestà
— Torino 28 luglio 1987.

L'avvocato Mario partecipa al caro collega.

avv. Rizzardo Trabbi

e partecipa al dolore della famiglia.
— Novara, 28 luglio 1987

La Gerolo Immobiliare Fratelli S.p.A., l'Amministratore, Dirigenti, Collaboratori partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

avv. Rizzardo Trabbi

per anni preziosi consigliere.
— Torino 28 luglio 1987

Carlo Vincenzino e famiglia sono vicini a famiglie per il grave lutto che li ha colpiti.

Vittoria Fissolo ricorda nel dolore il MAESTRO

Alessandro Fissolo e famiglia partecipano per la scomparsa dell'amico

avv. Rizzardo Trabbi

partecipano al dolore dei suoi cari.
— Torino 28 luglio 1987.

La famiglia Arpenti porge sentita condoglianza

La famiglia Algostino, Rossi, Vogel sono affettuosamente vicine ad Anna e ai suoi cari.

La Fotolaserlit Angeli piange partecipa al grave lutto per la perdita dell'amico

avv. Rizzardo Trabbi

— Torino 28 luglio 1987

La Studio Operi partecipa al lutto

I Condomini e l'Amministratore di Corso Einaudi 20 partecipano commossi al lutto della famiglia Trabbi Rossi.

Quotidianamente è mancato ai suoi cari

Lorenzo Balma
anni 80

L'annunciano la moglie Clotilde Valle, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino (piazza Rivoli) giovedì 30 corr., ore 9,30, per Lanzo ove si svolgeranno i funerali alle ore 10 della parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino 28 luglio 1987

Gli unitamente al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ignazio Musso

i colleghi della Filiale, Vito, Marco e collaboratori.
— Torino, 28 luglio 1987.

Il Corpo musicale Città di Settimo Torinese annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del suo maestro

prof. Francesco Schiariti

e funerali avranno in Pinzo Canavese (Co) mercoledì 29 luglio
— Settimo T.se, 28 luglio 1987

Il Direttore e i Colleghi della Succursale di Dell'Istituto San Paolo di Torino partecipano al lutto della famiglia per la perdita di

Dante Martinetto

— Rivoli, 28 luglio 1987.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Dante Martinetto
Ajutante dell'Istituto
— Torino, 28 luglio 1987

Franco, Antonio e Carnevale Maiocchi partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Lauro Delana

— Torino, 28 luglio 1987.

Piero, Lalla, Silvia Bini sono vicini

Lauro Delana

Bruno, Angela, Paola Valperga partecipano all'AMICO Lauro
— Castiglione T.se, 28 luglio 1987.

Lauro Delana

Ornella Gandolfo e vicini partecipano commossi al dolore della famiglia.
— Castiglione T.se, 28 luglio 1987.

Le famiglie Alasia si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del coniuge ed amico

Livio Parena

— Torino, 28 luglio 1987.

Dottor Ernesto Bottero
Natalia Agri
Arnaldo Scarpino
e famiglie, partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico e socio

Livio Parena

— Torino, 28 luglio 1987.

E' mancata

Rosa Leopolda Masopia vedova Trivero

Lo annunciano i figli Carla con marito Luciano Roberto con la moglie Anna, i nipoti Rosalba col marito Danilo e la piccola Carmela, Stefano, Paola e parenti tutti. Benito autodemolizioni con lacrime partendo alle ore 14.45 da corso Susa 98. Rituali Funerali in Bubbiano. Alle mercoledì 29 luglio ore 15,30 nella parrocchia di San Marco partendo dall'abitazione di via Avogadro 24.
— Rivoli 27 luglio 1987

ANNIVERSARI

1986 1987
Alessandra Peselni in Gasperi
sempre rimpianta dai suoi cari.

1981 1987
prof. ing. Vittorio Zignoli
E sempre vivi in me e tua ricordo

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Tarlazzi commossa per le grandi e generose dimostrazioni di affetto per la perdita della cara
Maria Gavotto in Tarlazzi
ringrazia, a tutti gli presenti, nell'intimo che si sono resi vicini in questo triste momento.
— Rocchetta Monferrato, 28 luglio 1987.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.

Domenica dalle ore 18,30

Sarà restaurata con il contributo del San Paolo

UN MECENATE PER SUPERGA... E UNA GRAN RACCOLTA

Il pronao della basilica di Superga

Superga tornerà a risplendere. Anche se oggi dalla città la basilica è ben visibile, bianca di notte, sul profilo della collina, i lavori per rimetterla «in onore» sono complessi e comportano una spesa non trascurabile. Proprio di questi giorni il monumentale vive un momento al compleanno». Fu infatti 250 anni fa che Vittorio Amedeo, a compimento del voto fatto nel 1706 mentre Torino era assediata dai francesi, fece spianare la collina per predisporre il terreno al tempio inaugurato poi nel 1731.

Oggi gli eventi che toccano Superga sono due ed entrambi promettenti. Il primo riguarda il contributo che l'Istituto Bancario San Paolo di Torino darà per il restauro della basilica, in particolare i due campanili, della facciata e del pinnacolo con le statue di accesso. Soprattutto i gradini di scala principale sono stati fortemente danneggiati da vandali e da spericolati automobilisti che nottetempo vi improvvisavano a discesa incredibili gimcane. Il contributo del San Paolo è di 1750 milioni. La convenzione è stata firmata nei giorni scorsi a Roma al ministero per i Beni Culturali dal presidente dell'Istituto Gianni Zandano.

L'altra notizia che riguarda Superga è la processione-fiaccolata in programma al colle. La basilica in quanto grandioso santuario mariano, nel quadro delle celebrazioni della Diocesi per l'Anno Mariano indetto da Giovanni Paolo II. Momenti di rilievo, dunque, per un tempio così legato alla storia della città.

Una fiaccolata alla basilica in settembre, nata da un'idea maturata nel mitato per l'Anno mariano «come gesto popolare da compiersi la sera del primo sabato del prossimo settembre: un convergere di folla, soprattutto di giovani, dalle diverse strade che portano alla celebre chiesa del Juvarra».

ha scritto monsignor Franco Peradotto, vicario generale, sul «La voce del popolo», nel edito questa settimana, sottolineando che si vuole «un autentico di preghiera e di riflessione per richiamare santuari mariani intensamente legati alla storia di Torino e dei te. Anche per affidare a Maria Santissima, "testimone, sorella e madre" (sono gli aspetti che ci accompagnano in questo anno a Lei dedicato) la attuale difficile situazione torinese». «E' solo — aggiunge monsignor Peradotto — che il santuario di Superga deve la origini torinesi, evidentemente Savoia ma avevano in mano le sorti politiche, economiche e culturali, perso Maria Santissima». scoprì le preghiere e liberò Torino dall'assedio del 1706.

E' ancora Franco Peradotto a ricordare come la costruzione della basilica, stimolata dal Vallfrè, fosse stata accompagnata da una serie di «pilastrini» — stele di pietra con sopra scolpita una effige del Consolata — posti fra Lucento e il Regio Parco dove era avvenuta la battaglia della «liberazione».

Sembra che all'inizio questi piccoli monumenti fossero duecento. Poi a poco la maggior parte scomparve, travolta dagli eventi.

Oggi rimangono in tutto quindici che — monsignor Peradotto li ricorda — furono qualche anno fa elencati minuziosamente nel bollettino del santuario della Consolata.

Sono «pezzi» importanti e meriterebbe farli conoscere perché parte del tutto. Uno può vederlo al Museo Pietro Micca, nell'atrio dell'in- altri sono in punti della città. Uno è nel cortile casa popolari in via Ciottardo 273. Sono quindici stele, quindici «pietre miliari» di di speranza, di fede, legate al sentimento del popolo torinese. I «pezzi» superstiti ricevono spesso piccoli omaggi fiberali, talvolta anche un lumino. Una devozione semplice, che superato alfanni, angosce, distruzioni di guerra.

rosa.

NELLA BASILICA DELLO JUVARRA LA GRANDE TRADIZIONE DEL '700

L'organo della basilica

La Basilica di Superga, mira- opera di Filippo Juvarra, riassume i momenti storici e Piemonte, perché — ha Mar- nella sua gui- «Torino storia e arte» — il sorge, per il magistero sua architettura, per le memorie gloriose cui si ricollega. Il idolatria della tradizione sette- piemontese...».

Una lunga che si identifica con questo manu- dal tutto particolare, famoso; tra i più di Torino e del Piemonte, anche uno dei più visitati, celebrativo, «eretto per rendimento di grazie alla V fortu- volgere eventi che videro la di Torino (1707) e l'alba del nuovo (1712)». In queste parole di Carboneri — autore di «La Reale Chiesa di Superga di Filippo Juvarra» — si avverte, in sintesi, il porto intercorrente fra la chiesa e la città, fra la «fabbrica» e l'avvento di un nuovo corso storico.

primo curioso legno del «minusiero» Carlo Maria Ugliengo disegni preparatori alle incisioni, sviluppa l'intero «corpus» progettuale Juvarra che «ne seguì la crescita giorno per giorno» e «il desiderio manifestato dall'architetto di essere sepolto "nel posto fatto da sé incavare nel muro sovra la soglia principale di detta chiesa" qualora fosse morto a Torino, testimonia l'attaccamento umile e consapevole a questo capolavoro» (N. Carboneri).

1716 1731, si compì, quindi, l'impresa attraverso le istruzioni, di prima mano, dell'architetto in una «veste grafica elegante», mentre i materiali impiegati provenivano da diverse parti d'Italia: dalle cave di marmo di Gassino, per le colonne del pronao e per i campanili, a quella di Carrara, dal «bigio di per le colonne dell'altare maggiore alla sabbia «granita» del Po, presso la confluenza con la Stura di Lanzo.

Venne in tal modo a definirsi la struttura architettonica della chiesa con la cupola di 75 metri d'altezza e i due campanili di 60 metri: le decorazioni a stucco all'interno che conferiscono all'ambiente levità ed eleganza nel gioco luce che esalta il ritmo chiaroscurale; con le linee di modanature delle parti in legno ed il cancello in ferro del presbiterio; con la piena rispondenza degli altari, «poli liturgici e devozionali», corredati da composizioni di scultori e pittori.

questo hanno la scultura di Agostino Cornacchini raffigurante la Natività di Maria Vergine (bassorilievo iniziato da Francesco Moderati e «lasciato imperfetto» per sopraggiunta morte dell'artista) e l'Annunciazione di Bernardino Cametti che lavora anche al complesso dell'altare maggiore.

Di Claudio Beaumont, che a quel tempo aveva studio a Beata Margherita di alla quale appare il Salvatore e San Carlo Borromeo che porge l'Eucarestia agli appestati vicino all'ingresso, si notano i dipinti di Sebastiano Ricci che rappresentano San Luigi IX e San e compagni che affrontano il martirio.

Sculture testine angeliche, putti di marmo di Carrara per gli altari delle cappelle «di diferente e ben bizarria che scherzino bene», eseguite dai Tantardini, completano l'insieme della chiesa.

Nel 1731, il Sacchi regì un «Disegno di con sculture le tombe della Real Casa di Savoia a Superga».

Le tombe vennero sistemate nel 1773 dall'architetto Francesco Martinez che studiò la progettazione dell'altare della Pietà ed il mausoleo di Vittorio Amedeo II, il posero mano anche gli architetti Boalo e Rana con gli apporti degli scultori di Ignazio e Filippo Collino, Bernero e del De Vedova.

Si definiscono in tal senso gli aspetti e connotazioni della Superga, del suo essere richiamo e simbolo per una nuova società, decisiva testimonianza linguaggio juvarriano.

Angelo Mistrangelo

PIETRO MICCA E LA VERGINE LIBERARONO TORINO LA CITTA' RINGRAZIO' COSTRUENDO IL TEMPIO

Dal fragoroso scoppio che travolse Pietro Micca, e, dal gran polverone, che seguì, emerse le, gratificante, la basilica di Superga. Era il compiersi di un voto dopo che Torino esultava liberata dall'assedio dei francesi. Il suo principe ereggeva, come promesso, la chiesa sulla collina. La basilica nacque così.

Durante lo «strangolamento» nemico, la città aveva sofferto, con suppliche, «novene», che parvero poi ottenere un esito benevolo. A proposito di «novene» — annota Carlo Trabucco — tutti più o meno facevano cerimonie religiose e in un diario del 2 settembre 1706 leggiamo: «*In questo giorno, ad istanza dei Signori della città in esecutione d'ordini di Sua Altezza Reale, si è dato principio in tutte le Parrocchie, Monasterij e Conventi a novene per implorar l'aiuto di Dio*».

Esattamente nove giorni dopo, Torino era liberata e al grido al prodigio quando venne diffusa la notizia del voto che Vittorio Amedeo di Savoia avrebbe fatto a Superga e che concerneva la costruzione di una basilica. Non è certo — e non è inutile di abbattere comunque ciò che vi è di leggendario nell'episodio — che quel giorno (il 2 settembre) avesse formulato voto alcuno. Non è certo, comunque, che il voto eventuale riguardasse quel colle e quella basilica poiché in una lettera del Beato Valfrè del 12 febbraio 1707 si legge: «*Ho fatto qualche riflesso sopra qual divotione si potrebbe praticare in ringratiamento di tanti benefici da Dio ricevuti per intercessione di Maria e ho creduto che sarebbe bene solennizare fra le sue feste le tre seguenti, cioè: la festa della Santissima Annunziata, festa dell'ordine della medesima; la festa della Natività per essersi levato l'assedio della città nella vigilia, grazia che si può dire un gruppo di grazie. La festa dell'Immacolata Concettione per i motivi noti a Vostra Altezza Reale, havendo tal festa, stesso ufficio proprio concesso da chiesa santa. Ad honor della Vergine potrebbe dedicare la chiesa, che farà nella cittadella, o a Superga, o in altro luogo, dedicando l'altar maggiore all'Immacolata Concettione di M.V. e gli altri due Altari alli altri due misteri*».

Si deduce così, dall'ultima parte della lettera che il duca aveva fatto un voto ma senza avere un'idea precisa di dove far costruire il tempio promesso. Risulta che solo nel 1717 — duecentosettanta anni fa, — Vittorio Amedeo fece spianare la vetta del colle sul quale nel 1731, il 15 novembre, il tempio sarebbe stato aperto al culto con grandiosa solennità. Vittorio Amedeo però all'apertura non potè assenti: era «prigioniero» del figlio nel castello di Rivoli e gli omaggi che gli sarebbero stati tributati andarono così a Carlo Emanuele III.

I torinesi appresero presto il gusto di «arrampicarsi» lungo Superga per ammirare di là il panorama, quello che colpì fortemente il giovane Rousseau che ne parlò poi in una delle pagine di «*Profession de foi* du vicaire savoyard». Il verde della collina che scende verso la città, il fiume, il riflesso del cielo sulle acque l'avevano spinto a dire: «*...le plus beau tableau dont l'oeil humain puisse être frappé*».

Sotto la basilica vi è il sepolcreto sabaudo dove sono tumulati i sovrani, i principi, i duchi di Casa Savoia prima della raggiunta unità nazionale, ché da quel momento la loro sepoltura fu nel Pantheon di Roma. Così a Superga le tombe si susseguono da quella di Vittorio Amedeo II a quella di Carlo Alberto, morto in esilio, ad Oporto, e i cui resti furono portati a Torino con evidente solennità. Manca Carlo Felice il quale volle essere tumulato in Savoia, nell'abbazia di Altacomba, presso il lago del Bourget. Là, è noto, riposa anche Umberto II. In alcune circostanze — come nel giorno in cui salì a Superga Amedeo di Savoia, il Duca d'Aosta — viene predisposto un servizio di Guardie d'onore, similmente a ciò che è consueto a Roma presso le tombe dei reali al Pantheon.

Renzo Rossotti

Pietro Micca: con il suo sacrificio liberò Torino dai francesi

teatri, ritrovi gallerie, musei

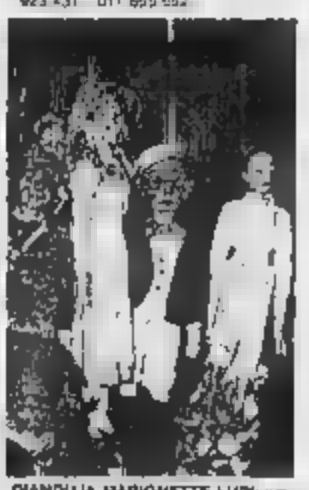
TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - **STAGIONE LIRICA 1987-'88**. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ASLIE' - **PIAZZALE DEL CASTELLO DUCALE**: venerdì, ore 21.30, I Solisti Aquilani, direttore Vittorio Antonellini, mandolino Ugo Orlandi, musiche di Pergolesi, Leo, Giuliano, Boismortier, nell'ambito della Rassegna del Festival, p.za Cassero Agliè, tel. 0124 330 335. Prenotazioni Agliè Pro Loco, p.zza Castello Torino, Botteghino Settembre Musica Teatro Carignano p.zza Carignano.

TEATRO SETTIMO - 2° VIAG- tel. Appuntamenti isabeli a Settimo Torinese dal 30 agosto al 6 settembre al Teatro Garibaldi (via Garibaldi 4), con Sesto Pierazzi, Società Raffaello Sanzio Angela Finocchiaro: Santa Operetta, Allegri/Lavagnino, Luisa Rossini Giovanni Moretti, Leo Bassi, Claudio Montagna, Hound, Tony e i Vitamini Micro Band, Robledo, Debbono e altri ospiti. Per informazioni tel. (011) 401 1746.

VIGNALE ESTATE '87 - questa sera, ore 21.15, serata conclusiva del 3° Concorso coreografico - Premio Vignale Estate '87 - Info tel. 0142 923 431 - 011 655 552.



GIANDUJIA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530 235

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET Valentino: 21 Gli Sklepop.

CLUB 84: con Rocky in una tregua dolce verde pensatrice, ore 16,30 Over 55 e non, ore 21 liberi e danze per tutti.

: ore 21 Rocky.

GIARDINI: Mino invita in sett. Ingresso libero Martedì, mercoledì, giovedì ore 16,30 e 21; venerdì 15,30 dischi, ore 21 orchestra, sabato e domenica tratt. 15,30 e 21 orchestra.

LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 900.25.81) 21 orch. Vitale.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le ore 22-4,30.

RIB BARBIE - Trofarello (649.74.75): cucina tipica. Chiuso il p

MUSEI E MOSTRE

RIVOLI: mostra Andrea - Sculture dal 22-5 al 6-9, mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644). ish, grafica, multipli. Grandi formati. Passegna Pass Art.

PROMOTRICE BELLE ARTI - Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1945-1986 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso.

GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: 87

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Tomaso 5, tel. 530.235); 9-13.

MUSEI

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) aperto dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso d'Italia 40): e Mostre Temporanee, tutti i giorni (lunedì chiuso) 9,30-12,30; 15-19.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30 14,30-17; venerdì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: Monte Ellico: «La speranza e l'angoscia dallo stagno di Narcao allo schermo televisivo» e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino al 11 ottobre 1987. Orario 9-19 feriali, mercoledì 9-13, 22-23,30 festivi 10-13, 14-19 lunedì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo feriali giorno 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19 (ultimo turno). Lunedì chiuso.

ESPERIENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Giulino viale Settimio Severo 65 - Torino) fino al 11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2565 - 650.2755.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): ore 9-13. Sabato e domenica 10-13 / 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario estate domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico** scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video **Monte Bianco** con montagne, film realizzati dalla Rai - Valle d'Aosta e del Monte programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattrocchi 3): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario e sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA L'ENOLOGIA - PESSIONE di (25 km da Torino). 18 sale. Aperto 10-19 i giorni: Dic 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): dal 14 luglio al 18 ottobre «1 1986 Arte italiana e straniera». Orario 9-19 feriali, 10-13, 14-18 festivi, lunedì chiuso.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO VO (c. Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoattendibile. Dal 6 giugno al 16 settembre «Trittico» di Mauro Ostroelli (Foyer Sala Grande), «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande), «Marine» di Daniela Sarra (Foyer Sala Valentino).

PALAZZO A VELA (via Ventimiglia 145, tel. 698.6444): **Torino Fotografia '87**, internazionale. Orario continuato 11-23 (tutti i giorni), fino a sabato 18 luglio.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): **Torino Fotografia: «Robert Capa 1932-1954»**. Orario 10-17 e 18-18.

ASTA

Istituto Vendite di Torino

Giovedì 30-07-87 alle ore 10 e segg. in Torino via Cesare 62, al maggior di arredi ufficio ed attrezzature per centro medico-fisioterapeutico.

Tel. 011 482.822 - 485.538

IL MODO MIGLIORE
PER VENDERE UN'AZIENDA

Se avete un'azienda da vendere, telefonateci. Il nostro Gruppo Intermediazioni Aziendali vi manderà un esperto per una giusta valutazione e vi offrirà un vasto portafogli acquirenti interessati ad investire in aziende di ogni dimensione. In tutta Italia. Non chiediamo concorsi spese pubblicità, investiamo noi per voi e la vendita effettuata vi verrà riconosciuta solo le provvigioni che concorderemo

GIA GRUPPO INTERMEDIAZIONI AZIENDALI srl
PIAZZALE ACCURSIO, 12
20156 MILANO
Tel. 3[illegible]27 - 3[illegible]

Otto articoli per impedire in futuro le agitazioni selvagge

LA LEGGE ANTI-SCIOPERO E' PRONTA

L'HA FATTA GIUGNI, «PADRE» DELLO STATUTO DEI LAVORATORI

ROMA — Per il [illegible] di agosto hanno [illegible] una [illegible] ma a settembre — se [illegible] interverranno fatti nuovi — riprenderanno [illegible] ostilità. I macchi[illegible] aderenti al Cobas che con lo sciopero di domenica e lunedì scorsi hanno praticamente [illegible] il traffico ferroviario in Italia, hanno innescato un [illegible] al codice [illegible] autoregolamentazione. [illegible] punto che molti — specie i sindacati — vedono il «pericolo» [illegible] una legge in materia.

Ed una [illegible] di [illegible], in effetti, è già pronta. Si intitola «*Lo sciopero nei servizi pubblici, le regole cui deve sottostare per la difesa dei diritti degli utenti e la loro efficacia*». L'ha preparata Gino Giugni, «padre» dello Statuto dei lavoratori e presidente della commissione Lavoro [illegible] Senato della passata legislatura, insieme al gap[illegible] al Senato, Fabbri, e adesso si accinge a rimetterla all'ordi[illegible] del giorno. «*Il problema si pone urgentemente, adesso mi auguro che la realtà politica risulti positiva rispetto al passato*». Il pdl, dunque, è pronto alla regolamentazione per legge del diritto di sciopero. «*La proposta è quella di tre anni fa* — spiega Giugni — *con alcune modifiche che non ne mutano spirito e sostanza. Si tratta di una cornice all'autoregolamentazione*».

I codici, liberamente contratti dai sindacati, [illegible], nel progetto di Giugni, [illegible] più in legge. «*Premesso che per principio costituzionale* — aggiunge Giugni — *nei servizi pubblici essenziali vanno salvaguardati gli interessi degli utenti, occorre precisare [illegible] le norme cui debbono sottostare i sindacati ed i lavoratori sono esattamente quelle fissate dai [illegible] e che a queste norme debbono far riferimento i prefetti in caso [illegible] precettazione. Il vantaggio [illegible] legge sarebbe che [illegible] violazione delle norme di autoregolamentazione comporterebbe delle sanzioni giuridiche*».

Il progetto di legge di Giu[illegible]

[illegible] Giugni

[illegible] consta di 8 articoli. Nel primo si individuano i [illegible] pubblici [illegible] sanità, trasporti pubblici, disciplina [illegible] traffico, erogazione di energia elettrica, [illegible] ed acqua, protezione civile. L'art. 2 stabilisce che in questi settori lo sciopero deve avvenire secondo le modalità previste nei codici di autoregolamentazione inseriti nella legge quadro del pubblico impiego o nei contratti di lavoro o in appositi delibere adottate dalle associazioni sindacali dei lavoratori.

All'art. 3 si prevede l'intervento del prefetto qualora [illegible] soddisfatte le condizioni poste al precedente punto. Ci sono poi le sanzioni (art. 6 e 7) pecuniarie e disciplinari.

All'art. 8 infine [illegible] presidente del [illegible]glio la possibilità «*al fine di acquisire e rendere pubblici elementi di valutazione [illegible] merito a conflitti collettivi [illegible] rilevante interesse nazionale*», [illegible] nominare una «*commissione di indagine*».

Dal Cobas, infine, arriva conferma che non ci saranno [illegible] scioperi dei ferrovieri nel periodo [illegible] agosto. Ezio [illegible], portavoce dei [illegible]chinisti, annuncia che [illegible] agitazioni saranno [illegible] prattutto [illegible] virtù del codice di autoregolamentazione, che «*nessuno ha [illegible] violare*». Comunque l'ultima parola su questo punto spetterà alle assemblee che si terranno nei prossimi giorni ed alle decisioni del coordinamento tecnico provvisorio, che si riunirà il 7 agosto.

Quanto ai punti più significativi della vertenza in corso, come quello della rivalutazione retributiva, Giugni ha confermato la netta opposizione dei Cobas al «salario di produttività», che [illegible] discriminazioni salariali tra i lavoratori. [illegible] questo punto i [illegible] non ha[illegible] dubbi: «*Le retribuzioni* — [illegible] — *sarebbero molto diverse tra un lavoratore che svolge la propria mansione su una linea come [illegible] Firenze-Roma ed uno costretto [illegible] operare su una [illegible] secondaria. Siamo contrari anche agli incentivi che già ora, nei periodi di particolare emergenza come quello estivo, [illegible] dati ai macchinisti che [illegible] [illegible] allungare il proprio turno [illegible] lavoro di alcune ore. Alle [illegible] occorre far fronte [illegible] potenziamento degli organici*».

r. e.

Il presidente Ligato polemico con i macchinisti

«ITALIANI, VI SPIEGO PERCHE' LI TRENI NON FUNZIONANO»

ROMA — Viaggiare [illegible] treno nel prossimo mese di agosto non dovrebbe essere problematico. I Cobas, dopo l'ultimo sciopero, hanno assicurato di sospendere qualsiasi agitazione fino a settembre: ma intanto scoppiano le polemiche e i malcontenti fra ferrovieri [illegible] azienda da una parte e [illegible] sindacati [illegible] utenza dall'altra.

I primi [illegible] [illegible] direzione dell'ente di cattiva organizzazione, la seconda replica che nella controparte non c'è interlocutore; a fare le spese per tutti, i viaggiatori.

[illegible] in una intervista ad un quotidiano romano, il presidente delle Fs Lodovico Ligato e il responsabile del dipartimento produzione Michele d'Addio, spiegano il perché dei disservizi dell'ente, i piani per il futuro e naturalmente i rapporti con i sindacati.

Proprio con questi ultimi Ligato è furente: «*Abbiamo firmato* — dice — *un contratto esponenziale per [illegible] miliardi in un triennio. Abbiamo chiesto una maggiore produttività in cambio di accordi che avrebbero dovuto garantire an[illegible] un rientro finanziario per quanto andavamo a firmare. Adesso ci è arrivato fra capo e collo q[illegible]sto sciopero. Che senso ha bloccare ad ogni piè sospinto l'attività. Questo certo [illegible] giova all'azienda*».

La divisione all'interno dei si[illegible]ti confederali e degli autonomi favorisce, secondo Ligato, la forza dei Cobas, anche se, dice: «*lo sciopero dei macchinisti resta fuori di qualunque logica sindacale e rivendicativa*».

«*Il nuovo contratto* — continua Ligato —, *a regime, assicurerà al personale di guida 400 mila lire circa di aumento comprensive di premi ed indennità macchina, per quattordici mensilità. Nell'intesa sottoscritta dal sindacato abbiamo anche riconosciuto le 36 ore settimanali. Non è poco...*».

Il presidente poi non vuole assolutamente sentire parlare [illegible] turni pe[illegible]. «*La punta massima giornaliera di pe[illegible] sul treno di un conduttore* — spiega — *è di un'ora e cinquantaquattro minuti. Quella minima di un'ora e 22 minuti. Quindi in un mese la permanenza sui treni è di 12 ore circa mentre per altre 24 restano a disposizione nelle stazioni. A questo aggiunga il fatto che i nostri macchinisti viaggiano sempre in coppia. Una situazione ben diversa da quanto succede all'estero*».

Fin qui le polemiche fra azienda e dipendenti. Ma anche gli utenti hanno molto da lamentarsi. [illegible] esempio chiedono: perché i treni viaggiano sporchi, senza protezione e soprattutto sempre in ritardo? Risponde Michele D'Addio, responsabile del dipartimento produzione delle Fs. «*Per quanto riguarda la pulizia* — dice — *dobbiamo convenire sul fatto che soluzioni radicali non [illegible] ottenersi [illegible] modo totale ed [illegible] tempi [illegible] minimi. Ci stiamo muovendo per ottenere qualcosa ogni giorno, magari poco, ma tutti i giorni qualcosa*».

Non è invece d'accordo sui ritardi: «*I dati dei primi cinque mesi di quest'anno dimostrano che tutti i treni in circolazione per un 83% per cento sono giunti con un ritardo inferiore ai 15 minuti mentre per i treni a lungo [illegible] la [illegible] sarebbe all'86%...*

Lodovico Ligato

SINDACATI ANCORA DIVISI «NO» SOLO DALLA CGIL

[illegible] — Le forme di lotta attuate [illegible] Cobas dei macchinisti continuano a far discutere il sindacato sull'opportunità o meno [illegible] una legge che regolamenti il diritto di sciopero. «*E' or[illegible] indispensabile recepire in legge i codici di autoregolamentazione* — sostiene Quaroni, segretario gene[illegible] della Cisal — *non [illegible] può [illegible] il ricatto continuo [illegible] alcune frange*».

La [illegible] è dunque [illegible]revole [illegible] un intervento legislativo? «*La lotta attuata dai macchinisti sta mettendo in pinocchio il paese e questo tipo che era stato regolato un'intesa sul rinnovo del contratto*».

Il fronte [illegible] favorevoli alla legge si allarga. «*E' questo il dato più preoccupante* — avverte Sergio Mezzanotte, segretario della Fiti-Cgil — *e gli scioperi [illegible] questi giorni [illegible] fanno che favorire [illegible] chiede [illegible] tempo la legge. Un intervento simile per noi non risolverebbe nulla*».

Per Gaetano Arconti, segretario generale della Cisl-Trasporti, [illegible] è tratta [illegible] «*di recepire in legge i codici di autoregolamentazione, ma [illegible] stabilire chiaramente [illegible] ha legittimità e chiedere il contratto e come evitare che alcune parti continuino gli scioperi quando esiste un'ipotesi [illegible] accordo già siglata*».

Infine [illegible] [illegible], favorevole [illegible] un intervento legislativo. «*La questione [illegible] pone perché è da evitare che nei servizi pubblici* — dice Del [illegible] — *ogni categoria e al suo interno ogni comparto [illegible] proclamare agitazioni. Occorrono regole chiare per tutti e questo è possibile solo se c'è a sostegno una legge*».

NUOVA DIVISIONE COMAU

TORINO — La Co[illegible] (Gruppo Fiat) leader nel mercato mondiale dei sistemi integrati di automazione e di robotica, ha costitui[illegible] la società «Comau Sistemi Sud», [illegible] opererà nel Mezzogiorno per attività di ricerca e sviluppo nel campo del software per l'automazione integrata dei processi produttivi. La società è stata costitui[illegible] con la partecipazione di «Innovare s.p.a.», Strategie e Tecnologie [illegible] l'Innovazione.

FISCO, DOPO LE «ACCUSE» DI GUARINO A VISENTINI REPLICANO I REPUBBLICANI: COSE VECCHIE...

ROMA — Anche tra gli addetti ai lavori le prese di posizione del ministro Guarino non hanno trovato omogeneità di vedute. E' il caso dell'asserita carenza di 50 mila posti negli organici dell'amministrazione finanziaria. Il super-ispettore tributario Luigi Mazzillo, uno dei 47 che formano il Becit (il «commando antievasione fiscale» del ministero delle Finanze), dopo aver sostenuto che «*l'attenzione [illegible] non sarà rivolta al miglior funzionamento dell'amministrazione*», ha specificato che quello degli organici «*è un problema di qualità, di organizzazione e di [illegible] del personale*». Io [illegible] numerici, insomma, «*ci possiamo confrontare [illegible] gli altri grandi Paesi, mentre ciò che manca all'Italia è [illegible] qualità del personale: da noi abbondano gli addetti della carriera di concetto mentre non ci sono quelli della carriera direttiva*». Mazzillo dopo aver detto di «non conoscere [illegible] base a quali elementi si è giunti a concludere che [illegible] parti 50 mila posti, ha affermato che servono più impiegati di carriera direttiva e meno uscieri, ma soprattutto che «*essi siano motivati, [illegible] retribuiti [illegible] modo adeguato affinché non subi[illegible] il richiamo del mercato*».

«MANCANO UOMINI E IDEE»

visagiste di
Helena Rubinstein
Dal [illegible] luglio al 1° agosto
presso
PROFUMI
Servetti
Corso G. Cesare 214
Torino - tel. 265349
per proporLe, [illegible] allegria e charme
con i nuquillages estivi di
Helena Rubinstein
Si raccomanda l'appuntamento telefonico
Una gradita sorpresa con il Suo acquisto di prodotti Helena Rubinstein
HR

ROMA — Il ministro Guarino «attacca» Visentini per la passata gestione delle Finanze e la «Voce Repubblicana», [illegible] del pri, replica: «*I fenomeni di evasione e di erosione della base imponibile nonché le insufficienze e i ritardi dell'amministrazione finanziaria costituiscono globalmente una questione già ampiamente dibattuta e denunciata in questi anni*».

«[illegible] corso della nona legislatura — sottolinea la "Voce" — *la politica tributa[illegible] [illegible] cui i repubblicani hanno avuto la responsabilità [illegible] è [illegible] ispirata a tre principi fondamentali: mantenere invariata la pressione fiscale globale in rapporto al pil; operare per condizioni di [illegible] equità; difendere l'integrità del sistema tributario. Il bilancio di questi anni non è definitivo né potrebbe [illegible] altrimenti, ma è certamente positivo*».

Il quotidiano del pri aggiunge che questa azione ha garantito la tenuta sostanziale del sistema tributario «*che [illegible] stata gravemente compromessa in passato [illegible] che dai negativi risultati della politica [illegible] risanamento della [illegible] pubblica*». I repubblicani riaffermano «*la propria opposizione a forme di inasprimento della pressione tributaria*» e [illegible] dicono invece favorevoli. [illegible] quadro di un processo di risanamento dei conti dello Stato, «*ad una revisione delle aliquote Irpef secondo il progetto presentato lo scorso anno*».

«*Il riassetto dell'amministrazione finanziaria* — rileva [illegible]ora [illegible] "Voce Repubblicana" — *è una questione sollecitata dal pri non da oggi, ma nell'arco [illegible] questi ultimi 15 anni, a partire dalle esigenze e dai problemi posti dall'introduzione, all'inizio degli [illegible] 70, della nuova legislazione tributaria senza [illegible] adeguato periodo di preparazione dell'amministrazione. Non abbiamo aspettato [illegible] libro bianco. L'opera svolta in questi an[illegible]* — conclude [illegible] nota della "Voce" — *è stata anzitutto finalizzata a salvaguardare per quanto possibile l'integrità di un sistema tributario sottoposto a pressioni disgregatrici, che oggi tornano ad affacciarsi senza danno per quanti [illegible] evadere il fisco e con gravi riflessi, invece, per coloro che [illegible] dispetto degli incerti risultati [illegible] lato della [illegible] vedono [illegible] [illegible] di più contraddetti quei principi di equità e di razionalità fino a ieri sostenuti*».

Bruno Visentini

Il libro bianco di Guarino [illegible] suscitato commenti, [illegible] avvio, [illegible] in Parla[illegible]. Il deputato socialista Franco Piro, capogruppo alla commissione Finanze nella [illegible]a legislatura, ha in sostanza difeso i provvedimenti adottati dall'ex ministro Visentini rilevando [illegible] [illegible] Visentini si è creato un clima culturale certamente più difficile [illegible] l'evasione fiscale. I provvedimenti di Visentini [illegible]no stati a mio [illegible]di degni di un Paese civile». Quanto ai deludenti risultati del [illegible] di determinazione forfettaria introdotto [illegible] Visentini, Piro [illegible] ammesso che «*alcune norme del regime forfettario [illegible] [illegible] aver spinto verso l'evasione*».

«*I [illegible] del libro bianco* — ha affermato Guglielmo Castagnetti (pri) — *dimostrano come fosse ingiusta la crociata a suo tempo guidata contro Visentini da diverse categorie [illegible] [illegible]ri autonomi. Ora un ministro democristiano rivela che queste categorie evadono [illegible] il fisco per migliaia di miliardi*».

Dopo aver rilevato che ora spetta [illegible] governo avviare [illegible] iniziative concrete sulla [illegible] del libro bianco di Gua[illegible], Castagnetti [illegible] affermando che «*almeno [illegible] risultato c'è stato: non dovremmo vedere, come nel passato, gli attivisti dei sindacati commercianti, artigiani e professionisti contro il fisco e i provvedimenti votati dal Parlamento*».

r. l.

Confcommercio

«E' COLPA DEGLI ABUSIVI»

ROMA — La mano tesa di Guarino è stata subito afferrata da artigiani e commercianti, secondo i quali il «buco» è in gran parte causato dagli abusivi.

Secondo la Confcommercio «*le distorsioni conseguenti alla legge forfettaria sulla quale fu respinto ogni rilievo tecnico e costituzionale, penalizzano sia in termini di [illegible]ua che di reddito tutti gli imprenditori commerciali e turistici che optano per il forfait*».

Dalla valutazioni della Confcommercio emerge che la portata della distorsioni registrate dal documento «era ampiamente prevista».

Confartigianato

«NON SIAMO TUTTI EVASORI...»

ROMA — Maurizio Rossetto, segretario generale della Confartigianato, ha sostenuto in una dichiarazione che «da una prima, rapida analisi del rapporto del ministro Guarino sullo stato dell'amministrazione finanziaria, emergono rilevanti perplessità sul metodo adottato e, quindi, sulla determinazione della consistenza dell'evasione fiscale».

«*Il procedimento di valutazione* — ha proseguito il segretario — *si basa infatti sull'analisi di una percentuale molto bassa di rilevazioni (3% per l'impresa minore) tutte individuate sull'area dei contribuenti maggiormente sospetti, automaticamente estesa all'intero comparto. E' quindi ipotizzabile che il comportamento medio della categoria sia assolutamente più corretto*».

I professionisti

ECCO COME CAMBIARE IL FISCO

GENOVA — La segreteria nazionale dell'associazione liberi professionisti (ALP) ha diffuso un comunicato dopo le dichiarazioni del ministro Guarino. Dopo aver respinto «la generalizzazione indiscriminata della cosiddetta media» ed «essersi compiaciuta del fatto che il documento del ministro abbia finalmente compreso di rivalutare la figura del cosiddetto lavoratore autonomo», la segreteria nazionale dell'ALP annuncia che nei prossimi giorni farà pervenire alle autorità politiche «la sintesi di un lavoro concernente una proposta per migliorare il regime fiscale».

I sindacati

SOLTANTO LA CISL APPROVA

ROMA — Sottolineano qualche giudizio ironico ed anche critiche esplicite da parte di Cgil e Uil; sostanziale consenso da parte della Cisl. Questa la reazione dei sindacati al «libro bianco» di Guarino. «L'unico appiglio — dice il segretario confederale della Cgil Vigevani — sta, più che nell'entità delle cifre, nel fatto che queste vengono ufficialmente dichiarate. Ma gli italiani sanno da tempo che l'evasione è altissima, inaccettabile». «Quanto alla gravosità del lavoro autonomo — ha aggiunto — mi guarderò bene dal giudicare il lavoro degli altri, anche se ho la sensazione che milioni di lavoratori dipendenti vorrebbero fare volentieri il cambio. Non vorrei però che la comprensione di Guarino significhi una sorta di tolleranza fiscale verso queste categorie».

Rialzo

MILANO

Sintomi di ripresa

MILANO — Intonazione leggermente migliore in Borsa sin dalle prime battute in un mercato però sempre povero di affari ma meglio disposto. Anzi, i lievi rialzi iniziali segnati sulle voci primarie [illegible] subito rafforzati nell'immediato dopo listino dando un'impronta più sostenuta alla seduta stessa. Di conseguenza a [illegible] Borsa l'indice generale è salito a +0,3% mettendo in [illegible] la ripresa sia [illegible] della [illegible] Buona [illegible] per i titoli Fiat, per gli assicurativi. Assitalia si è iscritta a 34.000, la Mediobanca ha aperto a 200.000 e la Italcementi ha segnato il nuovo massimo a 110.000.

In complesso vantaggi più estesi della vigilia in tutti i settori e la Borsa punta, ormai sul nuovo Governo.

Più attivo e vivace il mercato dei premi con dont in leggero aumento specialmente su [illegible] finale il mercato [illegible] maggiore vivacità di [illegible] con una tr[illegible] generale migliore: Mediobanca [illegible] chiuso per contro più calma a 268.000. Infatti dopo le [illegible] 12 l'indice generale di Borsa è [illegible] a +0,5% sul [illegible] del listino. Dopolistino in prevalenza migliore sulle voci primarie. Reddito fisso: intonazione leggermente calma su Bot e Ctt, per quanto riguarda le obbligazioni convertibili attività ridotta e limitata alle primarie voci.

Prezzi informativi: Generali 132.900, dopoborsa 133.500, 133.000; Fiat 12.175, 12.280, 12.270; Fiat priv. 7845, 7840, 7600; Montedison 2470, 2505, 2500; Viscosa 3760, 3810, 3800; Olivetti 12.681, priv. 6150; Toro 31.950, priv. 31.600; Sai 27.200, risp. 17.000; Ifi 25.900, [illegible] Burgo 12.600, priv. 9980.

TORINO

Lieve rialzo

TORINO — [illegible] positivamente la [illegible] il governo, il mercato [illegible] tirato un sospiro di sollievo e questo ha per[illegible] di riprendere, anche se non con molta convinzione, la [illegible] rialzo. [illegible] effetti oggi ci si [illegible] qualcosina [illegible] più, [illegible] l'indice ha registrato una variazione positiva dello 0,38%, molto limitata per la verità rispetto a quanto è stato perduto nell'ultimo periodo.

I contratti non sono [illegible] mati neppure nella seduta odierna in quanto molti comparti hanno dovuto registrare ancora cedimenti, più sensibile quello [illegible] tessili (—0,56%), mentre le perdite degli altri settori vanno dallo 0,23 degli alimentari allo 0,03 del settore delle comunicazioni. In ripresa appaiono i titoli patrimoniali: sugli assicurativi, sui bancari e sui finan[illegible] infatti, si sono accentrati la maggior parte [illegible] gli acquisti. Negli assicurativi i progressi [illegible] intorno allo 0,70%, nei bancari sullo 0,30% e nei finanziari intorno allo 0,20%.

L'attività non è stata molto sostenuta, anzi: gli scambi sono apparsi, come già d'altro canto ieri, molto contenuti; [illegible] il materiale posto in vendi[illegible] è stato assorbito con molta facilità e questo ha permesso alla quota di acquisire lievi progressi. In ripresa sono apparse soprattutto le Generali e le Toro negli assicurativi, Mediobanca e le [illegible] banche d'interesse nazi[illegible] nei bancari, mentre nei meccanici l'andamento è stato abbastanza stabile, con prezzi vicini a quelli di ieri.

Nel dopolistino, tuttavia, [illegible] Fiat si è risvegliata alquanto la domanda e questo ha permesso al titolo di rialzare alcune posizioni.

Prezzo unico di chiusura [illegible] collegate: Fidis 18.700; Attività 4780; [illegible] ord. 3820, risp. 3834, risp. n.c. 2180; Sig ord. 2170, [illegible] 2380; Stet ord. 2340, warrant 1220, risp. 3300; Fiat ord. 12.277, priv. 7826, risp. 7583; Generali 123.100, Montedison 2360, risp. 1223.

Nei sei mesi dell'87

MEDIOCREDITO 264 [illegible] AGLI IMPRESE

[illegible] — Risultati positivi per il Mediocredito Piemontese, nel primo semestre 1987. L'Istituto ha erogato finanziamenti alle imprese per 264 miliardi di lire, con un incremento del 25,91% rispetto al corrispondente periodo [illegible] l'anno precedente. Gli impieghi sono così ripartiti: del 34,8%, raggiungendo l'ammontare complessivo di 1289 miliardi di lire, la domanda di finanziamento per [illegible] nel semestre hanno registrato un aumento dell'80%.

L'incremento [illegible] stente si è verificato nel settore del commercio e servizi. I risultati raggiunti superano le previsioni di inizio anno ed evidenziano come, in una fase di «deregulation», la strategia della banca sia stata pienamente recepita dalle imprese piemontesi.

Uno studio dell'Alp di Genova

LIBERI PROFESSIONISTI PROPOSTA SUL REDDITO

GENOVA — Impostazione [illegible] un sistema di dichiarazione e di accertamento dei redditi ispirato ai principi di equità, semplicità ed efficienza e abbandono della normativa di una più o meno generalizzata forfettizzazione degli imponibili, che si sta dimostrando «*inattuabile da una amministrazione inefficiente, con conseguente moltiplicazione di oneri ingiustificati a carico del contribuente e di sanzioni abnormemente repressive di vario tipo*». E' questo il concetto base di una proposta di modifica legislativa, in vista della sessione di fine anno del regime provvisoriamente introdotto dalla legge Visentini, elaborato dallo studio che l'Alp, l'associazione liberi professionisti, ha fatto redigere dal prof. Victor Uckmar.

Secondo questa proposta, resa nota oggi dalla segreteria [illegible] dell'Alp, che ha sede a Genova, l'imposta dovrebbe essere parametrata alla media del reddito dichiarato dal gruppo [illegible] di appartenenza definito con riferimento al tipo di attività, alla classe di ricavi, alla composizione del reddito complessivo.

Tale sistema dovrebbe comunque essere alternativo a quello normale, fondato su criteri analitici di determinazione dell'imponibile. Inoltre i redditi determinati forfettariamente dovrebbero essere aggiornati [illegible] base degli indici Istat. Per il passato, infine, dovrebbe essere promossa una sanatoria tributaria.

Secondo l'Isco

INDUSTRIA: [illegible] A GRANDI VELE

ROMA — Un ulteriore pro[illegible] del portafoglio ordini ed un maggiore dinamismo di tutti i comparti della produzione sono i risultati principali del settore industriale a fine giugno-inizio luglio. Sono aumentati anche il numero di ore lavorate ed il grado di utilizzo degli impianti, che si è portato su livelli mai più registrati dal periodo precedente [illegible] prima crisi del petrolio. A riferirlo è l'indagine condotta dall'Isco e da Mondo Economico, dalla quale emerge che, nonostante la prossima pausa di agosto e il calo delle esportazioni, il flusso degli ordinativi si intensifichera ulteriormente nei prossimi tre-quattro mesi. La crescita della domanda — precisa l'Isco — non dovrebbe produrre effetti [illegible] accelerazione [illegible] dei prezzi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28/7	29/7
[illegible]		
Enel 91/98 Indicizzato	101 80	101 80
Enel 92/98 Indicizzato	104 70	104 70
Enel 92/98 II Indicizzato	105 10	105 10
Enel 92/98 III Indicizzato	106 25	106 25
Enel 92/98 IV Indicizzato	106 10	105 90
Enel 93/00 I Indicizzato	106 75	106 75
Enel 93/00 II Indicizzato	105 40	105 40
Enel 93/00 III Indicizzato	106 20	106 20
Enel 94/93 I Indicizzato	107 65	107 65
Enel 94/93 II Indicizzato	106 40	106 40
Enel 94/93 III Indicizzato	106 50	106 50
Autostrade 8% 86/96 I	99 80	99 80
Autostrade 8% 86/96	93 70	93 70
Autostrade 7% 72/92	96 90	96 80
C.C. CO. PP. 9%	88 85	88 80
C.C. CO. PP. 5,5%	86 10	86 10
C.C. CO. PP. 8%	79	79
C.C. CO. PP. 7%	79 80	79 80
C.C. CO. PP. 8% 74	86 80	86 80
C.C. Int. St. 8% 85 III	87 80	87 80
C.C. Int. St. 8% 86 IV	93 90	93 80
C.C. Int. St. 8% 86 V	84 80	84 80
C.C. Int. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Int. St. 7% 71 II	83	83
C.C. Aut. 7% 70 I	83 80	83 80
C.C. Aut. 7% 72 II	81 80	81 80
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	87 20	87 20
FF.SS. 7% 72 II	89	89
Ammo. FF.SS. 7% 70	85	85
Ammo. FF.SS. 73/88 7%	88 80	88 80
Ammo. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	103 80	103 80
Ammo. FF.SS. 83/90 II Ind.	104 80	104 80
Ammo. FF.SS. 84/92	105 80	105 80
Ammo. FF.SS. 85/92 Indicizz.	103 40	103 40
ICIPU varl. 6%	86	86
ICIPU 7% 71 I	84 85	84 65
[illegible]	85	85
IRI 70/90 26° 7%	97	97
IRI 81/90 Indicizzato	114	114
IRI 82/90 VII opz. Indicizz.	107 80	107 80
IRI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IRI-CN 75/90 V 10%	100	100
IRI-Aut. 68/88 I	82	82
IRI-Aut. 70/90 II 8%	82	82
[illegible]ontedison 13,5% 78	171	171
Gim 73/88 ex 8%	84	84
Pacchetti 8%	89	89
Stanic 73/88 8%	89	90
Alitalia 82/89 12%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	100	100
Ist. S. Paolo To 8%	80 80	81
Ist. S. Paolo a cons. 6%	82 80	83 50
Ist. S. Paolo To 7%	82 30	82 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 8%	83	83
S. Paolo OO. PP. 6%	78 80	[illegible]
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	[illegible]	127
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102 70	102 70
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 23° Indic.	105 80	[illegible]
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	[illegible]	[illegible]
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 1288 81/93	1320	1305
Benetton 8,50% 86/91	101	100
Centrale 13,5% 83/91	360	360
CIR 10% 82/92	113	113
Erideria 10,75% 83/90	113	113
Italgas 14% 82/89	374	372
Mediobanca 14% 82/88	3100	3100

Titoli		
Medio Subalpina 7% 86/96	88	[illegible]
Medio Sip 8% 86/91	93	[illegible]
Mira Lanza 14% 82/87	380	370
Pirelli 13% 81/91	325	323
Sviz 10% 85/93	134	134
Stet 15,25% 83/88	122	121
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/96	109 50	109 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/96	107 90	107 90
[illegible] ECU 11¼% 83/90	109	109
[illegible] ECU 11,25% 84/91	110 25	110 25
C.C.T. 1-11-87	100	100
C.C.T. 1-12-87	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-88	[illegible]	100
C.C.T. 1-2-88	[illegible]	100
C.C.T. 1-3-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-4-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-5-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-6-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-7-88	101	101
C.C.T. 1-8-88	100 90	100 85
C.C.T. 1-10-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-11-88	100 90	100 10
C.C.T. 1-11-88 II	98 70	98 70
C.C.T. 1-11-88	103	103
C.C.T. 10-12-88	98 80	98 80
C.C.T. 1-1-91	103	103 10
C.C.T. 17-1-91 II	98 85	98 85
C.C.T. 1-2-91	102 65	102 65
C.C.T. 10-2-91 II	98 70	98 70
C.C.T. 1-3-87	101 70	101 80
C.C.T. 10-3-91 II	98 70	98 70
C.C.T. 1-4-91	101 50	101 50
C.C.T. 1-5-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-6-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-7-91	100 70	100 60
C.C.T. 1-8-91	100 70	100 60
C.C.T. 1-9-91	101 05	101 05
C.C.T. 1-11-91	101 10	101 10
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-92	98 50	98 50
C.C.T. 1-2-92	98 50	98 50
C.C.T. 1-3-92	98 55	98 55
C.C.T. 1-3-92	95 85	95 85
C.C.T. 1-4-92	95 55	95 55
C.C.T. 1-5-92	95 80	95 80
C.C.T. 1-6-92	95 50	95 50
C.C.T. 1-7-92	97 30	97 30
C.C.T. 1-8-92	97	97
C.C.T. 1-9-92	97 40	97 40
C.C.T. 1-10-92	97 70	97 60
C.C.T. 1-11-92	97 90	97 90
C.C.T. 1-12-92	97 70	97 65
B.T.N. 12% 1-10-87	100 60	100 70
B.T.P. 1-3-88	100 60	100 60
B.T.P. 1-3-88 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-10-89	102 30	102 20
B.T.P. 1-11-96	[illegible]	102 45

Cambi bancari

quotazioni informative bancomilan - Milano

Dollaro Usa	1341,30-1341,80
[illegible]	2147-2149
Marco tedesco	723,55-723,85
Franco svizzero	874-874,80
Franco francese	217,45-217,91
Franco belga	[illegible],55-34,91
Fiorino olandese	641,90-642,10
Sterlina	102,85-102,93
Corona	8,5700-8,5750
Peseta	10,56-10,57
[illegible]	[illegible]24-0,25
Yen	8,8250-8,8300
Ecu	1402,15-1402,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	28/7	29/7
ALIMENTARI		
Alivar	10100	10100
Eridania	4480	4480
Eridania risp	2620	2620
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	34300	34300
Milano Ass. r. n.c.	20500	20500
C. Latino	14000	14000
C. Latino r. n.c.	6700	6800
Lloyd Adriatico	27800	27100
Lloyd Adriatico r.	15000	15000
Generali	133100	132625
Fon	63700	63000
Fon r.	40800	40900
Sai	37800	36800
Sai r.	17300	17200
Toro	31800	31200
Toro p.	21000	20900
Toro r.	18300	18100
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3280	3280
Banca C. Ital. r. n.c.	3040	3045
B. Naz. Agr.	6060	6020
B. Naz. Agr. p.	2580	[illegible]

Titoli	28/7	29/7
B. Naz. Agr. r.	2295	2295
Banco di Roma	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	1880	1880
Credito Italiano r.	1890	1900
Interbanca	[illegible]	[illegible]
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
N. Banca Antor.	3500	3450
N. Banca Antor. r.	1830	1830
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12600	12500
Burgo p.	[illegible]	9800
Burgo r.	[illegible]	12[illegible]
Gruppo ed. Fabbri p.	2000	1980
CEMENTI - [illegible]		
Cementi di Augusta	5150	5150
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c.	13600	[illegible]
[illegible]		
Italgas	[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montefibre	[illegible]	2478
Montefibre r. n.c.	1025	[illegible]

Titoli	28/7	29/7
Pirelli	1850	1850
Pirelli r. n.c.	990	990
Safte	6750	6750
Safte r.	[illegible]	[illegible]
Safte r. n.c.	6900	[illegible]
Saiag	3968	3720
Saiag r.	1428	1420
Snia Bpd	3630	3720
Snia Bpd r.	3650	3570
Snia Bpd r. n.c.	2130	[illegible]
Sorin	11300	[illegible]
COMMERCIO		
Rinascente	[illegible]	[illegible]
Rinascente p.	896	880
Rinascente r.	700	700
Stipe Genova	1310	[illegible]
Stipe r. n.c.	930	910
COMUNICAZIONI		
Alitalia	825	810
Alitalia p.	715	715
Autostrade To-Mi	13450	13450
[illegible]	16000	16000
Italcable r. n.c.	16200	16200
Sip	2370	2340
Sip r. p.c.	[illegible]	2330
FINANZIARI		
Bastogi Ipa	618	[illegible]

Titoli	28/7	29/7
Cir	6680	6650
Cir r.	6000	6050
Cir r. n.c.	2920	2920
Cofide	3810	[illegible]
Cofide r. n.c.	1700	[illegible]
Compa Finanziaria	3880	3870
Comau w.	130	135
Fineurop Calo	38800	38200
Fidis	18700	[illegible]
Pezzi-Olivet	1880	1880
Pezzi-Olivet r.	[illegible]	1260
Piaggio	6300	[illegible]
Piaggio r.	3500	[illegible]
Qim	[illegible]	9000
Qim r. n.c.	[illegible]	3500
Ri p.	28000	28000
[illegible]	[illegible]	5160
Ril r. n.c.	[illegible]	2950
Lodi	2030	2030
Milan	3000	3000
Pirelli & C.	6390	6380
Pirelli & C. r.	4600	[illegible]
Pogliì	[illegible]	[illegible]
Pirelli r.	5000	5000
Pirelli r. n.c.	2980	[illegible]
[illegible]	1770	1770
Saiagricola r. n.c.	1200	1200
[illegible]	2700	[illegible]
Sasa r.	1400	1440
Serfi	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	600

Titoli	28/7	25/7
Sme	2130	2130
Sme	2300	2300
[illegible]	2260	2220
Stet	3500	3500
Stet	3360	3330
Stet risp.	3300	[illegible]
Stet warrant	1230	1250
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4790	4850
I.p.i.	4830	4530
[illegible]	16000	15200
Risanamento [illegible]	11800	4000
Sifa	4230	4250
Sifa r.	3550	3650
[illegible] - AUTOMOBILISTICI		
Aerfer Lancet	6500	5900
Castagneti	4980	5030
Fiat	12277	12178
Fiat p.	7820	7858
Fiat r.	7560	7530
[illegible]	18500	18500
Ghiardini r. n.c.	14000	14000
Magneti Marelli	3860	3850
Magneti Marelli r.	3800	3800
[illegible]	8250	8250
Tecnost	2730	2720
Olivetti	12800	12500
Olivetti p.	8060	8050

Titoli	28/7	28/7
Olivetti r.	12400	12400
Olivetti r. p.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina r.	19300	19300
Saeb	[illegible]	[illegible]
Saeb p.	[illegible]	3000
Saeb r. n.c.	3050	3050
Westinghouse	40000	40000
SIDERURGICI		
[illegible]		
Dalmine	340	340
Falck	31900	31900
Italsider	1980	1980
Italsider r.	1205	1205
[illegible]	7750	7780
[illegible]LI		
Magnetico	19200	19200
Montedison w.	210	210
Montefibre	8250	8250
Montefibre r.	8200	8200
Pirelli	6700	6700
Pirelli r.	6400	6400
DIVERSI		
Acque Potabili	6360	6350
Cga	4850	4850
Cga r. p.c.	2230	2230
Pacchetti	214	214

LE AZIONI A MILANO

Titoli	28/7	28/7
ALIMENTARI		
Alivar	10050	10050
Buitoni Ferf.	32500	[illegible]
Buitoni	7940	[illegible]
Buitoni r. n.c.	3410	[illegible]
Eridania	4480	4480
Eridania r. n.c.	3615	3620
Perugina	4660	4660
Perugina r. n.c.	1750	1750
Zignago	3060	5050
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	78850	78600
Alleanza r.	79000	79000
Assitalia	34000	33300
Assicura	3070	3000
Milano Ass.	34450	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	20500	[illegible]
C. Latino	[illegible]	14000
C. Latino r. n.c.	[illegible]	6851
Generali	[illegible]	[illegible]
Italia[illegible]	[illegible]	22280
L'Abeille	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria	78000	77400
La Previdente	35100	34985
Lloyd Adriatico	27470	27105
Lloyd Adriatico r.	14980	14900
Ras	[illegible]	63000
Ras r. n.c.	[illegible]	40850
Sai	37000	36800
Sai r.	17000	17200
Toro	31500	31050
Toro p.	21400	21000
Toro r.	18300	18120
Unipol p.	29000	29050
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	5451	5490
Banca C. Ven. r. n.c.	3435	3400
Banca Comm. Ital.	3310	3300
Banca C. Ital. r. n.c.	3000	3040
B. Agr. Mantovana	13000	12450
Mediocredito	1840	1823
B. Nazionale	6130	6080
Sai	6000	6000
Sai p.	2500	2520
Sai r. n.c.	2300	2280
B. Chiavari	8170	8120
Banco Tiburtino	8370	8350
Banco Roma	10600	10600
Banco Lariano	4000	4050
Banco Napoli r.	18200	18010
B. Sardegna r.	11750	11800

Titoli	28/7	28/7
Credito Comm.	[illegible]	5870
Cr. Fondiario	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]	[illegible]
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Cred. Varesino	3630	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	2470	2370
Interbanca	25400	25500
Interbanca p.	14700	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fins r. n.c.	1900	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3250	3281
Burgo	12500	12500
Burgo p.	9000	9850
Burgo r.	[illegible]	[illegible]
Ed. Espresso	[illegible]	[illegible]
Fabbri p.	1991	1990
Mondadori	16500	16350
Mondadori p.	10700	10850
Monteshori r. n.c.	11000	11020
Poligrafici Ed.	5000	5820
CEMENTI - CERAMICHE		
Cale	3300	3340
C. Augusta	5140	5170
C. Merone	5300	5095
C. Sardegna	8230	8180
C. Siciliane	13200	13150
Cementir	6140	6145
Italcementi	110000	108700
Italcementi r. n.c.	62100	61500
Unicem	23000	23310
Unicem r. n.c.	13610	13600
CHIMICI - GOMMA		
Enimont	7000	6381
Caffaro	1120	1120
Caffaro r.	1062	1100
F.M.C.	2040	2000
Fornitalia-Erbe	10020	10020
Fornit-Erbe r. n.c.	6030	6300
Fisiatrica Ver.	11300	11200
Kuljian	2010	2010
Montef. Conf.	3004	3013
Montef. Conf. r. n.c.	1360	1345
Mira Lanza	38000	38000
Montedison	2470	2470
Montedison r. n.c.	1187	1200
Montefibre	6381	2151
Montefibre p. n.c.	1430	1440
Perlier	2130	2130
Pirelli	1900	1900

Titoli	28/7	28/7
Pirelli r. n.c.	1020	990
Pirelli Spa	5400	5400
Pirelli Spa r.	5000	5000
Pirelli Spa r. n.c.	2920	2920
Recordati	10500	10690
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rol r. n.c.	1500	[illegible]
[illegible]	5700	5680
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Safte r. n.c.	3020	3020
Sicestgame	21000	[illegible]
Sicestgame r.	24700	24650
Snia	3780	3747
Snia r.	[illegible]	[illegible]
Snia r. n.c.	2000	2064
Snia Fibre	[illegible]	[illegible]
Snia Tecnop.	5150	5135
Sorin Biom	11300	11210
[illegible]	1650	1662
Uss r. n.c.	1480	1460
Valsecchi Ital.	5070	5080
COMMERCIO		
La Rinascente	1240	1224
La Rinascente p.	695	685
La Rinascente r. n.c.	697	698
Stipe Genova	1300	1300
Stipe r. n.c.	915	920
Stanic	14300	14320
Stanic r. n.c.	9010	9030
COMUNICAZ. - ELETTRONICI		
Alitalia	825	812
Alitalia p.	710	715
Autostrade	8030	8100
Autofiori	8030	8710
Autostrade To-Mi	13400	13450
Autostrade p.	1300	[illegible]
Italcable	17300	17370
Italcable r. n.c.	15800	16200
Sip	2400	2540
Sip r.	[illegible]	2501
[illegible]	2330	2340
Sip r. n.c.	2230	2280
[illegible]	11500	11530
Sirti	957	943
Telemeccanica	1300	1350
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1090	1093
Acqua Marcia r. n.c.	555	555
Agricola	—	—
Agricola r.	—	—
Bastogi	600	604
Bastogi Sicte	27300	27480
Bastogi Sicte r. n.c.	17010	17010
Brioschi	940	950

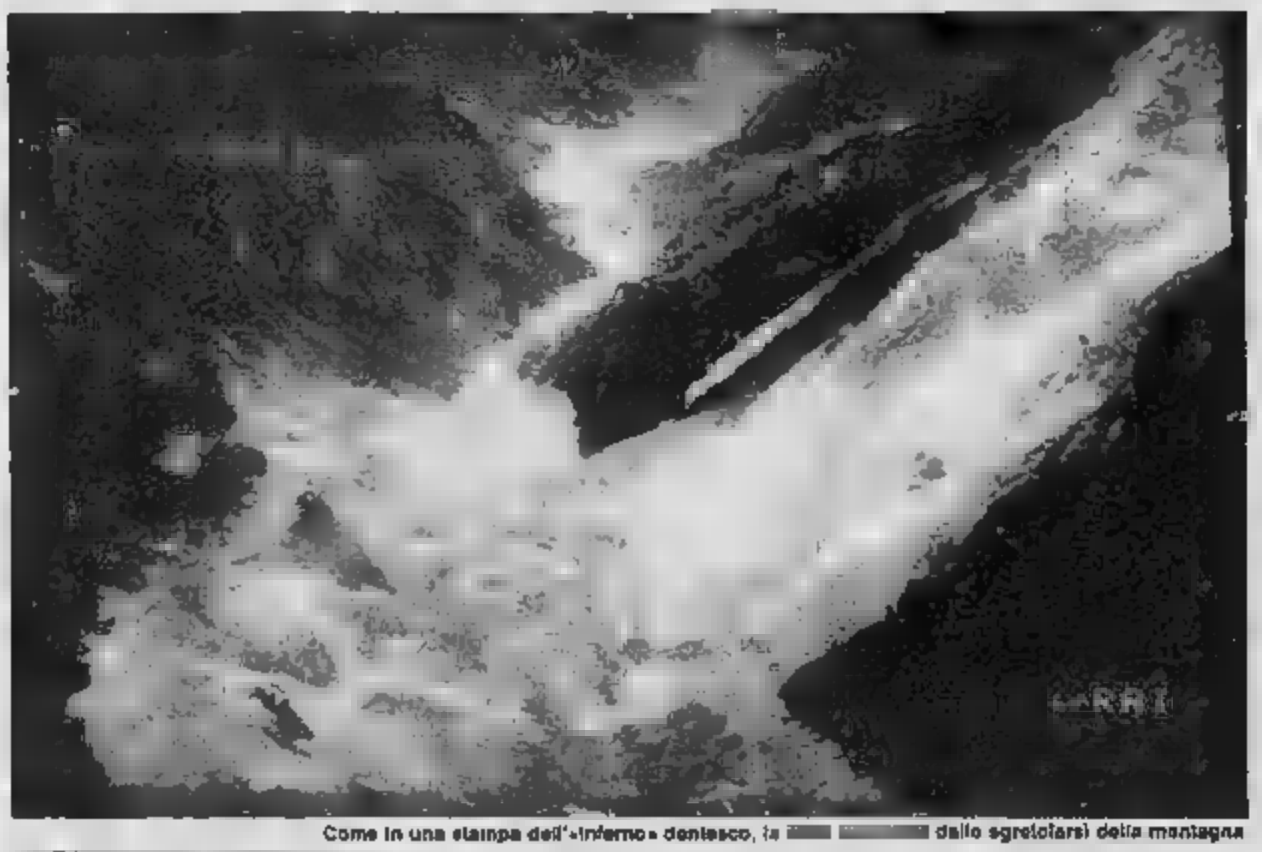
Titoli	28/7	28/7
Buitoni	[illegible]	[illegible]
Cons. Fin.	[illegible]	2900
Cir	[illegible]	[illegible]
Cir r.	[illegible]	6050
Cir r. n.c.	[illegible]	2920
Cofide	3630	3600
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eurogest	[illegible]	[illegible]
Eurogest r.	[illegible]	[illegible]
Eurogest r. n.c.	810	[illegible]
Euromobiliare	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare r. n.c.	[illegible]	6180
Fidis	[illegible]	[illegible]
Finpar	1691	[illegible]
Finstre	2700	2710
Fin Stede	10699	10700
[illegible]	37875	37990
Finrex	1200	1175
Flarge r. n.c.	690	630
Fiscambi	[illegible]	9350
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	3651
Gemina	[illegible]	8375
Gemina s.	[illegible]	2235
Gerolimich	135	141
Gerolimich r. n.c.	110 70	112
Gim	[illegible]	7850
Gim r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ifil p.	[illegible]	[illegible]
Ifil	[illegible]	5165
Ifil r. n.c.	3810	3940
Imi. SoTe	14700	14380
Imi. SoTe r. n.c.	9840	9820
Ligni	[illegible]	2039
Italmobiliare	[illegible]	139500
Italmobiliare r.	[illegible]	72750
Lanificio	3040	3000
Kernel	690	[illegible]
Partec. Finanz.	9810	3834
P. Fin. r. n.c. ex w.	1810	1910
Pirelli & C.	6380	6380
Pirelli & C. r.	[illegible]	3000
Pogliì	1940	1945
Pogliì r. n.c.	1280	1268
Reggio Sella	[illegible]	4380
Reggio Sella r. n.c.	3010	3010
Rejna	17900	17950
Rejna r. n.c.	16300	16350
Rivo Finanz.	11700	11800
Salvarani	1770	1773
Salvarani r. n.c.	1150	1170
Sasa	2700	2710
Sasa r.	1400	1410
Sasa gest. p.	6172	6170
Schiapparelli	602	602
Sirti	[illegible]	[illegible]
Sirti	[illegible]	[illegible]

Titoli	28/7	28/7
[illegible]	14200	14140
Sifa	[illegible]	[illegible]
Sifa r. n.c.	3470	3475
Sme	2145	2110
Snia	[illegible]	[illegible]
Snia r.	2230	2230
[illegible]	[illegible]	3475
[illegible]	[illegible]	2900
Sn.pa.f.	[illegible]	[illegible]
Sn.pa.f. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Stet	[illegible]	3320
Stet risp.	3290	3281
[illegible]	1227	1200
Stet warrant Sip	710	815
Terme Acqui	[illegible]	4045
Tripcovich	9500	9500
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	6440
RISCHIARATI - EDILIZIA		
Aedes	10300	10250
Aedes r.	7150	7150
Attività Immobiliari	[illegible]	4900
Calcestruzzi	10010	10040
Cogefar	6440	6360
Cogefar r.	3095	3195
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imm. Ital.	[illegible]	[illegible]
Imi. Imm. I. r.	[illegible]	2950
Risanamento	15150	15175
[illegible]	11300	[illegible]
Vianini	[illegible]	4025
Vianini r. n.c.	4130	4084
Vianini Ind.	1910	1936
Vianini Lav.	3200	3250
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aerfer	[illegible]	3850
Alivar	1870	1883
Alivar r. n.c.	1750	1780
Ansaldo & C.	6725	6715
Ansaldo & C. r. n.c.	3555	3620
Dalmine-Siderurgica	9280	9260
[illegible]	4800	4050
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat	12170	12185
[illegible]	7545	7520
Fiat r.	7540	7552
Fiatal Filippo	[illegible]	2275
Franco Tosi	[illegible]	11280
Gilardini	[illegible]	15600
Gilardini r. n.c.	14020	14010
[illegible]	1840	1845
Magneti M.	3880	[illegible]
Magneti M. r.	[illegible]	3835
Nuovini	[illegible]	3200

Feroce polemica sull'ordine inascoltato di interrompere i lavori in zona

BORMIO, DUE ANNI DI ISOLAMENTO

PER RAGGIUNGERLA DALL'ITALIA BISOGNERA' SCAVARE 8 KM DI TUNNEL



Come in una stampa dell'«Inferno» dantesco, la [illegible] dalle segretarie della montagna

La valle dell'Adda vista dall'aereo: in primo piano, 50 metri sotto la terra, i resti sommersi

Il fianco della montagna dalla quale si è staccata la gigantesca frana

(Segue [illegible] 1ª pagina)

ravano per allestire una pista che potesse sostituire la strada statale [illegible] *dalla piena dell'Adda erano stati allontanati. Ma evidentemente altre aziende non legate direttamente all'Anas non han[illegible] l'attività. Non so rendermi conto di* [illegible] *ciò può essere avvenuto».*

La realtà è che qualche collegamento non ha funzionato nella macchina burocratica della «protezione civile» perché proprio domenica 26, mentre Zamberletti [illegible] l'ordine di evacuare le frazioni [illegible] (rana, il [illegible] cui territorio stavano i piccoli centri abitati, ha firmato un'ordinanza in cui si autorizzavano lavori «sulla statale 38 e sul greto del fiume» per ristabilire i collegamenti. Un altro sindaco della zona, Alessandro Bozzani, primo cittadino di Sondalo, aveva avvertito del pericolo concreto di frane, sollecitando maggiori misure di sicurezza, sia a Zamberletti che agli altri [illegible], proprio lunedì mattina, durante un incontro ufficiale in Prefettura per fare il punto della situazione.

A [illegible] l'elicottero [illegible] si ha l'impressione di volteggiare sul nulla. Per [illegible] chilometri il verde della [illegible] è annegato da un'enorme, informe [illegible] chiazza [illegible]. I geologi [illegible] hanno anche [illegible] la spiegazione scientifica della caduta, da quota 2900 giù giù sino a quota 1002, della punta Capello. La colpa non è solo della pioggia che ha inzuppato i versanti delle montagne, la responsabilità è soprattutto dell'Adda. La gran massa di terra e sassi si è staccata perché il fiume creandosi un nuovo letto dopo la piena è [illegible] a scalzare alla base un'enorme [illegible] che [illegible] già instabile sulla montagna. [illegible] comprendere gli effetti della frana basti pensare che quando i 4 milioni di metri cubi hanno toccato il fondo valle, sono risaliti sull'altro versante per un centinaio di metri e poi sono «corsi» da un lato e dall'altro della valle per più di un chilometro.

Infatti il fronte della frana è lungo almeno due chilometri ed ha raggiunto persino la frazione di Aquilone che non era stata sgomberata in quanto nessuno ha mai pensato potesse essere in pericolo. Ben 17 [illegible] «dispersi» sono abitanti di Aquilone, sono morti sepolti vivi sulle soglie [illegible] loro case. Quando [illegible] sentito lo spostamento [illegible] e l'immenso fragore [illegible] la [illegible] di Aquilone è uscita all'aperto, per capire cosa accadeva. Lo ha [illegible] uno dei pochi superstiti ricoverato nell'ospedale di Sondalo.

Tra ieri sera e stamane sono rientrati nelle abitazioni tutti gli abitanti della valle fatti sgomberare in fretta e furia per il timore che la diga naturale creata dalla frana potesse essere sfondata dall'acqua del nuovo lago. Spiega il capo dei vigili del fuoco di Milano, ing. Leonardo Corbo, ormai in Valtellina da due settimane: «*In un primo momento si è temuto che l'invaso potesse sbriciolarsi. La ricognizione con l'elicottero però ci ha fatto comprendere che il lago* [illegible] *potrà mai rimuovere il materiale venuto giù. Si è formata una diga spessa due chilometri, impossibile per l'acqua inaugurarsi. Quando il lago sarà colmo, il fiume si scaverà un nuovo letto in superficie. L'Adda ancora una volta, in sole due settimane, avrà un corso diverso*».

Anche il pericolo di allagamenti, tanto temuti, verso Bormio, è scongiurato. Il lago non può alzarsi oltre i 40 metri (poi scavalcherà la diga naturale formata dal terriccio) e diventare lungo più di 400 metri. La frana, caduta a quota 1002, ha il suo massimo livello a quota 1078. La frazioncina di Aquilone, spazzata via e distrutta dal pietrisco volato più lontano dal punto d'impatto, è già a quota 1095. Un bel laghetto, agghiacciante ironia della sorte, lambirà Aquilone diventato cimitero.

Dice ancora l'ingegner Corbo: «*Abbiamo completato stamane i calcoli relativi alle dimensioni del nuovo lago. Potrà tenere fino a 15 milioni di metri cubi d'acqua. Poi il fiume, se lo permetteremo, potrebbe riempirlo in pochi giorni rendendolo profondo 40-45 metri e lungo mezzo chilometro. Noi però abbiamo ordinato già da ieri sera all'azienda elettrica di Milano di mettere in azione un suo collettore che parte appena un chilometro dopo Bormio. Il collettore assorbe quasi tutta l'acqua che arriva* [illegible] *valli di Livigno e Santa Caterina Valfurva e la trasferisce al bacino idroelettrico della Val Grosina*».

Marco Vaglietti

CONFCOLTIVATORI «DANNI SUPERIORI AI 900 MILIARDI»

SONDRIO — Stando alle prime stime effettuate dalla Confcoltivatori di Sondrio, assommerebbero a circa novecento miliardi di lire i danni provocati alla sola agricoltura dalla tremenda [illegible] che ha investito la Valtellina.

L'associazione ha fatto anche una richiesta precisa: la gravità dei fatti e [illegible] li hanno determinati impongono una profonda e [illegible] revisione e verifica [illegible] politica agricola per le zone montane.

Intanto a Roma [illegible] Nostra» [illegible] presentato [illegible] petizione alla [illegible] e al [illegible] per [illegible] urgenti provvedimenti tesi alla difesa del suolo e [illegible] sano della natura.

Al Parlamento «Italia Nostra» rivolge un invito perché «*si assuma la responsabilità di tagliare rapidamente tutti i nodi di tipo istituzionale, politico, amministrativo che hanno impedito fino ad oggi di dotare il Paese di una moderna e organica legislazione per l'difesa del territorio e dell'ambiente*».

La mozione è stata illustrata alla stampa da Antonio Iannello, segretario generale dell'associazione, presenti Antonio Praturlon, presidente del comitato geologico del CNR, e Bruno D'Argenio, presidente [illegible] Società geologica italiana.

Non esistono ancora possibilità assicurative

CATASTROFI SENZA POLIZZA

E' diverso per i [illegible] del Giappone

Qualcuno si chiederà, a proposito del disastro avvenuto in Valtellina, se funzionano e dove esistono le cosiddette polizze «globali fabbricati» per i rischi di smottamento di terreno, caduta di valanghe e precipitazioni di massi e simili.

Diciamo subito che, a parte situazioni particolari, lo smottamento di terreno non viene quasi mai garantito dalle normali polizze e neppure i danni alle case derivanti dalla caduta di slavine e simili. Queste polizze, infatti, limitano la copertura agli incendi, alle esplosioni, agli urti di veicoli stradali e, tanto per arricchire l'impegnazione all'assicurato, ai danni procurati dal «bang» sonico di aviogetti o alla caduta di cose trasportate dagli ibevi. Ma, di questi ultimi due rischi, la statistiche riportano casi sporadici.

La stessa cosa vale per i proprietari di appezzamenti di terreno i quali, a causa delle precipitazioni idriche, si sono visti spogliare geograficamente delle loro proprietà. L'unica speranza per i danneggiati è quella di rivalersi ai responsabili, se ci sono, dell'immane sinistro. Ma anche in questo caso, come quello di Val di Fiemme, passerà molto tempo prima che si giunga ad appurare le responsabilità.

In campo assicurativo, come detto, non vi sono molte strade per tutelarsi contro le calamità (a parte i rischi dal gelo, della grandine e delle brinate, per gli agricoltori) del tipo verificatosi in Valtellina. Lo stesso vale per i danni causati dai terremoti (solo in talune condizioni è possibile garantirsi contro tali eventualità). Anche qui, come para ovvio, le società di assicurazioni assumono questi rischi valutando tanto la costruzione del fabbricato, quanto la zona dove si trova il rischio. Ben difficilmente è possibile tutelarsi se la nostra azienda è ubicata, per fare un'ipotesi, a Reggio Calabria, località molte volte scossa da fenomeni telluric.

In Giappone, dove sismi e terremoti sono pressochè all'ordine del giorno, i cittadini e le aziende, possono coprirsi da queste eventualità. Il «premio» preteso varia in dipendenza della zona: più sismica è e più alto sarà il costo e più i fabbricati sono vicini all'Oceano e maggiori saranno le pretese degli assicuratori. Nel Paese del Sol Levante, però, lo Stato interviene per il pagamento della polizza, attraverso la contribuzione di una determinata percentuale del «premio» ed il «capitale» risarcibile giunge intorno al 70-80% del danno effettivo: una specie di franchigia a carico dell'assicurato. A sua volta, questo pool di compagnie è riassicurato con gruppi esteri e, in qualche caso, persino con la Cina popolare e con la società di bandiera dell'Unione Sovietica.

Alle imprese nostrane, molto probabilmente, sono graditi i rischi statisticamente stimati, cioè dove si conoscono gli alti e bassi delle varie situazioni: assicurarsi in campi non ancora ben quantificati non rientra, a quanto pare, nelle loro intenzioni. Per quanto riguarda i terremoti, l'Ania (Associazione fra assicuratori) ha, qualche tempo fa, approfondito uno speciale studio sui movimenti tellurici del nostro territorio e questo, è bene dirlo, al solo scopo di individuarne le possibili capacità tecnico-assicurative. Ma, ripetiamo, per ora si è ancora allo stato embrionale.

Ritornando al disastro della Valtellina, perché sussistano le possibilità di un rapido risarcimento assicurativo, bisognerebbe che il demanio, in concomitanza con Comuni, privati ed altri enti, avesse accesso una polizza per la «responsabilità civile» per la «conduzione» dell'intero parco forestale: ripetiamo, però, che la polizza sarebbe stata funzionante solo se si fosse provata una precisa responsabilità dei «tutori», prova questa difficilissima da dare. Diverso, invece, è il caso della Val di Fiemme dove, come si sa, il contenitore del bacino è «esploso» per incuria provata dell'uomo.

Giuseppe Alberti

Stamane a Sondrio il procuratore generale Beria d'Argentine

ADESSO INDAGA ANCHE IL MAGISTRATO PENALE PERCHE' C'ERANO PERSONE NEI PAESI A RISCHIO?

Sondrio, in alto a sinistra, la gigantesca diga naturale provocata dall'enorme [redacted] dalla montagna sul villaggio di Sant'Antonio Morignone, completamente [redacted]

SONDRIO — E' partita l'inchiesta ufficiale. Questa mattina alle 11 è anche giunto a Sondrio il procuratore capo di Milano, Adolfo Beria D'Argentine. Si è subito incontrato [redacted] il procuratore della Repubblica di Sondrio, Ettore Cardisco. Non sono state rilasciate dichiarazioni ma a tutti è noto, dopo lo scoppio delle polemiche, che si sta appurando se vi sono responsabilità per le 28 vittime travolte dalla gigantesca frana di ieri.

La zona doveva essere evacuata, invece c'erano perlino sette operai che vi lavoravano. Zamberletti aveva dato l'ordine di sgombero domenica 26 luglio, proprio lo stesso giorno il sindaco di Valdisotto, Ottavio Scaramellini, ha firmato un'ordinanza in cui si consentiva l'attività sulla statale 38 a tre ditte.

Come in tutte le polemiche e le inchieste giudiziarie stanno già cominciando i «distinguo» e le precisazioni. I geologi non [redacted] dichiarato pericolosa la zona di Aquilone, proprio dove c'è stato il numero maggiore (17) di vittime. Erano invece stati evacuati gli abitati di S. Antonio Morignone, S.Martino e Verzedo.

Per ora il sindaco di Valdisotto, nel cui Comune sono tutte le frazioni spazzate dalla frana, si difende sostenendo che erano stati proprio i geologi a sollecitare lavori nei pressi dell'abitato di Aquilone, giudicato sicuro ed escluso pertanto dalla zona da sgomberare per precauzione.

Gli operai travolti dall'enorme massa di terriccio dove si trovavano nel momento in cui sono stati investiti? Forse non sarà mai possibile saperlo. Lavoravano veramente attorno ad Aquilone o erano nelle frazioni pericolose sotto il «Pizzo Coppetto»? Con tutta probabilità i loro corpi non potranno mai essere recuperati e il mistero non sarà mai risolto.

Nell'inchiesta della magistratura rischia anche di finire l'ex ministro Zamberletti. Aveva sottovalutato la zona «a rischio» non prendendo le precauzioni e le contromisure necessarie?

Intanto, un gruppo di deputati del pci, primo firmatario Vincenzo Ciabarri, hanno rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio e ai ministri dei Lavori pubblici e della Protezione civile dopo la nuova tragedia, che a distanza di alcuni giorni ha seguito la rovinosa alluvione in Valtellina. Nel documento i parlamentari si soffermano sulla vicenda dei sette operai di imprese locali uccisi mentre lavoravano in zona a rischio, chiedendo ai ministri «quali misure fossero state adottate per impedire l'accesso nella zona, chi avesse autorizzato le imprese locali a lavorare nelle zone a rischio e, infine, perché la frazione di Aquilone, spazzata via dalla frana, non fosse stata compresa in quelle zone». I parlamentari chiedono poi di conoscere «i veri motivi che hanno determinato le autorità locali a consentire che le imprese avviassero al lavoro gli operai travolti dalla frana e altri ancora che, secondo informazioni attendibili, stavano sopraggiungendo in quanto tutto lascia ritenere che il tentativo di stabilire il collegamento con l'alta valle attraverso una pista provvisoria fosse preordinato a privilegiare gli interessi economici e commerciali e a trascurare di fatto il valore della vita umana».

Infine, un dato di paragone per comprendere la portata della sciagura. La frana che ieri mattina ha distrutto il paese di Sant'Antonio Morignone in Valtellina ha sprigionato la stessa energia di un terremoto di magnitudo 3,9 nella scala Richter. Lo ha comunicato oggi Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica, sulla base delle rilevazioni dei movimento franoso compiute in dodici stazioni sismiche italiane.

I sismografi sismici hanno permesso di stabilire che la frana si è verificata alle 7,34, il distacco dei materiali è avvenuto in 8 secondi e la durata della caduta è stata di 23 secondi.

m. v.

ZAMBERLETTI HA BOLLATO STAMATTINA

SONDRIO — Giuseppe Zamberletti ex ministro della Protezione civile, e già partito da Sondrio, muro in volto e «molto amareggiato» dicono le persone che gli sono state più vicine in queste due settimane in Valtellina. Zamberletti ha saputo [redacted] ieri mattina che per gli «equilibri [redacted]» dei partiti non sarebbe più stato riconfermato a capo di quell'organizzazione che aveva fatto crescere fino a renderla una macchina efficientissima.

Eppure Zamberletti ieri mattina, assieme alla brutta notizia avuta da Roma, ha ricevuto un altro duro colpo. Proprio nell'ultimo giorno della sua gestione si è verificata la tragedia della frana di Sant'Antonio Morignone con tutte le polemiche che ormai infuriano soprattutto [redacted] misure adottate, proprio da lui, per rendere sicura la zona. L'ex ministro si è limitato a poche parole di commento: «*E' stato un disastro al di là delle peggiori previsioni, non ci aspettavamo fosse pericoloso anche l'altro lato della valle che la frana ha raggiunto*».

Alla sua breve dichiarazione, quasi un'ammissione di responsabilità, hanno fatto però eco tante dichiarazioni di stima e solidarietà, prima tra tutte quella di Leonardo Corbo, capo dei vigili del fuoco di Milano: «*La Protezione civile perde la sua anima ed il suo protagonista. Zamberletti ha voluto e formato un'organizzazione grande e capace*». Alla prefettura di Sondrio tutti appaiono sinceramente dispiaciuti.

Avevano imparato ad apprezzare le sue capacità organizzative. C'è anche chi borbotta: «*Non dovevano fargli le scarpe così*».

Portmeirion è stato «copiato» da un architetto

GALLES, CHE SORPRESA C'E' UN PAESE LIGURE!

Il pittoresco villaggio del Galles, con chiesa e campanile, tutto in stile ligure

PORTMEIRION — Vi hanno girato anche numerosi film, quando la scenografia imponeva un ambiente mediterraneo ligure in particolare o della Costa Azzurra. E, infatti, chi capita a Portmeirion per la prima volta, ha un'attimo di perplessità: l'impressione è quella di trovarsi in un paese dell'entroterra delle province di Imperia o di Savona. Campanile, chiesa, case, terrazzi, «carrugi», perfino la vegetazione, mimose e rododendri, sono quelli delle vallate di casa nostra. Ma ad un esame più attento, ci si accorge di alcune piccole differenze. E, d'altra parte, non potrebbe essere che così: Portmeirion non è un paese ligure, ma un villaggio del Galles.

E' quello che alle cartoline turistiche inglesi viene chiamato «*The italian dream*». Il sogno italiano di un architetto nato sotto l'effigie dell'«*Union Jack*», sir Clough Williams-Ellis e morto un paio di anni fa, dopo aver realizzato il suo desiderio più grande: un paese mediterraneo, ligure per la precisione, in Gran Bretagna. C'è riuscito perfettamente: ogni cosa a Portmeirion è stata fatta sul modello ligure.

L'architetto inglese che, viaggiato in Italia, aveva avuto modo di apprezzare lo stile architettonico ligure, incominciò ad accarezzare il sogno del «*Ligurian Village*» nel 1930. Le prime costruzioni risalgono infatti a quell'epoca. Nei cinquant'anni successivi vi passò e fece mano a mano costruire e, intorno agli Anni 70, terminato.

Erika è stata particolarmente apprezzata dagli inglesi, tanto che ora Portmeirion è considerata una delle località turistiche più «in» della Gran Bretagna.

Ma perché sir Clough Williams-Ellis ha scelto proprio il Galles e in particolare la baia dove si trova Portmeirion, per ricreare sulle coste atlantiche un pezzo di Riviera? I termini sono quasi essenzialmente climatici. Situato appunto, nella grande baia di Cardigan, alla foce di un corso d'acqua, il paese è toccato dalla «corrente del Golfo» che trasporta con sé il tepore delle regioni tropicali.

E' la condizione essenziale per consentire alla vegetazione mediterranea di resistere ai rigori dell'inverno britannico. E, sempre grazie ai grandi benefici della Gulf Stream che, nonostante le migliaia di chilometri attraverso il gelido Oceano Atlantico riesce miracolosamente a conservare quasi tutte le caratteristiche originarie, nella piazza principale di Portmeirion, dove si trovano chiesa, campanile e Comune, tutto in «mediterranean style», crescono numerose palme che riempiono il paesaggio, e l'impressione di trovarsi in Riviera, diventa ancora più intensa.

Molte piante innestate nella zona, sono identiche a quelle subtropicali che un altro inglese innamorato della Liguria, Lord Hanbury, aveva curato per anni a Ventimiglia, compiendo un altro «miracolo»: una folta di Africa sulle sponde del Mar Ligure.

Giulio Gelmardi

Tragedia a Garbagnate: salvi gli altri due figli

UCCIDE LA MOGLIE E UN FIGLIO DROGATO E SI CONSEGNA A UN CARABINIERE AMICO

MILANO — Tragedia della follia a Garbagnate, in provincia di Milano. Un uomo, [redacted] precedenti penali per reati contro la persona, [redacted] ucciso stanotte la moglie e un figlio a colpi [redacted] pistola. Altri due figli della coppia [redacted] riusciti a mettersi in salvo. Il duplice omicida si è poi chiuso [redacted] in casa ed è stato arrestato [redacted] dai carabinieri.

Il fatto di sangue è avvenuto [redacted] poco dopo [redacted] tre nella cittadina [redacted] porte [redacted] Milano. Protagonista Antonino Tropeano, 52 [redacted] originario di Reggio Calabria. [redacted] vittime sono la moglie Girolama Rao, 47 anni, e il figlio Giuseppe, 23 anni. Illesi, invece, gli altri due figli: Domenico, 14 anni, e Caterina, 22 anni.

Antonino Tropeano era stato condannato a 12 anni di reclusione a Cittanova (Reggio Calabria) per tentato omicidio di un cugino, guardiano abusivo di un proprietario terriero. Era stato [redacted] lui offeso, [redacted] davanti [redacted] magistrato, e [redacted] va deciso di «vendicare l'onta» ammazzando il parente. Scontata la pena, proprio per impedire che veniase coinvolto nella faida che da anni a Cittanova divide [redacted] famiglie dei Facchineri (con cui era imparentato) da quelle degli Albanese, Raso e Ulace, era stato mandato in soggiorno obbligato vicino a Milano.

[redacted] gli aveva [redacted]ovato un appartamento e un posto di lavoro come operaio in un'azienda che produce ascensori (anche se da qualche tempo [redacted] in [redacted] integrazione). Per [redacted] anni Tropeano e [redacted] sua famiglia (moglie e quattro figli) [redacted] vissuti serenamente, fino a quando il figlio Giuseppe [redacted] ha incominciato a [redacted] e a rubare.

Questa notte l'uomo stava guardando uno spettacolo televisivo in salotto quando è stato raggiunto dalla moglie che non riusciva a [redacted] e che due [redacted] dopo si sarebbe dovuta alzare per recarsi [redacted] [redacted] (un'azienda [redacted] pulizie). All'invito ad andare a letto, Antonino Tropeano ha risposto parlando di nuovo del figlio che lo preoccupava. A questo punto la moglie gli ha detto che [redacted] [redacted] intenzione tornare a Cittanova con la famiglia [redacted] [redacted] periodo [redacted] vacanze. Preso [redacted] [redacted] scatto d'ira, l'uomo [redacted] afferrato la pistola ed ha esploso [redacted] colpi in faccia alla moglie; poi è andato nella stanza dove dormivano i [redacted] figli (la figlia maggiore, Antonietta, è sposata e abita altrove) ed ha [redacted] quattro volte contro il [redacted] Giuseppe che [redacted] si [redacted] accorto [redacted] nulla. [redacted] Il ragazzo dava ancora segni di vita, lo ha colpito più volte al capo con un martello.

Subito dopo ha aggredito la figlia Caterina, [redacted] [redacted] assalito impietrita [redacted] scena. La ragazza è riuscita a divincolarsi [redacted] al balcone (l'appartamento è al settimo piano) da cui ha cercato di calarsi. Gli abitanti dell'appartamento [redacted] [redacted] svegliati e, quando [redacted] visto spuntare le gambe, l'hanno aiutata a scendere. Mentre la ragazza era a[redacted] al parapetto il [redacted] l'ha colpita più volte [redacted] dita con il calcio della pistola per farla precipitare.

Ora Caterina [redacted] ricoverata in ospedale: ha ferite di poco conto, ma è sconvolta e gli investigatori non hanno [redacted] ra potuto interrogarla. [redacted] era rimasto il figlio minore, Domenico, cui il padre [redacted] detto di recarsi dai carabinieri (conosceva il comandante della stazione) e denunciare l'accaduto. Ha chiuso dietro al ragazzo la porta blindata e alla finestra ha urlato che [redacted] avrebbe aperto a nessun altro che [redacted] nieri di Garbagnate.

Pochi minuti dopo giunge[redacted] i militari della [redacted] quelli [redacted] nucleo operativo [redacted] Rho e la polizia. E' incominciata una lunga trattativa [redacted] convincere l'uomo a consegnarsi. Come aveva promesso, l'omicida ha aperto al maresciallo che conosceva.

DICIASSETTE INDIZIATI A SANREMO PER IL ROGO DEL MERCATO DEI FIORI

[redacted] — La magistratura ha trasmesso le prime comunicazioni giudiziarie per l'incendio del mercato dei fiori, mentre i carabinieri continuano a piantonare i resti annerriti dalle fiamme di venerdì scorso. Il sostituto procuratore della Repubblica, Rocco Bialotta, ed il giudice istruttore, Edoardo Bracco, al termine del primo giro di interrogatori e confronti, hanno emesso 14 «avvisi». Destinatari [redacted] operai che [redacted] lavorando sulla copertura dove è divampato l'incendio, i [redacted] [redacted] due imprese [redacted] nevano ottenuto l'appalto [redacted] lavori, il progettista ed il direttore dei lavori. Per tutti l'ipotesi di reato è incendio colposo.

Questi i destinatari degli «avvisi»: Adone Maltauro di Vicenza, titolare dell'omonima impresa che stava costruendo il mercato; Alberto Maron responsabile del cantiere; Ugo Raffaelli capo cantiere, l'ingegner Antonino Tetamo direttore dei lavori, Zenone Soave, di Vicenza, titolare dell'impresa appaltatrice che stava eseguendo l'opera di impermeabilizzazione del tetto, Walter e Giorgio Bedogni rispettivamente rappresentante legale e responsabile tecnico della «Soave». Il capo operaio della stessa ditta Carlo Cavagni e gli operai della «Soave» Ciro Farrella, Giovanni Curcione, Luciano Pagano, Roberto Fedele, Achille Boccacciari, Gennaro Blanco, Carlo Barretta, Bruno Di Stefano, Paolo Schiattarella, tutti di Napoli e dintorni.

Il magistrato li avrà interrogati dopo l'incendio che ha provocato il crollo della copertura del nuovo mercato con un danno oscillante fra i 3 ed i 4 miliardi.

Nei prossimi interrogatori saranno ascoltati nella veste di indiziati. Non è escluso, però, che nei prossimi giorni scattino altre comunicazioni giudiziarie.

La struttura di Valle Armea è al centro di altre due indagini della magistratura: una relativa agli espropri (pare che certe aree siano state acquisite a prezzi più alti di quelli di mercato); l'altra alle modalità dell'appalto. Tutta la documentazione era già stata sequestrata dal dottor Bialotta il quale, dopo l'incendio ha ordinato altri sequestri in municipio.

Gian Piero Moretti

PATRIZIA A 70 METRI NUOVO RECORD IN CASA MAJORCA

SIRACUSA — *In attesa di un nuovo record di Enzo Majorca, ne ha conquistato uno sua figlia Patrizia* (nella foto). *Stamane la ragazza, che ha quattordici anni ed ovviamente un limite personale di 50 metri, ha stabilito il nuovo primato femminile di immersione in apnea con pinne, scendendo a 70 metri e superando così di due metri sua sorella Rossana.*

Ma non è finita: proprio Rossana (17 anni, sposata da un mese) *dovrebbe scendere in acqua domani per tentare di riprendersi il record. Una vera lotta in famiglia, insomma, mentre papà Majorca per ora sta a guardare. Venerdì, poi, dovrebbe toccare a lui: il suo obbiettivo è scendere a cento metri.*

Formato ieri il governo, ecco il primo spinoso impegno per Goria

«SUBITO LA LEGGE SUI REFERENDUM»

RAGGIUNTO UN ACCORDO FRA PCI, PSI, PSDI, DP, PLI, VERDI E RADICALI

ROMA — La proposta di [illegible] che [illegible] svolgimento dei referendum [illegible] autunno potrebbe essere approvata dal Parlamento prima delle ferie estive. E' questo l'orientamento [illegible] emerge [illegible], subito dopo la formazione del governo guidato [illegible]. Anche se [illegible] si nasconde che, per approvare a tamburo battente la proposta [illegible], [illegible] necessarie delle acrobatiche procedurali. Innanzi tutto, [illegible] l'accordo politico tra otto capigruppo parlamentari per ridurre di [illegible] anno l'attuale termine biennale di svolgimento dei referendum popolari dalla [illegible] delle elezioni politiche generali. Per l'esattezza i capigruppo dei pci, psi, psdi, pli, pr, dp e verdi hanno sottoscritto [illegible] proposta di legge identica — quella che [illegible] a [illegible] — che [illegible] lo svolgimento dei referendum fra i [illegible] i 180 giorni successivi alle elezioni politiche.

A questa proposta [illegible] è anche aggiunta quella dei missini identica nel contenuto che, di fatto, eleva a 9 il [illegible] gruppi parlamentari favorevoli. Il problema però è un altro: trovare il tempo e l'accordo per «incastrare» la proposta di legge nello svolgimento del dibattito per la [illegible] governo tanto alla Camera che al Senato. Per il capogruppo radicale [illegible] «bisogna fare i precedenti che il Parlamento possa legiferare anche se il governo è in attesa di fiducia».

Naturalmente al [illegible] legislativa [illegible] l'esecutivo [illegible] formalmente [illegible]. In sintesi, la Camera potrebbe iniziare il dibattito e l'esame della proposta di legge sui referendum, in attesa che il Senato dia la fiducia al governo. In base a [illegible] previsione ecco quali sarebbero i tempi tecnici per l'approvazione della proposta di legge che dovrebbe [illegible] lo svolgimento di 5 referendum (tre sul nucleare, uno sulla giustizia e [illegible] sull'inquirente) [illegible] prossimo autunno; martedì della prossima settimana verranno costituite le [illegible] parlamentari alla Camera [illegible] potranno procedere all'esame in sede referente: [illegible] coledì l'aula potrebbe assegnare la proposta di legge al[illegible] [illegible] commissioni competenti appena costituite e, il giorno [illegible] della [illegible] cia al Senato potrebbe [illegible] approvata [illegible] aula a Montecitorio. [illegible] la proposta di [illegible] passerebbe al Senato che, dopo [illegible] dato la fiducia [illegible] governo dovrebbe procedere in tutta fretta alla costituzione della commissione parlamentare per replicare la procedura [illegible] seguita [illegible] Camera ed approvare la proposta di legge per i referendum in un paio di giorni.

[illegible] una lettera [illegible] presidente del [illegible] Goria. Il [illegible] tario di [illegible] Giovanni [illegible] Spena [illegible] la necessità di [illegible], prima delle ferie estive, [illegible] modifica della legge referendaria per consentire [illegible] svolgimento dei [illegible] referendum [illegible] ottobre. «Riteniamo che compito e dovere di un governo sia quello [illegible] garantire i diritti [illegible] nali [illegible] cittadini; in questo caso, garantire una [illegible] stazione della sovranità popolare. Il [illegible] si [illegible] impegnato a [illegible] convocazione [illegible] referendum. [illegible] quel governo [illegible] lel (Goria – ndr.) era [illegible] le chiediamo ora [illegible] atto di [illegible] politica e soprattutto di rispetto dei [illegible] ritti dei cittadini».

[illegible] Russo Spena «è indispensabile, al contempo, che il governo blocchi tutte le attività nucleari e i lavori in corso per il completamento degli impianti in [illegible]. [illegible] il blocco [illegible] nucleari è infatti una pregiudiziale [illegible] costituzionale perché [illegible] il rispetto della volontà popolare che [illegible] esprimerà nel voto referendario».

r. l.

Un provvedimento varato dal ministero del Tesoro

[illegible] PER GLI EX STATALI

ROMA — E' [illegible] uno dei suoi ultimi atti [illegible] ministro del Tesoro, Giovanni Goria ha infatti firmato [illegible] decreto per facilitare ulteriormente l'incasso presso gli [illegible] di credito delle pensioni da parte degli [illegible] lavoratori [illegible].

Nel luglio [illegible] [illegible] il ministro del [illegible] stesso questa possibilità: i lavoratori [illegible] potevano ritirare [illegible] pensioni tramite l'accreditamento [illegible] conto [illegible] te bancario presso un istituto di [illegible] nel comune di residenza [illegible] anagrafica del pensionato. Questa ultima clausola [illegible] decreto aveva però frenato l'efficacia operativa del decreto [illegible] Goria dello scorso anno: molti Comuni infatti sono ancora sprovvisti [illegible] sportello bancario per cui i lavoratori statali avevano [illegible] [illegible] possibilità [illegible] l'incasso della pensione di recarsi allo sportello postale.

[illegible] [illegible] questo [illegible] decreto — come informa una [illegible] del [illegible] [illegible] è stata diramata ieri — ha esteso la possibilità di utilizzare il beneficio anche a [illegible] che risiedono [illegible] Comuni privi di sportello bancario, purché il [illegible] corrente [illegible] aperto presso un [illegible] [illegible] credito di [illegible] [illegible] della [illegible] provincia.

[illegible] dovrebbe facilitare al massimo il pagamento [illegible] per [illegible] per i lavoratori statali, attraverso uno snellimento delle procedure e [illegible] limitazione della burocrazia.

[illegible] POSSIBILE IL PASSO DI GORIA

ROMA — Franco Evangelisti, braccio destro di Andreotti, in una intervista a «Epoca» afferma che «Goria lo ha scelto Cossiga, senza sentire nessuno, sapendo però che proprio lui poteva rappresentare quel punto di equilibrio chiesto per uscire dall'impasse. [illegible] teri che Goria sia figlio di De Mita la [illegible] quello scherzo di Rio[illegible] Misasi che ha fatto sbagliare anche qualche giornale».

Evangelisti afferma che Giovanni Goria è «figlio» del [illegible] Cossiga.

[illegible] MAGISTRATI STOP A [illegible] VISTI

[illegible] — [illegible] proposta [illegible] [illegible] destinata a suscitare perplessità e polemiche. La presenta il pci. [illegible] tratta di un provvedimento che vieta a [illegible] i magistrati ordinari, militari e amministrativi, di rendere dichiarazioni pubbliche [illegible] sui procedimenti [illegible] stanno [illegible]: è stato presentato da un gruppo di deputati [illegible]. Secondo la proposta i primi firmatari sono Zangheri, Tortorella, Violante e [illegible] l'eventuale dichiarazione costituisce motivo di ricusazione del giudice in [illegible] [illegible] al considerato [illegible] [illegible] dovere [illegible] riservatezza e di imparzialità e [illegible] tuisce inoltre [illegible] disciplinare, punibile [illegible] [illegible] sospensione dall' [illegible]

BENZINA, QUASI CERTO NUOVO AUMENTO: 5 LIRE

ROMA — E' possibile un nuovo rincaro per la benzina. [illegible] l'aumento di 5 lire [illegible] il 17 luglio [illegible] [illegible] atti [illegible] le condizioni per altri rincari, di 5 lire al litro della super e di 9 lire al litro per gasolio [illegible] da autotrazione. E di 9 lire dovrebbero aumentare anche la normale e la benzina senza piombo. I nuovi prezzi potrebbero essere 1209 lire per la super, 1240 per la normale, 1.315 per la benzina senza piombo e 653 lire al litro per il gasolio da autotrazione.

Gli aumenti sono dovuti [illegible] rialzi [illegible] [illegible] dei prodotti petroliferi nei paesi europei, ai quali le quotazioni italiane si devono allineare. Nei prossimi giorni potrebbe quindi arrivare l'ennesimo aumento.

[illegible] terra di benzina, c'è anche una [illegible] il ministro delle Finanze Guarino ha proposto una riduzione delle imposte per quella con [illegible] contenuto di piombo. Per la benzina priva del tutto di piombo, invece, si dovrà pensare a incoraggiarne il consumo con un prezzo finale di vendita più basso rispetto a quello della super.

Un articolo sul «Sabato» che farà discutere

CL ATTACCA DE MITA E LA DC «SONO UN PARTITO LIBERALE»

ROMA — «Nella storia [illegible] movimento cattolico l'anti[illegible] si [illegible] rivelato un avversario [illegible] molto meno temibile [illegible] laicismo liberale». [illegible] scrive [illegible] [illegible] dell'esecutivo nazionale del Movimento Popolare. [illegible] [illegible] leader, Roberto Formigoni ha avuto un successo elettorale [illegible] nelle [illegible] della dc a Milano), intervenendo nella polemica [illegible] Craxi e la Chiesa, in un [illegible] che il settimanale «Il Sabato» pubblica sul prossimo numero. Per il laicismo liberale, prosegue Bucarelli, «il vero cattolico è colui che accetta di stimare [illegible] [illegible] fede niente più che [illegible] fra le altre, la quale può, nel migliore dei casi, suggerire spunti morali ad [illegible] impegno [illegible] [illegible] dalla cultura [illegible] criteri di giudizio».

Roberto Formigoni

[illegible] Veramente paradossale», dice ancora l'articolo, «che oggi il richiamo [illegible] "tradizione unitaria" dei cattolici nella vita [illegible] e civile, finisca per significare, di fatto, consenso e appiattimento [illegible] sulle idee e la prassi politica di tale corrente, divenuta maggioritaria nel partito cristiano». La leadership [illegible] dc sarebbe infatti espressione di questa corrente. «Lo ha [illegible] capito», scrive Bucarelli, «prima e meglio [illegible] tanti cattolici, il più [illegible] discepolo spirituale di Piero Gobetti, vale [illegible] Eugenio Scalfari, il quale [illegible] giustamente definito De Mita [illegible] segretario [illegible] [illegible] prestito alla dc».

E [illegible] aggiunge: «E la [illegible] intelligente alla storia del movimento cattolico [illegible] suggerisce oggi dialogo, collaborazione, convergenza pratiche [illegible] riformi[illegible] [illegible]. In negativo, come antidoto [illegible] trasformazione tecnocratica conservatrice [illegible] partito [illegible] stiano. In positivo, [illegible] [illegible] comune tradizione di attenzione alla società civile e alle esperienze di cooperazione e di autogestione».

Il responsabile del MP evidenziando poi che ad attaccare la posizione assunta, di dialogo e di apertura, sono «quegli ambienti religiosi e politici che ancora oggi rimpiangono patteticamente l'esperienza catto-comunista» nota che «nel mondo cattolico si assiste ad un passaggio disinvolto da uno spiritualismo che aborrisce ogni considerazione sulla liberazione cristiana, ad un iperpoliticismo totalitario».

Oggi il comitato centrale nomina il nuovo vertice

PCI, CONTRO LA GESTIONE DI MATTA LA SINISTRA (INGRAO) E LA DESTRA (COLAJANNI)

ROMA — Oggi il comitato centrale comunista decide i problemi del riassetto del partito con le nuove nomine ai vertici. Ma intanto la polemica dilaga. Non soltanto l'ala «migliorista» che fa capo a Napolitano e Lama contesta la leadership Natta-Occhetto. Ora è scesa in campo anche la sinistra con Pietro Ingrao. Ieri l'intervento del leader storico è stato particolarmente duro. Ingrao è partito dall'ultimo congresso di Firenze: «Alcuni di noi parlarono di governo sociale dell'innovazione. Nelle tesi e nel programma parlammo di una programmazione, che andasse oltre i confini aziendali dalle socialdemocrazie con lo stato sociale e che non riproducesse i guasti dello statalismo burocratico prevalso ad Est. Non mi pare che abbiamo lavorato molto a produrre [illegible] e proposte in questa direzione. Il fatto è che una programmazione reale della qualità e dello sviluppo, e del senso del produrre, è una svolta di forte, aspro rilievo. E può maturare all'orizzonte solo se riparte la critica reale,

Pietro Ingrao

Napoleone Colajanni

concreta, articolata, di massa alle forme attuali del dominio capitalistico, la lotta per la democrazia oggi: e se noi mettiamo mano da ora alla battaglia per quelle riforme istituzionali che sono indispensabili, per reggere i vari segmenti, le connessioni, le prevalenze nel tempo di un progetto riformatore che voglia incidere veramente sul nodo dell'accumulazione, in una situazione in cui così forte si presenta il vincolo esterno.

«Ecco perché la discussione di questi giorni sulla "terza via" [illegible] è stata una pedanteria ideologica. Era invece, almeno per me, l'occasione per riaffermata della necessità di costruire vie di trasformazioni strutturali».

Ingrao ha dichiarato guerra ai nuovi vertici contestando il patto tra Natta e Occhetto. Pesanti critiche sono venute anche da Napoleone Colajanni. Nel suo intervento al comitato centrale l'ex parlamentare ha chiesto che il documento che dovrà essere votato «venga completamente riscritto. In caso contrario non potrei approvarlo». L'esponente comunista ha affermato che c'è una contraddizione tra l'affermazione secondo cui esiste una crisi di prospettiva della dc e quella secondo cui la prospettiva dell'alternativa è più difficile dopo il 14 giugno.

«Non sciogliere questa contraddizione — ha aggiunto Colajanni — crea spazio per l'iniziativa di Craxi, che dimostra molto bene di sapere approfittare dando segni inebbri di novità».

Per un fatto avvenuto il 7 luglio ad Arese

NOVE LICENZIATI ALL'ALFA-LANCIA PROTESTE [illegible] DP E DALLA CGIL

MILANO — Nove dipendenti dell'Alfa-Lancia di Arese, tutti appartenenti a democrazia proletaria, sono stati licenziati dall'azienda per aver occupato alcuni uffici bloccandone la normale attività. Le lettere di licenziamento, recapitate l'altra sera ad 8 lavoratori in cassa integrazione ed uno in attività, si riferiscono a fatti accaduti il 7 luglio scorso.

Il responsabile delle relazioni esterne della Fiat Cesare Annibaldi, ha ricostruito così l'episodio. «Mentre all'Alfa di Arese e Pomigliano l'applicazione dell'accordo continua in un clima positivo, un gruppo di lavoratori ha messo in atto iniziative dirette ad intralciare questo processo di risanamento e di rilancio dell'azienda. In particolare 9 dipendenti dello stabilimento di Arese hanno rivolto alcuni uffici impedendo il lavoro dei colleghi con minacce ed ingiurie. La direzione è stata quindi costretta a sospendere con il licenziamento questo comportamento ancora più condannabile perché verificatosi proprio mentre si sta concretando il rilancio dell'Alfa Romeo nei termini concordati tra il sindacato e l'azienda».

Tali motivazioni non hanno però convinto la Cgil che ha giudicato i licenziamenti «un attacco a tutto il movimento sindacale». Dp, dal canto suo, ricorda che i licenziati fanno parte di un gruppo di 48 dipendenti che hanno denunciato l'azienda al pretore per «uso discriminatorio» della cassa integrazione.

Il segretario generale aggiunto della Cgil lombarda Paolo Lucchesi e il segretario generale della Fiom regionale Carlo Mapelli hanno emesso un comunicato nel quale affermano che «la Fiat deve sapere che per il sindacato il dettato costituzionale non può essere fermato ai cancelli delle fabbriche e degli uffici. Né la Fiat può sperare di trovare nel sindacato alcuni a compiacenze quando a essere colpiti sono proprio quei lavoratori che più esprimono critiche e profonde diversità di opinioni».

La segreteria nazionale di dp in un comunicato sottolinea che «i nove licenziati, militanti e dirigenti riconosciuti di dp firmatari del ricorso alla pretura di Milano sull'uso discriminatorio della cassa integrazione a zero ore all'Arese, sono stati presentati, con una formula alquanto "strana" di licenziamento per avere, di fatto, denunciato pubblicamente le pratiche ricattatorie attuate dall'azienda per incentivare gli straordinari, pratiche denunciate anche da Fim, Fiom e Uilm». Il ricorso promosso da 48 lavoratori dello stabilimento Alfa-Lancia di Arese, è discusso oggi dal pretore.

Autonomi decidono 8 ore di sciopero

AUTOSTRADE, CASELLI CHIUSI A SINGHIOZZO FINO AL 5 AGOSTO

ROMA — Dalla scorsa notte alle 22 dal 5 agosto potrebbe essere difficile viaggiare anche in autostrada. Il sindacato autonomo dei casellanti autostradali, il Lala-Confsal, ha infatti deciso di proclamare otto ore di sciopero articolato e singhiozzo.

La novità — dissentono per gli automobilisti — consiste nel fatto che durante gli scioperi i caselli verranno chiusi, provocando — in questi giorni di grande traffico — code al momento del pagamento del pedaggio.

Fino ad oggi invece nel corso delle agitazioni del servizio da parte dei casellanti, le auto passavano senza pagare il biglietto. Lo sciopero è stato indetto per impedire «l'eventuale imposizione del contratto di lavoro già siglato da Cgil, Cisl e Uil».

ROMA — Alle famiglie italiane piace sempre più investire i propri risparmi sul mercato finanziario, anche se la gestione è ritenuta «faticosa». E' quanto risulta dall'indagine Censis, realizzata per conto di Programma Italia, su un campione di circa 600 individui presso alcuni istituti di credito.

Nella maggior parte dei casi (58,7%), gli intervistati hanno risposto che l'occuparsi dei propri investimenti «stanca, ma non troppo»: solo per un 11% circa è un vero lavoro. Le attività che «affaticano» sono innanzitutto quella del controllo degli estratti conto bancari (33,1%), l'informarsi sul rendimento e sulle quotazioni dei titoli (30,8%) ed infine l'aggiornarsi sulle nuove tariffe dei prodotti e servizi finanziari (26,8%).

Richiesta troppo «delicata» per l'assessore

L'ON. CICCIOLINA VUOLE ESIBIRSI A VENEZIA? DECIDERA' LA GIUNTA

VENEZIA — La giunta comunale di Venezia dovrà pronunciarsi sulla richiesta dell'on. Ilona Staller di poterai esibire nel capoluogo lagunare e a Mestre, nei palazzetti dello sport oppure all'aperto, in piazza San Marco, piazza Ferretto o campo San Polo.

Per gli spazi al chiuso (i palazzetti Taliercio e Arsenale) è competente l'assessore socialista Milena Greco, mentre per quelli all'aperto la decisione spetta all'assessore socialdemocratico Vittorio Mineo. Ma quest'ultimo tiene che per Cicciolina la decisione debba essere presa dall'intera giunta. Si attende perciò il ritorno dalle vacanze in Australia del sindaco socialista Nereo Laroni per rispondere alla richiesta.

«Il problema ha uno spessore — ha detto Mineo al sindaco — che supera la normale valutazione artistica e richiede una valutazione collegiale della giunta perché dopo la morale collettiva. A mio parere, Venezia dovrà dare una risposta precisa, richiamandosi al suo essere città ma anche alle sue nobili e antiche tradizioni di libertà, di tolleranza e rispetto della diversità». Mineo ha confermato che si adeguerà alle decisioni della giunta, precisando che «personalmente mi colloco nel versante laico e libertario, non solo come posizione politica, ma come fatto di cultura. Se lo spettacolo da me [illegible] o teminorale, — ha aggiunto l'esponente socialdemocratico —, non è materia in cui debba entrare la giunta. Una censura è contraria ad una millenaria tradizione veneziana di capitalità e tolleranza. Ciò che si deve valutare — ha sottolineato — è il problema dell'afflusso di pubblico ad un simile spettacolo, delle tensioni collettive che scatena. Comprendo quindi il rifiuto di spazi aperti come i [illegible] capace meno di disagevoli parcheggi e altri spazi».

Il governo ha deciso: la «Clemenceau» parte per il Medio Oriente

LA FRANCIA MANDA LA PORTAEREI

E Washington chiede aiuto agli alleati per liberare il Golfo dalle mine

Le trattative sul disarmo

REAGAN: L'ACCORDO E' DAVVERO VICINO

WASHINGTON — Stati Uniti e Unione [illegible] hanno gettato ieri le basi [illegible] il terzo vertice Reagan-Gorbaciov, fissando per [illegible] la data dell'incontro tra il segretario di Stato americano George Shultz e il ministro degli [illegible] sovietico [illegible] Shevardnadze e stringendo i tempi del trattato per l'eliminazione [illegible] nucleari a medio raggio da tutto il mondo.

[illegible]sid Reagan, salutando[illegible] favore i progressi registrati [illegible] trattative di Ginevra, ha dichiarato che il clima è oggi propizio all'accordo per la messa al bando dei missili. Il portavoce presidenziale Martin Fi[illegible] dando notizia del prossimo incontro dei capi [illegible] due diplomazie, ha dichiarato che i progressi registrati in materia di controllo degli armamenti rendono più [illegible] creta la prospettiva [illegible] vertice: «*Se si [illegible] il controllo degli armamenti [illegible] un processo [illegible] diventre, si tratta di un segnale ottimistico*».

I [illegible] ministri degli[illegible] si sono tradizionalmente incontrati a margine della [illegible] dell'Assemblea generale [illegible]nu, che quest'anno inizierà il 15 [illegible].

Reagan, che ha affrontato il [illegible] della riduzione degli armamenti durante un discorso [illegible] superconferenza, ha dichiarato che fino alla settimana scorsa «*l'Urss aveva insistito su quello che poteva rivelarsi un ostacolo*» alla proposta americana di eliminazione [illegible] [illegible]edì scorso Mikhail Gorbaciov ha annunciato che l'Urss non insisterà più sul mantenimento di cento testate nucleari [illegible] Asia.

Secondo Reagan, la [illegible]posta attualmente sul tappeto «*prevede la possibilità di effettuare verifiche rigide ed efficaci ed esclude il trasferimento dei mis[illegible] e [illegible] sistemi di lancio esistenti [illegible] Usa e Urss ad alcun paese terzo*».

Inoltre, ha detto, sono stati aggiunti «*due nuovi elementi essenziali*»: la distruzione dei [illegible] e [illegible] sistemi [illegible] lancio coperti dal trattato e il [illegible] [illegible] riconversione di tali sistemi in altri tipi di [illegible]. «*C'è ancora molto [illegible] fare a Ginevra*», ha detto Reagan, il quale ha [illegible] [illegible] sentirsi confortato dal fatto che «*il clima è ora maturo per una proposta storica di questo tipo*».

Fitzwater, [illegible] canto suo, ha [illegible] l'opposizione [illegible] [illegible] richiesta sovietica di eliminazione dei [illegible] «*Pershing 1-A*» tedeschi (che montano ogive [illegible] [illegible] controllate dagli Usa). Tali armi, ha detto, «*non hanno [illegible] fatto parte della trattativa, e mai lo faranno*». [illegible] «*Pershing 1-A*» sembra costituire il principale [illegible] ancolo all'accordo Usa-Urss; questi missili, che hanno un raggio di 750 chilometri, potrebbero colpire il [illegible] [illegible] [illegible] ma non quello sovietico.

«*Tali armi non [illegible]ono assolutamente [illegible] una minaccia nucleare per l'Urss, e speriamo che stanno [illegible] diventando antiquate*», [illegible] il negoziatore [illegible] americano Max Kampelman.

PARIGI — Il ministro della Difesa francese André Giraud ha ordinato alla portaerei «Clemenceau» ed a tre unità di scorta di «*salpare per una missione con lo scopo di proteggere i nostri interessi nel Mediterraneo e nell'Oceano Indiano*».

La portaerei, le fregate lanciamissili «*Suffren*» e «*Duquesne*» e la nave-cisterna «*Meuse*» salperanno in giornata.

A [illegible] [illegible] queste unità [illegible] sono circa 2 mila marinai, [illegible] già [illegible] erano [illegible] mesi [illegible] [illegible] per essere pronti a partire alla volta del Medio Oriente nel giro di 24 ore.

Ieri [illegible] era [illegible] la [illegible] che la [illegible] francese avesse intimato a scortare i mercan[illegible] della [illegible] nazionalità in navigazione [illegible] [illegible] Persico ma il [illegible] [illegible] Parigi aveva definito la notizia «non corretta».

Un'unità della marina da [illegible] francese [illegible] stata vista [illegible] [illegible] [illegible] al fianco della petroliera «*Athos*», 276,221 tonnellate di stazza, di proprietà della società armatrice francese [illegible]hil-France.

Il ministero della Di[illegible] francese aveva però chiarito che se navi da guerra apparivano nelle vicinanze di navi commerciali non significava che ora stata modificata la politica del governo di Parigi, tradizionalmente [illegible] alle scorte.

Questa settimana, secondo fonti degli ambienti [illegible] riali, ci sono sei mercantili francesi in navigazione nel Golfo Persico, nonostante l'invito a non avventurarsi in [illegible] acque dopo l'attacco del 33 luglio scorso contro la «*Ville d'Antern*».

La decisione di inviare le navi è s[illegible] presa dopo [illegible] incontro avvenuto ieri all'Eli[illegible] [illegible] il presidente François Mitterrand ed il primo ministro Jacques Chirac.

Mitterrand aveva [illegible] trattenuto nel suo ufficio il primo ministro e i ministri competenti per la crisi franco-iraniana al termine della riunione settimanale [illegible] Consiglio [illegible] ministri. Durante la riunione il ministro degli [illegible] Raimond, riferendo «*sulla situazione nel Golfo*», aveva «*constatato che non vi sono nuovi sviluppi nelle relazioni tra l'Iran e la Francia*».

Sulla «*Clemenceau*» ci sono una quarantina di aerei «*Super-Etendards*», «*Crusader*», «*Alize*» e elicotteri «*Super-Frelon*» e «*Alouette*».

Proprio mentre il governo francese dava l'annuncio della partenza della portaerei, a Washington si è [illegible] che gli Stati Uniti [illegible] avviato consultazioni con alcuni paesi alleati circa la possibilità di un'operazione congiunta di sminamento per proteggere il transito nel Golfo delle petroliere [illegible] [illegible] na.

Lo hanno [illegible] funzionari dell'amministrazione statunitense. I [illegible] [illegible] quali Washington chiede aiuto [illegible] rebbero Gran Bretagna, Francia, Germania Federale e, presumibilmente, I[illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible]ato una operazione simile nell'87 nelle acque del Mar Rosso.

Gli [illegible] Uniti, [illegible] posseggono [illegible] tre dragamine, chiedono agli [illegible] di contribuire a liberare il Golfo Persico [illegible] ordigni [illegible] dall'Iran.

Il segretario di Stato per il [illegible] Oriente Murphy ieri [illegible] parlato di contatti coi [illegible] [illegible] altri paesi [illegible] [illegible] sulla possibilità [illegible] [illegible] elicotteri [illegible] rintracciare e neutralizzare le mine, ma i citati funzionari hanno detto che questa è soltanto [illegible] misura a breve scadenza.

L'invio dei dragamine offrirebbe invece una [illegible] a lungo termine a potrebbero anche cooperarvi alcuni paesi del Golfo, che potrebbero acquistare a tal fine navi di fabbricazione olandese.

Il cacciamine (in primo piano) e il dragamine italiani «Lotu», impiegati nell'84 nel Mar Rosso

Il rapporto della commissione istituita per indagare sulla loro attività

I CONTRAS HANNO VIOLATO I DIRITTI UMANI IL CONGRESSO RIDUCA GLI AIUTI AVVENUTI?

[illegible] — I guerriglieri [illegible] hanno messo a morte prigionieri, reclutato a [illegible] combattenti e ucciso civili, secondo il [illegible] rapporto dell'associazione umanitaria [illegible] cui istituzione [illegible] stata chiesta dal Congresso [illegible] come condizione [illegible] [illegible] agli oppositori [illegible] mati del governo [illegible].

In un documento di 52 [illegible] diffuso ieri, l'associazione nicaraguense per i diritti umani, legata alla resistenza antisandinista, [illegible] [illegible] denuncia di casi di violazioni dei diritti umani commesse dai «contras».

Tale associazione, che funziona in [illegible] riera autonoma, fu istituita nell'autunno scorso [illegible] la direzione di Maria Patricia Baltodano, [illegible]ssa nicaraguense scelta dal Dipartimento di Stato americano.

L'associazione è finanziata [illegible] tre [illegible] [illegible] dollari provenienti [illegible] [illegible] milioni di aiuti concessi l'anno scorso dagli [illegible] Uniti ai guerriglieri antisandinisti.

Il rapporto menziona in particolare i [illegible] guenti episodi:

• a[illegible] 1985: messa a morte di otto prigionieri sandinisti rifiutatisi di [illegible] ai «contras», nel villaggio di Cuapa;

• marzo 1986: rapimento di [illegible] membri di una setta protestante antimilitarista per arruolarli a forza, [illegible] la frontiera [illegible] l'Honduras;

• aprile [illegible]: uccisione, in una imboscata tesa [illegible] «contras», dello statunitense Benjamin Linder, che collaborava a progetti di sviluppo in Nicaragua;

• luglio 1986: uccisione [illegible] quattro volontari civili nicaraguensi [illegible] [illegible] San Jose di [illegible] Mulas;

• novembre 1986: uccisione [illegible] tre civili e rapimento di due donne nell'attacco a [illegible] postazione sandinista [illegible] città [illegible] El Nispero.

[illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] di civili praticato [illegible] Ampinio Palacios, [illegible] [illegible] come comandante «M-17», che è [illegible] [illegible] [illegible] dalle autorità hondure[illegible]. Palacios sarebbe in particolare responsabile del rapimento di 18 [illegible] suma da un campo profughi nel maggio 1988 e di altri 35 nel marzo 1987.

Sarà varata il 6 agosto in Messico la copia della «Santa Maria»

TORNA IN ITALIA LA CARAVELLA DI CRISTOFORO COLOMBO

L'imbarcazione compirà, alla rovescia, per 15 mila miglia marine, il percorso del navigatore. Il Papa a bordo per dare la [illegible] benedizione. L'operazione costata più di un miliardo

CITTA' DEL MESSICO — Nel porto di Alvarado, nello Stato messicano di Vera Cruz, stanno dando gli ultimi ritocchi ad una nave che è la copia della «*Santa Maria*», l'ammiraglia usata da Cristoforo Colombo per il viaggio che lo portò in America.

La caravella sarà varata il prossimo 6 agosto ed il 23 dello stesso mese salperà per un viaggio, in senso inverso, [illegible] dall'America all'Europa e ritorno, sulle rotte seguite dal navigatore genovese.

Responsabile del progetto, cominciato nel 1979, ma solo ora avviato a realizzazione dopo molte peripezie, è lo spagnolo Vital Alsar, 54 anni, autore di altre spedizioni che ripetono viaggi dei secoli passati. L'equipaggio [illegible] formato da sedici persone, di varie nazionalità e, complessivamente, in questo primo viaggio, la «*Santa Maria*» dovrebbe percorrere circa quindicimila miglia marine, in sette mesi. Successivamente il capitano Alsar vuol fare, con la stessa barca, una spedizione fino alla Cina.

La «*Santa Maria*», nel mese di novembre, attraccherà nel porto di Ostia, presso Roma, ed i promotori dell'iniziativa sperano di avere a bordo il Papa per la benedizione e per una messa. Al pontefice sarà regalata un scultura in bronzo, raffigurante l'«*uomo universale*», opera del [illegible] Enrique Jolly, uno dei membri dell'equipaggio.

Vital Alsar è un vulcano di idee e c'è anche chi vede con scetticismo i suoi programmi. Finora dice di aver investito nell'operazione oltre un milione di dollari (un miliardo e 350 milioni di lire) in parte avuti da amministrazioni locali di Spagna e Messico.

Nel suo curriculum rivendica una traversata del Pacifico su una zattera fatta, in 143 giorni, nel 1956, ed il record di permanenza in mare su imbarcazione precolombiana stabilito nel 1973, con 483 giorni, durante i quali coprì una distanza superiore al giro del mondo. Nel 1977 ripercorse la rotta di Francisco de Orellana navigando da Guayaquil, in Ecuador, lungo il Rio delle Amazzoni, fino all'Atlantico. A seguito di questi viaggi ha creato, con l'emi[illegible]na «*mare, uomo e pace*» [illegible] [illegible] in Spagna ed uno in Australia.

L'idea della costruzione della «*Santa Maria*» gli è [illegible] nuta, dice, studiando il modo di rendere omaggio, in previsione del quinto centenario dell'impresa di Colombo, a tutti coloro che favorirono [illegible] spedizione: [illegible] Juan de la Cosa, proprietario della «*Marigalante*», la nave ribattezzata poi «*Santa Maria*» e scelta quale ammiraglia, ai marinai trucidati dalle popolazioni locali.

Non esistendo un disegno preciso della barca, la «*Santa Maria*», che è lunga 36 metri e larga undici, è stata ricostruita sulla base [illegible] documenti disponibili utilizzando [illegible] tipi diversi di legname proveniente [illegible] [illegible] tropicali.

La nuova [illegible] da Vera Cruz raggiungerà Miami, Filadelfia e New [illegible].

Quindi salperà per [illegible] [illegible] [illegible] natale [illegible] Juan de la Cosa. [illegible] [illegible] giungere l'11 ottobre, alla vigilia [illegible] l'anniversario della scoperta dell'America. [illegible] dovrebbe [illegible] a bordo, per percorrere un breve tratto [illegible] barca, anche il Re di Spagna, Juan Carlos. Le tappe successive nella rotta per Ostia, dove dovrebbe avvenire [illegible] [illegible] il Papa. [illegible] [illegible] Lisbona, per un [illegible] [illegible] navigatori portoghesi, Huelva e Barcellona.

Migliaia di [illegible] [illegible] vino [illegible] [illegible] dal «Republic»

WASHINGTON — I «cacciatori di tesori» statunitensi affermano di aver ritrovato circa 5 mila bottiglie di vino, per un valore stimato di alcuni milioni di dollari, nel relitto del «Republic», un transatlantico britannico che affondò nel 1909 presso l'isola di Nantucket, al largo del Massachusetts. [illegible] l'obiettivo principale [illegible] spedizione sono i lingotti d'oro che [illegible] trasportato [illegible] [illegible], un tesoro [illegible] [illegible] valore ammonterebbe a 1,6 [illegible] [illegible] dollari. Le bottiglie di vino, tutte [illegible] al [illegible] [illegible], [illegible] generalmente [illegible] buono [illegible].

Gandhi nello Sri Lanka Cortei contro la sua «pax»

COLOMBO — Il primo ministro indiano Rajiv Gandhi è giunto oggi nello Sri Lanka per firmare [illegible] accordo che dovrebbe favorire [illegible] soluzione [illegible] conflitto etnico dell'isola [illegible] [illegible] è stato sanguinosamente contestato nelle ultime ore. [illegible] partenza da New Delhi, il primo ministro [illegible] è dichiarato certo che «l'accordo porrà [illegible] [illegible] violenza». [illegible] la maggioranza etnica singalese e la mino[illegible] tamil, le cui rivendicazioni autonomistiche sono [illegible] quattro anni all'origine [illegible] stività di guerriglia nella parte settentrionale e orientale dell'isola. L'accordo, che dovrebbe essere firmato da Gandhi e [illegible] presidente dello Sri Lanka Junius Jayewardene, è [illegible] però oggetto di gravi disordini avvenuti ieri a Colombo, e anche [illegible] migliaia di manifestanti singalesi hanno sfidato le autorità per protestare contro un coprifuoco imposto fino a mezzogiorno di domani.

Calvi meditava di ritirarsi in Canada

TORONTO — Calvi meditava di andare a vivere nella provincia canadese dell'Alberta, dove aveva acquistato grandi proprietà terriere. Lo ha rivelato suo figlio Carlo in una intervista pubblicata ieri dal «Toronto Globe and Mail». Il banchiere trovato impiccato al ponte dei Frati Neri a Londra cinque anni fa aveva avviato le pratiche per emigrare in Canada alcuni mesi prima di essere accusato dalla giustizia italiana, nel 1981, di aver violato norme in materia di esportazione di valuta.

La vita eterna costa 250 milioni

LONDRA — La speranza di una vita eterna si può comperare e costa per l'esattezza 136 mila sterline (poco più di 250 milioni di lire). E' il prezzo fissato da una ditta specializzata inglese, la «Minor Company», per mettere una persona sotto azoto liquido in stato di congelamento.

Garret Smyth, uno «yuppie» di 28 anni già arrivato ai vertici della società, ha dichiarato che già diversi contratti sono stati conclusi. «Qualcuno anche qui in Inghilterra ma per la maggior parte in America, dove la gente ha più il senso dell'avventura», ha detto.

Chiusi in Polonia tutti i lunapark

VARSAVIA — Le autorità polacche hanno ieri ordinato la chiusura di tutti i lunapark del Paese in seguito a due gravi incidenti avvenuti nei giorni scorsi e che hanno provocato la morte di un bambino e il ferimento di 26 persone.

DONNA RICE RISPONDE IN CATALANO

Barcellona. Donna Rice intervistata in catalano. La fotomodella resa celebre dalla love story con Gary Hart è stata ospite a Barcellona di una rete televisiva privata: le sue risposte in inglese sono state tradotte simultaneamente in catalano, la lingua di sei milioni di persone in Spagna

Epilogo tragico di una causa di divorzio in Florida

GIUDICE, [illegible] E TESTE [illegible] IN TRIBUNALE

PORT ST. JOE (Florida) — Ha ammazzato un giudice, l'avvocato della ex moglie e una testimone prima di essere catturato dagli agenti dallo sceriffo.

Il dramma ha avuto oggi per teatro il tribunale di contea di Port St. Joe, in Florida, durante una udienza connessa a una causa di divorzio.

L'autore della folle sparatoria, Clyde Melvin, ha cercato di fuggire attraverso il tetto della prigione annessa al tribunale dopo essersi fatto scudo della ex moglie, Irma, e averla ferita con un colpo di arma da fuoco, ma è stato ferito e catturato.

Poco prima sotto i suoi colpi erano caduti il giudice distrettuale W. L. Bailey, 64 anni appena compiuti, l'avvocato della ex moglie Thomas Ingles, e una parente di quest'ultima che era presente in veste di testimone.

A quanto sembra l'uomo ha cominciato a sparare mentre in aula veniva presa in esame una mozione che chiedeva al giudice di condannarlo per disprezzo alla corte per non aver ottemperato all'obbligo di versare gli alimenti alla ex moglie: 350 dollari il mese come stabiliva una recente sentenza di divorzio.

Preso da un raptus di follia, l'uomo ha cominciato a sparare all'impazzata.

Il primo a [illegible] ferito mortalmente è stato l'avvocato Ingles.

Il giudice sarebbe stato fulminato invece mentre lanciava di guadagnare il suo ufficio.

La terza vittima sarebbe stata colpita per le scale.

Gli agenti, presi alla sprovvista, sono entrati in azione troppo tardi.

Il pluriomicida era ben armato. Aveva addirittura due pistole: una magnum 357 e una Derringer.

I TUOI CHILI SUPERFLUI SONO IL NOSTRO BERSAGLIO

Non è mai troppo tardi! Grazie al nostro metodo TPM, in breve tempo puoi perdere molti cm. dove vuoi: a cullo vita e sui fianchi o sulle cosce o in qualsiasi altro punto del corpo

GARANZIA SCRITTA — Noi ti renderemo SNELLA: garantito! In poche settimane farai invidia a tutte le tue amiche.

NON ESITARE! Telefona subito al 534.967 per una consulenza gratuita

Figurella

C.so Re Umberto 11 TORINO

Anche a BIELLA

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 33; FIRENZE, viale Mazzanti 34; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Cantone 15/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mameli 8; REGGIO EMILIA, viale delle Abetaie 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Cisalpa 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gibelli 47; si riceve presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro inserzioni mediante vaglia postale o conto corrente postale sono pregati di indirizzare a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe a corpo 10 di 36 battute intervallate comprese per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Rubrica 8 deve impiego L. 3000, lettori L. 2500 artigiani L. 2000, Rubrica 9 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti della stessa o maggiori il doppio. Natale urgenti della sera o urgentissimi il doppio

E' ammessa l'inserzione nel testo di lettere alfabetiche o numeri in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Colore della bandiera rimangono vigenti le istruzioni precedentemente impartite. Il servizio postale è aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Rif. Posta: Publikompass s.... 10100 Torino»; l'importo del costo-casella è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di ricevuta corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a vostra disposizione per ogni ulteriore informazione.

Per una speciale iniziativa intervenuta con CREDITO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati al mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 9.12.1977 n° 903 vista giornalmente sul nostro giornale l'Amministrazione è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA. FIDIAUTO cerca per Angrogiamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o anche di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato

FIDIATO SRL - FIDIAUTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 872.190 - 471 181

AAAAA. ANCHE senza garanzie in 48 ore fiduciari sino L. 50 milioni tasso bancario a commercianti artigiani dipendenti 011 / 011 - 545 987 Corso Unità 292.77.

AAAAA. FINCOTEX SpA dal 1958 la Finanziaria di fiducia per tutti, concede direttamente in due giorni prestiti personali anche senza ipoteca fino a 15 milioni (rimborso 6/36 mesi) e in quattro giorni mutui ipotecari fino a L. 50 milioni (anche dopo protesti bancari), rimborso 1/5 anni, a lavoratori, impiegati, dirigenti, commercianti, artigiani, professionisti, pensionati per ogni esigenza anche con brevi scadenze. Nessuna spesa per istruttoria e perizia

FINCOTEX SpA
Tel 0828 - 748.0203, corso Bianca 18 (angolo via Principe d'Acaja).

S.O. ASSEGNI-CHIANTI concediamo il rinnovamento immediato con forte sconto e senza protesto. Telefonare 696.5248

3 Aziende, negozi

A. MEDIAZIENDA 639.953 gruppo Cerca Mese a cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte

AFFARE rinomatissimi alimentari Borgo S. Paolo ottimo giro d'affari vendo urgentissimo per malattia. Tel. 382.266.

AFFARE tabaccheria zona commerciale stesso gira d'affari dimostrabile agevolazioni. Tel. 382.266.

AZIENDAFFARI A 6612 rinnovando l'accordo cede attività commerciali-industriali inviluppo nel Gruppo Casalino.

AZIENDAL MARKET 650.2179 cede iniziativa di facile conduzione, zona commerciale, minimo contanti più dilazioni.

CAVIT 500.000 cede importante zona Mirafiori 60 mq bene attrezzata incasso 5 milioni 500 mila mese L. 28 milioni.

INTERCOM 6579 compra vende affitta di ogni genere in tutto il Piemonte Maxima discrezionalità.

PIZZERIA bar ristorante Castello Torinese fronte mercato e piazza fiera Tel. 748.803.

SAUCCIO zona via Roma vendo 7 milioni inderogabili attività commerciale cedo anche dilazionando. Tel. 612.360.

TABELLE 1-11-16V verniciato solo scritta. Prezzo interessante. Per informazioni telefonare al 567.367.

UFFICIO immobiliare lavorando in Torino darà 50% a tutti. Richiedesi capitale e opera. Tel. 967.4647 ore pasti.

5 Locali e negozi offerta

AFFARONE locale libero lavorando vendesi o nuovo mq 450 garage privato servizi ottimi L. 179 milioni. Tel 533.547.

AFFITTASI locale con uffici di 1000 mq. libera civile piano cantina indipendente ad uso ufficio non rumorosa adiacente corso Racconigi. Mediocasa 340.183.

AFFITTO vendo 200 mila al mq locale mq 1700 con alloggio e uffici Torino Barca. Telefonare 790.527.

ALBERGO-PENSIONE completamente ristrutturato, 30 camere, ottima posizione, vendesi. Telefonare ore ufficio 011/6500.

ALBERGO Palazzo centrale vicino corso S. Maurizio mq 2000 anche divisibile possegio limite no compresso attuale centro ufficio azienda. Tel 557.0958

MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq vendesi-affittasi Tel. 50.511

NEGOZIO mq 65 via Genova angolo corso Turati affittasi L. 650 mila Tel ufficio 517.588 - 545.981.

PALAZZINA corso Trapani su 3 piani mq 2750 per uffici laboratori più seminterrato mq 1750 adatta autorimessa privata o magazzino passo carraio L. 500 mila mq Aurea 596.801 - 567.774

PRECOLLINA
zona Gran Madre in stabile recente per auto liberi vendesi negoz. magazzino mq 150 circa vendo Lire 518.000.

PRIVATO vende corso Francia casetta con capannone adatto a officina. Tel 853.2447

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

CERCANSI periodo feste meccanici per officina e banco tubisti meccanico montatore-carpentieri. Tel 901 6115.

TUTTOFARE referenziato e giovane cercasi per Centro Torinese Tel ore ufficio 235.748.

impiegati

A.A.A.A. Vi offriamo molto a fronte vostro impegno serio, ambiente minimo 25enni Corso Turati 13 bis (1° piano).

CREAZIANCA s.n.c. agenzia immobiliare via S. Francesco d'Assisi 24 10121 Torino tel. 535.525 assume segretaria di direzione di richiede della presenza comunicativa, discreta e viaggiare, conoscenza lingua Olanda/Germania

SOCIETA' immobiliare di Milano per immediata costituzione filiale Torino propone un'opportunità lavorativa interessante a serie acquisizione per uomini d'azione già compresa 23-30 anni attuale esperienza ed affidabilità commerciale. La remunerazione è al massimo livello con reale possibilità di sviluppo e carriera. Per appuntamento telefonare 011.849.106

15 Autovetture

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media chilometri massima valutazione caso fortuna 9. Tel. 871.643.

CHART vende splendida occasione 1600 diesel Ford Orion con un anno di vita. Via Frejus 12, tel. 442.280

Il Thema TD niente da rimproverare: garanzia metallizzato + ogni condizionamento accessori vari. Tel. 987.34.47 ore pasti.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Barriera. Pagamento contanti. Tel. 597.774

19 Vendita alloggi

A.A. CASALCASE P. 613 618 libero via Lagrange soleggiato 2 camere cucina servizi piano alto ristrutturato mq 130.

AFFARE via Cumiana ristrutturato elegante riscaldamento centrale 1 camera finello inglese libero L. 6 milioni contanti, 3 camere cucina ingresso 2 bagni box auto. Tel 557 6958

ALLOGGIO d'epoca 1° piano via delle Rosine mq 200 L. 150 milioni più mutuo 70 milioni Aurea 596.807 - 567.774

ALLOGGIO signorile libero da pagarsi via Genova) soggiorno 2 camere 2 bagni cucina box Servizi 582.286.

CASALBIANCA libero ottimo camera cucina servizi L. 20 milioni trattabili box mutuo zona piazza Adriano. Tel. 531.008.

CASCINE Vica pe... su due piani mq 200 ... box, terreno mq 1000, vendo L. 350 milioni. Aurea 596.807 - 567.774

CHIERI vendo alloggio panoramico zona Porta Torino 3 camere cucinotto servizi cantina box auto. Tel 942.6715.

CONSULEDILE A 533.322 corso Grosseto 143 mobilio, recenti acquisti 1 camera in finello cucinetta ingresso bagno da L. 35 milioni. Mutuo 70%.

CONSULEDILE 533.322 libero Borgo Vittoria. 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 57 milioni possono.

CONSULEDILE 533.322 libero corso B... la pena ristrutturato mq 150 circa servizi 2 camere cucina doppi ingressi bagno e posto auto L. 136 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero, soleggiato corso Umbria, piano rialzato, ascensore 3 camere finello cucinetta ingresso bagno L. 85 milioni.

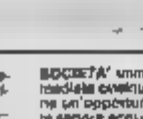
CONVENIENTE blocco, piccola palazzina, 2 camere finello, negozio libero, laboratorio 80 mq con grande cantina Telefonare 557.0958.

CORSO Duca Cesare libero salone 2 camere cucina servizi ingresso L. 80 milioni Affare Consulta 510.760.

CORSO Lecce libero subito sala 2 camere cucina servizi. Telefonare 364.491.

CROCETTA c.so De Gasperi casa d'epoca libero vasto appartamento ufficio 4 vani servizio. Tel 447.3938.

CROCETTA via Pigafetta ampio 3 camere cucina servizi cantina ristrutturato L. 87 milioni. CASA Clima 509.797.



CROCETTA A 586.288 villa libera signorile a Chiamo recente salone 3 camere bagni servizi box 2 auto lavanderia taverna 190 mq giardino L. 240 milioni

ECCOCASA 506.485 Piazza Statuto ristrutturata ultimo 2 camere finello cucinino servizi balconi mq 78 L. 69 milioni.

ECCOCASA 506.485 Carmagnola recente libero ingresso 2 camere cucina servizi, possibilità box L. 49 milioni.

ECCOCASA 506.485 libero adiacenze corso G. Cesare camera finello cucinino servizi terrazzo soleggiato L. 55 milioni.

ECCOCASA 506.485 corso Peschiera ristrutturato libero 3 vani vari servizi da ristrutturare L. 50 milioni.

ECCOCASA 586.288 libero adiacenze piazza Statuto ingresso camera cucina servizi 2 anni L. 28 milioni box 200 mila

ECCOCASA 586.288 libero corso Lombardia ottimo ingresso camera cameretta tinello cucinino servizi L. 63 milioni.

ECCOCASA 586.288 Favria stesso cesa ingresso camera finello cucinino servizi box L. 18 e L. 28 milioni trattabili

EDILCASE
vende via Michelangelo 6, stabile in costruzione alloggi e altri liberi/occupati 1-2-3 camere cucina doppi servizi box. Telefonare in ufficio Tel. 541 154

EDILCASE
vende strada Gerbido prossi piazza Bolzano in stabile di recente ampi alloggi di camera tinello cucina bagno. Tel 541 154

EDILCASE
vende Collegno corso Francia in casa del 92 alloggi di 1-2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Tel. 541 154

FAILLA e BERTRETTO 741.2874 libero viale Thovez signorile ripartitissimo 2 camere cucinetta bagno L. 75 milioni.

FAILLA e BERTRETTO 741.2874 libero piazza Gengini alloggetto economico camera cucina servizi L. 14 milioni.

GRATIS Nuovo prossi corso Umbria completamente ristrutturato camera tinello cucinino servizi. Tel. 852.3083.

GRUPPO ITALIA 447.8428 libero corso Palermo adiacenze soggiorno 2 camere cucina 2 bagni cantina L. 49 milioni.

GRUPPO ITALIA 447.8428 libero Centro piano nobile ingresso salone 3 camere cucina bagni e cantina L. 75 milioni.

GRUPPO ITALIA 447.8428 Venaria libero recente ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi palazzina signorile.

O.B.I.
vende libero corso Orbassano piazza Pitagora piano alto 4 camere cucina doppi servizi box Tel 850.9068

IMMOBIT 655.868 corso Duca degli Abruzzi libero ottimo ingresso salone 3 camere cucina servizi box.

ISTITUTO TORRENE IMMOBILIARE Isorno Polito strada 2 camere finello cucinino servizi mutuo Tel. 506.091.

LANZO Ciechino via Giachino 70-79 palazzina con riscaldamento centrale, 3 camere cucina bagni solo L. 70 milioni contanti. 3 camere cucina bagno solo L. 25 milioni contanti, negozi laboratori box auto liberi. Tel. 557.6956

LIBERO A corso XI Febbraio camera finello bagno mq 45 terzo ascensore L. 18 milioni mutuo. TC Immobil 857.856.

LIBERO A Madonna Campagna 3 camere cucina ingresso bagno mq 85 allarme L. 18 milioni mutuo TC Immobil 857.856.

LIBERO signorile via Servais panoramicissimo immerso nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni 2 posti auto Tel 857.8956

LIBERO vicinanze piazza Castello 4 vani e cucina in stabile ristrutt. L. 80 milioni e L. 50 milioni mutuo. Tel. 382.445.

PRIVATI cedono 2 camere finello cucinino bagno cantina Tel 858.1535 Sam.

ROBERINA villa d'epoca perfettamente conservata centralissima ristrutturata Tel pomeriggio al 857.6227.

SETTIMO cedo salone 2 camere finello cucinino servizi e box. Immobiliare mobile tel. 800.4584.

SETTIMO 2 camere cucina servizi immobiliare vendo. Telefonare 800.4584.

STILCASE 532.463 libero via Guido Reni 3 camere finello cucinino bagno ai margini 1862 ascensore mutuo e cilantoni.

STILCASE 545.974 libero corso Cosenza 3 camere ampio finello cucinino box auto in elegante stabile 1970.

SUPERGA villa nuova costruzione splendida su due piani mq 320 grande parco, laterale mq 8000. L. 385 milioni. Aurea 596.807 - 567.774.

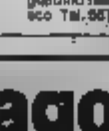
UTIP 518.486 libero recente signorile corso Unione Sovietica panoramico salone 2 camere cucina disimpegni

UTIP 518.486 libero Barriera Milano via Sesia 3 camere cucina bagno termo autonomo ampie dilazioni di pagamento.

UTIP 518.486 libero Parella via Aurelio di Barbiano in palazzina adiacenze camere cucina terzo bagno mutuo al 75%

UTIP 518.486 libero centralissimo via Garibaldi adiacenze 3 camere cucina ristrutturato termo autonomo.

VENARIA centro 3 camere cucina bagno ristrutturato pagamento dilazionato Tel 543.720.



VENDONSI villa signorile in Rivoli centro con parco e giardino privato. Tel. 956.1954 - 0121 Tel 545.

VILLA nuova signorilmente rifinita con giardino nel verde della collina di Pinerolo Tel. 987.6374 517.012

20 Domande affitto

A. MEDICO residente Ivrea cerca alloggio arredato per fine studente ultimo anno università. Tel. 569.822!

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato corte panoramica completo solo referenziati! Tel. 829.6453

AFFITTASI piazza Benefica ufficio signorile mq 150 a professionista inizio L. 2 milioni più spese. Aurea 596.807.

AFFITTASI via Saccarelli piano 2° mq 200 magazzini L. 2 milioni più spese Aurea 596.807 - 567.774.

PRESTIGIOSI alloggi ultimo in villa parte panoramica pochi passi 30 km Torino (Cad. Tel 011 502.5 ris.

36 Nautica

GOBER 31 Sport 24/30 Volvo penta come nuova posto barca Alassio. Autorizzo lire 208 1/8.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AAAAA CASTAGNETO Po nascita edificando su 3 lati ristrutturate con terreno L. 65 miliardi. Immogest 656.358

AAAA. ACQUISTIAMO subito ville casette massimo 30 chilometri da Torino. Pagamento contanti. Immogest 656.358

A. CANAVESE (km 17 da Ivrea) appartamento nuovo libero in villa bifamiliare, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, L. 85 milioni dilazionabili. Permuta. Schiele Immobil 011 650.358

A. PINAROLO (Pinerolese) casetta indipendente nuova soggiorno camera cucinino 2 servizi terreno 400 mq lavoro L. 64 milioni; Medim 839.7477

A Vinovo splendida posizione vivi lago bellissima villa 320 mq giardino 2000 mq parzialmente vendo Tel 011 771 4777

AFFARONE centro Volpiano (Alessandria) vendo casa isolata unifamiliare 10 locali tutti servizi balcone cantina box giardino L. 48 milioni mutuo a dilazione Tel 0363 314 836.

AFFARONE Orbassano Regina vendesi splendida villetta mq 75 più mq di terreno, prima collaudo ottima per investimento affitti. Casa 5 locali giardino e cantina, più casa custode di 4 locali, cortile, stalle, fienile, porticati, L. 230 milioni dilazioni parziale permuta. Telefonare 0363 45 067

CANELLE appartamenti in villa bifamiliare nuova, ambienti studio professionale vendo con sfrido a metratura. Telefonare 515.581 - 515.488 No mediazione

CARETTA Cavaglià d'Asti sole 2 camere cucina servizi portico terreno mq 3000 occasione Tel 011 364 491

CARETTA nuova con terrazzo poliva Via Chisone acqua luce comoda passo vendo L. 18 milioni. Tel. 0121 718.21.

FROSSASCO nuovo 2 camere soggiorno angolo cottura giardino box giardino L. 68 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.324.

GRUPPO ITALIA 447.5665 villa indipendente sul Canavese di 14 vani 3 servizi con 6500 mq di parco recintato.

GRUPPO ITALIA 447.5665 nuovo indipendente di 8 vani taverna con terreno giallo terreno, L. 57 milioni

GRUPPO ITALIA 447.5665 Carignano rustico indipendente sul 2 piani di 3 vani servizi cantina giardino L. 13 milioni

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle recentissima Courmayeur splendida arredata ristrutturata box cantina 60 milioni 0165 43 741

LOANO grande collegno, 600 metri mare, impresa vende bifamiliari semiautonome vista mare. Dilazioni con alta mensilità senza interessi. Mondo accetto per consegna, anche mutuo bancario oppure finanziamento senza ipoteca Immobiliare Ali-To, via Aurelia 204 - Loano, telefono 019 671 661/2 ultimo vendute in loco, via E. Toti (aperto anche festivi)

PAVAROLO vendo villa indipendente ampio salone 2° camere cucina 2 bagni piastrella già abitabile con ingresso ampio garage lavanderia da ultimare; terreno L. 220 milioni Tel. 942 6715 ufficio

RIVALBA casa d'epoca 2° piano mq 200 ingresso giardino terreno mq 32.000 L. 380 milioni. Aurea 596.807 - 567.774.

SALICE Terme Sant'Agata di Stura (Pavia) appartamenti in residence villa indipendenti bifocali bifocali box giardino privato tra 2% anticipo personalizzato mutuo dilazioni senza interessi consegna immediata Tel 0363 214 836.

SALUGGIA Lanche rustico suddivisibile con 7000 mq di prato giardino pertinenziale vendo con sfrido a metratura. Telefonare 515.551 - 515.488 No mediazione

SAUZE d'Oulx centralissimo panoramico appartamento su 2 piani soggiorno 2 camerette servizi mq 70 Tel. 561 0065

ST-VINCENT Valle d'Aosta panoramicissimo via Piave Romano alloggi 2-3 camere cucina tutti i servizi. Per visite e informazioni telefonare 011 831 061

TORRE Pellice libero recente centrale 2 camere soggiorno cucinetta bagno box G.R. L'Immobiliare 011 329 0421.

VILLA Cavaglià Borgata Villarbasse 2 camere servizi giardino box volendo privato. Tel. 011 364 491.

VILLAR Perosa soleggiatissimo ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina L. 28 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.324

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTANSI con contratti annuali monolocali arredati 4 posti letto box auto via Duse e Sauze d'Oulx. TBD mila mensili. Telefonare 011 890 361 - 804 565.

PIETRA Ligure agenzia Angelucci 019 612.343 affitta settimane giugno/luglio mese agosto luglio e settembre

47 Alberghi, pensioni residence

CATTOLICA hotel Des Bains (2° categoria), viale Gradisca 129, telefono 0541 961 490, sul mare, moderno, elegante, giardino, parcheggio, colazione buffet, menù scelta. Luglio L. 39 mila

RIMINI Miramare hotel Kristall tel 0541 373 125 via Marconi 30 moderno 50 m. mare camere servizi cucina casalinga luglio L. 30 mila agosto L. 38 mila, settembre L. 35 mila

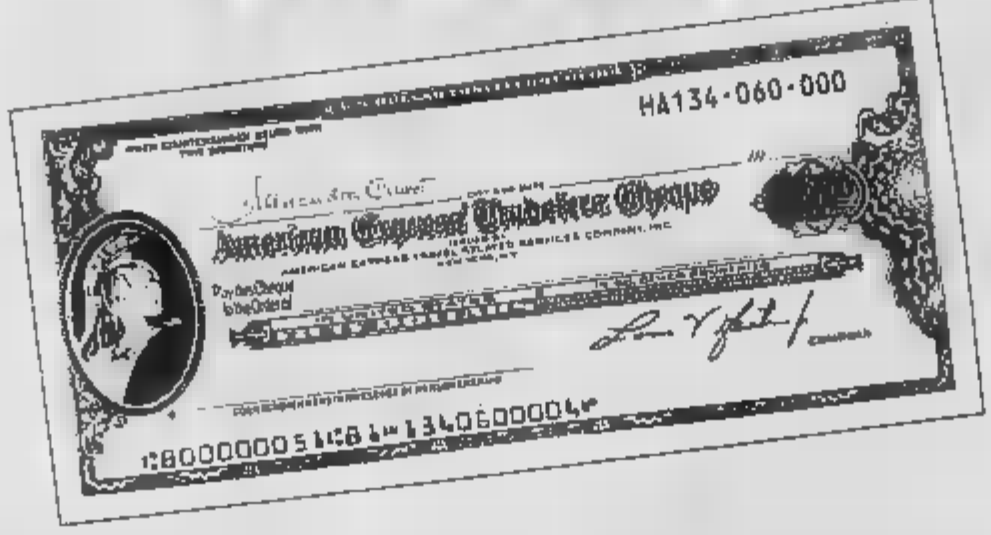
Alpitel Residence, Alberga Tre Valli, telefono 0541 372.224, 30 letti nuovo, moderno, familiare, cucina particolarmente curata. Speciale luglio L. 24 mila-30 mila, agosto L. 26 mila-28 mila.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ciò argento monete d'oro, denari massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.432.

CERCO suora vi farà bevare le persone anziane, sempre buone d'animo, disinteressate, attenti. Via Montalcini 18, tel. 694.4773.

Un tranquillo viaggio all'estero comincia dal Sanpaolo di Torino.



I Travelers Cheques American Express sono denaro sicuro per chi viaggia.

Per 5 buone ragioni:
– in caso di furto o di smarrimento, sostituzione entro 24 ore;
– blocco delle eventuali carte di credito perdute con i Travelers Cheques;
– invio di un vostro messaggio, per qualsiasi destinazione;
– riorganizzazione del programma di viaggio;
– rilascio di un documento provvisorio di identificazione. Chiedete i Travelers Cheques American Express.
E buon viaggio!

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Travelers Cheques American Express. Chiedeteli con

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1987

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
corso Regina Margherita 149
piazza Bengasi 18, c. Brescia
via Milano 18/p. Repubblica
via Garibaldi 36
via C. d'Azeglio 16 (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via [redacted]
piazza IV Marzo
via Pietro Micca 20
(angolo via San F. d'Assisi)
c. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. F. Micca)
via Belfiore/gall. S. Federico
p. Castello 29 (ang. Romano)
via XX Settembre 47
c. Vittorio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 136 (v. S. Teresa)
via Po 26
p. C. Emanuele II 11 (Castello)
c. V. Emanuele (ang. c. C. Felice)
c. Re Umberto 9 (ang. c. C. Matteotti)
via XX Settembre 28
(Arcivescovado)
piazza M. Ausiliatrice 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 9
via Bucchi 10
piazza Maldonia degli Angeli
via Carlo Alberto 46
piazza C. Felice 59 (Alb. Ligure)
corso V. Emanuele 36
corso V. Emanuele 86/a C. Felice
via Madama 48

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Saluzzo 14
via Bertola 16
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
[redacted] 36
via Madama Cristina 67

via Nizza 78
via Morgari 28
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 108

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morgari 4
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31
(corso Stati Uniti)
via Baccini 20
corso Duca degli Abruzzi 39
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
corso Sommeiller 20
corso Duca degli Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Montevideo 58/A
v. Braccini 30 (ang. v. Saluzzo)
corso Racconigi 153/p. Peschiera
corso Potenza 166
corso Peschiera 188

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Montal
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele 180 (Canapé)
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 129
via Frejus 17
via Di Nanni/via Vigone
via Montevideo 6
c. Peschiera 202 (ang. c. Peschiera)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 202

corso Trapani/via Cibrario
corso Trapani/via G. Donato
via Lanzo 12
via Cibrario 91
corso Regina Margherita 308
via Chivasso 49 (int)
via San Donato 30
corso Brescia 76
corso Francia 6 (Staz. Rebaudengo)
piazza Statuto c.so F. Cabrini

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 67
corso Brescia 67/bis
Stazione Dora
via Cigna 44
c. G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Bibiana 8 (v. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 36
corso 23 Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
via Bernardino 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
p. Cadorna 27 (ang. c. Siccardi)
via Cimarosa 61
corso Re Umberto 24
corso Tortona 4
via Napione 20
via Vanchiglia 33
via M. Ciapitti 83
piazza San Maurizio 36/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bengasi 8
via Nizza 209
via Genova 173
via Vercelli 60

piazza Giulio Cesare 24
via Verdi/piazza 206
c. Marconi/ang. p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
corso Unione Sovietica 162
via Turati 82/A
corso Cosenza/via La Loggia
p. Carlo Felice/Staz. Lingotto
via Mario Bono 86
corso Unione Sovietica 540
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 104
via Giovanni Vigliani 30

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Gustavo Ferraris 164
via Borgaro 45
via Tripoli 10/4
via Tripoli 30
corso Sebastopoli 306
via Barletta 36
via Tripoli 118
corso Orbassano 220
corso Agnelli 104

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Veglia 8
via Tripoli 30 (Grugliasco)
v. G. Reni 153 (ang. v. Bosco)
via Cumiana 8/bis
via Cadorna 8
via Cervino 4
via S. Cristoforo 2
corso Orbassano 366
via Moncalieri 154 (Gerbido)

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monmeliano/corso Francia
corso Francia 300
corso Francia 369

corso Peschiera 210
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 84
corso Trieste 110
via Lanzo 102
(angolo Monte Ascotino)
corso Monnezzuolo 84
via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Tassoni 103
corso Tassoni/via Volpiano
via Settimo 89
via Chivasso 9
via Cigliano 35
via Rivoli/piazza Carnovalito
via Cervino 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
viale Rivoli/Fiat (Grugliasco)
via Mario/Viale Rivoli (Grugliasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
viale Margherita 114/P (Venaria)
via Lucento 139
via Lauro 108
corso Lombardia 192
via Valdellatorre 39
via Pianezza 57
(angolo corso Peschiera)
via Salassina 17

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
piazza Bambina/via Lanzo
corso Grosseto 203
via Racconigi 167
via Bitonto 28/1

via Saluzzo 151
via Arnaldi 130 (Artigianato)
via Lulli 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Cuneo 69
via Milazzo 60
via Stupinigi/largo Dauphine
via Chivasso dalla Salute 19
via Cagliero 83
via Chivasso Salute/via Saluzzo
via Rubino (borelli 61/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Spoleto 34
corso Giulio Cesare 115
corso Giulio Cesare 149
via Sesia 14
via Valprato 28
via Racconigi 39
via Montemagno 2
(Bivio Palermo 94
via Bologna 84

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Mughi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 281/Cellini
corso Giulio Cesare 197
via Arbe 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
Madre G. Mauro 172 (Gerbido)
strada Settimo 49 (Lit. Regio)
via Saluzzo 348

via Belfiore 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
corso Cairoli 307 (Borgata Rossa)
corso Cairoli 162
piazza Benefica/corso Cairoli
corso Giovanni Sella 142
corso Chieri 181 (Pessione)

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
(angolo via Nizza)
corso Moncalieri 267
corso Moncalieri 69
piazza Adua 6

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 426
via Plinio 1
via Revello 1
via Traiani
(angolo via Barletta)
via Candido 39
corso Unione Sovietica 502
via Pavia 107

BORGO S. PIETRO
via Saluzzo 97 (San Paolo)
via Saluzzo 8 (Lit. Po/Vi)
via Cuneo 10 (Moncalieri)

FIOCCARDO
strada Trieste 67/bis
(Mirafiori)
corso Moncalieri 467/D

Il portiere del Toro cambiato dalla nascita del figlio: «Da oggi basta con le polemiche»

PER AMORE DI SIMONE IL DISCOLO LORIERI NON SI RIBELLA PIU'

DAL NOSTRO INVIATO

PINZOLO — Il discolo è tornato mansueto, la polemica non fa più per lui. Di Fabrizio Lorieri, quest'anno, non si sentirà più parlare in senso conciliati. I difficili mesi dell'anno scorso, la frattura con Radice, le partite sofferte in panchina sono un ricordo e nulla più. Quest'anno, è l'impegno, le cronache «gialle» dei quotidiani sportivi non lo avranno più come protagonista.

«*Ho compreso il significato della lezione che mi si è voluta impartire* — dice il portiere del Torino mentre si sta preparando all'allenamento sul campo di Pinzolo — *mi ritengo intelligente quanto basta per non ripetere gli errori che ho compiuto e adesso ci penserò tre volte prima di sbagliare*».

— Lei sostiene di essersi rimesso in carreggiata ma i dirigenti e l'allenatore non avranno dimenticato certi precedenti e staranno in guardia: si sente un vigilato speciale?

«*Mi moltissimo di... ha sbagliato a ribadirmi la fiducia, credo pertanto che per cassa mia ci saranno problemi sorta. Tra l'altro, debbo ammettere che mi sento do di maggiore equilibrio. Forse non mi si crederà, ma la nascita Simone ha contribuito moltissimo a farmi maturare. Sembra impossibile nel giro di soli 3 mesi metamorfosi simili*».

— Dal punto di vista tecnico crede di aver ancora molte da imparare?

«*Come tutti, ancora progredire. L'anno ho alternato buone prestazioni a prove carenti ma sotto la guida di Romano Cazzaniga, che di me conosce pregi e difetti, non potrò che migliorare sensibilmente. Soprattutto punto vista della continuità*».

— La presenza di qualche «vecchio» e soprattutto di tanti volti nuovi fanno sì che il Torino sia tra le compagini attese alla prova con maggior curiosità.

«*Credo che la nuova squadra più povera classe rispetto a quella precedente con l'agonismo molto spesso si riesce a colmare certi divari*».

— Liquidare blocco la vecchia guardia un bel rischio.

«*Sicuramente società persegue la politica dei giovani e ha sostituito vecchi campioni con ragazzi molto promettenti. Una scelta che, a lungo andare, non potrà che offrire frutti interessanti*».

— Esperienza in qualche modo quella compiuta l'anno grande e che all'inizio di impartì stagione di verifica può indurre uno dei «sopravvissuti» a lanciare un monito compagni.

«*Le giornate storte possono capitare a questi frangenti saper reagire, ricordando soprattutto che squadra è collettivo e che deve restare sempre uniti, dentro e fuori campo*».

— Quali previsioni si possono fare per il prossimo campionato?

«*Non vorrei sbilanciarmi perché è ancora presto. La squadra è stata rinnovata e ora deve trovare l'amalgama. Aspettiamo almeno che si spettino le partite di Coppa Italia prima di emettere i primi giudizi. Tuttavia, credo che il Torino potrà battersi per la conquista di un posto in Coppa Uefa*».

Il prossimo sarà più il campionato dei grandi nomi: accanto a Maradona, si esibiranno Gullit e Van Basten, Scifo, Rush e Voeller, quanto basta per garantire una competizione ad altissimo livello con Napoli, Juventus, Milan, Inter, Roma e Sampdoria accanitissime pretendenti allo scudetto. In tanta *élite*, ecco il Toro a proporre i suoi giovani e a lanciare la propria sfida. Lorieri, ha paura?

«*No, sarà un campionato bellissimo e proprio per questo motivo non vedo l'ora di cimentarmi. Naturalmente, per assistere alle prodezze degli avversari ma per con i miei compagni, protagonista*».

Piercarlo

Due immagini di Lorieri, un portiere che ha messo la testa a posto

ALLA JUVE ORA C'E' L'INTERISTA PENTITO

Bruno, un duro al servizio di Marchesi

Bruno proviene da una famiglia di simpatizzanti bianconeri, ma lo voleva l'Inter. Un ricordo di quel giorno in cui Como annullò Platini

— Sappiamo di non dire nulla nuovo vogliamo ricordare che i giocatori nuovi della Juventus sono : Rush, Magrin, Tricella e De Agostini. lari fissi mentre Alessio e Bruno aspettano posto. Certo, lottare per conquistarlo, ma sia Bruno Alessio sono elementi di e prima poi garantiro lo .

Incontriamo Bruno mentre sta rientrando nell'albergo di Buochs che ospita i bianconeri. E' stanco perché Marchesi non lesina il lavoro, ma Bruno parla volentieri di questa Juventus. Dice: «*A casa mia tutti siamo juventini. Mi voleva l'Inter, ma ho preferito la Juve pur sapendo che qui sarà più difficile conquistare un posto*». E continua: «*Mi sento come a casa. E' un ambiente eccezionale, incontrato compagni che veri amici. Scirea, Cabrini e tutti gli altri hanno classe e l'esperienza dei grandi campioni, non fanno pesare la loro superiorità*».

Marchesi fiducia in Lo ha avuto giocatore Como e caldeggiato il suo ingaggio Juventus. Bruno è un terzino marcatore, ma anche avanzare sulla fascia. E' un giocatore arcigno, uno di quei difensori appalo se impegnati nel controllo di . Proprio Marchesi lo ha utilizzato anche a centrocampo, nel controllo regista avversario. Nel Como, contro la Juventus, esempio, segui Platini e il francese non combinò molto.

Terzino, mediano di rottura, nuovo *jolly* della squadra, Bruno qualsiasi ruolo: «*Importante giocare. Non importante il ruolo, pur di giocare*». Non nasconde le sue caratteristiche di combattente: «*In campo duro, non concedo nulla all'avversario. Ma fuori sono aperto e mi piace scherzare*».

Leccese di nascita, giocato nella dra della sua città Como. Ora è alla Juventus con un contratto per tre anni. Non è per nulla dell'infortunio di Cabrini nonostante che dell'inconveniente all'azzurro, possa approfittarne proprio lui. E osserva: «*Auguro a Cabrini esser pronto per la prima ufficiale*».

Troverà un posto fisso? Bruno e Alessio le speranze e i rumori Alessio, altro meridionale, è nato nei pressi di Salerno, ed ha completato la sua formazione calcistica Avellino. Gioca all'ala, a destra a sinistra, ma torna sovente per dare aiuto al centrocampo. E' un giocatore forte e preciso, anche fallo non segnato molti gol. E' più suggeritore che realizzatore. lui Marchesi dice: «*Ha molta grinta e prima o troverà un posto in prima squadra*».

Parlavamo emulazione. Chi potrebbe lasciare il posto a Bruno o ad Alessio? ancora il momento decisioni definitive. Certo, i due bussano alla porta della prima squadra ed hanno argomenti da far valere. non ha fretta. Né per l'uno né per l'altro, anche se sappiamo che ha grande stima di .

Buochs fa abbastanza freddo. Le cime delle m che sovrastano il lago dei Quattro Cantoni sono imbiancate di . E' un luglio eccezionale il maltempo. Il lavoro bianconeri si svolge però in un clima ideale. I tifosi che seguono gli allenamenti sempre numerosi, non danno fastidio. Il più ricercato è Rush, un po' novità, un po' per la fama di goleador. Rush soffre nostalgia, certamente accusa la mancanza di comunicativa. Della nostra lingua poche parole. Studia e sente le cassette. insegnano l'italiano, ma quasi sempre . Laudrup fa quanto può. Il possiede buona dell'inglese, ma a Rush qualcuno in aggiunta. Non si lamenta, cerca compagnia quei larghi occhi color cielo. Domani sarà il compleanno di sua moglie Tracey, attualmente in Galles. Lui le telefona sovente e racconta le sue prime vita «italiana». E' il passatempo. è molto, ma per ora deve .

Giulio Accatino

Lo stadio di Genova per due anni mezzo servizio

MARASSI, UN CATINO PIENO DI POLEMICHE

Già avviati i lavori di adattamento in vista dei Mondiali '90 a dei quali gli incassi di Samp Genoa verranno dimezzati. Le opere sono indispensabili ma tutti protestano

Spinelli

Mantovani

Una panoramica dello stadio di Marassi subito dopo l'inizio dei lavori di ristrutturazione

GENOVA — Sampdoria Genoa saranno costrette sd «emigrare» da Marassi per partite di Coppa Italia, mentre campionato dovranno giocare con pubblico ridotto. Questo causa lavori ristrutturazione dello stadio di Marassi, vetusto, in vista del '90.

Il problema vecchio e glorioso «Ferraris» ha provocato a Genova lunghe polemiche prima perché, se i lavori non fossero stati decisi in tempo, Genova avrebbe rischiato di perdere i Mondiali, poi perché ristrutturazione taglialo vivamente la capienza per questa stagione per la prossima.

Si tratta, dunque, di polemiche sterili; ma, , hanno un culto tanto è vero che i vecchi marinai nei contratti di imbarco veglieri accontentavano di qualcosa di meno di salario ma con «mugugno libero».

La polemica sul vecchio «Luigi Ferraris» costruito nel 1915, quando assegnati all'Italia i Mondiali del 1990. «*Ecco, con stadio come il nostro Genova, che ha dato vita alla prima squadra di calcio d'Italia* — dicevano i critici — *non potrà concorrere ad aggiudicarsi partite del* .

Il «grido dolore» venne ascoltato dagli amministratori che presero in considerazione la «ristrutturazione», visto che in povera di stretta fra i monti e il mare, di farne nuovo nemmeno parlarne.

stadio, però, è vero vecchio: sul «capolinea» del 1915, venne giunta nel 1927 una gradinata (la nuova «Nord») al posto dove si trovava la «calenna», il campo dove giocava l'Andrea Doria e dove era praticamente impossibile portare via qualche punto. Nel 1938, venne poi aggiunta la «Sud», mentre nel 1933, in vista dei Mondiali del 1934, venne costruita l'allora «tribunetta» coperta. Da allora, fino al 1960, a Marassi non si mosse più nulla: in quell'anno vennero costruiti i «distinti» e il collegamento elicoidale per dare miglior afflusso alle gradinate. Poi, nuovamente silenzio, fino allo scorso anno, quando iniziarono i «movimenti» in vista dei prossimi Mondiali.

Ed ecco l'inizio delle polemiche: c'era chi voleva un'opera in piena regola (con perdita di tempo); chi una trattativa privata (più rapida), chi voleva lo nuovo, chi ristrutturare il vecchio, e andati avanti alcuni mesi anche con roventi polemiche specie quando negli spogliatoi Marassi, angusti e mai tenuti, vavano squadre di rango, bene o male, si giunti alla scelta progetto fatto dall'architetto Gregotti, alla richiesta di Ossi e all'inizio dei lavori.

Ma le polemiche non sono finite. A questo punto entrate in le società, le stesse prima lamentavano che lo stadio era inadeguato, to, un de della città. «Ci privi di *mezzo stadio per due campionati*», hanno detto i dirigenti delle due società genovesi, «*come facciamo a starci dentro i conti?*».

Qualcuno ha anche tirato in ballo i problemi di ordine pubblico. «*Con i aperti* — dicono — può *impedire tappeti impedirsi di correre contro altri?*».

Insomma, il problema cane si morde la coda: stadio va rifatto, le società non vogliono essere penalizzate, questo punto, che chiedere un . quello si prefiggono Genoa e Samp con i «mugugni» di questi giorni.

Effettivamente, però, le due società tutti i hanno: ridurre la capienza 50-55.000 mila spettatori (Marassi è abilitato per tanto) a 30-35.000, se tutto va bene, è una bella penalizzazione economica da sopportare. Intanto, saranno costrette ad andare a giocare fuori Genova per la Coppa Italia perché il campo è semidistrutto e perché non funziona l'impianto dell'illuminazione. La Sampdoria andrà a giocare ad Alessandria mentre il Genoa si recherà a Savona.

Una cosa è certa; per due stagioni, Genoa e Sampdoria avranno vita grama. Ma poi Marassi sarà diventato un gioiello con 55.000 posti tutti a sedere e tutti al coperto, con ampi spogliatoi, palestre, ampia sala stampa e addirittura qualche negozio. Si spera, però, che i lavori vengano fatti alla svelta e nel 1990 la nuova struttura possa essere inaugurata.

Ma non è finita qui. Per il 1990, anno dei Mondiali, dovrebbe essere coperto anche il torrente Bisagno che corre davanti alla tribuna, con la creazione di ampi piazzali per i parcheggi. Una vera pacchia per Genova che di parcheggi è scarsissima.

Giorgio Bidone

L'ESPERTO UN'OCCASIONE PER SMETTERE DI FUMARE

Il Centro Italiano Antitabacco ospita a «Portofino» (Canale 5)

La quale migliore per smettere fumare. Lontano lavoro, stress che fanno cendere 10, 20, sigarette al giorno, abbandonare il vizio del fumo diventa più facile.
E' un momento magico per ritrovare in salute piacere vivere sigaretta. Il italiano bacco, la più grande organizzazione di fumare è in tutta Italia.
del Metodo Blumstein, esclusivo del Centro Italiano Antitabacco è dovuto alla sua efficacia. Oltre l'80% dei fumatori si rivolti al Centro Italiano Antitabacco fumare senza astinenza né aumento di peso.

Siamo talmente sicuri dei risultati ottenuti che attualmente, negli eventuali casi di inefficacia, restituiamo interamente quanto da Voi pagato. Questa iniziativa la mettiamo a Vostra disposizione per eliminare anche un eventuale Vostro dubbio e per darVi un'ulteriore prova di serietà con la quale affrontiamo questo importante problema nell'interesse di tutti.

CIA CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

TORINO
S. Quintino 34
544.070 - 510.853
IN AGOSTO
tutti i giorni: orario
il sabato ore 9-12,30'

STAMPA SERA
marvin
Aut. Min. Fin.
CONCORSO FOTOGRAFICO
15 luglio-15 [illegible]
«marviniade 87»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel [illegible] l'opera allegata ed accetto in ogni sua parte il regolamento del concorso sotto riportato.

firma

IL [illegible] SCELTO

☐ SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.
☐ VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.
☐ ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e [illegible] irresponsabile dei rifiuti.

REGOLAMENTO

CONCORSO [illegible]

Il concorso è [illegible] a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un [illegible] di 2 [illegible] in [illegible], e di 2 opere a colori (stampa) per [illegible]
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua [illegible], firmato ed applicato con [illegible] trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 [illegible] [illegible] saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le [illegible] dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a «Stampa Sera - Marviniade 87, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.
Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre [illegible] il negozio Marvin - [illegible] Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Tema: *Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.*
1° premio:
App. Foto Contax [illegible] + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8
2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi
3° premio:
App. Foto Yashica TAF
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: *Luci ed ombre delle vacanze.*
1° premio:
Telecamera Sony Pak 10
2° premio:
Philips kubo [illegible] Hi-Fi [illegible] 563
3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX [illegible] 17
[illegible] 4° al 10° premio:
Autoradio Inno-hit

Tema: *Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.*
1° premio:
Telecamera Philips VKR [illegible]
2° premio:
Binocolo Swarovsky 7x50
3° premio:
TVC Inno-[illegible] 14" TV Color
[illegible] 4° al 10° premio:
Occhiale R[illegible] Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in [illegible] a criteri di carattere [illegible], di buona tecnica fotografica e [illegible] aderenza al tema proposto.
Le foto più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di farne pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli e modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Fino al 30-9-1987
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

TARDELLI E' SDEGNATO «PER TRECENTO MILIONI PIUTTOSTO NON LAVORO»

Anche Marangon non ha accettato l'offerta di Pellegrini [illegible] Rummenigge, per ora, pensa solo a guarire

MILANO — Al raduno dell'Inter [illegible] ieri [illegible] personaggi importanti che negli ultimi anni avevano contribuito a fare [illegible] storia (non troppo esaltante) della società nerazzurra.

[illegible] tratta di Tardelli, [illegible] rangon e Rummenigge, [illegible] alcuni anni fa [illegible] pagati a peso d'oro dal presidente interista nella speranza che riuscissero a rifare grande l'Inter, ma che per vari motivi non hanno potuto portare a termine il loro compito. Così Pellegrini, per la riconferma, ha proposto ai primi [illegible] consistente [illegible] mentamento degli stipendi mentre il tedesco, reduce [illegible] un grave infortunio [illegible] stato lasciato libero.

Ma il popolare «Schizzo» eroe del [illegible] spagnolo e artefice [illegible] molti scudetti [illegible] Juventus, ha preferito rimanere disoccupato [illegible] che accettare un contratto [illegible] di circa 300 milioni [illegible] dei 700 percepiti nelle prime due stagioni interiste. Anzi, [illegible] ha preteso [illegible] Pellegrini la concessione della lista gratuita, minacciando in [illegible] contrario chiusa [illegible]. Proposta che il presidente ha rifiutato dicendosi [illegible] disposto [illegible] concedere uno sconto sul suo parametro, [illegible] poco superiore al miliardo, per [illegible] nirgli [illegible].

[illegible] Tardelli non è riuscito a [illegible] nessuno disposto a [illegible] all'Inter l'intera cifra del [illegible] cartellino, a [illegible] se ne sta a Forte dei Marmi, in attesa che il suo procuratore Caliendo, lo stesso che cura gli interessi [illegible] Luciano Marangon, gli trovi una sistemazione [illegible] di suo gradimento.

Le [illegible] [illegible] andate diversamente [illegible] Marangon. Il difensore dopo aver rifiutato le offerte di Pellegrini perché troppo esigue e perché non gli garantivano [illegible] posto di titolare, ha lasciato l'Inter in [illegible]e armonia, e sta attendendo anche lui qualche offerta. Così l'Inter, [illegible] ottemperanza a quanto disposto [illegible] [illegible] che governa il mondo del calcio, [illegible] [illegible] municato [illegible] due ex [illegible] messo a loro disposizione [illegible] tecnico speciale e un idoneo impianto sportivo [illegible] svolgere gli allenamenti. «*Ma — come ha [illegible]* il direttore sportivo Beltrami — *nessuno [illegible] si è fatto vivo. Noi comunque siamo pronti [illegible] aiutarli e siamo qui a loro disposizione in [illegible] [illegible] le loro decisioni*».

Nessun problema [illegible] invece, con Rummenigge [illegible] ha ottenuto dalla società di poter [illegible] degli impianti sanitari di Appiano Gentile per condurre il recupero dell'arto operato nel gi[illegible] per ridurre un'infiammazione [illegible] [illegible] d'Achille del piede destro. I rapporti fra le due parti sono rimasti molto cordiali e l'Inter farà di tutto per aiutarlo a trovare [illegible] nuova sistemazione in Italia, se il giocatore potrà riprendere a giocare. In [illegible]i giorni il [illegible] si trova [illegible] Germania per concordare [illegible] [illegible] medici [illegible] fiducia [illegible] tabella di lavoro per riprendere l'uso completo del piede destro. Appena rientrerà a [illegible] gli sarà posto [illegible] disposizione il medico [illegible] ciale [illegible] Bergamo, che lo seguirà nel recupero.

Ai tre ex, ma in particolare a Marco Tardelli, ha dedicato un pensiero Walter Zenga [illegible] [illegible] [illegible] raduno ha affermato: «[illegible] *piace [illegible] rivederli. Ma secondo me bisogna avere il coraggio quando [illegible] [illegible] giunti ad una certa età di saper smettere anche [illegible] questa è una decisione tremenda da prendere. Forse se lo fossi nelle loro condizioni [illegible] [illegible] peggio. Comunque gli [illegible] [illegible] troveranno presto una nuova [illegible]sistemazione, se questo è il loro [illegible]ilio, e che possano [illegible] tinuare a giocare fino a quando lo riterranno opportuno*».

Nino Bormani

CARRARO E SPORT

(Segue dalla 1ª pagina)

Il presidente ad interim [illegible] Figc sarà Manzella, attuale vicecommissario.

Più ingarbugliati appaiono i giochi nell'ambito del Coni, dove la lotta per l'investitura si preannuncia quanto mai serrata e difficile. I nomi sono noti: Primo Nebiolo e Arrigo Gattai sono in pole position. Il primo, vicepresidente del Coni da molti anni (salvo una breve parentesi durante [illegible] quale il ruolo fu ricoperto da [illegible] è incontrastato governatore dell'atletica mondiale (dirige infatti anche la Iaaf dall'81) e uomo particolarmente sensibile all'atletica intesa come spettacolo. Gattai, avvocato che presiede [illegible] 1078 della Federazione [illegible] sport invernali, è vicepresidente del Coni dall'estate [illegible] '78. Essendo un dirigente anziano, è il più vicino alla poltrona presidenziale.

Al [illegible] di Nebiolo e di Gattai sono schierati Antonio Matarrese, abile presidente della Lega calcio e deputato democristiano, Andrea Manzella, [illegible] di Stato che Carraro [illegible] chiamato vicino a [illegible] affinché risolvesse scottanti problemi calcistici, Mario Pescante, segretario generale [illegible] Coni [illegible] '73 e Antonio Ricchieri, presidente [illegible] Lega dilettanti, il quale ha accarezzato sogni di gloria quando Bordiga lasciò la presidenza della Figc. La lotta a due poltrone (Coni e Figc) è dunque [illegible] minciata.

Infatti Franco Carraro, ieri sera al termine della riunione [illegible] giunta [illegible] Coni, ha fatto capire che, avvalendosi della legge del [illegible] febbraio dell'83 sulle incompatibilità parlamentari, non presenterà subito le dimissioni dalla presidenza del Coni. Poiché in questo periodo Carraro [illegible] «assente» verrà sostituito dal vice Gattai. Carraro potrà [illegible] presidente del Coni rinunciando ad [illegible] nell'ambito dell'ente, come recita la [illegible] n° [illegible]. Lo scopo del nuovo [illegible] stro [illegible] turiamo è di far slittare [illegible] elezioni [illegible] nuovo presidente del Coni è metà novembre, per dare la precedenza al nuovo governo calcistico.

ang.car.

NEL TORNEO DI CUNEO PARTITE SENZA PAREGGIO

CUNEO — Non ci saranno partite con epilogo in parità al [illegible] internazionale di [illegible] «Città di Cuneo», 16ª edizione, che [illegible] svolgerà [illegible] stadio «Paschiero» dal 23 al 29 [illegible]. La formula programmata per [illegible] «Coppa Italia» viene ripetuta alla rassegna giovanile organizzata [illegible] dall'A.C. Cuneo: 3 punti a [illegible] vince entro il tempo regolamentare; 2 a chi supera l'avversario ai rigori, cui si ricorre in caso di provvisoria parità; 1 a chi è battuto ai rigori stessi e 0 a chi perde nel tempo regolare.

Al «Città di [illegible] prendono [illegible] parte 8 società, 5 [illegible] e 3 [illegible]. [illegible] anche questa [illegible] novità.

L'anno scorso [illegible] misero [illegible] vetrina 6 formazioni. Tre di queste, Banik Ostrava, Juventus e Sampdoria ritornano, [illegible] tutti i protagonisti [illegible] del 16° torneo, con la sola eccezione del Monaco, hanno fatto passerella [illegible] «Paschiero», alcuni, [illegible] il Toro, con vittorie ripetute.

Questo il panorama completo. *Girone A*: Banik Ostrava (Cecoslovacchia), vincitore della passata edizione, Juventus, Monaco (Francia) e Sampdoria; *girone B*: Nazionale cecoslovacca, Napoli, Aatalanta e Torino.

«*L'Inter [illegible] già aderito alla manifestazione*», ha spiegato Vincenzo Mussella, presidente del Comitato organizzatore, «*ma ha poi preferito andare [illegible] torneo di Sanremo e l'abbiamo sostituita con l'Atalanta, che vanta tradizioni importanti con i giovani*».

Per una settimana, dunque, il «Paschiero» offrirà calcio a volontà; si gioca [illegible] ritmi serrati, due-tre partite ogni giorno, con questo programma: sabato 22: ore 21 Banik Ostrava-Juventus; domenica 23: ore 16 Monaco-Sampdoria, ore 17,30 Cecoslovacchia-Torino; lunedì [illegible] ore [illegible] Banik-Monaco, ore [illegible] Juventus-Sampdoria, ore 22 Napoli-Atalanta; martedì 25 ore 16 Cecoslovacchia-Napoli, ore 20,30 Juventus-Monaco, ore 22 Torino-Atalanta; mercoledì 26 ore 16 Sampdoria-[illegible] ore 20,30 Atalanta-Cecoslovacchia, ore 22 Torino-Napoli.

Venerdì 28 si giocano le semifinali e sabato 29 [illegible] finali. Il «Città di Cuneo» assegnerà premi a giocatori e personaggi del mondo calcistico nazionale. Il «tacchino d'argento» andrà a Gian Maria Gazzaniga [illegible] stampa) e Giorgio Martino (settore [illegible] dioteleviativo), il fischietto d'oro a Pietro D'Elia. Il premio «Italo Acconcia» [illegible] l'allenatore Ottavio Bianchi.

gi. f

Pallanuoto verso gli «europei»

ITALIA I JUGOSLAVIA IN PALIO C'E' L'ORO

L'accordo Lega-Rai garantirà alla tv di Stato, dietro il pagamento di sessanta miliardi, il monopolio radiotelevisivo per tre anni delle trasmissioni delle partite di calcio. Proprio qualche giorno fa, il presidente del Coni Carraro si è manifestato favorevole a questo accordo, manifestando anche la speranza che d'ora in poi Rai e tv private rivolgano maggiormente la loro attenzione ad altre discipline sportive regalando loro maggior spazio rispetto al passato.

Stando però al comportamento attuale di mamma Rai potremmo dire che Carraro è stato troppo ottimista: probabilmente, in futuro, se davvero vedremo [illegible] calcio in tv, è soltanto perché [illegible] diminuito le [illegible] sportive. In questi giorni di apparente quiete calcistica la Rai infatti si è [illegible] sfuggire parecchie occasioni per dare spazio a discipline che normalmente [illegible] sono quasi [illegible] in considerazione.

[illegible] [illegible] queste indubbiamente è la pallanuoto che proprio nello scorso fine settimana a Savona ha raggiunto il culmine della stagione con il trofeo «Sei Nazioni», organizzato dalla Rari Nantes Kontron con la presenza delle squadre della Jugoslavia, dell'Australia, degli Stati Uniti, della Spagna e della Francia, oltre che naturalmente dell'Italia. Un'ottima occasione insomma per rendere omaggio ad una squadra che l'anno scorso, al termine di una stra[illegible]dinaria quanto sfortunata finale, ci ha regalato la medaglia d'argento ai mondiali di Madrid e pochi giorni fa ci ha dato la medaglia d'oro alle Universiadi di Zagabria, ponendo le premesse per essere protagonista degli Europei di Strasburgo in agosto.

Il «Sei Nazioni», che è stato seguito con grande interesse dal numeroso pubblico accorso sulle tribune della piscina di corso Colombo a Savona, ha invece trovato spazio in tv soltanto in qualche sparuta telecronaca differita al pomeriggio oppure a notte fonda. La superfinale di domenica sera tra Italia e Jugoslavia, che in pratica rappresentava una «bella» dopo il successo dei transadriatici a Madrid e degli azzurri a Zagabria, è stata trasmessa, ad esempio, soltanto verso mezzanotte, quando magari avrebbe meritato qualcosa di più (c'è sempre la terza rete da tenere in considerazione).

Al di là di questo, comunque, il torneo, che ha visto il successo della squadra italiana, impostasi ancora una volta sulla Jugoslavia nella partita decisiva, ha rappresentato l'ultimo grande appuntamento prima degli Europei francesi. Un vero e proprio test per la formazione guidata da Fritz Dennerlein, che nelle tre giornate di gara ha messo in mostra un gioco davvero efficace e moderno, oltre alla conferma del pieno recupero di Andrea Pisano, e soprattutto allo stato di grazia di Giuseppe Porzio, scatenato proprio nel match contro i campioni del mondo in cui ha messo a segno ben cinque reti.

Tutto questo insomma fa ben sperare per il futuro e soprattutto per Strasburgo dove tra poco più di quindici giorni Italia e Jugoslavia partiranno con i favori del pronostico, ben intenzionate a dar vita ancora una volta ad una superfinale con in palio la medaglia d'oro.

Maurizio Pignata

Canottaggio: dopo il trionfo di Aiguebelette

UN POSTO FISSO PER BULGARELLI SUL «4 SENZA» AI MONDIALI?

Il portacolori della Fiat Aviazione Ettore Bulgarelli (al centro) spera di andare ai Mondiali

Il tecnico della nazionale italiana di canottaggio Thor Nilsen sta modellando in maniera sempre più definitiva gli equipaggi che alla fine di agosto porterà con sé ai campionati mondiali di Copenaghen. Ulteriori e preziosissime indicazioni lo svedese ne ha avute lo scorso week-end dalle regate della Coppa Europa che si è disputata ad Aiguebelette in Francia. L'Italia si è classificata al secondo posto nella classifica generale dietro alla Germania Ovest, che ha bissato il successo dell'anno scorso ad Amburgo.

Per i tedeschi si è trattato però di una vittoria di stretta misura in quanto gli azzurri, assenti in gran parte delle specialità femminili in cui invece hanno ottenuto parecchi punti le vogatrici tedesche, sono stati battuti solo per tre lunghezze. Nel complesso, quindi, il comportamento dei canottieri italiani è stato molto positivo, visto che hanno letteralmente dominato tra i pesi leggeri, con quattro vittorie ed un secondo posto su cinque gare, e tra i seniores hanno ottenuto gli stessi piazzamenti della Germania Ovest.

La soddisfazione regna dunque nel clan azzurro, anche perché nei pesi leggeri il messinese Giovanni Calabrese ancora una volta ha messo in mostra le sue notevoli qualità dominando la gara del singolo, ma soprattutto, ottima è stata anche la prestazione del «4 senza» seniores composto da Di Palo, Moreo, Moretti e Ettore Bulgarelli, alfiere della Fiat Aviazione. I vogatori [illegible] hanno veramente [illegible] gli avversari sin [illegible] aumentando progressivamente il vantaggio che alla fine si è rivelato di quasi sette secondi.

«*E' stata una gara senza storia* — ha commentato Bulgarelli al [illegible] rientro a Torino — *e, a dir la verità, non siamo mai stati impegnati dagli avversari, anzi abbiamo progressivamente aumentato il nostro vantaggio. Indubbiamente quando si vince fa sempre piacere, ma, ad esser sinceri, questo successo non mi ha esaltato in maniera particolare anche perché è stato troppo facile*».

Una vittoria però che potrebbe significare il passaporto per Copenaghen.

«*Da questo punto di vista il tecnico Nilsen si è richiamato molto soddisfatto della nostra gara* — continua Bulgarelli — *ma ciò non significa nulla. Con questa prestazione abbiamo soltanto aumentato le nostre probabilità, poi i nomi di chi farà parte degli equipaggi che gareggeranno a Copenaghen verranno diretti soltanto nei prossimi giorni*».

Tutto comunque fa pensare che l'atleta della Fiat Aviazione, che già è stato presente alle gare triadiche di Hazewinkel e di Nottingham, possa far parte della spedizione azzurra quest'anno, andando così a tener compagnia agli altri alfieri della società torinese che andranno in Danimarca a difendere il titolo di campioni del mondo del «4 senza» pesi leggeri.

mp.

Dal 3 al 19 settembre a Cascine Vica la quarta edizione del Torneo Berto

CAMPIONI MANCATI E TANTI APPASSIONATI NEL CALCETTO-SPETTACOLO DI RIVOLI

Torna alla ribalta per il quarto anno consecutivo il torneo di calcetto «Berto» organizzato dalla società Auxilium di Rivoli. Alla manifestazione sono state ammesse 16 formazioni di sette giocatori ciascuna come prescrive il regolamento di questa nuova disciplina. Il tabellone che comprende 4 gironi composti da altrettante squadre. Quattro le teste di serie, scelte tra le migliori classificate dell'anno scorso.

L'edizione '84 e quelle successive furono vinte rispettivamente dalle squadre del Challenger, del Superman e del «Due elle». Le formazioni iscritte sono state così suddivise: nel girone A, saranno di fronte Apollo 11, Bar Brenta, Holyday e Cala. Orida; in quello B Bora, Superman, Best Company e L.D.O.; in quello C Centri 2, Bianco Scale, Rist. Angelino e Quinta C; infine nel girone C si affronteranno Sonora, Universita, Samba, e Victory.

Il torneo avrà inizio il 3 settembre e si protrarrà sino al 19. Ad ognuno dei quattro gironi saranno ammessi le migliori due classificate che disputeranno i quarti di finale. Le vincitrici si affronteranno nelle gare di semifinale che designeranno i loro rivali le finalissime. Tutti gli incontri verranno giocati dalle 19 alle 22 sul campetto dell'oratorio salesiano di via Piupinigi a Cascina Vica.

«*La nostra intenzione è quella di creare uno manifestazione spettacolo* — ha precisato Stefano Tocresa del comitato organizzatore — *Anche perché il calcetto giocato a certi livelli è divertentissimo. In questi ultimi anni la disciplina è cresciuta moltissimo, «catturando» numerosi giovani, ma anche calciatori giunti alla cosiddetta età di pensionamento. Diverse formazioni, ad esempio, che vantano giocatori che in passato militarono in squadre di semiprofessionisti o addirittura di professionisti. Ma ci sono anche tanti buoni ex dilettanti che nel grande calcio non sono riusciti ad emergere. Con questo non voglio dire che il calcetto sia un «rifugio di peccatori» per «pedatori» falliti: si tratta di uno sport completamente diverso da quello che si gioca negli stadi, anche se ne rispecchia le regole basilari*».

Il torneo «Berto» di Cascine Vica inaugurerà complessivamente le 16 formazioni iscritte per 32 incontri, tutti di 60 minuti. Le regole saranno quelle in vigore nella stagione da poco conclusa. Dal prossimo anno comunque la Federcalcio, dalla quale il calcetto dipende da circa un anno e mezzo, ha previsto alcune modifiche al regolamento. Verranno ritoccate le misure del campo di gioco e quelle delle porte, cambieranno inoltre le regole inerenti alcuni interventi falliosi.

Piero Abrate

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK
Filiale di [illegible]
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Marenco 32
publikompass spa

Tutti promossi gli azzurri di Davis

IL GRAZIE PIU' GROSSO PER CLAUDIO PANATTA

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Una vittoria in trasferta in Coppa Davis, sia pure in playoff-salvezza, sia pure contro la Corea [illegible] ed ottenuta annullando il punto della vittoria nell'ultimo singolare, è sempre un risultato. L'ultima volta che l'Italia aveva vinto all'estero dopo essersi trovata due pari prima dell'ultimo singolare è stato [illegible] 1984 a Telford contro gli [illegible]. Dopo le prodezze di Gianni Ocleppo, in singolare e doppio, [illegible] toccato a Baracciutti conquistare il punto [illegible] vittoria sui due pari contro Colin Dowdeswell. Allora l'eroe della vittoria era stato Gianni Ocleppo che aveva vinto i due [illegible] contro Dowdeswell e John Lloyd. Questa volta i meriti vanno divisi fra i tre giocatori scesi in campo, ma anche Claudio Pistolesi ha dato il suo valido contributo più non potendo materialmente portare punti alla squadra. Analizziamo dunque il comportamento dei quattro [illegible].

Claudio Panatta — La scelta [illegible] lasciato perplessi i suoi abituali detrattori che preferivano veder esordire Claudio Pistolesi. «Nepotismo» avevano dichiarato. In campo, Claudio ha ripagato, specie nella prima giornata, la fiducia accordatagli dal fratello. Contro il numero uno coreano, Yoo Jin Sun, ha lottato con coraggio che non [illegible] sconfessavamo. Ha sofferto, stretto i denti, ha mostrato un'invidiabile condizione atletica per reggere alle oltre quattro ore e mezza di accanitissima sfida in un clima caldo-umido capace di stroncare chiunque. Ha saputo rimontare e vincere una partita difficilissima, affrontata nelle condizioni più disagevoli, vista [illegible] sconfitta [illegible] Cané nella partita d'apertura. Chiamato a portare il punto della vittoria contro il mancino Song Dong Wook, dopo un avvio in salita, aveva saputo risalire la corrente nella giornata [illegible] domenica andando al riposo in vantaggio di due *set* [illegible] uno. Si fosse continuato a giocare, la vittoria non gli sarebbe sfuggita. La pioggia gli ha negato la definitiva consacrazione. Lunedì, alla ripresa del *match*, dopo una snervante attesa, non trovava più la giusta carica e usciva sconfitto con un duplice [illegible]naro 6-2 6-2. Voto: 7 e mezzo [illegible]edia fra il 10 della prima giornata e il 5 del secondo incontro di singolare).

[illegible] Colombo — Richiamato in Davis dopo il clamoroso fallimento del *match* con [illegible] Svezia a Prato, ha dimostrato in doppio che si può ancora contare su di lui. Non sarà mai un mattatore, non un onesto professionista sì. [illegible], evidentemente, aveva pagato, e a caro prezzo, lo scotto dell'esordio. [illegible] doppio, ha permesso a [illegible] riprendersi [illegible] botta [illegible] nel primo singolare contribuendo in maniera decisiva alla conquista [illegible] quello che, sulla [illegible] appariva il punto più difficile da conquistare. Voto: 7.

Paolino Cané — Un avvio disastroso. Contro il mancino Song è sembrato un principiante incapace di scegliere [illegible] tattica, o almeno di reggere con i nervi. Una giornata completamente negativa. In doppio, grazie a Simone Colombo, ha ritrovato [illegible] e convinto [illegible] anche se campo e palle non si addicevano [illegible] [illegible]po di gioco. Nell'ultima giornata ha [illegible] il merito di conquistare il punto della vittoria, ma per [illegible] dopo avere dominato largamente il *match* [illegible] la riserva [illegible] Yoo Jin Sun, ha dovuto aspettare [illegible] doppio fallo di Kim Bong Soo sul *terzo match-point*, dopo averne sprecati due. Voto 6 (media fra il 4 del primo singolare, 7 del doppio e 7 dell'ultimo singolare).

Pistolesi — Era in lizza per il [illegible] di secondo singolarista. In allenamento valeva quasi quanto Claudio Panatta, e Cané. Ma capitan [illegible] non ha voluto bruciarlo in un [illegible] così delicato. Ha accettato riconoscendo la [illegible] della tesi. [illegible] ha fatto il capo-tifoso agolandosi a più non [illegible] dalla prima all'ultima palla. Voto: 10, [illegible] il tifo.

Rino Cacioppo

Sportobello di Ormezzano

SEI DI TORINO? ALLORA SVELAMI TUTTI I SEGRETI DI QUESTA JUVE

Se i bianconeri hanno scelto Buochs per non subire assalti da parte del pubblico, hanno sbagliato tutto: in Svizzera i tifosi hanno diritti speciali (anche quello di farsi intervistare)

[illegible] prende a sinistra [illegible] volta arrivati a Milano, si va sempre dritti e si arriva, poco [illegible] di là del Gottardo, a Buochs, Svizzera tedesca, dove [illegible] Juventus si allena. Lì si vedono, intorno al campetto in riva al lago, le auto degli italiani di Svizzera, le [illegible] degli italiani d'Italia e le auto degli italiani [illegible] Torino.

Gli italiani di Torino a [illegible] [illegible] diversamente, addirittura parcheggiano le auto [illegible] mente. L'efficientissima organizzazione elvetica ha provveduto [illegible] scaglionare, già un [illegible] chilometro prima del campo, alcuni ragazzini con giubba arancione, visibilissima; i quali a gesti indicano il parcheggio più opportuno e cercano di far sì che il competo non sia troppo stretto da un assedio di acciaio. Ma gli italiani targati Torino procedono; vanno a parcheggiare vicini al campo, vantando una sorta di diritto.

[illegible] Juventus è [illegible] tutti, ma nella graduatoria [illegible] possesso il torinese di Torino [illegible] trova, a Buochs, davanti ai tifosi delle altre due categorie. Perché [illegible] nasce i giocatori, [illegible] del tu a molti di essi e viene ritenuto, dai tifosi italiani non di Torino e dai tifosi [illegible] ni residenti in Svizzera e anche nelle [illegible] lontane [illegible] e Germania, depositario di segreti, [illegible] chicche [illegible] giocatori [illegible]. Come quando un torinese si trova, mettiamo, a New York, o a Parigi, o a Tokyo, e gli chiedono «*spiriti sull'Avvocato*» o «*particolari su Boniperti*».

Così il [illegible] di Torino a Buochs viene addirittura intervistato dagli [illegible] italiani, più intensamente si capisce da quelli [illegible] vivono [illegible] Italia, e che quando apprendono che «lui» è [illegible] Torino lo guardano con rispetto ed ammirazione. Il torinese [illegible] Torino non compra materiale juventino: ai due stand allestiti da che la squadra è arrivata lì, e si presume che abbia già tutto, che la sua panoplia di tifoso sia la meglio fornita.

E' molto interessante, oltre che molto divertente, questa situazione di questi giorni a Buochs. La Juventus è circondatissima di gente italiana, e [illegible] si è scelta la Svizzera per non subire l'assedio tipo Villar Perosa è stato commesso un grosso errore: un [illegible] che arriva sin lì vanta diritti che magari non vanta se si è portato soltanto a Villar Perosa.

Un errore che fra l'altro riguarda anche la nostra bilancia dei pagamenti: dall'Italia arrivano tifosi a migliaia, la Svizzera è carissima, gli italiani all'estero spendono fisiologicamente molto, li addirittura impazzano, e quasi si compiacciono di far sapere che il caffè è costato tremila lire.

Ma c'è pure il versante simpatico [illegible] utilitaristico dell'operazione: innanzitutto c'è questa migrazione per sport, ogni per amore di una squadra, ed i sentimenti, si sa, aumentano sempre di valore, e più [illegible] mai quando esportati [illegible] [illegible] tradizionalmente fredda. Poi [illegible] stessa esibizione di buona salute economica [illegible] i suoi risconti positivi: siamo presi più sul serio, magari non è piacevole dirlo [illegible] è così, quando paghiamo tranquillamente un caffè da tremila lire che non quando arriviamo con il fiasco di vino e il panino [illegible] mortadella.

Tour e Torino

Dicono che Torino è una piccola Parigi, ma domenica scorsa, assistendo all'arrivo del Tour ai Campi Elisi, ci chiedevamo chi mai, nella [illegible] città, riuscirebbe a stare cinque [illegible] fermo, ora sotto il sole fortissimo ora minacciato dalla pioggia, dietro [illegible] una transenna, per vedere qualche secondo di corsa, [illegible] soprattutto una sfilata interminabile della carovana pubblicitaria, cioè di automobiline, [illegible] eccetera, veicoli di sotto più brutti che buffi, e neanche con distribuzione [illegible] regalini, fossero anche semplici caramelline.

Diciamo che il Tour è un grande spettacolo, ma vor- [illegible] lo stesso spettacolo [illegible] qualsiasi città italiana, e sarebbero proteste [illegible] i blocchi stradali, discussioni anche critiche sulla qualità dello spettacolo [illegible], maledizione alle biciclette ed a chi [illegible] ha inventate.

C'erano anche degli italiani, domenica scorsa ai Campi Elisi, a sbuffavano perché serrati in mezzo alla folla, e sottovoce insultavano tutti, francesi e giapponesi. Sono gli stessi che poi, tornati a casa, dicono che il Tour è un'altra [illegible]. Sono quelli che continuano [illegible] andare a Parigi a vedere le tette di quelle delle Folies-Bergères, annoiandosi, mentre in Italia hanno Cicciolina, ma per accorgersi di lei devono beccarsela [illegible] deputato.

Gian [illegible] Ormezzano

Trotto stasera a Vinovo: pronostico per Ipierb

IL FIGLIO DI SHANT DI JESOLO E' FAVORITO, ANZI FAVORITISSIMO

Penultima riunione di trotto stasera a Vinovo. La stagione primaverile-estiva terminerà sabato prossimo. Lo stop dell'ippica torinese durerà fino al 26 agosto.

La prova principale [illegible] è il Premio Noviziato di 22. [illegible] riservato ai puledri di 2 anni. Solo quattro i partenti e un favorito fisso, Ipierb dalla scuderia Proli, allenato da Giuseppe Rossi, grande preparatore di giovani trottatori, così come lo era Ferruccio Pedrazzani, il compianto driver torinese scomparso qualche anno fa, al quale è intestata [illegible] corsa di stasera.

Ipierb ha debuttato solo una settimana fa destando ottima impressione sigla da [illegible] cronometrico di rilievo: 1'19"6 sui [illegible] metri.

[illegible] il figlio di [illegible] di Jesolo, l'attuale leader degli [illegible] in Italia, avrà in sella lo [illegible] Ore [illegible]rferson, ma il [illegible] di [illegible] non influirà sicuramente [illegible] rendimento [illegible] cavallo.

Contro [illegible] lui, [illegible] che il [illegible] battente Iser Val, vediamo Ilia de Gloria, una cavallina promettente che ha per padre il «derbywinner» Argo Va. a. deb.

Prima corsa ore 20,45
PREMIO NOVIZIATO - [illegible] PEDRAZZANI
L. 22.000.000 - m 1600

1. Ilia de Gloria (P. Crema)	2	3	21,4
2. Ignazio (A. Fasolini)	1	1	21,7
3. Iser Val (A. D'Agostino)	debutta		—
4. Ipierb (O. Kristoffersen)	1	1	19,6

Favoriti: Ipierb, Ilia de Gloria

Seconda corsa ore 21,05
PREMIO ROCCARASO
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Eguero (M. Sirtori)	3	0	1
2. Saga (V. D'Andrea)	8	1	0
3. Cinfomanes (G. Bechis)	2	0	2
4. Escudo Fem (V. Boerpoiru)	0	0	0
5. Diagana (M. Ritacci)	1	2	2
6. Enoula d'Isa (C. Casagrande)	6	1	4
7. Dervis Va (S. Salerno)	4	0	4

Favoriti: Eguero, Diadema

Terza corsa ore 21,30
PREMIO RAVELLI
L. 8.000.000 - m 1600

1. Cocco di Valle (S. Varano)	0	3	4
2. Destroyer (O. Kristoffersen)	4	4	8
3. Elaion (G. Fugno)	3	1	5
4. Cadeago (O. Quaglia)	0	3	1
5. Fiuta d'Alba (M. Melis)	3	3	4

Favoriti: Cadeago, Elaion

Quarta corsa ore 21,55
PREMIO L'AQUILA
L. 9.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Canasico (S. Varano)	2	6	3
2. Ostrygel (S. Milani)	0	2	4
3. Gaia Farm (P. Kristoffersen)	—	6	6
4. Chantel (L. Gennaro)	0	5	1
5. Guccia (P. Demaru)	5	6	0
6. Quarantino Tab (E. Fusco)	3	5	3
7. Ghebbi (A. Fasolini)	0	0	5
8. Gai del Lano (L. Cesari)	0	0	7
9. Orsi di Alpe (M. Melis) (Ai)	3	0	4
10. Gustina (O. Kristoffersen)	5	5	0

Favoriti: Canasico, Ostrygel, Gai del Lano

Quinta corsa ore 22,20
[illegible]
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Eccentrico (A. Pesolini)	2	0	1
2. Canarino (P. Demaru)	2	4	3
3. Eyebrown Lo (L. Gennaro)	5	3	0
4. Ennegico (O. Kristoffersen)	1	0	3
5. Gaura (A. Colombano)	4	4	2
6. Gazzogal (S. Milani)	2	0	1

Favoriti: Canarino, Gennaro

[illegible] ore 22,45
PREMIO AYEZZANO
L. 8.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Guzza del Fri (P. Viglano)	11	1	3
2. Gladstone (L. Manno)	3	2	4
3. Gigi Pegaso (A. Colombino)	0	0	3
4. Gioca Farm (O. Kristoffersen)	2	0	4
5. Golmia Gas (A. D'Agostino)	2	4	3
6. Gargain (L. Gennaro)	0	2	4

Favoriti: Gladstone, Golmia Gas

Settima corsa ore 23,10
PREMIO SCANNO
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Elfa Or (S. Milani)	3	0	0
2. Destroyer (E. Demaru)	5	0	0
3. Escobar Rosi (W. Cassia)	8	5	0
4. Avignac (S. Fusco)	0	8	5
5. Estella Dewal (S. Ascolo)	0	4	3
6. Empire d'Asola (M. Simoncini)	8	9	5
7. Ella Go (A. Grasso)	0	5	0
8. Produs (E. Ostorero)	3	6	8
9. Eddie Rain (P. Demaru)	0	0	6
10. Alano (M. Melis) (Ai)	3	8	0
11. Ciarabay (P. Carazza)	0	6	0

Favoriti: Estella Dewal, Elfa Or, Eddie Rain

Ottava corsa [illegible]
PREMIO BARRIA
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Fiorella Mo (L. Cesari)	0	4	0
2. Fifth Ave (S. Ascolo)	0	0	1
3. Fantasia (P. Carazza)	6	3	8
4. Fantino (L. Bassani)	3	8	8
m 1620			
5. Fiore d'Asola (O. Kristoffersen)	0	5	0
6. Fabella Pegaso (S. Varano)	8	2	1
7. Film Avenue (S. Milani)	1	2	1
8. Fortuna (M. Melis) (Ai)	8	8	0
9. Fanoli Lp (L. Demaru)	2	9	0

Favoriti: Fifth Avenue, Fifa Roc

Battuto il Belgio a Vancouver

DAVIS-DONNE AZZURRE O.K.

VANCOUVER — L'Italia ha superato il primo turno alla Federation Cup, la versione femminile della Coppa Davis, infliggendo un secco 3-0 al Belgio. Sandra Cecchini ha sconfitto Sandra Wasserman per 6-1 6-0, Raffaella Reggi ha avuto la meglio su Anne Devries con il punteggio di 6-2 7-5 ed infine sempre la Wasserman e la Devries hanno dovuto cedere in doppio a Laura Garrone ed a Caterina Nemoli per 6-3 6-1.

Hanno raggiunto gli ottavi di finale anche gli Stati Uniti (3-0 al Giappone), la Bulgaria (2-1 alla Grecia), l'Australia (3-0 alla Danimarca), la Gran Bretagna (3-0 al Cile), la Francia (3-0 all'Austria), la Spagna (3-0 alla Jamaica), e l'Indonesia (3-0 all'Irlanda).

Questi gli accoppiamenti per il secondo turno: Italia-Gran Bretagna, Usa-Francia, Bulgaria-Indonesia e Spagna-Australia.

CAMPAGNA NAZIONALE DI AUTODISCIPLINA DEI PREZZI

PREZZI FERMI
NEGOZI GIUSTI

Oggi, solo nei negozi "giusti" trovate i prezzi fermi. Piccoli e grandi alimentaristi uniti nello stop ai prezzi per raggiungere l'azzeramento dell'indice d'inflazione. Una selezione dei migliori prodotti alimentari viene [illegible] in vendita dai negozianti di fiducia a prezzi volontariamente fermi. Troverete il simbolo che vi segnala i negozi "giusti", sulle vetrine. Entrate e scoprirete che dare una mano all'economia di casa vostra, vuol dire dare [illegible] mano all'economia del paese.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
In collaborazione con l'Unioncamere e le Organizzazioni delle categorie commerciali
CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Per la pubblicità su LA STAMPA e [illegible] SERA

PK publikompass

20122 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10121 Torino	Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.211
28100 Novara	Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 582.560/586.633
17100 Savona	Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.486
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato
9-12.30; 15-19

Lo rivedremo in tv a «Canale 5»

QUESTA SERA RITORNA ZORBA IL «GRECO»

L'attore Anthony Quinn, che impersonò Zorba

Ritorna Zorba, questa sera in tv. Sono passati 22 anni da quando il [illegible] «Zorba il greco», [illegible] che ottenne un [illegible] sancito da ben tre Oscar. La storia dell'amicizia tra lo scrittore inglese Alan Bates e il cretese Zorba (Anthony Quinn) torna d'attualità perché Canale 5 ripropone (questa sera alle 20,30) il film di Michael Cacoyannis, nel frattempo divenuto per due volta un musical applaudito a Broadway, sempre grazie all'interpretazione di Quinn.

Molte le curiosità legate a questa pellicola: i tre Oscar conquistati non premiarono infatti le vere ragioni della sua popolarità, ovvero la credibilità di attori come Irene Papas e lo stesso Quinn e la musica di Theodorakis.

Il mondo fu talmente convinto dall'adesione di Quinn al selvaggio vitalismo di Zorba da credere che l'attore fosse greco mentre aveva sangue messicano nelle vene.

L'esiste prossima, all'Arena di Verona, prima mondiale di «Zorba»: musiche di Mikis Theodorakis, coreografia di Lorca Massine, protagonista Vladimir Vassiliev; 120 persone nell'orchestra; 140 nel coro. Dirigerà lo stesso autore.

Come per ogni grande produzione, la preparazione è cominciata ben più di un anno prima. E' della primavera scorsa l'accordo fra l'ente [illegible] e il musicista, dopo un periodo [illegible] breve di trattativa.

E' di quest'estate la stesura della partitura al pianoforte, che Theodorakis consegnerà al pri[illegible] di [illegible]. Entro marzo, il musicista ultimerà l'orchestrazione. E, con Massine, le prove di Vassiliev e degli altri ballerini (oltre un centinaio) cominceranno già [illegible] autunno.

Anche questa volta, l'antico impulso della musica a manifestarsi [illegible] immagini mitiche rivesti[illegible] figure di echi senza tempo.

[illegible] per interpretare e vivificare parole, eventi e concetti. La musica finì così il diventarne respiro e segno. Fu Theodorakis a creare [illegible]: come gli artisti [illegible] tradizione greca [illegible].

Nella [illegible] quel film traboccava tutta la [illegible] della natura, in gioia, dolore, conoscenza, con[illegible]. Dalla [illegible] all'armonia, al ritmo, in ogni momento un'assoluta capacità [illegible]. E improvvisi struggimenti, come di malinconia, o di nostalgia.

Una musica che — come tutte quelle [illegible] a noi potrebbero apparire [illegible] e inutili. E' invece [illegible] le cose più normali e persino più utili.

[illegible] pure che [illegible] di noi sopravviva [illegible] uomo "primitivo", "originario". Nel proprio studio, o in fabbrica, quest'uomo continua a [illegible] guare il mare, un villaggio. E' da questo nucleo primitivo che prendiamo la [illegible] forza. La forza della [illegible] è dentro [illegible] noi».

[illegible] esprimere [illegible] ciò, [illegible] per un [illegible] complesso sinfonico quale quello dell'Ars...a?

«E' una sfida, certamente, ed è anche l'occasione per [illegible] globalmente la mia concezione di musica popolare. Intendo sfruttare a fondo tutta la ricchezza dei motivi composti finora».

La difficoltà maggiore nell'orchestrazione?

«Far sì che un grande complesso sinfonico esprima lo spirito popolare, cosa che, fi[illegible] fatto soltanto le orchestre popolari».

All'Arena, negli ultimi dieci minuti della quasi due ore di spettacolo, con l'orchestra interverranno due bouzouki.

Li suoneranno gli stessi musicisti che, nel film, eseguirono il famoso sirtaki e che, da tempo, fanno parte del complesso di Theodorakis.

Parallelamente al filone classico — i cui più recenti appuntamenti sono stati l'opera lirica «Kostas Kariotakis», in prima mondiale ad Atene la primavera scorsa, e, quest'estate, l'esecuzione di sinfonie ed oratori a Genova ed a Tolosa — l'artista continua infatti, nel mondo, le tournées con i motivi popolari della sua terra.

Per l'autunno/inverno, decine di concerti sono già fissati in Spagna, Germania e Italia.

Era più attuale negli Anni 60 oppure lo è oggi, il messaggio di Zorba?

«Dalle reazioni del pubblico direi [illegible] non c'è differenza. Cambiano gli spettatori, le generazioni, ma la loro risposta è identica. Quell'uomo "primigenio" è immortale».

Ed è anche in antitesi con tutto un complesso di «valori» della nostra civiltà: dal «decoro formale» alle garanzie sociali, dall'interesse economico ad una certa retorica del lavoro. Ma si potrebbe attribuire a Zorba anche un messaggio trasgressivo, o di contestazione?

«Sai, bisogna pure che qualcuno lavori affinché qualcun altro possa cantare e ballare... Penso che la sola rivoluzione vera, oggi, sarebbe diminuire le ore di lavoro. Tutto il resto sono, più o meno, chiacchiere.

«Se la generalità delle persone disponesse di molto tempo libero, si trasformerebbero radicalmente la fisionomia dell'arte e la sua concezione, con la conseguenza di modificare anche il nostro gusto, la nostra società, in definitiva il nostro stesso modo di vivere.

«Il tempo libero è infatti la base indispensabile per dedicarsi alla cultura e all'arte. Non a caso tanta parte di esso — basti ricordare il Rinascimento italiano — è fiorita nelle corti, dove i [illegible] nati assicuravano tempo e tranquillità [illegible] ora, concentrarsi, pe[illegible]. Che tutta l'arte fosse aristocratica, ora, a qual punto, inevitabile, perché ai nobili si riferiva, al loro gusto ci si richiamava: anche in perfetta buonafede, non per servilismo ma per necessità di cose, per la stessa aria che si respirava, che era quella e non altra. Oggi la situazione non è poi cambiata di molto.

«Il momento in cui tutti, invece, non fossero più soffocati [illegible] lavoro ma disponessero dell'indispensabile tempo libero per sperimentare e cimentarsi con la propria creatività, sarebbero ben diversi il referente, l'interlocutore, l'ambiente. Nascerebbe un'arte con fisionomia, guai[illegible] canoni popolari.

«E, inevitabilmente, ciò si ripercuoterebbe sul[illegible]tà, sul nostro modo di vivere: sui nostri "valori", non soltanto estetici.

«E' una sfida che forse si può tentare soltanto oggi, perché le risorse della tecnologia possono effettivamente diminuire sempre più le ore di lavoro.

«Sarebbe bene cominciare ad abituarsi a pensare che [illegible] conquista" non è un'automobile in più, ma [illegible] po' di tempo libero in più.

«Tuttavia, affinché non mi prendano per matto, vorrei aggiungere che, al riguardo, sono abbastanza pessimista».

Servizi
a cura di
Ornella Rota

IL FAMOSO «SIRTAKI» DI MIKIS RISUONERA' ALL'ARENA DI VERONA

Mikis Theodorakis, il prossimo anno all'Arena di Verona

L'AUTENTICO SPIRITO ELLENICO

Sulla definizione di «dionisiaco» per il personaggio di Zorba, ecco il parere di Emanu[illegible] Severino, uno dei maggiori e più originali pensatori europei [illegible] oggi. Professore ordinario [illegible] filosofia teoretica all'Università di Venezia, direttore del Dipartimento di Filosofia e Teoria delle scienze, autore di opere filosofiche fondamentali come «L'essenza del nichilismo» e «Destino della necessità». Severino è anche il più autorevole grecista italiano.

«Definire Zorba dionisiaco soltanto a condizione che il suo amore per la vita fosse consapevole. In altre parole se fosse il modo per cercare di dominarne l'irruenza e l'imprevedibilità.

«Qualsiasi discorso sullo spirito greco non può evidentemente prescindere da Nietzsche e dai suoi studi sulla tragedia, al cui centro c'è la figura di Dioniso. E' vero (come il grande tedesco sosteneva) che il sentire il carattere terrificante della vita, e al contempo il "dire sì alla vita" è un atteggiamento tipicamente [illegible] e non potrebbero apparire [illegible] e inutili. E' invece [illegible] le cose più normali e persino più utili.

[illegible] pure che [illegible] di noi sopravviva [illegible] uomo "primitivo", "originario". Nel proprio studio, o in fabbrica, quest'uomo continua a [illegible] guare il mare, un villaggio. E' da questo nucleo primitivo che prendiamo la [illegible] forza. La forza della [illegible] è dentro [illegible] noi».

[illegible] esprimere [illegible] ciò, [illegible] per un [illegible] complesso sinfonico quale quello dell'Ars...a?

«E' una sfida, certamente, ed è anche l'occasione per [illegible] globalmente la mia concezione di musica popolare. Intendo sfruttare a fondo tutta la ricchezza dei motivi composti finora».

La difficoltà maggiore nell'orchestrazione?

«Far sì che un grande complesso sinfonico esprima lo spirito popolare, cosa che, fi[illegible] fatto soltanto le orchestre popolari».

All'Arena, negli ultimi dieci minuti della quasi due ore di spettacolo, con l'orchestra interverranno due bouzouki.

Li suoneranno gli stessi musicisti che, nel film, eseguirono il famoso sirtaki e che, da tempo, fanno parte del complesso di Theodorakis.

Parallelamente al filone classico — i cui più recenti appuntamenti sono stati l'opera lirica «Kostas Kariotakis», in prima mondiale ad Atene la primavera scorsa, e, quest'estate, l'esecuzione di sinfonie ed oratori a Genova ed a Tolosa — l'artista continua infatti, nel mondo, le tournées con i motivi popolari della sua terra.

Per l'autunno/inverno, decine di concerti sono già fissati in Spagna, Germania e Italia.

Era più attuale negli Anni 60 oppure lo è oggi, il messaggio di Zorba?

«Dalle reazioni del pubblico direi [illegible] non c'è differenza. Cambiano gli spettatori, le generazioni, ma la loro risposta è identica. Quell'uomo "primigenio" è immortale».

Ed è anche in antitesi con tutto un complesso di «valori» della nostra civiltà: dal «decoro formale» alle garanzie sociali, dall'interesse economico ad una certa retorica del lavoro. Ma si potrebbe attribuire a Zorba anche un messaggio trasgressivo, o di contestazione?

«Sai, bisogna pure che qualcuno lavori affinché qualcun altro possa cantare e ballare... Penso che la sola rivoluzione vera, oggi, sarebbe diminuire le ore di lavoro. Tutto il resto sono, più o meno, chiacchiere.

«Se la generalità delle persone disponesse di molto tempo libero, si trasformerebbero radicalmente la fisionomia dell'arte e la sua concezione, con la conseguenza di modificare anche il nostro gusto, la nostra società, in definitiva il nostro stesso modo di vivere.

«Il tempo libero è infatti la base indispensabile per dedicarsi alla cultura e all'arte. Non a caso tanta parte di esso — basti ricordare il Rinascimento italiano — è fiorita nelle corti, dove i [illegible] nati assicuravano tempo e tranquillità [illegible] ora, concentrarsi, pe[illegible]. Che tutta l'arte fosse aristocratica, ora, a qual punto, inevitabile, perché ai nobili si riferiva, al loro gusto ci si richiamava: anche in perfetta buonafede, non per servilismo ma per necessità di cose, per la stessa aria che si respirava, che era quella e non altra. Oggi la situazione non è poi cambiata di molto.

«Il momento in cui tutti, invece, non fossero più soffocati [illegible] lavoro ma disponessero dell'indispensabile tempo libero per sperimentare e cimentarsi con la propria creatività, sarebbero ben diversi il referente, l'interlocutore, l'ambiente. Nascerebbe un'arte con fisionomia, guai[illegible] canoni popolari.

«E, inevitabilmente, ciò si ripercuoterebbe sul[illegible]tà, sul nostro modo di vivere: sui nostri "valori", non soltanto estetici.

«E' una sfida che forse si può tentare soltanto oggi, perché le risorse della tecnologia possono effettivamente diminuire sempre più le ore di lavoro.

«Sarebbe bene cominciare ad abituarsi a pensare che [illegible] conquista" non è un'automobile in più, ma [illegible] po' di tempo libero in più.

«Tuttavia, affinché non mi prendano per matto, vorrei aggiungere che, al riguardo, sono abbastanza pessimista».

Servizi
a cura di
Ornella Rota

E' L'ANTITESI PIU' VERA DEL CONSUMISMO

Sul messaggio trasgressivo, contestatario, del personaggio di Zorba, ecco il parere di Roberta Ribali, psichiatra e psicanalista: «Gli ideali di Zorba sono l'antitesi del consumismo, e, non fosse altro per questo, una certa carica trasgressiva è inevitabile. Ma questo modello non mi sembra realmente pericoloso per il nostro modo di vivere. Zorba, infatti, da un lato è un «diverso» — nel quale noi, con le nostre abitudini di vita, non ci identifichiamo — e, dall'altro, è il testimone di una millenaria saggezza, allegria, cultura.

E' un personaggio ben consapevole di quel che fa e del come vive: tutto il contrario del «buon selvaggio». Si contrappone alla massa, se ne distacca, distingue, ribella; ma il suo ostinarsi a voler rimanere individuo si realizza all'insegna di valori buoni, positivi, che non sono mai una «non-ragione».

L'AUTENTICO SPIRITO ELLENICO

silenico, ma è ancora più vero — come appare soprattutto dall'analisi approfondita del linguaggio di Eschilo — che i greci, prima ancora del concetto del divenire, inventarono il significato radicale del "niente". Basti ricordare i primi pensatori, Massimandro, Eraclito, Parmenide. Altro è vivere e morire senza nulla sapere sul prima e sul dopo della propria esistenza, altro è farlo rendendosi conto di entrare e uscire da un "niente" che è perentorio, tagliente, definitivo: assoluto.

«Proprio perché inventarono la terribilità della vita in rapporto al niente, i greci dovettero escogitare anche il rimedio che li liberasse da una simile angoscia. Quale? E qui si torna ad Eschilo, che secondo me non è soltanto il massimo poeta tragico dell'umanità, ma anche uno dei protagonisti del pensiero filosofico di tutti i tempi. L'unica cosa che salva dall'annientamento è la consapevolezza, il pensare, il sapere. Solo questo permette di controllare, dominare il terrificante divenire. Come, è relativamente importante. Faccio un esempio: decisivo è scoprire l'esi[illegible] dei cielo stellare; [illegible] configurazione delle stelle e sui rapporti fra loro, si studierà e discuterà dopo. Così, una volta stabilito che il rimedio autentico è la consapevolezza (ciò che in seguito verrà chiamato filosofia), ognuno, all'interno di questa scacchiera, proporrà le proprie varianti.

«Per tornare a Zorba, mi è parsa un confronto sorridente: se vive in quel modo solamente perché è un contadino ingenuo, è come una donna che sia bella e basta. Ma se quel modo è la sua filosofia di vita, allora le cose cambiano, e quanto in meglio: è come una donna bella che sa di esserlo».

Pensioni

UN LAVORO IN PROPRIO PRIMA, IL CONIUGATO DOPO: E IL FUTURO ASSICURATI

«Mi trovo in [illegible] situazione paradossale. Glielo espongo, sperando [illegible] un [illegible] suggerimento [illegible] circa vent'anni ho svolto attività in proprio [illegible] alcuna forma di assicurazione, né Inps né privata. Poi ho cessato quest'attività e sono stato [illegible] da mio cognato titolare di [illegible] ditta metalmeccanica [illegible] inquadramento regolare e regolari versamenti di contributi. Per [illegible] anni [illegible] stati versati i contributi Inps dopo di che [illegible] fatto domanda [illegible] previdenza [illegible] per la pensione [illegible] invalidità avendo fatto un infarto. La domanda è stata rifiutata forse anche perché continuo a lavorare. Come faccio a vivere senza stipendio? Cosa mi consiglia? Non desidero il nome [illegible] giornale...».

Lettera firmata.
Domodossola

E' bene che il lettore si rivolga ad un ente di pa[illegible] per presentare ri[illegible] avverso [illegible] decisioni dell'Inps, al Comitato provinciale [illegible] disporrà [illegible] seconda [illegible] medica. [illegible] caso [illegible] [illegible] venga confermata la reiezione della domanda, si potrà ricorrere al Comitato regionale Inps, dopo di che [illegible] resta che citare in [illegible] l'ente di previdenza, oppure, [illegible] alternativa, [illegible] guire il versamento dei contributi [illegible] a raggiungere i 15 anni e l'età per la pensione di [illegible]ecchiaia.

«Ho un problema: ho compiuto i 60 anni [illegible] ho perciò presentato [illegible] domanda di pensione [illegible] vecchiaia.

«D'accordo con il mio datore [illegible] lavoro, non ho interrotto il lavoro nel ho continuato sino [illegible] momento in cui ho ricevuto il libretto. Insieme a tale do[illegible] sono stati in[illegible] fogli relativi [illegible] liquidazione [illegible] questionario da compilare e restituire all'Inps indicando [illegible] dopo la domanda ho ancora [illegible] oppure no. Sono andato al patronato e mi [illegible] detto che sono [illegible] a fare [illegible] dichiarazione [illegible] pena di pro[illegible] multe... Vorrei che lei mi dicesse come devo comportarmi».

Lettera firmata. Vinovo

[illegible] ragione l'ente [illegible] pa[illegible]: il nostro lettore ha l'obbligo di segnalare all'Inps che ha svolto attività lavorativa subordina[illegible] dopo la presentazione della domanda di pensione.

Questo per consentire all'ente di previdenza [illegible] operare le trattenute previste dalla legge...

«Se [illegible] lavoratore presenta la [illegible] [illegible] pensione e [illegible] il libretto dopo [illegible] certo periodo è vero che [illegible] previdenza sociale deve [illegible] gli interessi? [illegible] in proposito [illegible] legge?».

[illegible] Bella, Moncalieri

[illegible] risposta è affermativa. Il legislatore ha previsto [illegible] meccanismo che risarcisce, almeno in parte, il danno che il lavoratore [illegible] per il ritardo [illegible] [illegible] un risarcimento [illegible] [illegible] praticatto in relazione [illegible] tasso di inflazione [illegible] sti anni e alla conseguente riduzione di valore reale che subisce la pensione se corrisposta in ritardo.

Il decreto presidenziale 639/70, successivamente modificato dalla legge [illegible] del 1973 sul nuovo processo del lavoro, ha [illegible] che l'Inps [illegible] [illegible] pondere gli interessi sulle rate [illegible] pensione scadute se non [illegible] a definire tempestivamente la [illegible] [illegible] più precisa[illegible] la legge [illegible] all'Inps, per [illegible] ponderare la pensione, [illegible] termine di 120 giorni

A cura di
Biratta

Assicurazioni

C'E' UNA «SCOPERTURA» VALIDA [illegible] PER I CINGOLATI

Recentemente abbiamo pubblicato una lettera relativa alle assicurazioni per i veicoli appartenenti alle amministrazioni statali. Un lettore, infatti, [illegible] notato che un carro blindato circolante [illegible] pubblica [illegible] [illegible] sprovvisto del contrassegno di assicurazione. [illegible] pesante veicolo, oggetto della pri[illegible] lettera, [illegible] [illegible] «sorpreso» a circolare nel Basso Canavese.

A tale proposito, ospitiamo la lettera chiarificatrice trasmessaci dal signor Franco Bresson agente dell'Ina-Assitalia di Ciriè: «*Mi riferisco a quanto pubblicato dal vostro giornale per formulare alcune precisazioni.*

«*I mezzi pesanti (carri armati, cingolati, ecc.) sono tutti assicurati presso l'ente di Stato* [illegible] *e, appunto, l'Assitalia. Questi veicoli, pur non esponendo il "contrassegno" assicurativo, hanno valida copertura "re". A parte questi particolari veicoli, tutte le auto (moto, furgoni, al[illegible] ecc.) sono anch'esse coperti dal* [illegible] *"polizzone" stipulato con i vari enti e ministeri (Difesa, Interno, Finanze, Tesoro, Marina, Aviazione, Esercito e, se vogliamo, anche i servizi segreti). Quindi il lettore non deve generalizzare e confidare in distorte notizie che, a volte, possono solo creare confusione. Vi è di più: gran parte dei vari corpi militari e di polizia hanno significative polizze vita e infortuni e fatte stesse dall'Ina o dall'Assitalia (gruppo di Stato)*». Quindi, nessuna preoccupazione: carri armati e simili sono assicurati per la «responsabilità civile».

Un lettore di Piossasco scrive: «In agosto ospiterò alcuni giovani. In cambio della mia ospitalità, si dedicheranno ai lavori campestri di mia proprietà. Poiché non desidero avere problemi nell'ipotesi che qualcuno si faccia male, sarei intenzionato ad accendere un'assicurazione. Data la situazione ed il breve periodo in cui svolgeranno i loro compiti, mi [illegible] che l'operazione sia difficile da portare a ter[illegible]. Posso avere dei ragguagli in merito?».

In genere le polizze infortuni si stipulano per la durata minima di [illegible] un [illegible] [illegible] però, [illegible] pagnie dispongono ad abbor[illegible] periodi di [illegible]razioni limitati. Naturalmente, in questo caso, il «premio» richiesto diventa proporzionalmente più elevato. Se, per ipotesi il costo di una polizza del genere è di 120 mila lire l'anno, [illegible] un [illegible] mese la spesa diventa pari al costo di un'assicurazione di tre mesi. Vale a dire che si spende due do[illegible] in più.

«Mio figlio andrà in Francia con la mia auto — scrive Carola V. Venti di [illegible] —, munito di carta verde, passaporto e così via. Mi è stato detto, però, che in questi casi debbo rilasciare una delega a mio figlio. Di che si tratta?». Chi si reca all'estero a bordo di un'auto inte[illegible] [illegible] altra persona [illegible] avere la cosiddetta «procura» notarile dove, appunto, risulta che il legittimo intestatario autorizza il signor «X» a guidare la sua auto anche all'estero. La spesa per questa procura si aggira attorno alle 30 mila lire ed è pienamente valida in tutti i Paesi dell'Occidente.

P. Nando Genovesi di Collegno scrive: «Avevo stipulato una polizza per l'auto quando abitavo a Genova. Nei giorni scorsi ho provveduto a rifare la targa di immatricolazione e quando mi sono recato all'agenzia corrispondente della compagnia, che si trova a due passi da casa mia, mi sono state rimborsate 30 mila lire. La signorina addetta al servizio non mi ha saputo spiegare perché».

E' semplice: i proprietari di auto immatricolate a Genova spendono di più rispetto a coloro che hanno veicoli targati Torino. Se si fosse verificata la situazione inversa, il lettore avrebbe ottenuto, appunto, le 30 mila lire in più.

A cura di
Giuseppe Alberti

Taormina continua

IN CAMPO LAVIA GIGI PROIETTI CARLA GRAVINA SBRAGIA ED IL DIAVOLO

Carla Gravina

Finito il cinema con la speranza che fra un anno sia pronto il Palazzo dei Congressi in modo di poter ospitare degnamente i films in concorso, da lunedì alla Villa Comunale di Taormina «*Il mercante di Venezia*» ha aperto le rappresentazioni della sezione prosa di Taoart.

Fino al 30 agosto si ripeterà questo Mercante prodotto da Roberto Mancini, musiche originali di Colla, adattamento di Masi Biocati. Sarà uno spettacolo estivo questo classico di Shakespeare che è una delle sue opere più dure.

Dice il regista francese Herve Ducroux: «*Sarà addirittura un musical, vogliamo dare un tocco diverso. Per questo in scena ci sarà un vecchio suonatore di organino, e molta ironia, ma sempre col rispetto dei ruoli. Due i finali: quello abituale e quello che ogni spettatore finisce per pensare quando assiste al Mercante*».

Gli attori sono tutti giovani: da Milano Rocco Mortellini, da Torino Renato Giuliani.

Sempre a Taormina la prima assoluta di quello che promette essere lo spettacolo di maggior successo dell'estate: il «Macbeth» di Lavia che poi andrà Tindari alla Versiliana e a Verona. Lavia al suo quinto Shakespeare farà un «*Macbeth*» divenuto re con alto orizzontale, cioè non per dinastia macchiandosi di sangue e costretto ad uccidere.

Intanto l'attore-regista ha in mente un film sceneggiato da Alfredo Giannetti: «*Fidanzati di Ferragosto*» storia patetica fra un soldatino e una prostituta che naturalmente è la Guerritore.

Come ogni anno ci sarà una compagnia di lingua inglese, quest'anno gallese, che porta in «*Enrico V*» e una novità: «*Edoardo III*» un testo pubblicato nel 1596 da molti esperti attribuito a Shakespeare.

Gigi Proietti col polemico con la festa del cinema condurrà l'8 agosto la Festa del Teatro. «*Non sarà una cosa pallosa come la cerimonia di premi: nastri d'argento, Polifemo e Cariddi, ma una cosa viva, stupenda. Me ne assumo io la responsabilità e mi porto pure la mia orchestrina "La nuova ensemble". Giuro un divertimento assicurato*».

Con quest'anno finisce a Taormina il discorso di Shakespeare, comunque i programmi futuri sono prestigiosi. L'Ente ha firmato con l'Opera di Vienna per uno spettacolo di Bejart che debutterà in prima mondiale nel 1990 e per il 1991 sempre con l'Opera di Vienna per il «*Don Giovanni*» di Mozart diretto da Abbado.

Il comitato Taormina Arte ha costituito il Premio europeo per il teatro che verrà consegnato sempre l'8 agosto dal presidente l'on. Carlo Ripa di Meana che conferma essere il teatro un grande canale di contatti fra i Paesi dell'Europa centrale da Brech a Kantor. Il premio è costituito da ben 60 mila Ecu.

Intanto sono già da settimane a Taormina i componenti della compagnia di Giancarlo Sbragia che provano vicino al cimitero ogni sera un «*Faust*» singolare. Mefisto è la rossa Carla Gravina che trova la cosa eccitante: due i Faust giovane e vecchio, Giancarlo Sbragia e il figlio Mattia. Il «*Faust*» sarà dato al Teatro Antico dal 15 al 18 agosto con una ripresa di Goethe.

Adele Gallotti

BOY GEORGE: «COME MI SONO SALVATO DALLA DROGA»

Quinto appuntamento con Red Ronnie e con le novità della musica pop, stasera alle 22,30 su Italia 1. Tema centrale della puntata, il drammatico problema della droga, visto attraverso l'esperienza di Boy George, il cantante inglese che ha rischiato di morire a causa dell'eroina, di Jon Moss, suo compagno nel complesso dei Culture club, che ha tentato di impedire a George di cadere nel baratro della tossicodipendenza, e di John Lydon, ex componente dei Sex Pistols, che di droga ha visto morire il leader del complesso, Sid Vicious.

Intervistato da Red a proposito degli ultimi due anni della sua vita, Boy George dichiara di essersi voluto ribellare alla droga e di esserne uscito grazie anche all'aiuto delle persone che gli sono state vicine e alla voglia di continuare a vivere attraverso la musica.

Jon Moss, che gli fu vicino nel periodo più negativo, si dichiara contento del recupero del suo amico alla vita e alla speranza.

Messaggi positivi sulla possibilità di sconfiggere la tossicodipendenza recuperando gli ex drogati al mondo del lavoro provengono anche da Vincenzo Muccioli, intervistato da Ronnie a San Patrignano. Tra i ragazzi della comunità l'ideatore di «Be bop a lula» noto Marcellino, il siciliano tredicenne affidato a Muccioli dal tribunale, che sta lentamente inserendosi nella comunità.

ECCO COME TI SVELO I SEGRETI DI FEDERICO FELLINI

ROMA — Due autori, due personalità in un libro solo: il critico Tullio Kezich racconta il regista Federico Fellini in un'imponente biografia («Fellini», edizioni Camunia) che si presenta come un piccolo capolavoro nel suo genere: rigorosamente documentata, ma anche coinvolgente, partecipata, godibilissima.

«Da felliniste che, dopo aver rischiato di diventare felliniano, tenta di nobilitarsi come felliniologo», Kezich ridipinge, con quella penna brillante che lo caratterizza, una quantità enorme di aneddoti, testimonianze, ricordi veri e falsi, alternandoli a commenti critici, incursioni personali e battute estrapolate dall'assidua frequentazione del celeberrimo regista riminese, del quale mostra di aver compreso profondamente e nelle minime sfumature l'umanità, la poesia, l'originalità.

Ecco dunque sfilare nel libro innumerevoli personaggi, immagini, sequenze dei film di Fellini, qui raccontati e ricostruiti per saleso e da differenti prospettive e perciò resi ancor più affascinanti, alla luce di tanti piccoli fatti e misfatti occulti accaduti dietro le quinte.

Un libro, questo, che rende ancora più umano e insieme mitico il grande artefice di «La strada», di «Amarcord» e di «8 1/2», conferma al tempo stesso il talento narrativo e l'acuta interpretativo di uno dei nostri critici migliori.

g. l.

Asti: vent'anni fa nacque una strana compagnia

IL MAGO E' PROPRIO POVERO

A fondarla furono un regista (Nattino), un mimo (Catalano) e uno scenografo (Agostinetto): poi da Padova si è aggiunta Lorenza Zambon

Che il teatro sia un mago non vi è dubbio.

Che tale mago sia povero è discutibile e dipende non tanto dal borderò quanto dall'idea di teatro che si coltiva.

Circa vent'anni fa, quando i teatranti astigiani hanno battezzato la loro Compagnia col nome di «Mago Povero» c'era nell'aria un diffuso pauperismo fortemente connotato in senso ideologico. L'«Arte Povera», col suo discorso di ricupero a fini artistici degli scarti del consumismo, si stava peraltro affermando. Si privilegiavano le istanze d'una creatività, come si diceva allora, «dal basso», molto spesso dimenticatoria.

Superato quel periodo, concedendo per la verità abbastanza poco a quei cerimoniali d'esplosione, il «Mago Povero» è venuto sempre più evolvendosi, fino ad affermarsi come uno dei collettivi più interessanti della giovane scena italiana. Ha saputo ritagliarsi un proprio spazio originale e decoroso nel mutevole e sussultorio andirivieni di gruppi più o meno professionisti, molti dei quali di durata effimera.

Il regista Luciano Nattino, lo scenografo Maurizio Agostinetto e il mimo Antonio Catalano sono stati i principali, pazienti tessitori.

In questi anni la Compagnia si è avvalsa non soltanto di attori astigiani, ma anche di innesti. Uno di questi, felicissimo, è Lorenza Zambon.

D'origine patavina, 31 anni, forte temperamento per la scena, è venuta ad Asti nell'81 e vi è rimasta.

«Ricordo il tuo esordio col "Mago Povero" in "On the Road", una contaminazione, se ricordo bene, tra Melville e Pavese con le musiche di Conte».

«Sì, il mio rapporto con Asti è proprio cominciato con questo lavoro, che abbiamo poi portato in giro per l'Italia. "On the Road" ha avuto molto successo, tant'è che ci viene richiesto ancor oggi. Con gli amici del "Mago Povero" mi sono subito affiatata. E così ho partecipato a tutte le successive messe in scena, praticamente ogni anno: nell'82 "Galileo"; nell'83 "Scaramouche"; "Antonio e Cleopatra" nell'84; nello stesso anno "Il no" di Misahima"; nell'85 "Tanto Dancing"; lo scorso anno "La barca" del commediografo francese Gerard Gelas in cui affiancavo Alessandro Haber».

«Col teatro però avevi già cominciato molto prima, mi pare».

«Sono sempre stata attratta dal teatro, fin da bambina. A diciannove anni ho iniziato a recitare nel Cut di Padova, di cui ho anche guidato il laboratorio interno al Gruppo. Lì ho conosciuto Giovanni Todescato col quale sto adesso recitando la più recente messa in scena del "Mago Povero", "Il valzer del caso". Questo lavoro, scritto dal franco-turco Victor Haim, già rappresentato a Parigi in un teatro tradizionale, è stato messo in scena di recente al Festival di Asti all'interno d'una chiesa ("ma la sede è casuale" ci ha detto il regista dello spettacolo Luciano Nattino), ora intorno ora all'interno d'un grande anello presso cui sedevano ogni sera non più di ventinove spettatori (l'idea scenografica è di Maurizio Agostinetto). Lo spettacolo ha ottenuto un buon successo sia a causa del testo intrigante di Haim (una donna morta in seguito ad un incidente stradale al fine di meritarsi il paradiso deve sostenere una crudele prova, una specie di quiz le cui regole vengono capricciosamente mutate di volta in volta da un angelo inquisitore), sia per l'efficace contrapposizione dei due interpreti».

«Ti fermerai ad Asti, oppure hai mire più ambiziose?».

«Non mi considero qui in parcheggio temporaneo con il "Mago Povero". Sono ormai inserita felicemente nel Gruppo. La sua concezione teatrale è anche la mia. La ricerca che stiamo portando avanti spettacolo dopo spettacolo, secondo una logica di gruppo, mi soddisfa e mi realizza come attrice. E' in fondo quanto ho sempre cercato».

«Dopo il "Valzer del caso", che cosa preparerete?».

«Intanto riprenderemo nell'autunno questo lavoro. Con esso riprenderemo anche il "Galileo". Stiamo inoltre lavorando ad un nuovo progetto drammaturgico. Dopo il ciclo che abbiamo chiamato "del viaggio", stiamo per aprirne un altro, stavolta sui visionari. Esordiremo in questo nuovo ciclo con "Van Gogh", un testo scritto da Luciano Nattino, il quale, come sempre, si occuperà anche della regia».

Il «Mago Povero» sceglie dunque di viaggiare non più «sulla strada», bensì oltre, nella visionarietà accesa e tormentata del grande pittore belga. L'importante è che il viaggio del teatro possa continuare.

Beppe Mariano

Lorenza Zambon e Giovanni Todescato in una scena di «Il valzer del caso» di Haim

Il «Gran Pavese» e la sua demenzialità totale

PATRIZIO, SYUSY E IL LUPO

Una storia nata tra Mantova e Bologna

Gli equipaggi delle astronavi hanno, necessariamente, qualcosa di diverso, di singolare. Spesso di unico. Sono scienziati, ingegneri, gente colludatissima nel cervello e nel fisico. Gente capace di sopportare grandi sforzi o di prendere velocissime e irrinunciabili decisioni. Possono anche essere animali: inconsapevoli, ma utilissime cavie nella ricerca di un futuro migliore.

L'equipaggio dell'astronave di Lupo Solitario (il notturno viaggiatore dello spazio in onda per nove lunedì, con l'aggiunta di un film «demenziale», sotto il titolo di «Maratona del Lupo», su Italia 1, dalle 22,30 in avanti) è però il più stravagante di tutti: a cominciare da lui, dal Lupo.

All'anagrafe fa Patrizio Roversi, ha trentatré anni, ed è nativo di Mantova. Ma è a Bologna che si è formato artisticamente ed è nella grassa e dotta capitale dell'Emilia Romagna che avviene il suo incontro con quelli che poi, insieme a lui, daranno vita al gruppo del «Gran Pavese». E' appassionato di romanzi western e sogna, un giorno, di scriverne uno. E «Lupo Solitario» a chi si ispira?

«Un modello vero e proprio di presentatore di quel genere non esiste — risponde Roversi —. Il mio ideale potrebbe però essere un "Kraig... baudizmato" cioè da una parte lo stile fluido di Pippo Baudo e dall'altra l'arroganza e il modo di strapazzare il pubblico di Paolo Villaggio».

Dall'anagrafe di Roversi scopriamo che è sposato e proprio con la sua fedele compagna di lavoro e, in tv, di astronave: Syusy Blady (trentacinquenne, bolognese, vero nome Maurizia Giusti).

«Sì, è vero — sorridendo Syusy — siamo sposati, ma è una cosa nostra, privata».

E a forza di non parlarne mai, Syusy non si ricorda nemmeno la data delle nozze, ma quelli che la conoscono bene affermano che non c'è da preoccuparsi: è lei che ha la testa che gira come una trottola, proiettata verso mille pensieri ed altrettante idee. Dall'astronave scende spesso in terra per le sue indagini «spettegologiche». Va ad indagare sui vizi privati e le altrettanto private virtù dei nostri «opinion leaders»: Eco, Alberoni, Lina Sotis...

«Un giorno — racconta Syusy — sono entrata nella redazione della "Repubblica" ed ero talmente emozionata che ho scambiato Forattini per Scalfari».

Terzo membro dell'equipaggio, Vito, ovvero «occhi sgranati sul pianeta terra». Anche lui ha stravolto la sua anagrafe: il vero nome è Stefano Bicocchi, ha ventinove anni ed è nato in San Giovanni in Persiceto, alle porte di Bologna. «Ed è a Bologna — ricorda — che mentre studiavo mimo e dizione ho conosciuto Patrizio e poi tutti gli altri».

Il loro sodalizio continua anche fuori dall'astronave con gli spettacoli del «Gran Pavese Varietà» (del gruppo fanno parte anche i Gemelli Ruggeri, ovviamente), ma Vito sta lavorando su un progetto «solitario»: un lungo monologo dove questa volta protagonista assoluta sarà la sua voce che i telespettatori affezionati al «Lupo» ancora non hanno avuto occasione di sentire.

g.b.

FACCIAFFITTASI

Valentina Cortese e Gianni Cavina

Valentina Cortese

Questa volta «*Faccia//ffittasi*» (in onda stasera su Raiuno alle 20,30) dà un po' più di spazio alla madre del protagonista. Si tratta del personaggio di Gina interpretato da Valentina Cortese, il figlio Leo è interpretato da Gianni Cavina.

L'idea base degli autori (Maurizio Costanzo e Alberto Silvestri) è sempre quella di un attore senza lavoro il quale ha messo una inserzione su un giornale per «*affittare*» la propria faccia, vale a dire travestirsi e assumere le sembianze di qualche personaggio, naturalmente per affari leciti.

Questa volta Leo viene «*affittato*» da una ditta di liquori: deve trasformarsi in un guru indiano che viaggi realmente — il famoso Baby Balla — per realizzare uno spot pubblicitario per la tv.

In una pausa della lavorazione dello spot una bambina paria con questo guru al quale la mamma ha più volte scritto in India per avere consigli e senza mai avere risposta.

La bambina porta il guru a casa sua e qui succede l'incredibile. Il palazzo della donna rimane senza luce per un guasto. Casualmente il guru, toccando alcuni fili, riesce a far tornare l'illuminazione ed a questo punto succede di tutto. La stampa si scatena, crea il personaggio, il guru si trova coinvolto in una ondata di popolarità e di successo che dapprima lo agomentano ma che poi gli fanno prendere gusto al suo inverosimile ruolo.

Il guru è invitato a partire per una crociata, ma mentre fa le valigie, con un urlo la madre si sveglia. Qualcuno in quella casa ha sognato. Ma chi? La madre o il figlio?

SPANDAU

Rock e moda

ROMA — Il gruppo rock inglese «Spandau Ballet» ha concluso un accordo con la «Compagnia finanziaria moda international» di Rimini per la creazione di una linea di abbigliamento casual che sarà lanciata per l'estate dell'88 e che si chiamerà «Spandau Ballet by Ball».

L'accordo — informa una nota — è stato concluso con l'amministratore delegato della «CFM international» che produce abbigliamento Aldo Ciavatta.

La «Compagnia finanziaria moda international» ha raggiunto lo scorso anno un fatturato di circa 130 miliardi e quello dell'87 è previsto in 150.

La compagnia produce e distribuisce attraverso le tre aziende, «Ball», «Satis», e «Moda Italia», quattro milioni di capi in tutto il mondo...

I musicisti inglesi del gruppo dopo il lancio della linea si vestiranno con i capi che portano il loro nome e che saranno diffusi fra tutti i giovani amanti della musica rock

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TANGO!
Con il Balletto di Ginevra

Concerti

Pellerina. Ultimo concerto questa sera al parco della Pellerina per il cartellone delle Sere d'estate, e ultimo concerto anche prima della pausa d'agosto.

E' di scena Enzo Avitabile, sassofonista in bilico tra jazz e rock.

Il biglietto d'ingresso costa 7000 lire.

Nei prossimi giorni alla Pellerina funzionerà la discoteca all'aperto, fino al 2 agosto.

Concerto annullato. Per sopraggiunti impegni dell'artista, il concerto di Ivan Graziani, in programma giovedì 30 luglio al Tenda Studio di Collegno, è stato annullato.

I biglietti saranno rimborsati entro dieci giorni presso i punti di prevendita in cui sono stati acquistati.

Disco Music. La prevendita per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 13 e il 14 settembre) allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più diritti di prevendita) si effettua da: Maschio, Hot Point, Ricordi, Rock and Folk, Disco Shopping, Duemiladisco, Videofilm, Disco80, Master Sound, New My Music, Fan's Shop, Roma Dischi, Punto Audio, Top Music, Max Eva, oltre che in una serie di negozi della provincia.

Per informazioni rivolgersi a Disco Music, telefonando ai numeri 319.43.79 e 319.44.56.

Cinema

Palazzo Nuvola. Questa sera per la rassegna «Buoni sentimenti, il cinema italiano degli Anni Ottanta», questa sera alle ore 22 verrà proiettato il film «Sotto il ristorante cinese», di Bruno Bozzetto, con Claudio Bolosso e Amanda Sandrelli (Italia 1987).

Biglietto a lire 4 mila; repliche il giorno successivo al King Kong Cineteatro.

Charlie Chaplin. Per le «Sere d'estate» questa sera prende il via la rassegna cinematografica «Nuovo cinema australiano, dieci film inediti».

Accade

Caffè Concerto. Questa sera concerto con il gruppo «T be a Bop».

Il Caffè Concerto è a Torino Esposizioni, nel cortile di viale Bolardo angolo corso Massimo d'Azeglio.

Bene in funzione un bar e un ristorante.

Il programma dell'ultima settimana: domani sera esibizione del gruppo «Swingaria», venerdì Giulio Camarca e Silvana Dei in concerto.

Sabato sera, infine, gran festa finale con ospiti. Si esibiranno Massimo Artiglia con il suo trio e Carla Suppo, con un repertorio di jazz e di blues.

Sere d'estate. La biglietteria per gli spettacoli delle «Sere d'estate» è in funzione presso il Teatro Stabile, in via Roma 49, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

I biglietti possono essere acquistati anche direttamente nei punti di spettacolo, a partire dalle 20,30.

Nei soli concerti, le prevendite vengono effettuate anche presso Alca, Arci, Centro Jazz, entro le ore 19 del giorno dello spettacolo.

Danza

Parco Rignon. Questa sera terzo e ultimo appuntamento, per «Torino Danza», con il Ballet du Grand Théâtre de Genève, diretto da Oscar Araiz, che dopo «Milsa» (ieri e l'altro ieri) presenta «Tango».

Araiz rappresenta una delle personalità più interessanti del teatro di danza contemporaneo sudamericano.

E' a Ginevra dal 1980.

In «Tango», di cui viene presentata questa sera la versione completa, Araiz rende omaggio alla danza nazionale della sua terra d'origine.

Lo spettacolo si snoda lungo dieci tappe, legate comunque al tango e suddivise in due parti.

Nel primo tempo il coreografo si serve di musiche diverse, arrangiate da Attilio Stampone, con una sorta di retrospettiva storica sul tango.

Nella seconda parte, Araiz intende dimostrare come il tango si presti eccezionalmente a creare opere contemporanee più vicine alla nostra sensibilità.

«Torino Danza» proporrà ancora, venerdì e sabato, il Ballet Théâtre Français di Nancy.

Vignale. Prosegue questa sera, nell'ambito di Vignale Danza, la selezione finale del concorso coreografico «Premio Vignaledanza '87», cui partecipano numerosi gruppi, frutto di un'eliminatoria avvenuta in aprile maggio al Teatro Nuovo di Torino.

Dopo la prima passerella (ieri sera), questa sera saliranno sul palcoscenico «L'arcobaleno» di Varese, la compagia «Veneto Balletto», il gruppo «Danza Oggi», il gruppo «Cerlo-circuito Spazio Danza» e il gruppo «Claudio Grimaldi».

Mostre

Experimenta. Prosegue, con successo di pubblico a Villa Gualino, la mostra «Experimenta», giunta quest'anno alla sua terza edizione.

Il tema dominante della mostra è, questa volta, il funzionamento del cervello umano: il pubblico sarà coinvolto tramite giochi e esperimenti scientifici ed esperimenti.

A Villa Gualino fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 10 alle 24, dal martedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 il sabato e la domenica.

Experimenta è chiusa al pubblico al lunedì.

In poltrona davanti alla TV

ESTATE ROCK
Con i Rolling Stones

Raitre

Ore 20,30: I professionals. Nei locali del CI5, durante il fermo dei fratelli Coogan, sospettati di traffico di droga, muore Paul Coogan. Doyle è accusato (e lo crede lui stesso) di averlo ucciso involontariamente, e seguito di un colpo alla nuca. Un'avvocatessa assume la difesa della vittima con lo scopo di sfatare un silenzio al CI5, in quanto corpo speciale alle dirette dipendenze del ministero degli Interni. Ma si scopre che le cose sono andate in modo molto diverso.

Raidue

Ore 13,40: Perry Mason. Una ragazza si presenta da Perry Mason con una valigia e annuncia di scappare perché contiene molti soldi. Effettivamente all'interno c'è un mucchio di denaro: si tratta della cifra di un riscatto del quale è vittima il suo principale. Presto però si scopre che il riscatto è una messa in scena inventata allo scopo di recuperare il denaro necessario per concludere un affare. La grammatica segretaria non si rende conto che, a causa del suo eccessivo zelo, si troverà coinvolta in un grosso pasticcio..

Raiuno

Ore 22,15: Fecciafittasi. Gina è molto stanca. Non può più vedere suo figlio nelle condizioni in cui vive e lo mette alla porta. In una notte buia e tempestosa. E' ora che Leo faccia vita per conto suo. Gina si riprende le chiavi di casa e, irritata della decisione che ha dovuto prendere, si addormenta sul divano. Leo intanto accetta di fare la pubblicità di un amaro, impersonando un guru indiano. E' in questi abiti che Anais, una bimba di dieci anni, lo incontra. La bambina pensa che si tratti di un vero guru, ma quando Leo le spiega la verità non si tratta.

L'idea di Anais è quella di portare Leo da sua madre, attrice fallita e depressa, per farla credere che si tratti del grande guru Baby Ram. La madre di Anais crede solo in questo guru, gli ha anche scritto, in India, ma sembra che Baby Ram non si sia mai degnato di rispondere. Leo accetta, come al solito. Il simpatico telefilm è inventato e scritto da Maurizio Costanzo.

Ore 23,15: Estate rock, musicale. La trasmissione, nata dalla curiosa collaborazione fra Raiuno e Videomusic, stasera propone uno speciale sui Rolling Stones, autentica leggenda vivente del rock. Oltre a farne un po' di storia e a riproporne alcuni brani divenuti «classici», il programma regala anche alcune curiosità, come una relativa ad una leggendaria chitarra che si rivelerà finta:.

Critici d'eccezione sono Bill Wyman e Ron Wood.

Italia 1

Ore 22,30: Be Bop a Lula, musicale. Quinto appuntamento con Be Bop a Lula, il programma di attualità musicale di Red Ronnie. Filo conduttore della puntata sarà il problema della droga e del difficile recupero dei tossicodipendenti. Tra gli intervistati: Boy George, che parla della sua esperienza contestando il metodo di cura della «black box» al quale fu sottoposto dalla dottoressa Patterson.

Sempre in tema di droga, John Lydon, ex leader del gruppo dei Sex Pistols (gli iniziatori del genere punk) parla di Sid Vicious, il membro dello stesso gruppo morto a causa della droga, commentando anche il recente film «Sid and Nancy», che riproporne la storia della sua vita. Red Ronnie si sposta poi anche a San Patrignano per intervistare Vincenzo Muccioli a proposito dei suoi metodi di cura. Tra gli argomenti della puntata, anche il rapporto tra droga e aids.

Canale 5

Ore 23,30: Colorado. Bockweiss (Raymond Burr) procura a Pasquinel (Robert Conrad) i preziosi oggetti da scambiare con le pelli, e gli dà in aggiunta sua figlia Lisa (Sally Kellerman) in sposa.

Presto Pasquinel ricade per i suoi amati boschi: Lisa, incinta, sa bene che non riuscirebbe a trattenerlo. Di ritorno nel villaggio degli Arapaho, Pasquinel e McKaag (Richard Chamberlain) sprofondano che la tribù ha lottato contro i Pawnee e che entrambe i capi sono morti. La figlia di Cataro Zoppo (Michael Ansara), Ojotola d'Argilla (Barbara Carrera), viene affidata a Pasquinel.

Ore 23,15: Big Bang Estate, «La conchiglie di Panama», mini-documentario di Christian Petron, biologo ed affermato fotografo subacqueo francese, apre la quinta puntata di «Big Bang Estate», la rubrica di Jas Gawronski che fa concorrenza al «Quark» di Piero Angela. In America centrale, sulla costa pacifica di Panama, si trova il cosiddetto Arcipelago delle Perle, famoso, nel secolo scorso, per la quantità e la qualità delle perle che le ostriche presenti sui suoi fondali producevano.

L'arcipelago è un paradiso per lo sviluppo di una delle più antiche forme di vita che l'uomo conosca: quella dei molluschi. Viene mostrato tra l'altro un documento esclusivo: la lotta tra un Davide e un Golia dei mari: un minuscolo cono, una conchiglia, e un gigante cento volte più grande.

«Big Bang Estate» si tuffa poi a 25 chilometri al largo di Ragusa, in Sicilia, dove è stato scoperto un giacimento che, dall'anno prossimo, raddoppierà la produzione petrolifera italiana. Qui è nata Vega un'isola d'acciaio alta 180 metri e posata su di un fondale profondo 123 metri. Vega sfrutterà 50 mila barili, quasi 10 milioni di litri al giorno di oro nero. Per costruire isole come questa è nata a Monfalcone, Mooperi 7000, la nave più grande che si conosca. La puntata si conclude con un servizio dedicato al «Corridore più veloce del mondo», il ghepardo.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...,** attualità
FILM 14 — **Carovana d'eroi,** di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Randolph Scott, Humphrey Bogart. Usa avventuroso 1940 — *Durante la Guerra di Secessione il Sud ha bisogno di oro che gli viene inviato di contrabbando dai numerosi sudisti che hanno miniere nel Nord. Ma le esigenze della guerra sono sempre maggiori ed una ragazza del servizio segreto è incaricata di incrementare gli invii. In un campo di internamento però s'innamora di un capitano del controspionaggio avversario*

Errol Flynn alle 14

16 — **Mania,** cartoni animati
16,45 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney,** documentario
17,25 **Oggi al Parlamento**
17,35 **Un uomo in trappola,** sceneggiato. Di Fabio Pittorru, con Ugo Pagliai, Greta Vaillant, Massimo Lopez
18,30 **Fortunatio,** varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Running — Il vincitore,** di Steven Hilliard Stern, con Michael Douglas, Susan Anspach, Lawrence Dane, Eugene Levy, Charles Bronson. Usa drammatico 1979 — *Storia di Michael Andropolis, un trentaquattrenne che di punto in bianco decide di abbandonare il lavoro e la famiglia per darsi alla carriera di atleta in vista delle Olimpiadi. Tutti gli danno del pazzo, ma lui, sforzandosi più di tutti, riesce a farsi inserire nella squadra e a gareggiare*
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Fecciafittasi,** miniserie
23,15 **Estate rock,** musicale
23,30 **Mercoledì sport**
— **Campionati italiani assoluti di atletica leggera. Da Roma**
0,15 **Tg1 notte**
0,30 **Campionati mondiali jr di pallacanestro**

Raitre

19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
19,30 **Prini,** attualità
20 — **Vivere la musica,** documenti
20,30 **I professionals,** telefilm
21,30 **Tg3 flash**
FILM 21,45 **Mogli pericolose,** di Luigi Comencini, con Sylvia Kosolna, Renato Salvatori, Dorian Gray, Franco Fabrizi, Memmo Carotenuto, Giorgia Moll, Nino Taranto. Italia comico 1958 — *Un gruppo di mogli discute sulla fedeltà dei mariti. La più ingenua, Claudina, sposata a Federico, è convinta che suo marito sia sincero con lei. Ornella, moglie di Bruno, e Tosca le propongono di metterlo alla prova. Claudine accetta e vince la scommessa*
23,30 **Planetario,** conducendo tra le stelle d'estate
23,45 **Tg3 Telegiornale notte**
24 — **Jesus,** varietà

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Sanbino famosi,** telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magia, gente dell'estate,** con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **L'avventura della pianta,** documentario
— **Dick Tracy,** cartoni animati
— **Blondie,** telefilm
FILM 16,55 **Amore e guai,** di Angelo Dorigo, con Marcello Mastroianni, Valentina Cortese, Richard Basehart, Maurizio Arena, Irene Galter. Italia commedia 1958 — *Tre storie (d'amore) diverse e divertenti. La principale è quella di Marcello, cameriere nei vagoni ristorante, che sfida Teresa, telefonista: ma i due sono esasperati perché i loro turni di riposo non coincidono. Un giorno in cui Teresa è libera, Marcello decide di farsi accompagnare nel viaggio da Roma a Firenze. Ma qui un'indisposizione improvvisa obbliga Marcello a proseguire fino a Bologna, dove Teresa deve prendere il treno per Roma. I due fidanzati hanno appena il tempo di salutarsi...*
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Perry Mason,** telefilm
19,30 **Tg2 notizie**
— **Matso 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Il ladro di Parigi,** di Louis Malle, con Jean-Paul Belmondo, Marie Dubois, Marlène Jobert. Francia commedia 1967 — *George compie il suo primo furto per vendicarsi del tutore che gli ha sottratto il patrimonio, ci prende gusto e continua nella carriera di ladro diventando il più noto, ammirato e temuto ladro di Parigi. S'innamora di Carlotta che abbandona la famiglia per seguirlo nelle sue imprese e in breve i due diventano ricchissimi. Quando si ritira si annoia e per ravvivargli l'esistenza Carlotta gli organizza l'ultimo, colossale colpo*
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **In due s'indaga meglio,** telefilm
23,35 **Tg2 mille flash**
FILM 23,50 **La Hyde di mia moglie,** di Sergio Gobbi, con Bibi Anderson, Jeanne Pai. Italia comico 1974 — *All'indomani delle celebrazioni del tredicesimo anniversario di matrimonio, Edgard e Blanche si ritrovebbero una coppia felice. Già da tempo invece Edgard è amante di Claire nella cui casa è solito recarsi approfittando della sua professione di pianista. Casualmente Blanche intercetta una telefonata del marito all'amante fatta dalla vicina casa dell'amico Jean-Claude. Ferita, ma non disarmata, mette in atto un piano: divenendo clandestinamente la migliore amica di Claire, segue passo passo le mosse del marito e nel contempo insinua nel suo animo il sospetto di infedeltà*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end,** telenovela
15 — **Nido di serpenti,** telenovela
16 — **La buona tavola,** attualità
16,30 **Jana e Micci,** cartoni animati
— **Teldeman,** cartoni animati
— **Godam,** cartoni animati
— **Daltam III,** cartoni animati
— **Starzinger,** cartoni animati
19 — **Sanford and son,** telefilm
19,30 **Sesto senso,** telefilm
FILM 20,30 **I ragazzi della Buoncostume,** di Claude Fourier, con Harry Reems, Nicole Morin. Francia commedia 1980 — *Il capo della Buoncostume è un insopportabile moralizzatore. I suoi ragazzi allora assumono una squillo col compito di sedurlo. Ma il capo se ne innamora perdutamente. Complicazioni, poi tutto finisce per il meglio*
FILM 22,20 **Operazione Paura,** di Mario Bava, con Erika Blanc, Giacomo Rossi Stuart. Italia terrore 1966

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Hardcastle and McCormick,** telefilm
14 — **Deejay Beach,** musicale
15 — **I fori di Forte Coraggio,** telefilm
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Lo specchio magico,** cartoni animati
— **Il mago di Oz,** cartoni animati
— **Flo la piccola Robinson,** cartoni animati
— **C'era una volta Pollon,** cartoni animati
— **Il piccolo Cid,** cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin,** telefilm
18,30 **Flipper,** telefilm
19 — **Chips,** telefilm
20 — **Pollyanna,** cartoni animati
20,30 **A-Team,** telefilm
21,30 **Ripide,** telefilm
22,30 **Be Bop a Lula,** musicale
23,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
24 — **Samurai,** telefilm
1,30 **Hardcastle and McCormick,** telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Colorado,** sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Raymond Burr
FILM 14,30 **Gli ultimi giorni di uno scapolo,** di Robert Montgomery, con Robert Montgomery, Ann Blyth. Usa commedia 1949
16,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
17,30 **L'albero delle mele,** telefilm
18 — **Una famiglia americana,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Love Boat,** telefilm
FILM 20,30 **Zorba il greco,** di Michael Cacoyannis, con Anthony Quinn, Alan Bates, Irene Papas. Grecia drammatico 1965 — *Le vicende di un inglese giunto a Creta per riattivare una miniera s'incrociano con quella di Zorba, un greco dalla straordinaria personalità, che decide di aiutarlo nell'impresa. Il progetto fallisce. Zorba sposa un'ex ballerina destinata a morire poco dopo, ma le avversità non riescono ad attenuare il suo ottimismo*
22,10 **Big Bang estate,** documenti
0,10 **Fitty Fifty,** telefilm
1,10 **Sceriffo a New York,** telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi:
— **Lucy May,** cartoni animati
— **Candy Candy,** cartoni animati
— **Goldie Gold,** cartoni animati
— **Masters,** I dominatori dell'universo, cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini,** sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo,** sceneggiato
16,15 **I giorni di Brian,** telefilm
17,30 **Il Saint,** telefilm
18,30 **Switch,** telefilm
19,30 **New York New York,** telefilm
FILM 20,30 **Sabrina,** di Billy Wilder, con Humphrey Bogart, Audrey Hepburn, William Holden. Usa commedia 1954 — *Sabrina è la giovane e bella figlia dell'autista di una ricca famiglia che va in Francia un anno e torna splendida e corteggiatissima. Di lei s'innamora il giovane David, ma anche suo fratello, il più maturo Larry. Dopo un salutare scontro fra i due la ragazza finisce con lo sposare Larry. Bogart è un po' troppo vecchio per i panni che veste; a Bogart e la Hepburn il calzano. Ci volle tutta la bravura di Wilder per fare del film un gioiellino della commedia americana e un grosso successo*
22,35 **Peyton Place,** telefilm
23,35 **Mod Squad, I ragazzi di Greer,** telefilm
0,10 **McCloy,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Il tesoro del Pellizzari, sceneggiato
14 — Stereocity, musicale
15 — Ciao Italia, documenti
16 — Il Paginone estate
17,30 Radiouno Jazz '87: Enrico Rava e i suoi amici
18,30 Espresso 201, racconto di Carlo Bertoccio
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox
20 — Spettacolo, parlamone, facciamolo, giochiamoci
21 — La cultura dello champagne, documenti
21,30 Indovina chi è, varietà
22 — Il mondo di..., attualità
23,05 La telefonista, attualità

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,15 Stereodroma
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

16,05 Estate con noi, varietà, attualità e musica
15,45 Quel blu (dipinto di blu), viaggio nella canzone d'autore con Mimmo Cándito e Marinella Venegoni
18,40 Matilde, originale radiofonico
18,30 Donne e poesia fra '800 e '900, documenti
19,50 Sera in due, musicale
22,40 Sera in due, musicale (2ª parte)

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 Stereosport

TRE (FM 98,2)

14,30 Diario di Reis, attualità
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
21 — XXX Luglio musicale a Cepodimonte
22,15 America Coast to Coast, cultura e società negli Stati Uniti
22,45 Franz Schubert. Notturno in mi bemolle maggiore op. 148 per pianoforte, violino e violoncello
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte. — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia. — Ondaverde notte

Montecarlo

12,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documenti
16 — Snack, cartoni animati
— Batman, telefilm
FILM 16 — Ragazze alla finestra, di Henry Levin, con Mirna Loy, Jeanne Crain. Usa commedia 1952
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Agua viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc News
19,50 Tmc Sport
FILM 20,20 Assassinio per cause naturali, di Robert Day, con Hal Holbrook, Katharine Ross. Usa film drammatico per la tv 1979 — *La moglie infedele di uno psicoanalista cerca di far uccidere il marito da un killer battendo però che la sua morte appaia dovuta ad un incidente*
22,10 Notte News
22,30 Tmc Reporter, attualità
23,20 Grande calcio 1987: Alex-Locomotiv Lipsia finale Coppa della Coppa

Svizzera R1 tv

15 — Documentario
16 — Telegiornali
16,05 Tv dei ragazzi
19 — I Fleids, telefilm
19,30 Speciali, promozionale
20 — Telegiornale
20,30 Estate avventura, attualità: protagonisti di oggi e di ieri
21,30 Moonlighting, telefilm
22,30 Genesis: The Mama Concert
23,35 Musictime
— Telegiornale

Capodistria

17 — Per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
20,30 Crazy Boat, varietà
21,45 Tuttoggi, attualità e informazione
22 — Amare la natura, documentario
FILM 22,25 Due prostitute a Pigalle, di Laszlo Szabo, con Catherine Deneuve. Francia drammatico 1974
0,25 Telegiornale in lingua inglese e tedesca

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Povera Clara, telenovela
16 — Cartoni animati
17,30 Cyborg, cartoni animati
18 — Videocar, promozionale
18,30 Tempo di speranza, attualità
19 — Bell'Italia, attualità
19,30 TG4 Gazzettino di Telecupole
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Cari amici vicini e lontani, spettacolo di varietà
22,45 Telefilm
24 — Videocar, promozionale
FILM 0,15 Film

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

17 — Hei il re, cartoni animati
17,30 Big Foot, telefilm
18 — La bella di Ritter, telefilm
19 — Lo sceriffo del Sud, telefilm
19,55 Cartoni animati
FILM 20,30 Santana il killer del martello nero, di Raoul De Anda, con Rodolfo de Anda, Narciso Busquets. Spagna western 1972. — *Un giovane si serve del pistolero Santana, che gli insegna a sparare, per vendicare la morte del padre. Ma dopo aver ucciso l'assassino, continua nella furia vendicatrice. Santana gli si oppone e muore in duello con lui*
22,10 James, telefilm
FILM 23,20 I bagni del sabato notte, di David Buckley, con Robert Aberdeen, Ellen Sheppard, Don Scotti. Usa drammatico 1975 — *Un giovane pianista squattrinato accetta di lavorare in un locale notturno con piscina frequentato da omosessuali. Lui li detesta e li considera anormali ma anche solo per una volta ha rapporti con uno di loro*
FILM 0,40 Film della notte

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,30 Film
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Mike il detective, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte
FILM 24 — La bottega dei miracoli, di Pereira dos Santos, con Hugo Carvana, Sonia Dias. Brasile commedia 1978

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18,30 La leggenda del Piave, guerra
18,30 I grandi registi americani, telefilm
19 — Anni Venti, giovani e maestri
19,30 Il regionale, attualità
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 La diabolica spia, di Peter Sasdy, con Marisa Mell, Paul Maxwell. Gran Bretagna spionaggio 1966
22,30 Documentario
23,30 Il regionale, notiziario

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Il fantasma del mare
17 — All Music
18,30 Spazio redazionale, promozionale
18,50 Victoria Hospital, sceneggiato
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 I bagni del sabato notte, di David Buckley, con Robert Aberdeen, Ellen Sheppard, Don Scotti. Usa
22,30 Canavese oggi
22,45 Victoria Hospital, sceneggiato
23,45 Swat, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14 — Film
17 — Dom Chuck Story, cartoni
18 — Vite rubate, telenovela
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
20 — La ruota della settimana
20,30 Crazy Boat, spettacolo di varietà
22 — Amare la natura, documentario
FILM 22,25 Due prostitute a Pigalle, di Laszlo Szabo
0,25 Telegiornale in lingua inglese e tedesca

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Hello Larry, telefilm
FILM 15,30 Non piangerò più, di Allen Reisner, con John Vernon. Usa film drammatico per la tv 1977
18 — L'incredibile dottor Hogg, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 I cavalieri del cielo, telefilm
FILM 20,30 Images, di Robert Altman, con Susannah York, René Auberjonois, Hugh Millais. Gran Bretagna drammatico 1972 — *Una donna si perde ad un fortissimo esaurimento crede all'inesistente voce telefonica di una donna che le rivela gli inesistenti tradimenti del marito. Per distrarsi torna nella casa in cui ha trascorso l'infanzia. Qui la situazione peggiora poiché viene perseguitata dai fantasmi della sua immaginazione. Li uccide ad uno ad uno, ma uccide per errore anche il marito. Altman, soggettista, sceneggiatore e regista realizza un'opera estremamente suggestiva*
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 Goldmaske anonima killers
18,30 Notizie oggi
18,45 Nati per vivere, documentario
19,15 New Scotland Yard, telefilm
20,10 Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Sua Maestà non concilia, di Cliff Owen, con Eric Morecambe e Wise. Gran Bretagna commedia 1966
22,45 Musicale
23,30 Diario di soldati, telefilm
FILM 24 — Femmine carnivore, film della notte

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

15 — Cartoni animati non stop
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,30 Ugo nel del judo, cartoni animati
18,30 Zaffiro, cartoni animati
20,25 The doctors, telefilm
21,30 Retepiemonte informa
21,45 Le costole di Adamo, telefilm
22,30 Parliamone... rubrica
FILM 23,30 Rischiare per vivere, con Steven Wor. Usa
1,05 Chico and The Man, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Carmin, telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Occhio al prezzo
16,30 Pepito, telefilm
17 — Cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Diario di soldati, telefilm
FILM 20,30 Per un pugno di eroi, con Horst Frank, Valeria Ciangottini. Italia drammatico 1968 — *Nel 1802 i prussiani vengono battuti da Napoleone e ripiegano. Un capitano deve sbarrare la strada ai francesi. Può riuscirci, ma a carissimo prezzo*
22,30 Il diluvio, sceneggiato
23,30 Le auto della settimana
FILM 24 — Film

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — Derby Thrilling, telefilm
FILM 14,30 Film
16 — La ricetta del giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv di Anna Bona)
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Capitan Jet, cartoni animati
18 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
19,30 TG4 speciale, attualità
FILM 20,20 Diario di un italiano, di Sergio Capogna, con Aida Chelli, Donatello. Italia drammatico 1977
22,15 Okaysatori, automobilismo
23,30 Automarket, promozionale
FILM 0,30 Film

Quinta Rete Canale 47

12 — Cicho and the Man, telefilm
13 — The doctors, telefilm
14 — Airport '84, telefilm
15 — Millelidee, promozionale
15,30 Boys and Girls, telefilm
17 — Cartoni animati
18,30 Ispettore Maggio, telefilm
19,20 Amica Tv, rotocalco quasi quotidiano di attualità
20 — Nove in famiglia, telefilm
FILM 20,30 Nel silenzio della notte, di Bernard L. Kowalski, con Madeline Stowe, Jane Wyatt, John Shea. Usa film storico per la tv 1978
22,30 Polvere di stelle, telefilm
FILM 23,30 A cuore freddo, di R. Ghione, drammatico
2 — Telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Un ostacolo improvviso potrebbe mettervi in crisi durante il pomeriggio o la sera, nel corso di una giornata sostanzialmente positiva, in cui è possibile realizzare le aspirazioni, a patto di non lasciarsi condizionare da fantasie distorte.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Ottime intuizioni, tradotte in azione con fantasia e versatilità, specialmente durante le ore diurne. In serata, potreste avere uno di quei rari scatti d'ira da cui vi calmate con difficoltà. Dominatevi per prevenirlo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) In mattinata potrebbe andare in fumo un progetto o un rinnovamento cui tenete molto. Verso sera la situazione migliora ed è possibile realizzare una aspirazione con uno scatto di volontà ben gestita. Le ore notturne portano euforia.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Il buon umore permette delle realizzazioni per gran parte della giornata, durante la quale potrete strutturare a vostro favore una bella novità. Verso sera, brusco cambiamento di stato d'animo, con pensieri morbosi e nostalgie immotivate.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Massimo impegno di energie in azioni ottimali. Consolidamento duraturo della situazione professionale, ma anche improvvisi colpi di fortuna che permettono di emergere in primo piano. Evitate che l'orgoglio appagato spinga all'arroganza.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Agite prevalentemente durante le prime ore della giornata e raggiungerete la mèta che vi siete prefissi. Dopo mezzogiorno la timidezza potrebbe frenare le azioni: non limitatevi ad immaginare quello che dovreste fare, muovetevi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Prima di mezzogiorno vi verrà fatta una proposta apparentemente allettante che dovrete valutare razionalmente e quindi rifiutare. Soltanto così, entrerete che un falso amico possa coinvolgervi in un guaio. Dopo di che, l'umore salirà alle stelle.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Le opportunità di successo sono molte, specialmente nella sfera lavorativa e sociale. Ma occorre muoversi con cautela, evitare la fretta e soprattutto rinunciare agli eterni cavilli. Audacia e discernimento sono le parole d'ordine.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) In mattinata, sarebbe meglio optare per l'immobilismo e chiarire bene le idee. Quando la mèta da raggiungere sarà chiara, muovetevi pure con fiducia ed entusiasmo, perché vi arriverete durante il pomeriggio o nelle ore serali.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Tutto quello che farete in mattinata si concluderà nel migliore dei modi. Ma dopo mezzogiorno è necessaria molta cautela, nei giudizi come nelle scelte, per evitare di commettere pericolosi errori. Notizie seccanti nel pomeriggio.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Giornata tesa e nervosa, con il rischio di compromettere quel successo che vi spettava. La fortuna vi dà appuntamento in serata, offrendovi l'opportunità di una gradevole esperienza in campo sociale. Non sottovalutate una persona influente.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Nel corso della mattinata sarete in calo e le eventuali iniziative dovranno aspettare. Se proprio dovete agire, tardo dopo mezzogiorno, ma consigliatevi con un amico nato in Cancro che vi aiuterà a risolvere un problema seccante.

Temperatura a Torino ore 12 +23 TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento. Tendenza del tempo: aumento della nuvolosità.

Regioni ore 12

Aosta	+19
Alessandria	+24
Asti	+22
Cuneo	+23
Novara	+22
Vercelli	+24
Genova	+27
Imperia	+29
Savona	+29

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+17
Milano	+20
Bologna	+19
Ancona	+18
Roma	+19
Napoli	+18
Bari	+20
Reggio C.	+28
Palermo	+22
Cagliari	+18

All'estero ieri

Atene	+25	+37
Berlino	+11	+17
Bruxelles	+ 7	+17
Buenos Aires	n.p.	n.p.
Ginevra	+ 8	+20
Lisbona	+23	+37
Londra	+14	+20
Mosca	+12	+29
New York	+21	+31
Parigi	+16	+22
Tokyo	+26	+32

Settemila spettatori dentro, almeno duemila rimasti fuori

ALLA PELLERINA C'ERA UN GRILLO

A proposito di tangenti: «Torino è l'unica città al mondo in cui si paga la tangenziale». A proposito di politica: «Alle prossime elezioni mi candido anch'io: mi serve l'immunità»

Settemila spettatori, tanti quanti ce ne stanno alla Pellerina, e almeno duemila rimasti fuori dalla recinzione. Per Beppe Grillo, ormai, ogni sera è così: famiglie intere escono di casa dopo cena per *andare a sentire l'ultima sui socialisti*.

Che nell'aria ci sia una gran voglia di cabaret, già lo si era capito la scorsa primavera, quando la rassegna organizzata dal teatro Colosseo aveva riscosso un buon successo di pubblico. Ma nel caso del comico genovese, funziona anche il richiamo «affettivo»: la gente vuol bene a Grillo, e ancor di più dopo l'«incidente» televisivo che ne ha fatto una specie di eroe nazionale.

Il recital può cominciare, è il pubblico a suggerire le variazioni al canovaccio. Chissà se Grillo parlerà del neo sindaco Maria Magnani Noja? No: non si sa se per cavalleria o per mancanza di materiale, il comico si limita ad informarsi: «*C'è il marito?*», e poi attacca: «*Torino è l'unica città al mondo in cui si paga la tangenziale...*».

I socialisti, dice qualcuno tra il pubblico. «*Sì, con i socialisti ho avuto un incidente. E' dire che io faccio per voi, per il vostro bene, di correre tutti questi rischi... Pensate che i socialisti di Genova mi vogliono querelare... rischio di finire ancora in galera*».

Un rapido passaggio anche in casa comunista: «*Occhetto? Reagan ha chiesto immediatamente informazioni alla Walt Disney*». E poi Cicciolina, proponendo dalla platea,

Ma a Grillo Cicciolina è simpatica: «*Anzi, sapete cosa faccio? La prossima volta mi candido anch'io, così ottengo l'immunità parlamentare*».

Ai carabinieri in servizio sotto il palco: «*Cosa c'è da ridere? Già con Falcone non è che ci avete fatto una gran bella figura... Comunque mi dispiace per i carabinieri, so che sono un po' seccati perché non si raccontano più barzellette sul loro conto, adesso tutta l'attenzione si è spostata sui socialisti*».

Grillo non è ancora sicuro Zamberletti non farà parte del nuovo Governo. Dice: «*Questo ministro, dopo Cernobil, invitava la gente a non bere l'acqua dalle pozzanghere...*».

Ancora un suggerimento: e Pippo Baudo? «*Pippo mi fa molta pena, essere sposati con la Raffaella deve essere terribile. E poi questa storia del figlio in provetta, povero il mio Pippo come me l'hanno ridotto...*».

L'elenco delle stupidaggini su cui tanto vale farsi una risata sembra non finire mai. La «sanità», per esempio.

«*Già, le Usl... voi a Torino ne sapete qualcosa. E poi, avete visto che ogni tanto tolgono dal mercato un medicinale perché scoprono che è nocivo? Ma se è nocivo, perché mai lo vendono? Ve lo dico io, perché: credo ci sia una certa complicità da parte del farmacista. Provate a pensare al vostro farmacista...*».

Non poteva mancare il rock. Grillo imita le mossette di Prince, e poi parla di Sting: «*Grande, grandissimo, ma le avete mai ascoltate bene le parole di Russians? Sting dice testualmente: "Speriamo che i russi vogliano ancora bene ai loro bambini"...Ma se lo sanno tutti che i russi li mangiano, i loro bambini...*».

Un breve passaggio in America («*Reagan, più che un uomo, è un'insalata di frutti di mare*»), per tornare subito ai peccati di casa nostra: «*Gli americani hanno i Cobras, ma noi abbiamo i Cobas, che sono molto, molto più pericolosi: in una giornata sono in grado di radere al suolo una scuola intera*».

E i ragazzi dell'82, poi, non è vero che siano più seri di quelli di vent'anni fa: «*Hanno solo la faccia più seria, ma dipende dal fatto che non digeriscono gli hamburger...*».

Il recital dura un'ora e un quarto, e alla fine la gente non vuole andarsene. Anche le vecchie battute, quelle già sentite l'anno scorso e due estati fa, non stancano mai. Come quella su Zampini. «*L'unico corruttore al mondo che per guadagnare 200 milioni ne spende 250 in tangenti...*».

Stefania Miretti

JOHN HUSTON (81 ANNI) E' GRAVE

FALL RIVER — John Huston, che il 5 agosto festeggerà l'ottantunesimo compleanno, è stato ricoverato d'urgenza al «*Charlton Memorial Hospital*» per complicazioni legate a un enfisema. Era già sofferente dopo essere stato colto da malore mentre si stava recando a Newport, nel Rhode Island, per interpretare una parte nel film «*Mr. North*», diretto dal figlio venticinquenne.

Il suo portavoce ha dichiarato: «*E' grave ma abbiamo buone ragioni per sperare, poiché non ha contratto la polmonite*».

Fra gli interpreti di «*Mr. North*» c'è anche la figlia di Huston, Anjelica, oltre a Lauren Bacall, Tammy Grimes e David Warner.

Ha detto il figlio: «*Lo aspettiamo: tornerà più forte di prima*».

Dorothy Allen, portavoce dell'ospedale, ha successivamente reso noto che le condizioni del regista, ricoverato durante la notte, sono «stazionarie». Nella notte ci sarà un nuovo consulto

RENATO DE CARMINE AL CIMITERO DEI FOSSILI CON D'ANNUNZIO

BORGIO VEREZZI — Anche Renato De Carmine figura fra gli ospiti della ventunesima stagione teatrale di Verezzi. Domani notte, alla cava abbandonata del «Cimitero dei Fossili», leggerà alcuni brani celebri dell'opera di Gabriele D'Annunzio, in occasione del cinquantesimo anniversario della morte del poeta pescarese.

L'inconsueto «recital» avrà inizio a mezzanotte, al termine della replica de «La figlia di Jorio», il dramma di Gabriele D'Annunzio, messo in scena alla cava abbandonata del «Cimitero dei Fossili» per la regia di Lorenzo Salveti e l'interpretazione come protagonista, nel personaggio di Mila di Codro, di Ida Di Benedetto.

Alcuni giovani attori della compagnia molisana, affiancheranno De Carmine, nel leggere alcuni pezzi scelti dal «Notturno». Per assistere a questo spettacolo, il pubblico dovrà munirsi al botteghino di un altro biglietto d'ingresso: costa 20 mila lire e dà diritto ad una cena fredda, servita sul posto dagli organizzatori. **s. de.**

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000. Da martedì a domenica lire 5000/7000 (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.321

Uno scomodo testimone, di Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver (Usa-Colori) — Un guardiano notturno s'innamora di una cronista televisiva. Per conoscerla si finge testimone di un assassinio. Ingr. 7000 Viet. 14.
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Aria cond. — Drammatico

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.531

Il colpetto, di Eduard Molinaro, con Daniel Auteuil, Annemone, Gérard Jugnot, Georges Geret (Colori) — Un giallo rosa sul genere di quelli realizzati da Hitchcock.
Ore 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40. Ingresso 7000. aria condizionata. — Giallo / Prima visione

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097

Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Colori) — Si tratta di un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato direttamente nell'America del nostro secolo.
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 4000 lire. — Fantascienza / Riedizione

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Arnaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medioevale. Aria condizionata.
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Giallo storico / ★★/*****

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 83 — Tel. 857.196

Chiusura estiva

CAPITOL
via San Donnazzo 24 — Tel. 540.001

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori) — Un robot e un uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. Ingresso 7000. Viet. 14.
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 — Fantascienza / Riedizione

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 545.118

Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Colori) — La vita del pittore e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa tra il '500 e i giorni nostri. Orso d'argento a Berlino '86.
Ore 16,45; 18,40; 20,40; 22,40. Aria cond. — Biografico / Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 — Tel. 545.349

Da Mao a Mozart Isaac Stern in Cina, di Murray Lerner, con Isaac Stern, David Golub (Usa-Colori) — Tournée del celebre violinista russo naturalizzato americano in Cina (Oscar 1984).
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. — Musicale / Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/5 — Tel. 545.349

Per la «Sere d'estate» rassegna dell'Aiace al cinema Australiano inedito: **Wrong World**.

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO
via Cotta 9 — Tel. 630.71.00

Chiusura estiva

DORIA
via Brunelleschi 9 — Tel. 542.432

Chiusura estiva

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Chiusura estiva

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Chiusura estiva

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Chiusura estiva

FIAMMA
corso Trapani 97 — Tel. 371.857

Chiusura estiva

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 806.750

Chiusura estiva

IDEAL
corso Cincinnato 4 — Tel. 531.43.16

Chiusura estiva

KING KONG CINESTUDIO
via Po 61 — Tel. 838.75.02

«Sere d'estate» — Per la rassegna cinematografica «L'ideologia e l'immagine»: **Il caso Moro**, di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volontè e Margherita Lozano. — La rievocazione dei giorni di prigionia dell'onorevole Moro, fino alla sua morte.
Ingresso 4000. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis — Tel. 537.190

Chiusura estiva

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 561.393

Chiusura estiva

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.116

Chiuso per ristrutturazione locali

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 532.449

Ore 13: dopo il massacro la cacciа, di Stephen Gilliennes, con Tahum O'Neal, Irene Cara, Peter Fonda (Usa-Colori) — Due ragazze, diversissime fra loro, braccate per equivoco da polizia e criminali.
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. — Drammatico / Prima visione

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.449

Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa, Colori) — La storia di una missione dei gesuiti. Gabriel, in confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'oro a Cannes.
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30. — Avventuroso / ★★★/*****

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 521.400

Chiusura estiva

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.149

Castaway, la ragazza venerdì, di Nicholas Roeg, con Oliver Reed, Amand Donohoe (Usa-Colori) — Uno scrittore tenta un esperimento: un anno su un'isola deserta assieme a una ragazza. Va così così.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — Drammatico / Prima visione

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 539.531

Chiuso per ferie.

VITTORIA
via Roma 226 — Tel. 511.739

Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 1/2 — Tel. 748.2667

Hannah e le sue sorelle, di Woody Allen (Usa-Colori) — La storia di una donna forte e coraggiosa, alla quale tutti si rivolgono per risolvere i propri problemi. Tre premi Oscar.
Ore 20,35; 22,3. Ingresso 5000, ridotti 4000. — Commedia / Riedizione

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.197

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia, colori) — Le disavventure erotiche di una giovane donna insoddisfatta e dei suoi due amanti. Riduzione Agis, Vietato 16.
Ore 20,30; 22,30.

FARO
via Po 20 — Tel. 835.314

Il sergente di ferro, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Joey Glan, Brian Keith (Usa-Israele - Col.) — Sergente ammazzasette difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciato dai terroristi.
Ore 20,45; 22,30. — Avventuroso / ★/***

FORTINO
via Cigna 67 — Tel. 468.000

Chiuso per ferie

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 799.883

Oggi chiuso

NUOVO ODEON
via Verdicchio 8 — Tel. 748.2582

«Sere d'estate»: **Aliens scontro finale**, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Carrie Henn, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley viene inviata sul pianeta del mostro alieno, per liberare la colonia di terrestri, tenuta in prigionia. N.V.
Ore 20; 22,30 Vers. orig. inglese. — Fantascienza / ★★★/****

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 674.171

Uomini, di Doris Dörrie, con U. Ockenknecht, U. Kriener (Germ. Occ. - Col.) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie lo fa con un barbone. Per vendetta lo rende uguale a sé.
Ore 19,29; 20,50; 22,30. — Commedia / ★★/***

ALTRE VISIONI

ARNELLI (v. Piero Sarpi 117, tel. 812.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiamonte 3, tel. 531.764)
Oggi chiuso.

CORSO (via Nizza 58, tel. 667.668)
Oggi chiuso

FALCHIERA (via Varano 30, tel. 263.18.85)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 264.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 10, tel. 831.13.82)
Oggi chiuso.

STUDIO MULATERO (c. Cosenza 88, tel. 369.536)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, tel. 328.059)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

MEXANDRA (via Sacchi 15, tel. 511.293)
Voglie erotiche di una moglie di classe, con Samantha Fox. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PORPORATI (c. P. Oddone 31, tel. 484.521)
Segreti particolari di una vicinа, con Jana Sorlin, Denise Ladicene. Over satellite (Original - porno video system). Ap. ore 15; ultimo 22.30.

CINECLUB (v. Fr. Cellarda 16)
Forbidden Lust (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
La chiave più lunga — Omo Sexmax. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24; ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 668.334)
Rassegna «Gli assi del piacere»: Prendo, con Paul Thomas, Lysa Thatcher. Apertura 14,30, ultimo 22.30.

MAXIM (largo Giulio Cesare 105, tel. 267.874)
Così si fa l'amore. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Chiuso per ferie.

MILANO BUY ON SEXE (via Milano 9, tel. 530.256)
Festival dei sexi: Diamond Baby (1° Premio New York Glamour '87) a grandissima richiesta. Non stop dalle ore 14 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.9651)
Troppo calda da toccare, con Angel e Jamie Gillis (Bestial inclination). Ap. 14,30; ult. 22.30.

ROMA SEXE (v. S. Donato 40, t. 497.795)
Desiderio di vivi, con Marilyn Jess, Melissa Carrol (new hard core). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 500.885)
Becchi bestiali, con Caron De L'Ile; Giochi amorosi, con Jamie Gillis, Lesiye Murray. Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
P come pubertà (L'adolescente e la sua bestia) (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Guicciardini 8, tel. 530.353)
Rassegna «Il meglio dell'hard»: Erotic Woman, con Jamie Gillis, Lesiye Murray. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.843)
Marina Hard Core — Uomo sex Colori. Non stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Figlio di un dio minore.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Top gun.
CHIVASSO
CINECITTA': Salute di ragazza.
MONTANARO
VITTORIA: Pelle bagnata di piacere - Caldi piaceri bestiali.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Inferno. Ore 20; ore 22 proiezioni all'aperto.
ITALIA: Orge peccaminose.
RITZ: Il nome della rosa.
SESTRIERE
FRAITEVE: Un mercoledì da leoni.

TORINODANZA
PARCO RIGNON
ore 21,40
PRIMA NAZIONALE
BALLET DU GRAND THEATRE DE GENEVE
Tango
Coc.: Arsis

SERE D'ESTATE
Assessorato per la Cultura Città di Torino
Pellerina
ENZO AVITABILE
ore 21,30 - L. 7000

Palazzo Reale
«Buoni sentimenti: il cinema italiano degli Anni 60»
SOTTO IL RISTORANTE CINESE
di B. Sozzetto
ore 22 - L. 3000
Replica domani
al King Kong Cinestudio

Caffè Concerto
TO BE A BOP
ore 21,30 - L. 5000

Cinema Charlie Chaplin
«Nuovo cinema australiano: dieci film inediti»
rassegna cinematografica - L. 5000